

F I A T P A N D A




U S O E M A N U T E N Z I O N E

Il presente Libretto di Uso e Manutenzione ha lo scopo di illustrare le modalità di utilizzo operativo della vettura.

Per l'utente appassionato e desideroso di usufruire di approfondimenti, curiosità ed informazioni di dettaglio sulle caratteristiche e funzionalità della vettura stessa, Fiat offre la possibilità di consultare una sezione dedicata disponibile in formato elettronico.

### **LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE DELLA VETTURA ONLINE**

Lungo il testo del Libretto di Uso e Manutenzione, in corrispondenza degli argomenti per i quali sono previsti degli approfondimenti, viene riportato il seguente simbolo  .

Collegarsi al sito internet [\*\*\*www.mopar.eu/owner\*\*\*](http://www.mopar.eu/owner) ed accedere all'area a lei riservata.

Sulla pagina “Manutenzione e cura” sono disponibili tutte le informazioni sulla sua vettura ed il link per accedere ad *eLUM*, dove potrà trovare gli approfondimenti del Libretto di Uso e Manutenzione.

In alternativa, per accedere a tali informazioni, collegarsi al sito internet [\*\*\*http://aftersales.fiat.com/elum/\*\*\*](http://aftersales.fiat.com/elum/).

Il sito *eLUM* è gratuito e le permetterà, peraltro, di consultare agevolmente la documentazione di bordo di tutte le altre vetture del Gruppo.

Buona lettura e buon divertimento!

**Egregio Cliente,**

Ci congratuliamo e La ringraziamo per aver scelto Fiat Panda.

Abbiamo preparato questo Libretto per consentirLe di apprezzare appieno le qualità di questa vettura.

Proseguendo nella lettura di questo Libretto, troverà informazioni, consigli ed avvertenze importanti per l'uso della vettura, che La aiuteranno a sfruttare a fondo le doti tecniche della Sua Fiat Panda.

Le raccomandiamo di leggerlo in tutte le sue parti prima di accingersi per la prima volta alla guida, in modo da familiarizzare con i comandi ed in particolar modo con quelli relativi ai freni, allo sterzo ed al cambio; allo stesso tempo potrà iniziare a comprendere il comportamento della vettura sulle varie superfici stradali.

All'interno di questo documento troverà caratteristiche, accorgimenti particolari ed informazioni essenziali per la cura, la manutenzione nel tempo, la sicurezza di guida e di esercizio della Sua Fiat Panda.

Dopo averlo consultato, Le consigliamo di conservare il presente Libretto all'interno della vettura, per facilitarne la consultazione e per far sì che resti a bordo della stessa in caso di vendita.

Nel Libretto di Garanzia allegato troverà inoltre la descrizione dei Servizi Assistenziali che Fiat offre ai propri Clienti, il Certificato di Garanzia e il dettaglio dei termini e delle condizioni per il mantenimento della medesima.

Siamo certi che questi strumenti La faranno entrare in sintonia con la Sua nuova vettura e Le faranno apprezzare gli uomini Fiat che La assisteranno.

Buona lettura, dunque, e buon viaggio!

**ATTENZIONE**

**In questo Libretto di Uso e Manutenzione sono descritte tutte le versioni della Fiat Panda, occorre pertanto considerare solo le informazioni relative ad allestimento, motorizzazione e versione della vettura da Lei acquistata. I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo. FCA Italy S.p.A. potrà apportare in qualunque momento modifiche al modello descritto in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.**

# DA LEGGERE ASSOLUTAMENTE

## RIFORMIMENTO DI COMBUSTIBILE



**Motori a benzina:** rifornire la vettura solo con benzina senza piombo con numero di ottano (RON) non inferiore a 95, conforme alla specifica europea EN228. L'utilizzo di queste miscele può causare problemi di avviamento e guidabilità, oltre a danneggiare componenti essenziali per l'impianto di alimentazione.

**Motori Diesel:** rifornire la vettura solo con gasolio per autotrazione conforme alla specifica europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati.

**Rifornimento di GPL:** rifornire la vettura solo con GPL per autotrazione conforme alla specifica europea EN589. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati.

Per maggiori dettagli sull'utilizzo del corretto combustibile vedere quanto riportato al paragrafo "Rifornimento della vettura" nel capitolo "Avviamento e guida".

## AVVIAMENTO DEL MOTORE



Assicurarsi che il freno a mano sia inserito e posizionare la leva del cambio in folle. Premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore, quindi ruotare la chiave di avviamento in MAR ed attendere lo spegnimento della spia  (e della spia  per versioni Diesel): ruotare la chiave in posizione AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

**Versioni dotate di cambio Dualogic:** assicurarsi che il freno a mano sia inserito e che la leva del cambio sia in posizione P (Parcheggio) o N (Folle), premere il pedale del freno, quindi ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato. .

## PARCHEGGIO SU MATERIALE INFIAMMABILE



Durante il funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su erba, foglie secche, aghi di pino o altro materiale infiammabile: pericolo di incendio.

## RISPETTO DELL'AMBIENTE



La vettura è dotata di un sistema che permette una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni per garantire un miglior rispetto dell'ambiente.

## APPARECCHIATURE ELETTRICHE ACCESSORIE



Se dopo l'acquisto della vettura si desidera installare accessori che necessitino di alimentazione elettrica (con rischio di scaricare gradualmente la batteria), rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo e verificherà se l'impianto della vettura sia in grado di sostenere il carico richiesto.

## MANUTENZIONE PROGRAMMATA



Una corretta manutenzione consente di conservare inalterate nel tempo le prestazioni della vettura e le caratteristiche di sicurezza, rispetto per l'ambiente e bassi costi di esercizio.



# USO DEL LIBRETTO

## INDICAZIONI OPERATIVE

Ogni qualvolta verranno fornite indicazioni di direzione relative al veicolo (sinistra/destra oppure avanti/indietro), queste saranno da intendersi riferite alla percezione di un occupante seduto al posto di guida. Casi particolari, che derogano a questa indicazione, verranno opportunamente segnalati a testo.

Le figure riportate lungo il Libretto hanno funzione indicativa: ciò può significare che alcuni dettagli rappresentati nell'immagine non corrispondano a quanto potrà trovare sulla Sua vettura. Inoltre, il Libretto è stato realizzato basandosi su vetture con volante a sinistra; è quindi possibile che, su vetture con volante a destra, alcuni comandi risultino disposti o realizzati in modo differente rispetto alla perfetta specularità di quanto raffigurato.

Per individuare il capitolo in cui sono contenute le informazioni desiderate, può consultare l'indice alfabetico posto alla fine del presente Libretto di Uso e Manutenzione.

I capitoli sono a loro volta rapidamente identificabili tramite una unghiatra grafica dedicata, presente a lato di tutte le pagine dispari. Poche pagine più avanti troverà una legenda che Le permetterà di familiarizzare con l'ordine dei capitoli e i relativi simboli in unghiatra. Troverà comunque indicazione testuale del capitolo consultato a lato di tutte le pagine pari.

## AVVERTENZE E PRECAUZIONI

Leggendo questo Libretto di Uso e Manutenzione troverà una serie di **AVVERTENZE** volte ad evitare procedure che potrebbero danneggiare la Sua vettura.

Sono inoltre presenti **PRECAUZIONI** da seguire attentamente per evitare un utilizzo non idoneo dei componenti della vettura, che potrebbe essere causa di incidenti od infortuni.

È pertanto opportuno osservare scrupolosamente tutte le raccomandazioni di **AVVERTENZA** e di **PRECAUZIONE**.

Le **AVVERTENZE** e le **PRECAUZIONI** sono richiamate lungo il testo dai simboli:



per la sicurezza delle persone;



per l'integrità della vettura;



per la salvaguardia dell'ambiente.

NOTA Questi simboli, quando necessari, sono riportati accanto al titolo oppure al termine del capoverso e sono seguiti da un numero. Tale numero richiama la corrispondente avvertenza presente al fondo della relativa sezione.

## **SIMBOLOGIA**

Su alcuni componenti della vettura sono presenti delle targhette colorate, la cui simbologia indica precauzioni importanti da osservare nei confronti del componente stesso.

Sotto il cofano motore è inoltre presente una targhetta riepilogativa della simbologia.

## **MODIFICHE/ALTERAZIONI DELLA VETTURA**

**AVVERTENZA** Qualsiasi modifica od alterazione della vettura potrebbe comprometterne gravemente la sicurezza nonché la tenuta di strada e provocare incidenti, con rischi anche mortali per gli occupanti.

**CONOSCENZA DELLA VETTURA**



**CONOSCENZA DEL QUADRO STRUMENTI**



**SICUREZZA**



**AVVIAMENTO E GUIDA**



**IN EMERGENZA**



**MANUTENZIONE E CURA**



**DATI TECNICI**



**MULTIMEDIA**



**INDICE ALFABETICO**





# CONOSCENZA DELLA VETTURA

*Comincia da qui la conoscenza  
ravvicinata della Sua nuova automobile.*

*Il libretto che sta leggendo Le racconta  
in modo semplice e diretto com'è  
fatta e come funziona.*

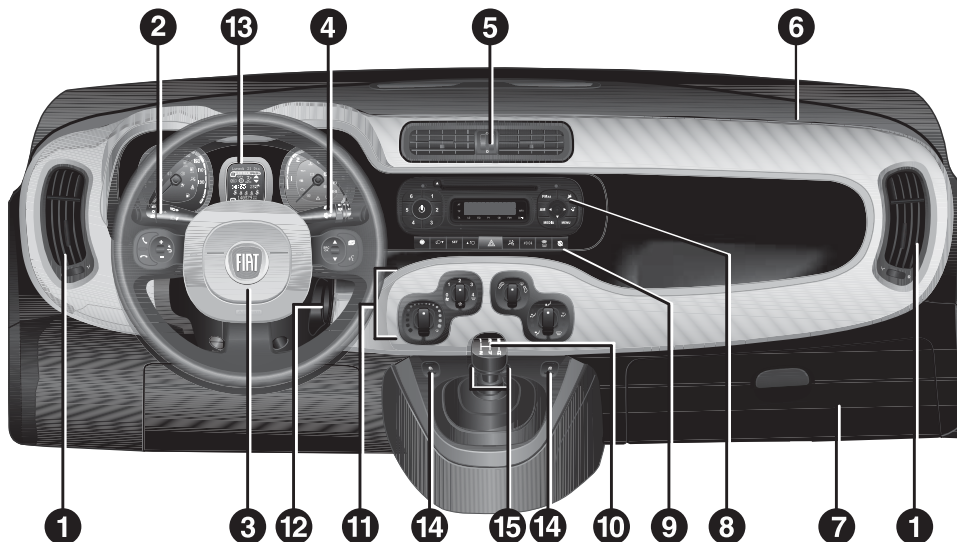
*Per questo Le consigliamo di  
consultarlo stando comodamente  
seduto a bordo, in modo da  
consentirLe di verificare  
immediatamente quanto illustrato.*

PLANCIA PORTASTRUMENTI.....	8
LE CHIAVI .....	9
DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO .....	10
IL SISTEMA FIAT CODE .....	11
PORTE.....	11
SEDILI.....	12
APPOGGIATESTA .....	14
VOLANTE.....	15
SPECCHI RETROVISORI .....	16
LUCI ESTERNE.....	17
LUCI INTERNE .....	19
PULIZIA CRISTALLI .....	20
CLIMATIZZAZIONE .....	22
ALZACRISTALLI .....	26
COFANO MOTORE .....	26
BAGAGLIAIO .....	28
PORTE USB ED INGRESSO AUX ...	30
SMARTPHONE DOCKING .....	30
ALLESTIMENTO CON IMPIANTO GPL .....	31
ALLESTIMENTO CON IMPIANTO A METANO (NATURAL POWER).....	34



## PLANCIA PORTASTRUMENTI

La presenza e la posizione dei comandi, degli strumenti e segnalatori possono variare in funzione delle versioni.



1

F1D0131

1. Diffusori aria regolabili e orientabili 2. Leva comando luci esterne 3. Air bag frontale guidatore 4. Leva comando tergicristallo/tergilunotto/trip computer 5. Diffusori aria centrali regolabili e orientabili 6. Air bag frontale passeggero 7. Cassetto portaoggetti (per versioni/mercati, dove previsto) 8. Autoradio (per versioni/mercati, dove previsto) 9. Pulsanti di comando 10. Leva cambio 11. Comandi per riscaldamento/ventilazione/climatizzazione 12. Dispositivo di avviamento 13. Quadro strumenti 14. Alzacristalli elettrici anteriori 15. Pulsanti ECO/ASR OFF (per versioni/mercati, dove previsto)

## LE CHIAVI



### CHIAVE MECCANICA

L'inserto metallico della chiave aziona: il dispositivo di avviamento, le serrature porta lato guidatore e porta lato passeggero (per versioni/mercati, dove previsto) e la serratura bagagliaio.

### CHIAVE CON TELECOMANDO

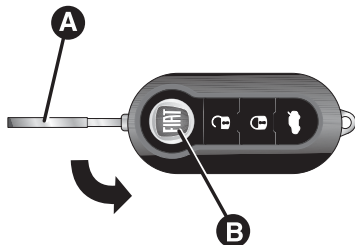
(per versioni/mercati, dove previsto)





L'inserto metallico A fig. 2 della chiave aziona:


- ☐ il dispositivo di avviamento;
- ☐ la serratura porta lato guidatore e, per versioni/mercati dove previsto, la porta lato passeggero.

Premere il pulsante B fig. 2 per aprire/chudere l'inserto metallico.



Pressione breve del pulsante  : sblocco delle porte, del bagagliaio, accensione temporizzata delle plafoniere interne e doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione (per versioni/ mercati, dove previsto).

Pressione breve del pulsante  : blocco delle porte, del bagagliaio con spegnimento della plafoniera interna e singola segnalazione luminosa degli indicatori di direzione (per versioni/ mercati, dove previsto).

Pressione del pulsante  : apertura a distanza del bagagliaio e doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione. L'apertura del bagagliaio è segnalata dal doppio lampeggio degli indicatori di direzione.

### RICHIESTA DI CHIAVI SUPPLEMENTARI

Qualora fosse necessario richiedere una nuova chiave meccanica oppure una nuova chiave con telecomando, rivolgersi alla Rete Assistenziale FIAT portando con sé un documento di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura. Il sistema può riconoscere fino ad 8 telecomandi.



#### ATTENZIONE

**1)** Premere il pulsante B solo con chiave posizionata lontano dal corpo, in particolare dagli occhi e da oggetti deteriorabili (ad es. gli abiti). Non lasciare la chiave incustodita per evitare che qualcuno, specialmente i bambini, possa maneggiarla e premere inavvertitamente il pulsante.



#### ATTENZIONE

**1)** Urti violenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici presenti nella chiave. Per garantire la perfetta efficienza dei dispositivi elettronici interni alla chiave, non lasciare la stessa esposta ai raggi solari.

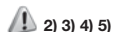


#### ATTENZIONE

**1)** Le pile esaurite devono essere gettate negli appositi contenitori come previsto dalle norme di legge oppure possono essere consegnate alla Rete Assistenziale Fiat, che si occuperà dello smaltimento.

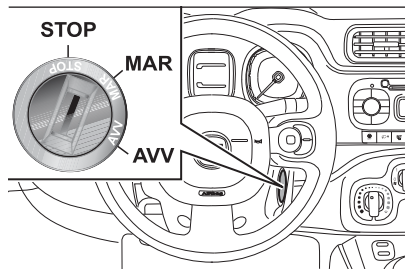


## DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO



La chiave può ruotare in 3 diverse posizioni fig. 3:

- ❑ STOP: motore spento, chiave estraibile, blocco dello sterzo. Alcuni dispositivi elettrici (ad es. autoradio, chiusura centralizzata porte, ecc.) possono funzionare;
- ❑ MAR: posizione di marcia. Tutti i dispositivi elettrici possono funzionare;
- ❑ AVV: avviamento del motore.



3

F1D0006

Il dispositivo di avviamento è provvisto di un meccanismo di sicurezza che obbliga, in caso di mancato avviamento del motore, a riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.

## BLOCCASTERZO

### Inserimento

Con dispositivo in posizione STOP estrarre la chiave e ruotare il volante fino a quando si blocca.

### Disinserimento

Muovendo leggermente il volante, ruotare la chiave in posizione MAR.



### ATTENZIONE

**2)** In caso di manomissione del dispositivo di avviamento (ad es. un tentativo di furto), farne verificare il funzionamento alla Rete Assistenza Fiat prima di riprendere la marcia.

**3)** Scendendo dalla vettura togliere sempre la chiave, per evitare che qualcuno azioni inavvertitamente i comandi. Ricordarsi di inserire il freno a mano. Se la vettura è parcheggiata in salita, inserire la 1a marcia, mentre se la vettura è posteggiata in discesa, inserire la retromarcia. Non lasciare mai bambini sulla vettura incustodita.

**4)** È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.

**5)** Non estrarre mai la chiave quando la vettura è in movimento. Il volante si bloccherebbe automaticamente alla prima sterzata. Questo vale sempre, anche nel caso in cui la vettura sia trainata.




## IL SISTEMA FIAT CODE


È un sistema elettronico di blocco motore che permette di aumentare la protezione contro tentativi di furto della vettura. Si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.

### FUNZIONAMENTO

Ad ogni avviamento, ruotando la chiave in posizione MAR, la centralina del sistema Fiat CODE invia alla centralina controllo motore un codice di riconoscimento per disattivarne il blocco delle funzioni.

L'invio del codice di riconoscimento avviene solo se la centralina del sistema Fiat CODE ha riconosciuto il codice trasmessogli dalla chiave.

Ruotando la chiave in posizione STOP, il sistema Fiat CODE disattiva le funzioni della centralina controllo motore. Se, durante l'avviamento, il codice non viene riconosciuto correttamente, sul quadro strumenti si accende la spia . In tal caso ruotare la chiave in posizione STOP e successivamente in MAR; se il blocco persiste riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se non si è ancora riusciti ad avviare il motore rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Se la spia  si accende significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi (dovuto ad esempio ad un calo di tensione). Se l'inconveniente permane rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

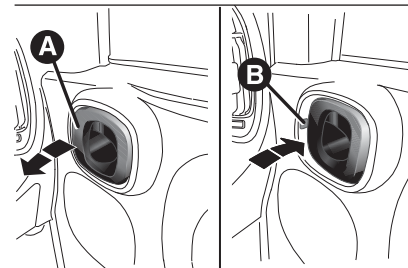
## PORTE



### BLOCCO/SBLOCCO PORTE DALL'INTERNO

Spingere verso la porta la leva di comando A fig. 4 per effettuare il blocco delle porte oppure tirala per effettuare lo sblocco delle porte. Con comando centralizzato (per versioni/mercati, dove previsto), l'azionamento della leva A su lato guida genera il blocco/sblocco di tutte le porte. L'azionamento della leva A sulle altre porte blocca/sblocca la sola porta interessata. Con serratura meccanica il blocco/sblocco avviene agendo sulle singole levette di comando.

**AVVERTENZA** La condizione di porta bloccata è evidenziata dalla serigrafia B fig. 4 di colore rosso.



4

F1D0029



## BLOCCO/SBLOCCO PORTE DALL'ESTERNO

**Chiave meccanica:** inserire e ruotare l'inserto metallico nella serratura della porta.

**Chiave con telecomando** (per versioni/mercati, dove previsto): premere il pulsante **f** per bloccare le porte, oppure premere il pulsante **f** per sbloccare le porte.

**AVVERTENZA** Prima di aprire una porta, accertarsi che la manovra possa essere realizzata in condizioni di sicurezza. Aprire le porte solo a vettura ferma.

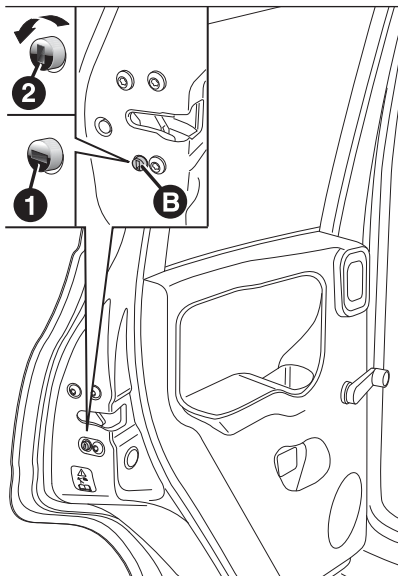
## DISPOSITIVO SICUREZZA BAMBINI



6) Impedisce l'apertura delle porte posteriori dall'interno. Il dispositivo B fig. 5 è inseribile solo a porte aperte:

- ☐ posizione 1 - dispositivo inserito (porta bloccata);
- ☐ posizione 2 - dispositivo disinserito (porta apribile dall'interno).

Il dispositivo rimane inserito anche effettuando lo sblocco elettrico delle porte.



5

F1D0030

**AVVERTENZA** Le porte posteriori non si possono aprire dall'interno quando è azionato il dispositivo di sicurezza bambini.



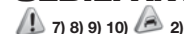
### ATTENZIONE

6) Utilizzare sempre questo dispositivo quando si trasportano dei bambini. Dopo aver azionato il dispositivo su entrambe le porte posteriori, verificarne l'effettivo inserimento agendo sulla maniglia interna di apertura porte.

## SEDILI



### SEDILI ANTERIORI



#### Regolazione in senso longitudinale

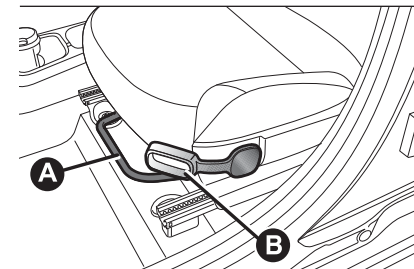
Sollevare la leva A fig. 6 e spingere il sedile avanti oppure indietro: in posizione di guida le braccia devono poggiare sulla corona del volante.

#### Regolazione in altezza

(per versioni/mercati, dove previsto)

Agire sulla leva B fig. 6 in alto oppure in basso fino ad ottenere l'altezza desiderata.

**AVVERTENZA** Effettuare la regolazione stando seduti al posto di guida.

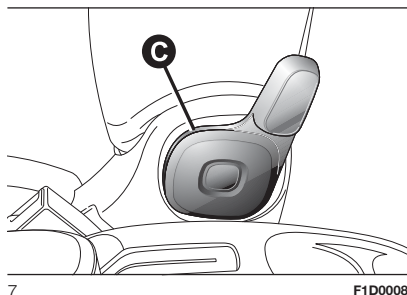


6

F1D0007

## Regolazione inclinazione schienale

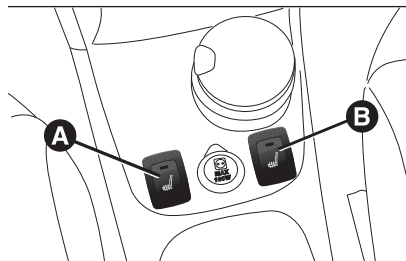
Agire sulla leva C fig. 7 e tenerla azionata finché non si raggiunge la posizione desiderata, dopodiché rilasciare la leva.



## RISCALDAMENTO ELETTRICO SEDILI ANTERIORI

(per versioni/mercati, dove previsto)

Con chiave di avviamento in posizione MAR, premere rispettivamente il pulsante A oppure B fig. 8 per l'inserimento della funzione. Per disinserire la funzione, premere nuovamente il pulsante.



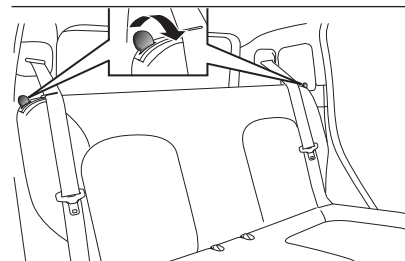
## SEDILI POSTERIORI

### Ampliamento bagagliaio



Procedere come segue:

- ☐ rimuovere la cappelliera;
- ☐ spostare lateralmente le cinture di sicurezza verificando che i nastri siano correttamente distesi senza attorcigliamenti;
- ☐ in presenza del terzo posto posteriore, (per versioni/mercati, dove previsto), sganciare la cintura centrale facendo arrotolare la fibbia nella propria sede sul padiglione;
- ☐ agire sulle leve ai lati delle sedute posteriori fig. 9 spingendole verso l'interno della vettura, ribaltare lo schienale e successivamente accompagnare lo schienale sul cuscino.



## Riposizionamento schienali

Spostare lateralmente le cinture di sicurezza verificando che i nastri siano correttamente distesi senza attorcigliamenti. Sollevare lo schienale precedentemente ribaltato fino a percepire lo scatto di bloccaggio del meccanismo di aggancio.



### ATTENZIONE

**7)** Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma.

**8)** In presenza di side-bag, l'utilizzo di foderine per sedili al di fuori di quelle disponibili presso la Lineaccessori MOPAR® è pericoloso.



**9)** Rilasciata la leva di regolazione, verificare sempre che il sedile sia bloccato sulle guide, provando a spostarlo avanti e indietro. La mancanza di questo bloccaggio potrebbe provocare lo spostamento inaspettato del sedile e causare la perdita di controllo della vettura.

**10)** In caso di presenza di passeggeri sui sedili posteriori, rimuovere tutti gli oggetti potenzialmente contundenti che possano causare lesioni in caso di incidente.



### ATTENZIONE

**2)** I rivestimenti tessili dei sedili sono dimensionati per resistere a lungo all'usura derivante dall'utilizzo normale della vettura. Tuttavia è necessario evitare sfregamenti traumatici e/o prolungati con accessori di abbigliamento quali fibbie metalliche, borchie, fissaggi in Velcro e simili, in quanto gli stessi, agendo in modo localizzato e con un'elevata pressione sui filati, potrebbero provocarne la rottura con conseguente danneggiamento della fodera.

**3)** Prima di ribaltare lo schienale rimuovere qualunque oggetto presente sul cuscino del sedile.

## APPOGGIATESTA

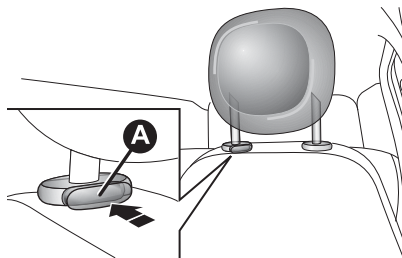


11) 12)

### APPOGGIATESTA ANTERIORI

**Regolazione verso l'alto:** sollevare l'appoggiatesta fino ad avvertire il relativo scatto di bloccaggio.

**Regolazione verso il basso:** premere il tasto A fig. 10 ed abbassare l'appoggiatesta.



### Dispositivo "Anti-Whiplash"

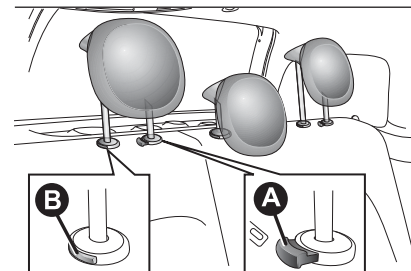
Gli appoggiatesta sono dotati del dispositivo "Anti-Whiplash", in grado di ridurre la distanza tra testa e appoggiatesta in caso di urto posteriore, limitando i danni derivati dal cosiddetto "colpo di frusta".

In caso di pressione esercitata sullo schienale a mezzo del torso oppure della mano si può verificare la movimentazione dell'appoggiatesta: tale comportamento è proprio del sistema e non è da intendersi come malfunzionamento.

### APPOGGIATESTA POSTERIORI

**Regolazione verso l'alto:** sollevare l'appoggiatesta fino ad avvertire il relativo scatto di bloccaggio.

**Regolazione verso il basso:** premere il tasto A fig. 11 ed abbassare l'appoggiatesta.



**AVVERTENZA** Durante l'utilizzo dei sedili posteriori, gli appoggiatesta vanno sempre tenuti nella posizione "tutta estratta".

## Rimozione

Per rimuovere gli appoggiatesta procedere come segue:

- ☐ sollevare gli appoggiatesta fino alla massima altezza;
- ☐ premere i tasti A e B fig. 11 a lato dei due sostegni, quindi rimuovere gli appoggiatesta sfilandoli verso l'alto.



### ATTENZIONE

**11)** Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma. Gli appoggiatesta vanno regolati in modo che la testa, e non il collo, appoggi su di essi. Solo in questo caso esercitano la loro azione protettiva.

**12)** Per sfruttare al meglio l'azione protettiva dell'appoggiatesta, regolare lo schienale in modo da avere il busto eretto e la testa il più vicino possibile all'appoggiatesta.

## VOLANTE

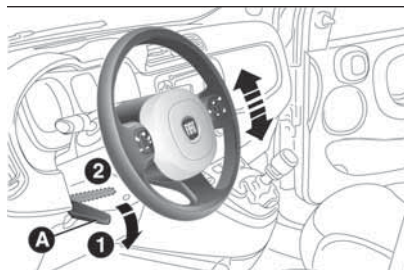


13) 14)

### REGOLAZIONI

Il volante può essere regolato in senso verticale.

Per effettuare la regolazione portare la leva A fig. 12 verso il basso in posizione 1, dopodiché regolare il volante nella posizione più idonea e successivamente bloccarlo in tale posizione portando la leva A in posizione 2.



12

F1D0013



### ATTENZIONE

**13)** Le regolazioni vanno eseguite solo con vettura ferma e motore spento.

**14)** È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.

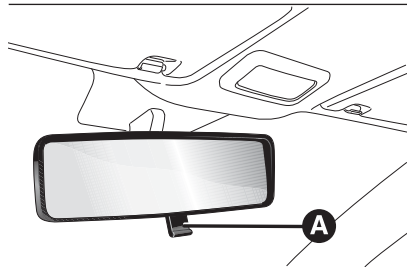


## SPECCHI RETROVISORI



### SPECCHIO INTERNO

È provvisto di un dispositivo antinfortunistico che ne permette lo sgancio in caso di contatto violento con un passeggero. Agire sulla leva A fig. 13 per regolare lo specchio su due diverse posizioni: normale oppure antiabbagliante.



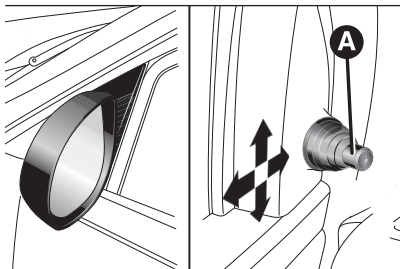
13

F1D0014

### SPECCHI ESTERNI 15)

#### Regolazione manuale

Dall'interno vettura agire sulla leva A fig. 14 per regolare lo specchio.



14

F1D0015

#### Regolazione elettrica

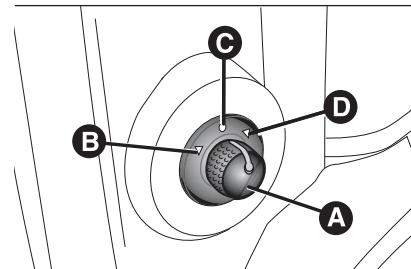
(per versioni/mercati, dove previsto)

La regolazione degli specchi è possibile solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

- ☐ selezionare mediante il selettore A fig. 15 lo specchio desiderato (destro oppure sinistro);
- ☐ spostando il selettore A in posizione B, ed agendo su di esso, si effettua l'orientamento dello specchio retrovisore esterno sinistro;
- ☐ spostando il selettore A in posizione D, ed agendo su di esso, si effettua l'orientamento dello specchio retrovisore esterno destro.

Terminata la regolazione, riposizionare il selettore A nella posizione intermedia di blocco C.



15

F1D0016

**AVVERTENZA** All'inserimento del lunotto termico, si attiva lo sbrinatorio degli specchi esterni (per versioni/mercati, dove previsto).

#### Ripiegamento manuale

In caso di necessità ripiegare gli specchi spostandoli verso l'interno della vettura.

**AVVERTENZA** Durante la marcia gli specchi devono sempre essere aperti.



#### ATTENZIONE

**15)** Lo specchio retrovisore esterno lato guida, essendo curvo, altera leggermente la percezione della distanza.

## LUCI ESTERNE

La leva sinistra fig. 16, comanda il funzionamento dei fari, delle luci di posizione, delle luci anabbaglianti, delle luci di parcheggio, delle luci abbaglianti, degli indicatori di direzione e del dispositivo "Follow me home".



16

F1D0019

L'illuminazione esterna avviene solo con la chiave di avviamento in posizione MAR.



Accendendo le luci esterne si illuminano il quadro strumenti e i vari comandi posti sulla plancia.

## LUCI DI POSIZIONE / LUCI DIURNE (D.R.L.) "Daytime Running Lights" (per versioni/mercati, dove previsto)





Con chiave di avviamento in posizione MAR e ghiera A fig. 16 ruotata in posizione **O** si accendono automaticamente le luci diurne; le altre lampade e l'illuminazione interna rimangono spente.



## LUCI DI POSIZIONE / LUCI ANABBAGLIANTI


Con chiave di avviamento in posizione MAR, ruotare la ghiera A fig. 16 in posizione . In caso di attivazione delle luci anabbaglianti, le luci diurne si spengono, e si accendono le luci di posizione e anabbaglianti. Sul quadro strumenti si illumina la spia .

## LUCI DI PARCHEGGIO


Si accendono solo con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta portando la ghiera A fig. 16 prima in posizione **O** e successivamente sulla posizione . Sul quadro strumenti si illumina la spia .

## LUCI ABBAGLIANTI

Per inserire le luci abbaglianti, con ghiera A fig. 16 in posizione , tirare la leva verso il volante oltre lo scatto di fine corsa. Sul quadro strumenti si illumina la spia .

Tirando nuovamente la leva verso il volante oltre lo scatto di fine corsa, gli abbaglianti si disinseriscono, si reinseriscono le luci anabbaglianti e si spegne la spia .



## LAMPEGGI

Si ottengono tirando la leva verso il volante (posizione instabile) indipendentemente dalla posizione della ghiera A fig. 16. Sul quadro strumenti si illumina la spia .

## INDICATORI DI DIREZIONE

Portare la leva in posizione (stabile):  
**verso l'alto:** attivazione indicatore di direzione destro;

**verso il basso:** attivazione indicatore di direzione sinistro.

Sul quadro strumenti si illumina ad intermittenza la spia  oppure . Gli indicatori di direzione si disattivano automaticamente, riportando la vettura in posizione di marcia rettilinea.



## Funzione "Lane Change" (cambio corsia)


Qualora si voglia segnalare un cambio di corsia di marcia, portare la leva sinistra in posizione instabile per meno di mezzo secondo. L'indicatore di direzione del lato selezionato si attiverà per 5 lampeggi per poi spegnersi automaticamente.


## DISPOSITIVO "FOLLOW ME HOME"

Consente, per un certo periodo di tempo, l'illuminazione dello spazio antistante alla vettura.

**Attivazione:** con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta, tirare la leva verso il volante ed agire sulla leva entro 2 minuti dallo spegnimento del motore.


Ad ogni singolo azionamento della leva l'accensione delle luci viene prolungata di 30 secondi, fino ad un massimo di 210 secondi; trascorso tale tempo le luci si spengono automaticamente.

Ad ogni azionamento della leva corrisponde l'accensione della spia  sul quadro strumenti: sul display vengono inoltre visualizzati un messaggio e il tempo durante il quale la funzione rimane attiva.

La spia  si accende al primo azionamento della leva e rimane accesa fino alla disattivazione automatica della funzione. Ogni azionamento della leva, incrementa solo il tempo di accensione delle luci.

**Disattivazione:** mantenere tirata la leva verso il volante per più di 2 secondi.

## LUCI RETRONEBBIA

Per l'accensione delle luci retronebbia premere il pulsante  ubicato sulla plancia.

Con luci retronebbia inserite sul quadro strumenti si illumina la spia .

## LUCI FENDINEBBIA/ RETRONEBBIA

(per versioni/mercati, dove previsto)


L'attivazione delle luci fendinebbia è consentita solo con luci anabbaglianti accese.

Per l'accensione delle luci fendinebbia/retronebbia premere il pulsante A fig. 17 con la seguente modalità:

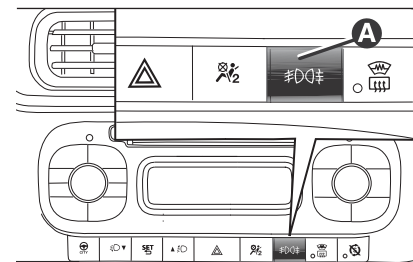
 **prima pressione:** accensione luci fendinebbia;

 **seconda pressione:** accensione luci retronebbia;

 **terza pressione:** spegnimento luci fendinebbia/retronebbia.

Con luci fendinebbia inserite sul quadro strumenti si illumina la spia .

Con luci retronebbia inserite sul quadro strumenti si illumina la spia .



17

F1D0024



## ATTENZIONE

**16)** Le luci diurne sono un'alternativa alle luci anabbaglianti durante la marcia diurna dove ne è prescritta l'obbligatorietà e permesse ove non prescritta.

**17)** Le luci diurne non sostituiscono le luci anabbaglianti durante la marcia in galleria o notturna. L'uso delle luci diurne è regolamentato dal codice della strada del Paese in cui vi trovate: osservatene le prescrizioni.



## LUCI INTERNE

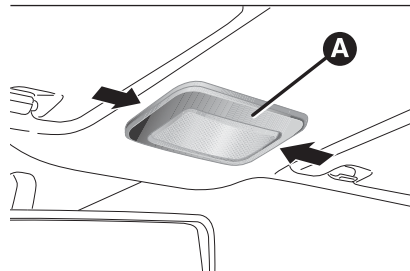


### PLAFONIERA ANTERIORE

#### Plafoniera monolampada

Il trasparente della plafoniera A fig. 18 può assumere tre posizioni:

- ☐ lato destro premuto: luce sempre accesa
- ☐ lato sinistro premuto: luce sempre spenta
- ☐ posizione centrale: la luce si accende/spegne all'apertura/chiusura delle porte.



18

F1D0021

#### Plafoniera multilampada

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'interruttore A fig. 19 accende/spegne le lampade della plafoniera.

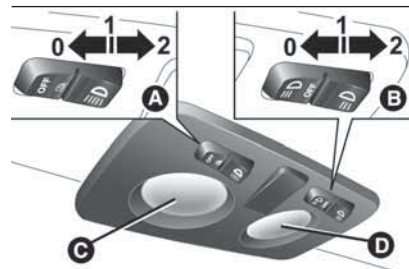
Posizioni interruttore A:

- ☐ posizione centrale (posizione 1): le lampade C e D si accendono/spengono all'apertura/chiusura delle porte;
- ☐ premuto a sinistra (posizione 0): le lampade C e D rimangono sempre spente;
- ☐ premuto a destra (posizione 2): le lampade C e D rimangono sempre accese.

L'accensione/spegnimento delle luci è progressivo.

Posizioni interruttore B fig. 19:

- ☐ posizione centrale (posizione 1): le lampade C e D rimangono sempre spente;
- ☐ premuto a sinistra (posizione 0): accensione lampada C;
- ☐ premuto a destra (posizione 2): accensione lampada D.



19

F1D0022

**AVVERTENZA** Prima di scendere dalla vettura assicurarsi che entrambi gli interruttori siano in posizione centrale, chiudendo le porte le luci si spegneranno evitando in tal modo di scaricare la batteria. In ogni caso, se l'interruttore viene dimenticato in posizione sempre accesa, la plafoniera si spegne automaticamente dopo circa 15 minuti dallo spegnimento del motore.

#### TEMPORIZZAZIONI LUCI PLAFONIERA

Su alcune versioni, per rendere più agevole l'ingresso/uscita dalla vettura, in particolare di notte od in luoghi poco illuminati, sono a disposizione due logiche di temporizzazione:

- ☐ in ingresso vettura;
- ☐ in uscita vettura.



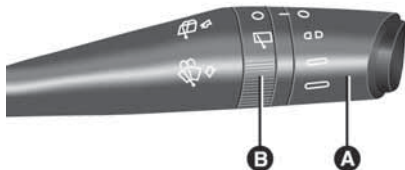
## PULIZIA CRISTALLI

### TERGICRISTALLO / LAVACRISTALLO



Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR. La ghiera A fig. 20 può assumere quattro diverse posizioni:

- tergicristallo fermo.
- DD** funzionamento ad intermittenza.
- funzionamento continuo lento.
- funzionamento continuo veloce.



20

F1D0020

Spostando la leva verso l'alto (posizione instabile) il funzionamento è limitato al tempo in cui si trattiene manualmente la leva in tale posizione. Al rilascio, la leva ritorna nella sua posizione arrestando automaticamente il tergicristallo.

Con ghiera A fig. 20 in posizione **DD**, il tergicristallo automaticamente adatta la velocità di funzionamento alla velocità della vettura.

Con tergicristallo attivo, inserendo la retromarcia si attiva automaticamente il tergilunotto.

### Funzione "Lavaggio intelligente"

Tirando la leva verso il volante (posizione instabile) si aziona il lavacristallo.

Mantenendo tirata la leva più di mezzo secondo è possibile attivare automaticamente con un solo movimento il getto del lavacristallo ed il tergicristallo stesso.

Il funzionamento del tergicristallo termina tre battute dopo il rilascio della leva. Il ciclo viene ultimato da una battuta del tergicristallo circa 6 secondi dopo.

### TERGILUNOTTO / LAVALUNOTTO



Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR. Ruotando la ghiera B fig. 20 dalla posizione **○** alla posizione si aziona il tergilunotto secondo quanto segue:

- in modalità intermittente quando il tergicristallo non è in funzione;

- in modalità sincrona (con la metà della frequenza del tergicristallo) quando il tergicristallo è in funzione;
- in modalità continua con retromarcia inserita e comando attivo. Con tergicristallo in funzione e retromarcia inserita si ottiene l'attivazione del tergilunotto in modalità continua. Spingendo la leva verso la plancia (posizione instabile) si aziona il getto del lavalunotto. Mantenendo la leva spinta per più di mezzo secondo si attiva anche il tergilunotto. Al rilascio della leva si attiva il lavaggio intelligente, come per il tergicristallo. La funzione termina al rilascio della leva.



### ATTENZIONE

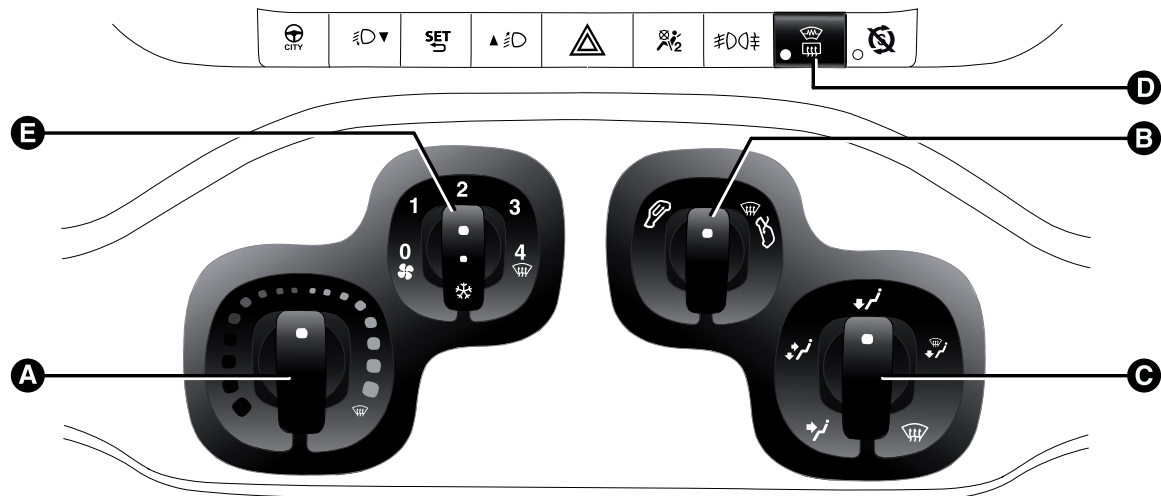
**4)** Non utilizzare il tergicristallo per liberare il parabrezza da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata (anche dopo un riavvio da chiave della vettura), rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

**5)** Non azionare il tergicristallo con le spazzole sollevate dal parabrezza.

**6)** Qualora sia necessario pulire il parabrezza, accertarsi dell'avvenuto disinserimento del dispositivo.

**7)** Non utilizzare il tergicristallo per liberare il lunotto da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



**CLIMATIZZAZIONE**
**RISCALDATORE / CLIMATIZZATORE MANUALE**  
 (per versioni/mercati, dove previsto)
**Comandi**

21

F1D0132

A - Manopola regolazione temperatura aria (rosso-calda/blu-fredda).





B - Manopola ricircolo aria:

ricircolo aria interna.

presa aria dall'esterno.

C - Manopola distribuzione dell'aria:

uscita aria dalle bocchette centrali e laterali della plancia.

-  uscita aria dai diffusori zona piedi e dalle bocchette della plancia.
-  uscita aria dai diffusori zona piedi.
-  uscita aria dai diffusori zona piedi e dai diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori.
-  uscita aria dai diffusori del parabrezza.

D - Attivazione/disattivazione lunotto termico e per versioni/mercati, dove previsto, specchi retrovisori esterni riscaldati e parabrezza riscaldato.

E - Manopola regolazione velocità ventilatore ed inserimento/disinserimento climatizzatore (per versioni/mercati, dove previsto).

**AVVERTENZA** È consigliabile inserire il ricircolo aria durante le soste in colonna od in galleria, oppure in caso di percorrenza su strade polverose, per evitare l'immissione di aria esterna inquinata. Evitare di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente con più persone a bordo vettura, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

**Nota** Per annullare il flusso d'aria in uscita dalle bocchette posizionare la manopola sullo 0.

## RISCALDATORE SUPPLEMENTARE

(per versioni/mercati, dove previsto)

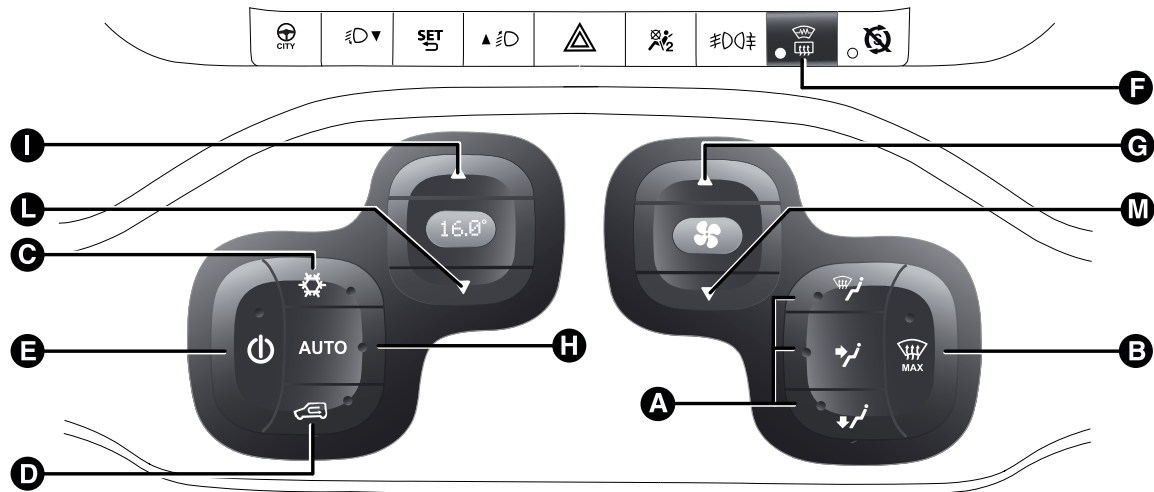
Il riscaldatore supplementare garantisce un più rapido riscaldamento dell'abitacolo in condizioni climatiche fredde. L'attivazione del riscaldatore avviene sempre in automatico in base alle condizioni ambientali, con motore acceso e quando la temperatura del liquido motore è bassa. Lo spegnimento del riscaldatore avviene automaticamente quando vengono raggiunte le condizioni di comfort.

Il riscaldatore funziona solo con temperatura esterna e temperatura liquido raffreddamento motore basse. Il riscaldatore non si attiva se la tensione della batteria non è sufficiente.



**CLIMATIZZATORE AUTOMATICO**

(per versioni/mercati, dove previsto)

**Comandi**

22

F1D0133

A - Selezione manuale distribuzione aria.

Premendo i pulsanti si può impostare una delle cinque possibili distribuzioni del flusso aria:

- uscita aria dai diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori per il disappannamento oppure sbrinamento dei cristalli.
- uscita aria dalle bocchette centrali e laterali della plancia per la ventilazione del busto e del viso.
- uscita aria dai diffusori zona piedi. La naturale tendenza del calore a diffondersi verso l'alto permette nel più breve tempo il riscaldamento dell'abitacolo.
- uscita aria dai diffusori zona piedi (aria più calda) e dalle bocchette della plancia (aria più fresca).
- uscita aria dai diffusori zona piedi e dai diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori. Questa ripartizione permette un buon riscaldamento dell'abitacolo prevenendo inoltre il possibile appannamento dei cristalli.

B - Attivazione/disattivazione funzione MAX-DEF (sbrinamento/disappannamento rapido cristalli anteriori).

C - Inserimento/disinserimento compressore climatizzatore.

D - Inserimento/disinserimento ricircolo aria interna.

E - Accensione/spegnimento climatizzatore.

F - Inserimento/disinserimento lunotto termico e per versioni/mercati, dove previsto, specchi retrovisori esterni riscaldati e parabrezza riscaldato.

G/M - Regolazione velocità ventilatore.

H - Inserimento funzione AUTO (funzionamento automatico del climatizzatore).

I/L - Regolazione temperatura dell'aria all'interno dell'abitacolo.

Il climatizzatore automatico gestisce la funzione Start&Stop (motore spento quando la velocità vettura è zero) in modo tale da garantire un adeguato comfort all'interno dell'abitacolo.

NOTA In condizioni climatiche estreme si consiglia di limitare l'utilizzo della funzione Start&Stop per evitare continue accensioni e spegnimenti del compressore, con conseguente rapido appannamento dei cristalli ed accumulo di umidità con ingresso di cattivi odori in abitacolo.



#### ATTENZIONE

**18)** Con bassa temperatura esterna si consiglia di non utilizzare la funzione di ricircolo aria interna in quanto i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente.



#### ATTENZIONE

**2)** L'impianto utilizza fluido refrigerante compatibile con le normative vigenti nei Paesi di commercializzazione della vettura R134a o R1234yf. Attenersi, in caso di interventi di ricarica, all'utilizzo esclusivo del gas indicato sull'apposita targhetta posizionata nel vano motore. L'uso di altri refrigeranti compromette l'efficienza e l'integrità dell'impianto. Anche il lubrificante utilizzato per il compressore è strettamente vincolato al tipo di gas refrigerante, fare riferimento alla Rete Assistenziale Fiat.



## ALZACRISTALLI

### ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI



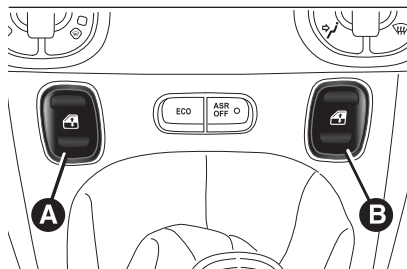
19) 20)

Funzionano con chiave di avviamento in posizione MAR e per circa tre minuti dopo la rotazione della chiave di avviamento in posizione STOP oppure estratta.

I pulsanti di comando degli alzacristalli sono fig. 23 posizionati a fianco della leva del cambio ed azionano:

- A Apertura/chiusura cristallo porta sinistra.
- B Apertura/chiusura cristallo porta destra.

Con chiave di avviamento in posizione MAR, esercitando una pressione prolungata, si attiva il funzionamento in automatico del cristallo, automatismo in salita e discesa sul lato guida e solo discesa sul lato passeggero.



23

F1D0031

## ALZACRISTALLI MANUALI POSTERIORI

Per l'apertura/chiusura del cristallo agire sulla maniglia posta sul pannello della porta.



### ATTENZIONE

**19)** L'uso improprio degli alzacristalli elettrici può essere pericoloso. Prima e durante l'azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dai cristalli in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dagli stessi.

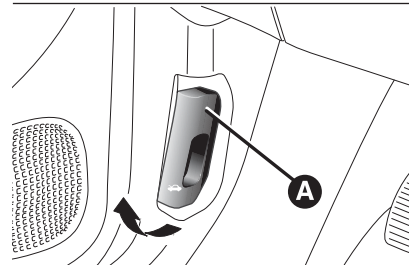
**20)** Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave di avviamento per evitare che gli alzacristalli elettrici, azionati inavvertitamente, costituiscano un pericolo per chi rimane a bordo.

## COFANO MOTORE

### APERTURA

Procedere come segue:

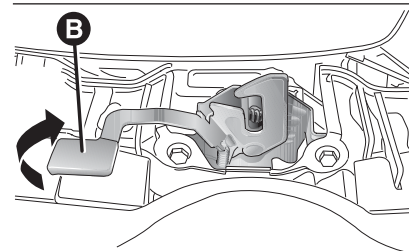
- ☐ tirare la leva A fig. 24 nel senso indicato dalla freccia;



24

F1D0035

- ☐ spostare verso sinistra la leva B fig. 25;

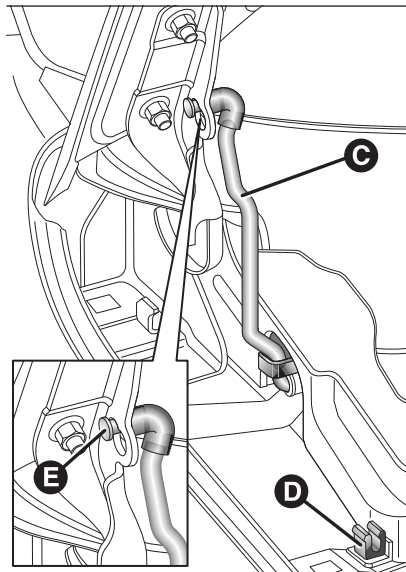


25

F1D0036



❑ sollevare il cofano e contemporaneamente liberare l'asta di sostegno C fig. 26 dal proprio dispositivo di bloccaggio D, quindi inserire l'estremità dell'asta nella sede E del cofano motore (foro grande) e spingere nella posizione di sicurezza (foro piccolo).



26

F1D0037

⚠ 21) 22)

## CHIUSURA

Procedere come segue:

❑ tenere sollevato il cofano con una mano e con l'altra togliere l'asta C fig. 26 dalla sede E, con movimento inverso a quello di apertura, e reinserirla nel proprio dispositivo di bloccaggio D;

❑ abbassare il cofano a circa 20 centimetri dal vano motore, quindi lasciarlo cadere ed accertarsi, provando a sollevarlo, che sia chiuso completamente e non solo agganciato in posizione di sicurezza. In quest'ultimo caso non esercitare pressione sul cofano, ma risollevarlo e ripetere la manovra.

⚠ 23) 24)

**AVVERTENZA** Verificare sempre la corretta chiusura del cofano, per evitare che si apra mentre si viaggia.

All'interno del vano motore viene allocata la seguente targhetta fig. 27:



27

F1D1000



## ATTENZIONE

**21)** L'errato posizionamento dell'asta di sostegno potrebbe provocare la caduta violenta del cofano.

**22)** Effettuare il sollevamento del cofano utilizzando entrambe le mani. Prima di procedere al sollevamento accertarsi che i bracci del tergicristallo non risultino sollevati dal parabrezza, che la vettura sia ferma e che il freno a mano sia azionato.

**23)** Eseguire le operazioni solo a vettura ferma.

**24)** Per ragioni di sicurezza il cofano deve essere sempre ben chiuso durante la marcia. Pertanto verificare sempre la corretta chiusura del cofano assicurandosi che il bloccaggio sia innestato. Se durante la marcia ci si accorge che il bloccaggio non è perfettamente innestato, fermarsi immediatamente e chiudere il cofano in modo corretto.



## BAGAGLIAIO



Lo sblocco del bagagliaio è elettrico ed è disabilitato con vettura in movimento.

### APERTURA




#### Mediante chiave meccanica

Per le versioni dotate di chiave meccanica, è possibile aprire il bagagliaio dall'esterno vettura inserendo e ruotando l'inserto metallico della chiave nel nottolino posto sul maniglione del portellone posteriore.

#### Mediante telecomando

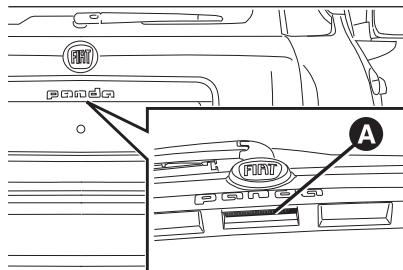
(per versioni/mercati, dove previsto)

Mediante la pressione del pulsante  sul telecomando si sblocca il bagagliaio. Si ha una doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione.

#### Mediante maniglia elettrica (soft touch)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per versioni dotate di maniglia elettrica soft touch, il portellone bagagliaio (quando sbloccato) può essere aperto solo dall'esterno vettura agendo sulla maniglia elettrica di apertura A fig. 28 posizionata sotto il maniglione fino ad avvertire lo scatto di avvenuto sbloccaggio. Il portellone può inoltre essere aperto in ogni momento se le porte della vettura sono sbloccate. Per aprirlo occorre aver abilitato la maniglia con l'apertura di una delle porte anteriori oppure aver sbloccato le porte con il telecomando oppure utilizzando la chiave meccanica.



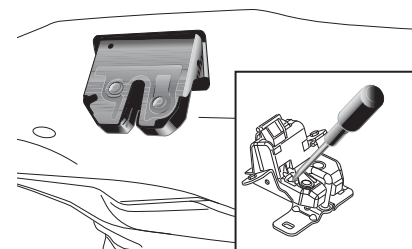
28

F1D0032

#### Apertura d'emergenza dall'interno

Procedere come segue:

- ☐ togliere gli appoggiatesta posteriori e ribaltare completamente i sedili;
- ☐ rimuovere il tappo di protezione e azionare lo sgancio della serratura mediante cacciavite oppure inserto metallico della chiave fig. 29.



29

F1D0033



### CHIUSURA




Tirare la maniglia di appiglio ubicata nella parte interna del portellone.

**AVVERTENZA** Prima di richiudere il bagagliaio accertarsi di essere in possesso della chiave, in quanto il bagagliaio verrà bloccato automaticamente.

## INIZIALIZZAZIONE BAGAGLIAIO

**AVVERTENZA** In seguito ad un'eventuale scollegamento della batteria od all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario "inizializzare" il meccanismo di apertura/chiusura del bagagliaio procedendo come segue chiudere tutte le porte ed il bagagliaio, premere il pulsante  sul telecomando, quindi premere il pulsante .

 27) 28) 29)



### ATTENZIONE

**25)** Attenzione a non urtare gli oggetti sul portapacchi aprendo il portellone del bagagliaio.

**26)** Con motore avviato assicurarsi sempre che il portellone posteriore sia chiuso: i gas di scarico potrebbero essere aspirati all'interno del vano di carico.

**27)** Non ancorare, al singolo aggancio, un carico avente peso superiore a 100 kg.

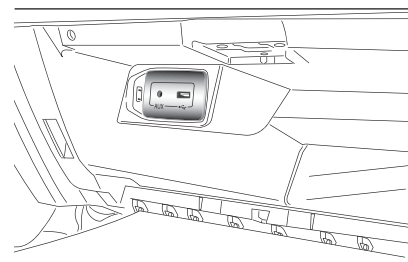
**28)** Un bagaglio pesante non ancorato, in caso di incidente, potrebbe provocare gravi danni ai passeggeri.

**29)** Se viaggiando in zone in cui è difficoltoso il rifornimento di combustibile, si vuole trasportare benzina in una tanica di riserva, occorre farlo nel rispetto delle disposizioni di legge, usando solamente una tanica omologata, e fissata adeguatamente agli agganci di ancoraggio carico. Anche così tuttavia si aumenta il rischio di incendio in caso di incidente.

## PORTE USB ED INGRESSO AUX


(per versioni/mercati, ove previsto)

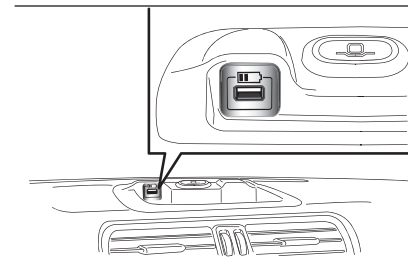
In funzione dell'allestimento, la vettura può essere dotata di:



30

F1D0698

 una porta USB/ingresso AUX principale fig. 30. L'ingresso AUX per la connessione di dispositivi esterni (iPod, lettori musicali etc.) e la porta USB per il trasferimento di dati da USB Pen Drive o altro (smartphone etc.) e ricarica lenta;



31

F1D0697



□ una porta USB accessoria in plancia fig. 31 con la sola funzionalità di ricarica di dispositivi esterni (smartphone etc.).

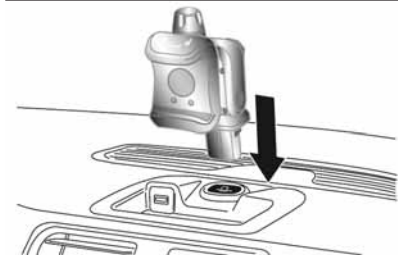
## SMARTPHONE DOCKING

(per versioni/mercati, ove previsto)

In funzione dell'allestimento, con la vettura può essere fornito un supporto per smartphone da installare in plancia.

### Installazione/disinstallazione supporto

Installare il supporto per smartphone inserendolo nella specifica sede su plancia, illustrata in fig. 32 (montaggio a scatto).

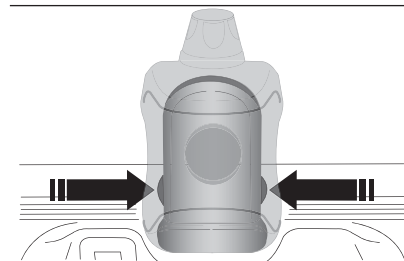


32

F1D0702

Per rimuovere il supporto premere contemporaneamente su entrambi i tasti laterali fig. 33.

**Nota** Per evitare rumorosità e/o vibrazioni, nei periodi in cui il supporto per smartphone non viene utilizzato, si consiglia di rimuovere lo stesso dalla sede relativa.

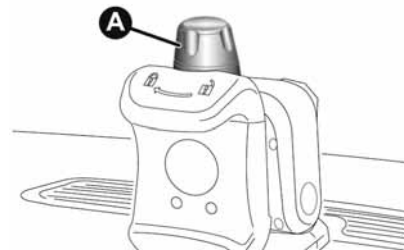


33

F1D0700

### Inserimento/disinserimento smartphone

Per inserire lo smartphone nel supporto:

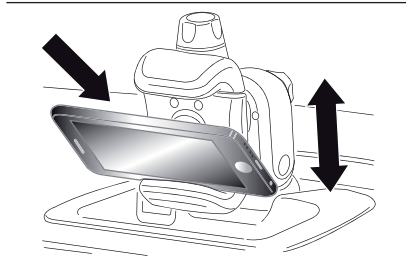


34

F1D0703


□ assicurarsi che la ghiera A fig. 34 sia ruotata in posizione ;

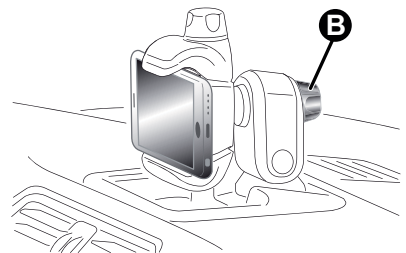
□ inserire lo smartphone in orizzontale nella sede appoggiandolo sulla base del supporto e premere per aprire la mano di presa fig. 35;



35

F1D0699

- adagiare lo smartphone sulla base frontale e rilasciare. Il carico presente sulla molla interna al supporto permetterà la chiusura della mano di presa;
- bloccare lo smartphone ruotando la ghiera A fig. 34 facendola scattare in posizione ;




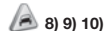
36

F1D0701

- Il pomello posteriore B fig. 36 permette possibili aggiustamenti in funzione del peso e della geometria dello smartphone.

Per rimuovere lo smartphone dal supporto:

- ruotare la ghiera A fig. 34 facendola scattare in posizione ;
- prelevare lo smartphone premendo verso il basso per aprire la mano di presa;
- rimuovere lo smartphone dal supporto e rilasciare. Il carico presente sulla molla interna al supporto permetterà la chiusura della mano di presa dopo il disinserimento.



8) 9) 10)



### ATTENZIONE

**8)** *A veicolo in movimento, lo smartphone deve essere utilizzato all'interno del supporto solo in posizione orizzontale e senza alcuna inclinazione (vedere fig. 35). Ogni altra posizione del supporto è ammessa unicamente a veicolo fermo, all'unico scopo di facilitare l'inserimento dello smartphone nel supporto stesso.*

**9)** *Le dimensioni massime degli smartphone utilizzabili sono : 67 mm (larghezza) e 11 mm (profondità).*

**10)** *Il peso massimo dello smartphone installabile è di 180 g.*

## ALLESTIMENTO CON IMPIANTO GPL



 30) 31) 15)  11) 12) 13) 14)

### INTRODUZIONE

La versione “GPL” è caratterizzata da due sistemi di alimentazione: uno per la benzina ed uno per il GPL.

Sebbene l'impianto GPL sia dotato di numerose sicurezze, ogni volta che la vettura viene ricoverata per un lungo periodo oppure movimentata in circostanze di emergenza a causa di guasti o incidenti, si consiglia di osservare la seguente procedura:

- svitare i dispositivi di fissaggio A fig. 37, quindi rimuovere il coperchio B;
- chiudere il rubinetto del GPL ruotando in senso orario la ghiera C fig. 38;
- rimontare il coperchio e riavvitare i dispositivi di fissaggio.

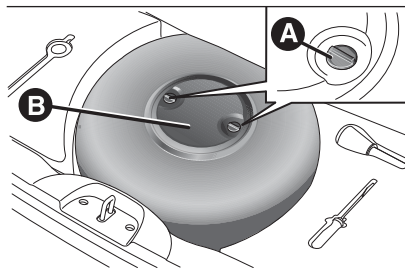
### SERBATOIO GPL



15)

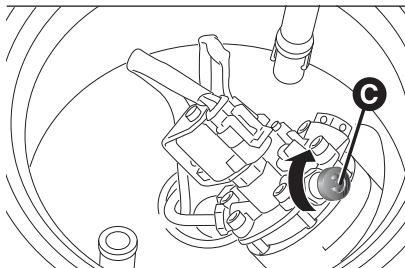
La vettura è dotata di un serbatoio A fig. 39 (in pressione) di accumulo del GPL allo stato liquido avente forma toroidale, posizionato nel vano previsto per la ruota di scorta e opportunamente protetto.





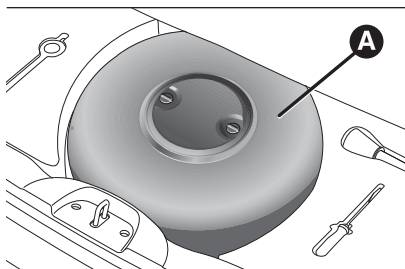
37

F1D0111



38

F1D0112



39

F1D0113

## Certificazione del serbatoio GPL


Il serbatoio per il GPL è certificato secondo la normativa vigente. In Italia il serbatoio ha una durata di 10 anni dalla data di immatricolazione della vettura. Se la vettura è immatricolata in uno Stato diverso dall'Italia, la durata e le procedure di controllo/ispezione del serbatoio GPL possono variare in funzione delle norme legislative nazionali di quello Stato. In ogni caso, trascorso il tempo prescritto dalle specifiche disposizioni legislative dei singoli Stati, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la sua sostituzione.

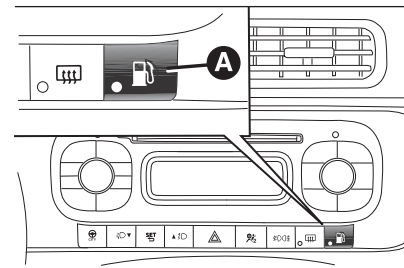
## SELEZIONE TIPO DI ALIMENTAZIONE BENZINA / GPL

⚠ 32) ⚠ 16) 17) 18)

Il pulsante A fig. 40 (commutazione benzina/GPL) permette di selezionare il funzionamento a benzina oppure a GPL.


Per garantire la commutazione in assoluta sicurezza l'effettivo passaggio all'alimentazione scelta avverrà in funzione delle condizioni di utilizzo della vettura, pertanto potrebbe non essere immediato.

L'effettiva commutazione verrà confermata dall'accensione/spegnimento della spia verde  ubicata sul quadro strumenti.



40

F1D0109

In caso di esaurimento GPL, la commutazione a benzina avviene automaticamente. In questo caso il display visualizza l'icona  immediatamente sopra la scritta LPG e le quattro barre dell'indicatore digitale si spengono.

## RIFORMIMENTI

⚠ 19) 20)

## GPL

Capacità massima rifornibile (comprensiva di riserva): 30,5 litri. Il valore tiene già conto del limite dell'80% di riempimento serbatoio e del residuo di liquido necessario per il regolare pescaggio ed è il rifornimento massimo ammesso.

Inoltre, tale valore può presentare, in diversi rifornimenti, leggere variazioni a causa di: differenze tra le pressioni di erogazione delle pompe in rete, pompe con differenti caratteristiche di erogazione/blocco, serbatoio non completamente in riserva.



### ATTENZIONE

**30)** Si rammenta che in alcune nazioni (Italia compresa) sussistono restrizioni, per normative in vigore, al parcheggio/ rimessaggio di autoveicoli alimentati con gas avente densità superiore a quella dell'aria; il GPL rientra in quest'ultima categoria.

**31)** Modifiche o riparazioni dell'impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

**32)** Non effettuare la commutazione tra i due modi di funzionamento durante la fase di avviamento del motore.



### ATTENZIONE

**11)** Le temperature estreme di funzionamento dell'impianto sono comprese tra  $-20^{\circ}\text{C}$  e  $100^{\circ}\text{C}$ .

**12)** Se durante il funzionamento a GPL questo si esaurisce, si ha la commutazione automatica a benzina e sul display si spengono tutte le tacche dell'indicatore digitale; questa visualizzazione rimane tale fino a nuovo rifornimento di GPL.

**13)** La vettura è equipaggiata con un impianto di iniezione gassosa di GPL studiato appositamente per la vettura: è quindi assolutamente vietato modificare la configurazione dell'impianto o dei relativi componenti. L'uso di altri componenti o materiali può provocare malfunzionamenti e ridurre la sicurezza, pertanto in caso di avarie, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat. Nel trainare o sollevare la vettura, per evitare di danneggiare la parti dell'impianto a gas, è necessario attenersi a quanto riportato nel Libretto di Uso e Manutenzione al paragrafo "Traino della vettura".


**14)** Nel caso di verniciatura in forno, il serbatoio GPL deve essere rimosso dalla vettura e successivamente rimontato a cura della Rete Assistenziale Fiat. Sebbene l'impianto GPL sia dotato di numerose sicurezze, ogni volta che la vettura viene ricoverata per un lungo periodo o movimentata in circostanze di emergenza a causa di guasti o incidenti, si consiglia di osservare la seguente procedura: svitare i dispositivi di fissaggio A fig. 37, quindi rimuovere il coperchio B. Chiudere il rubinetto del GPL ruotando in senso orario la ghiera C fig. 39. Rimontare quindi il coperchio e riavvitare i dispositivi di fissaggio.



**15)** Periodicamente (almeno una volta ogni sei mesi) è consigliato lasciar esaurire il GPL contenuto nel serbatoio e, al primo rifornimento, verificare che non si superi la capacità massima prevista di 30,5 litri (compresa la riserva) (con la tolleranza di 2 litri in eccesso) (vedere quanto riportato nel paragrafo "Rifornimenti" del presente Supplemento). Nel caso si riscontrasse un valore superiore a 30,5 litri (compresa la riserva) è necessario rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Fiat.

**16)** Indipendentemente dal tipo di alimentazione in uso nell'ultimo utilizzo vettura, all'avviamento successivo, dopo la fase iniziale a benzina, si avrà la commutazione automatica a GPL.





**17)** All'atto della richiesta di commutazione, da benzina a GPL, si percepisce una rumorosità metallica proveniente dalle valvole per la messa in pressione del circuito. Per le logiche di commutazione sopra descritte, è del tutto normale che ci sia un ritardo tra ticchettio valvola e spegnimento della spia verde  ubicata sul quadro strumenti.

**18)** In particolari condizioni di utilizzo, come avviamento e funzionamento a bassa temperatura ambiente oppure fornitura di GPL a basso contenuto di Propano, il sistema può commutare temporaneamente al funzionamento a benzina, senza segnalarne l'avvenuta commutazione. In caso di ridotti livelli di GPL nel serbatoio oppure richiesta di prestazioni elevate (es.: in fase di sorpasso, vettura a pieno carico, superamento di pendenze importanti) il sistema può commutare automaticamente al funzionamento a benzina per garantire l'erogazione di potenza motore richiesta; in tal caso l'avvenuta commutazione è segnalata dall'accensione della spia verde  ubicata sul quadro strumenti. Al cessare delle condizioni sopra elencate il sistema ritorna automaticamente alla modalità di funzionamento a GPL e la spia verde  si spegne. Per soddisfare la commutazione automatica sopra descritta, assicurarsi che nel serbatoio della benzina sia sempre presente un quantitativo sufficiente di combustibile.

**19)** Utilizzare unicamente GPL per autotrazione.

**20)** E' tassativamente vietato l'utilizzo di qualsiasi tipologia di additivo al GPL.

## ALLESTIMENTO CON IMPIANTO A METANO (Natural Power)



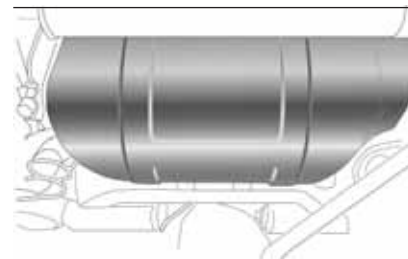
 33) 34) 35)  21)

### INTRODUZIONE

La versione "Natural Power" è caratterizzata da due sistemi di alimentazione: uno per la benzina ed uno per il Gas Naturale (Metano).

### BOMBOLE METANO

La vettura è dotata di due bombole (capacità complessiva di circa 72 litri) fig. 41 - fig. 42 ubicate sotto il pavimento della vettura e protette da due specifici ripari.



41

F1D0137



42

F1D0138

Il Metano, immagazzinato nelle bombole ad alta pressione, fluisce in un'apposita tubazione fino al riduttore/regolatore di pressione che alimenta i due iniettori del Metano a bassa pressione (circa 9 bar).

### Certificazione bombole

Le bombole per il Metano sono certificate secondo il Regolamento ECE n. 110.

Le bombole devono essere ispezionate, secondo la Procedura del Regolamento ECE n. 110, ogni 4 anni a partire dalla data di immatricolazione della vettura, oppure secondo specifiche disposizioni dei singoli stati.



Le targhette consegnate dal Concessionario con la documentazione di bordo riportano la data prevista per il primo collaudo/ispezione delle bombole. Gli addetti al rifornimento del Metano non sono autorizzati a riempire bombole con la data di collaudo scaduta.

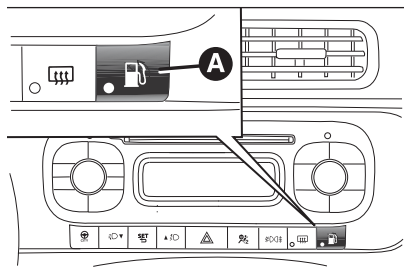
**AVVERTENZA** Se la vettura è immatricolata in stati diversi dall'Italia, i dati di certificazione, identificazione e le procedure di controllo/ispezione delle bombole del Metano, sono conformi alle norme legislative nazionali di quello stato. In ogni caso si ricorda che la vita delle bombole è di 20 anni dalla data di produzione come da Regolamento ECE n. 110.

## SELEZIONE TIPO DI ALIMENTAZIONE BENZINA / METANO

 36)  22) 23) 24)

Il normale funzionamento del motore è a Metano ad eccezione dell'avviamento che avviene a benzina.

Il pulsante A fig. 43 (commutazione benzina/Metano) permette di selezionare il funzionamento a benzina oppure a Metano.




43


F1D0109

Per garantire la commutazione in assoluta sicurezza l'effettivo passaggio all'alimentazione scelta avverrà in funzione delle condizioni di utilizzo della vettura, pertanto potrebbe non essere immediato.

L'effettiva commutazione verrà confermata dall'accensione/spengimento della spia verde

 ubicata sul quadro strumenti.

In caso di avviamento con temperatura esterna inferiore ai  $-10^{\circ}\text{C}$  circa, i tempi di commutazione da benzina a Metano aumentano per consentire il sufficiente riscaldamento del riduttore/regolatore di pressione.

In caso di esaurimento del Metano, la commutazione a benzina avviene automaticamente. In questo caso le quattro barre dell'indicatore digitale si spengono e la spia verde  sul quadro strumenti si accende.

## RIFORNIMENTI

### Metano

Capacità: circa 12 kg. Il volume complessivo delle bombole è di circa 72 litri.



### ATTENZIONE

**33)** Fiat Panda Natural Power è equipaggiata con un impianto a Metano ad alta pressione, progettato per operare a 200 bar nominali. È pericoloso forzare l'impianto con pressioni più elevate. Nel trainare o sollevare la vettura, per evitare di danneggiare le parti dell'impianto Metano, è necessario attenersi alle istruzioni riportate nel Libretto di Uso e Manutenzione, al paragrafo: "Traino della vettura". In caso di guasto all'impianto a Metano rivolgersi solo alla Rete Assistenza Fiat. Non modificare la configurazione o i componenti dell'impianto a Metano; essi sono stati progettati esclusivamente per Fiat Panda Natural Power. L'uso di altri componenti o materiali può provocare malfunzionamenti e ridurre la sicurezza.



**34)** Nel caso di verniciatura in forno le bombole devono essere rimosse dalla vettura e successivamente rimontate a cura della Rete Assistenziale Fiat. Sebbene l'impianto a Metano sia dotato di numerose sicurezze si consiglia di chiudere i rubinetti manuali delle bombole ogni volta che la vettura viene ricoverata per un lungo periodo, trasportata su altri mezzi, o movimentata in circostanze di emergenza a causa di guasti o incidenti.

**35)** Modifiche o riparazioni dell'impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.


**36)** Non effettuare la commutazione tra i due modi di funzionamento durante la fase di avviamento del motore.





### ATTENZIONE

**21)** Se durante il funzionamento a Metano questo si esaurisce, si ha la commutazione automatica a benzina e sul display si spengono tutte le tacche dell'indicatore digitale; questa visualizzazione rimane tale fino a nuovo rifornimento di Metano.

**22)** Indipendentemente dal tipo di alimentazione in uso nell'ultimo utilizzo vettura, all'avviamento successivo, dopo la fase iniziale a benzina, si avrà la commutazione automatica a Metano.

**23)** All'atto della richiesta di commutazione da benzina a Metano, come del resto in fase di avviamento motore, si percepisce una rumorosità metallica proveniente dalle valvole per la messa in pressione del circuito. Per le logiche di commutazione sopra descritte, è del tutto normale che ci sia un ritardo tra ticchettio valvola e spegnimento della spia verde  ubicata sul quadro strumenti.

**24)** In particolari condizioni di utilizzo, come avviamento e funzionamento a bassa temperatura ambiente, il sistema può commutare temporaneamente al funzionamento a benzina, senza segnalarne l'avvenuta commutazione. In caso di ridotti livelli di Metano nel serbatoio oppure richiesta di prestazioni elevate (es.: in fase di sorpasso, vettura a pieno carico, superamento di pendenze importanti) il sistema può commutare automaticamente al funzionamento a benzina per garantire l'erogazione di potenza motore richiesta; in tal caso l'avvenuta commutazione è segnalata dall'accensione della spia verde  ubicata sul quadro strumenti. Al cessare delle condizioni sopra elencate il sistema ritorna automaticamente alla modalità di funzionamento a Metano e la spia verde  si spegne. Per soddisfare la commutazione automatica sopra descritta, assicurarsi che nel serbatoio della benzina sia sempre presente un quantitativo sufficiente di combustibile.

# CONOSCENZA DEL QUADRO STRUMENTI



*Questa sezione del libretto Le fornisce tutte le informazioni utili per conoscere, interpretare e utilizzare correttamente il quadro strumenti.*

QUADRO E STRUMENTI DI BORDO.....	38
DISPLAY .....	39
SPIE E MESSAGGI.....	41
- Spie di colore rosso .....	41
- Spie di colore giallo .....	48
- Spie di colore verde .....	56
- Spie di colore blu .....	57
- Simboli e messaggi visualizzati sul display .....	57



## QUADRO E STRUMENTI DI BORDO

Il colore di sfondo degli strumenti e la loro tipologia può variare in funzione delle versioni.

Le spie presenti sul quadro strumenti potrebbero variare in funzione della versione/allestimento (ad es. GPL, Cross ecc...) della vettura. Le spie  e  sono presenti solo sulle versioni Diesel. Sulle versioni Diesel il regime massimo di giri/motore (scala rossa contagiri) corrisponde a 6000 giri/minuto.



44

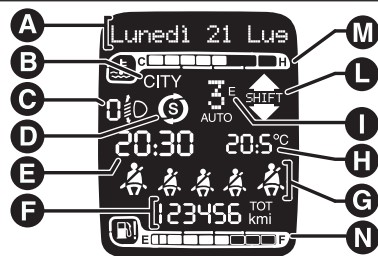
F1D0690

A. Tachimetro (indicatore di velocità) – B. Display multifunzionale – C. Contagiri

## DISPLAY



Sul display fig. 45 vengono visualizzate le seguenti informazioni:



45

F1D0002

- A** Data
- B** Eventuale inserimento servosterzo elettrico Dualdrive (scritta CITY)
- C** Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)
- D** Indicazione funzione Start&Stop (per versioni/mercati, dove previsto)
- E** Ora
- F** Odometro (visualizzazione chilometri/miglia percorsi)
- G** Segnalazioni cinture di sicurezza
- H** Temperatura esterna (per versioni/mercati, dove previsto)
- I** Indicazione marcia inserita (solo versioni Dualogic)

**L** Gear Shift Indicator (indicazione cambio marcia) (per versioni/mercati, dove previsto)

**M** Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore.

**N** Indicatore livello carburante.

## GEAR SHIFT INDICATOR

Il sistema GSI (Gear Shift Indicator) suggerisce al guidatore di effettuare un cambio marcia attraverso un'apposita indicazione sul quadro di bordo. Tramite il GSI, il guidatore viene avvisato che il passaggio ad un'altra marcia consentirebbe un risparmio in termini di consumi.

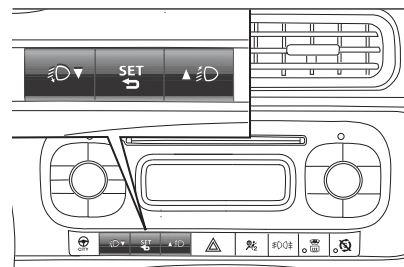
Quando sul display viene visualizzata l'icona SHIFT UP (▲ SHIFT) il GSI suggerisce di passare ad una marcia con rapporto superiore, mentre quando sul display viene visualizzata l'icona SHIFT DOWN (▼ SHIFT) il GSI suggerisce di passare ad una marcia con rapporto inferiore.

L'indicazione rimane visualizzata fino a quando non viene effettuato un cambio marcia oppure fino a quando le condizioni di guida non rientrano in un profilo di missione tale da non dover rendere necessario un cambio marcia per ottimizzare i consumi.

## PULSANTI DI COMANDO

Sono ubicati sulla plancia fig. 46.

**Nota** In funzione delle versioni, l'ideogramma riportato sui pulsanti può assumere differenti rappresentazioni: ▲ e ▼ oppure ▲ e ▼.



46

F1D0003

□ ▲ / ▼ : premere e rilasciare i pulsanti per scorrere verso l'alto oppure verso il basso le voci del menu, oppure per incrementare/decrementare il valore visualizzato.

□ SET : premere con pressione breve per accedere al menu e/o passare alla videata successiva oppure confermare la scelta desiderata. Premere con pressione lunga per ritornare alla videata standard.







## MENU DI SETUP

Il menu è composto dalle seguenti voci:



- ☐ MENU
- ☐ ILLUMINAZIONE
- ☐ BEEP VELOCITÀ
- ☐ SENSORE FARI (per versioni/mercati, dove previsto)
- ☐ ATTIVAZIONE/DATI TRIP B
- ☐ REGOLA ORA
- ☐ REGOLA DATA
- ☐ VEDI RADIO (per versioni/mercati, dove previsto)
- ☐ AUTOCLOSE (per versioni/mercati, dove previsto)
- ☐ UNITÀ MISURA
- ☐ LINGUA
- ☐ VOLUME AVVISI
- ☐ BUZZ CINTURE (per versioni/mercati, dove previsto)
- ☐ SERVICE
- ☐ AIR BAG/BAG PASSEGGERO (per versioni/mercati, dove previsto)
- ☐ LUCI DIURNE (per versioni/mercati, dove previsto)
- ☐ RESET PNEUMATICI (per versioni/mercati, dove previsto)
- ☐ CITY BRAKE C./ COLLISION MITIGATION (per versioni/mercati, dove previsto)
- ☐ USCITA MENU


## Disattivazione Air bag passeggero anteriore e Side Bag

Questa funzione permette di attivare/disattivare l'air bag lato passeggero. Procedere come segue:

☐ premere il pulsante  e, dopo aver visualizzato sul display il messaggio ("Bag pass: Off" per disattivare) oppure il messaggio ("Bag pass: On" per attivare) tramite la pressione dei pulsanti  e , premere nuovamente il pulsante ;

☐ sul display viene visualizzato il messaggio di richiesta conferma;

☐ tramite la pressione dei pulsanti  oppure  selezionare "Sì" (per confermare l'attivazione/ disattivazione) oppure "No" (per rinunciare);

☐ premendo il pulsante  con pressione breve viene visualizzato un messaggio di conferma scelta e si torna alla videata menu. Premendo invece il pulsante con pressione lunga si torna alla videata standard senza memorizzare.

## TRIP COMPUTER

Il "Trip computer" consente di visualizzare, con chiave di avviamento in posizione MAR, le grandezze relative allo stato di funzionamento della vettura. Tale funzione è composta da due trip separati denominati "Trip A" e "Trip B" capaci di monitorare la "missione completa" della vettura (viaggio) in modo indipendente l'uno dall'altro.

Il **"Trip A"** consente la visualizzazione delle seguenti grandezze: "Temperatura esterna (per versioni/mercati, dove previsto)", "Autonomia", "Distanza percorsa", "Consumo medio", "Consumo istantaneo", "Velocità media", "Tempo di viaggio (durata di guida)"

Il **"Trip B"** consente la visualizzazione delle seguenti grandezze: "Distanza percorsa B", "Consumo medio B", "Velocità media B", "Tempo di viaggio B (durata di guida)". Il "Trip B" è una funzione escludibile.

Entrambe le funzioni sono azzerabili (reset - inizio di una nuova missione).

Per effettuare il reset premere e mantenere premuto il pulsante TRIP, ubicato sulla leva destra del volante.

NOTA Le grandezze "Autonomia" e "Consumo istantaneo" non sono azzerabili.

## SPIE E MESSAGGI


### AVVERTENZE GENERALI

AVVERTENZA L'accensione della spia è associata a messaggio specifico e/o avviso acustico dove il quadro di bordo lo permette. Tali segnalazioni sono sintetiche e cautelative e non devono essere considerate esaustive e/o alternative a quanto specificato nel presente Libretto Uso e Manutenzione, di cui si consiglia sempre un'attenta lettura. In caso di segnalazione di avaria fare sempre e comunque riferimento a quanto riportato nel presente capitolo.









AVVERTENZA Le segnalazioni di avaria che appaiono sul display sono suddivise in due categorie: anomalie gravi ed anomalie meno gravi. Le anomalie gravi visualizzano un "ciclo" di segnalazioni ripetuto per un tempo prolungato. Le anomalie meno gravi visualizzano un "ciclo" di segnalazioni per un tempo più limitato. E' possibile interrompere il ciclo di visualizzazione di entrambe le categorie premendo il pulsante **SET**. La spia sul quadro di bordo rimane accesa fino a quando non viene eliminata la causa del malfunzionamento.

### SPIE SU QUADRO STRUMENTI

*Spie di colore rosso*

Spia	Cosa significa
	<p>CINTURE DI SICUREZZA NON ALLACCIATE (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>La spia si accende a luce fissa con vettura ferma e cintura di sicurezza lato guida oppure lato passeggero (quando il passeggero è presente) non allacciata. La spia si accenderà in modo lampeggiante, unitamente ad un avvisatore acustico (buzzer) quando, a vettura in movimento, le cinture dei posti anteriori non sono correttamente allacciate.</p> <p>Per la disattivazione permanente dell'avvisatore acustico (buzzer) del sistema S.B.R. (Seat Belt Reminder) rivolgersi Rete Assistenza Fiat. È possibile riattivare il sistema mediante Menu di Setup.</p>



Spia	Cosa significa
  	<p>AVARIA EBD</p> <p>L'accensione contemporanea delle spie  (rossa),  (giallo ambra) e  (giallo ambra), con motore acceso, indica un'anomalia del sistema EBD oppure che il sistema non risulta disponibile. In questo caso con frenate violente si può avere un blocco precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.</p> <p>Guidando con estrema cautela raggiungere immediatamente la più vicina Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.</p>
	<p>AVARIA AIR BAG</p> <p>Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.</p> <p>L'accensione della spia a luce fissa indica un'anomalia all'impianto air bag. Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.</p> <p> <b>37) 38)</b></p>







### ATTENZIONE

**37)** Se la spia  non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

**38)** L'avaria della spia  viene segnalata dal lampeggio della spia . In tal caso eventuali anomalie sul sistema airbag potrebbero non essere segnalate. Prima di proseguire rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.



Spia	Cosa significa
	<p>LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE / FRENO A MANO INSERITO</p> <p>Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.</p> <p><b>Liquido freni insufficiente</b></p> <p>La spia si accende quando il livello del liquido freni nella vaschetta scende sotto il livello minimo, a causa di una possibile perdita di liquido dal circuito. Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.</p> <p> 39)</p> <hr/> <p><b>Freno a mano inserito</b></p> <p>La spia si accende quando viene inserito il freno a mano. Se la vettura è in movimento vi è anche una segnalazione acustica.</p> <p>AVVERTENZA Se la spia si accende durante la marcia, verificare che il freno a mano non sia inserito.</p>
	<p>INSUFFICIENTE RICARICA BATTERIA (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore (con motore al minimo è ammesso un breve ritardo nello spegnimento).</p> <p>Se la spia rimane accesa a luce fissa oppure lampeggiante, su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio dedicato sul display, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
	<p>PORTE/COFANO MOTORE/BAGAGLIAIO APERTI</p> <p>La spia si accende, su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio dedicato sul display, quando una o più porte, oppure il cofano motore oppure il portellone bagagliaio non sono perfettamente chiusi. Con porte aperte e vettura in movimento viene emessa una segnalazione acustica.</p>



### ATTENZIONE

**39)** Se la spia (❗) si accende durante la marcia fermarsi immediatamente e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat





Spia	Cosa significa
	<p>INSUFFICIENTE PRESSIONE/OLIO MOTORE</p> <p>Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi non appena avviato il motore.</p> <hr/> <p><b>Insufficiente pressione olio motore</b></p> <p>La spia si accende in modalità fissa, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, quando il sistema rileva insufficiente pressione dell'olio motore.</p> <p> 40)</p>



### ATTENZIONE

**40)** Se la spia  si accende durante la marcia (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) arrestare immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.


Spia	Cosa significa
	<p><b>Olio motore degradato</b> (versioni Diesel con DPF)</p> <p>La spia si accende in modalità lampeggiante, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display. La spia lampeggia per cicli di 3 minuti con intervalli di spia spenta di 5 secondi finché l'olio verrà sostituito.</p> <p>Successivamente alla prima segnalazione, ad ogni avviamento del motore, la spia continuerà a lampeggiare nelle modalità precedentemente riportate finché l'olio non verrà sostituito. Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.</p> <p>L'accensione in modalità lampeggiante di questa spia non è da ritenere un difetto della vettura, ma segnala al cliente che l'utilizzo normale della vettura ha portato alla necessità di sostituire l'olio.</p> <p>Si ricorda che il degrado dell'olio motore viene accelerato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> prevalente uso cittadino della vettura che rende più frequente il processo di rigenerazione del DPF;</li> <li><input type="checkbox"/> utilizzo della vettura per brevi tratte, impedendo al motore di raggiungere la temperatura di regime;</li> <li><input type="checkbox"/> interruzioni ripetute del processo di rigenerazione segnalate attraverso l'accensione della spia DPF.</li> </ul> <p> <b>41)</b></p>





### ATTENZIONE

**41)** A fronte dell'accensione della spia, l'olio motore degradato deve essere sostituito appena possibile e mai oltre 500 km dalla prima accensione della spia. Il mancato rispetto delle informazioni sopraindicate potrebbe causare gravi danni al motore e il decadimento della garanzia. Ricordiamo che l'accensione di questa spia non è legata al quantitativo di olio presente nel motore, quindi in caso di accensione lampeggiante della spia non bisogna assolutamente aggiungere nel motore altro olio.



Spia	Cosa significa
	<p><b>ECESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE</b></p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, quando il motore è surriscaldato.</p> <p><b>In caso di marcia normale:</b> arrestare la vettura, spegnere il motore e verificare che il livello dell'acqua all'interno della vaschetta non sia al di sotto del riferimento MIN. In tal caso attendere il raffreddamento del motore, quindi aprire lentamente e con cautela il tappo, rabboccare con liquido di raffreddamento, assicurandosi che questo sia compreso tra i riferimenti MIN e MAX riportati sulla vaschetta stessa. Verificare inoltre visivamente la presenza di eventuali perdite di liquido. Se al successivo avviamento la spia dovesse nuovamente accendersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <p><b>In caso di utilizzo impegnativo della vettura</b> (ad esempio traino di rimorchi in salita oppure con vettura a pieno carico): rallentare la marcia e, nel caso in cui la spia rimanga accesa, arrestare la vettura. Sostare per 2 o 3 minuti mantenendo il motore acceso e leggermente accelerato per favorire una più attiva circolazione del liquido di raffreddamento, dopodiché spegnere il motore. Verificare il corretto livello del liquido come precedentemente descritto.</p> <p><b>AVVERTENZA</b> In caso di percorsi molto impegnativi è consigliabile mantenere il motore acceso e leggermente accelerato per alcuni minuti prima di arrestarlo.</p>




Spia	Cosa significa
	<p>AVARIA SERVOSTERZO ELETTRICO "DUALDRIVE"</p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. Se la spia rimane accesa, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, può non aversi l'effetto dello sterzo e lo sforzo sul volante potrebbe aumentare sensibilmente pur mantenendo la possibilità di sterzare la vettura.</p> <p>In questo caso rivolgersi Rete Assistenziale Fiat.</p> <p>AVVERTENZA In alcune circostanze, fattori indipendenti dal servosterzo elettrico potrebbero provocare l'accensione della spia sul quadro strumenti. In questo caso arrestare immediatamente la vettura (se in movimento), spegnere il motore per circa 20 secondi e successivamente riavviare il motore. Se la spia, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, continua a rimanere accesa, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <p>AVVERTENZA A seguito di uno stacco batteria lo sterzo necessita di un'inizializzazione che viene indicata con l'accensione della spia. Per eseguire questa procedura è sufficiente girare il volante da una estremità all'altra oppure semplicemente proseguire in direzione rettilinea per un centinaio di metri.</p>
	<p>AVARIA CAMBIO "DUALOGIC"</p> <p>Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia si accende ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.</p> <p>La spia si accende a luce lampeggiante, unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display e ad una segnalazione acustica, quando viene rilevata un'avaria al cambio.</p> <p> 25)</p>

 **ATTENZIONE**

**25)** In caso di avaria al cambio rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.






## Spie di colore giallo


Spia	Cosa significa
	<p>AVARIA ABS</p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, quando il sistema è inefficiente. In questo caso l'impianto frenante mantiene inalterata la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS.</p> <p>Procedere con prudenza e rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
	<p>AIR BAG LATO PASSEGGERO/AIR BAG LATERALI DISINSERITI</p> <p>La spia, ubicata su plancia in posizione centrale, si accende disinserendo l'air bag frontale lato passeggero e l'air bag laterale. Con air bag frontali passeggero inseriti, ruotando la chiave in posizione MAR, la spia si accende a luce fissa per alcuni secondi, dopodiché si deve spegnere.</p> <p> 42)</p>





## ATTENZIONE



**42)** L'avaria della spia  viene segnalata dall'accensione della spia . In aggiunta il sistema air bag provvede alla disattivazione automatica degli airbag lato passeggero (frontale e laterale dove previsto). Prima di proseguire rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

Spia	Cosa significa
	<p>SISTEMA City Brake Control - "Collision Mitigation" DISATTIVATO (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>La spia si accende quando viene disattivato il sistema City Brake Control - "Collision Mitigation" mediante Menu di Setup.</p>
	<p>AVARIA SISTEMA EOBD/INIEZIONE</p> <p>In condizioni normali, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore.</p> <p>Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia significa che l'impianto di iniezione non funziona correttamente; in particolare la spia accesa a luce fissa segnala un malfunzionamento nel sistema di alimentazione/accensione che potrebbe provocare elevate emissioni allo scarico, possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati.</p> <p>In queste condizioni si può proseguire la marcia evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. L'uso prolungato della vettura con spia accesa fissa può causare danni: rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <p>La spia si spegne se il malfunzionamento scompare, ma il sistema memorizza comunque la segnalazione. NOTA Per motori a benzina, se la spia si accende in modalità lampeggiante significa che il catalizzatore potrebbe essere danneggiato. In questo caso occorre rilasciare il pedale acceleratore, portandosi a bassi regimi, fino a quando la spia smette di lampeggiare; proseguire la marcia a velocità moderata, cercando di evitare condizioni di guida che possono provocare ulteriori lampeggi e rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <p> 26)</p>





**ATTENZIONE**

**26)** Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia  non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio + simbolo sul display), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat. La funzionalità della spia  può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola.





Spia	Cosa significa
	<p><b>SISTEMA ESC</b> (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.</p> <p>Se la spia non si spegne, o se rimane accesa durante la marcia, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. Il lampeggio della spia durante la marcia indica l'intervento del sistema ESC.</p> <hr/> <p><b>Avaria Hill Holder</b></p> <p>La spia si accende, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, in caso di anomalia del sistema Hill Holder.</p> <p>In questo caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <hr/> <p><b>Avaria sistema ELD</b></p> <p>(Per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>La spia si accende, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, in caso di avaria del sistema ELD.</p> <p>In questo caso rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
	<p><b>AVARIA SISTEMA FIAT CODE</b></p> <p>La spia (oppure il simbolo sul display) si accende, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, per segnalare l'avaria del sistema Fiat CODE.</p> <p>In questo caso rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>



Spia	Cosa significa
	<p>PRERISCALDO CANDELETTE/AVARIA PRERISCALDO CANDELETTE (versioni Diesel)</p> <p><b>Preriscaldamento candele</b></p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende e deve spegnersi quando le candele hanno raggiunto la temperatura prestabilita. È possibile avviare il motore immediatamente dopo lo spegnimento della spia.</p> <p>AVVERTENZA Con temperatura ambiente mite oppure elevata l'accensione della spia ha una durata quasi impercettibile.</p> <p><b>Avaria preriscaldamento candele</b></p> <p>Il lampeggio della spia, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, indica un'anomalia all'impianto di preriscaldamento candele.</p> <p>Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per far eliminare l'anomalia.</p>
	<p>RISERVA COMBUSTIBILE - LIMITATA AUTONOMIA</p> <p>La spia si accende quando nel serbatoio sono rimasti da 5 a 7 litri di combustibile. In concomitanza di autonomia inferiore a circa 50 km (oppure valore equivalente in miglia), su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.</p> <p>AVVERTENZA Se la spia lampeggia durante la marcia significa che è presente un'anomalia nell'impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto stesso.</p>
	<p>LUCE RETRONEBBIA</p> <p>La spia si accende attivando la luce retronebbia.</p>




Spia	Cosa significa
	<p><b>PULIZIA DPF (TRAPPOLA PARTICOLATO) IN CORSO</b> (versioni Diesel con DPF)</p> <p>Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.</p> <p>La spia si accende a luce fissa, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, per segnalare che il sistema DPF ha la necessità di eliminare le sostanze inquinanti imprigionate (particolato) mediante il processo di rigenerazione.</p> <p>La spia non si accende ogni volta che il DPF è in rigenerazione, ma solo quando le condizioni di guida richiedono la segnalazione al cliente. Per avere lo spegnimento della spia è necessario mantenere la vettura in movimento fino al termine della rigenerazione. La durata del processo è mediamente di 15 minuti. Le condizioni ottimali per portare a termine il processo vengono raggiunte mantenendo la vettura in marcia a 60 km/h con regime motore superiore a 2000 giri/min.</p> <p>L'accensione di questa spia non è un difetto della vettura e pertanto non è necessario il ricovero della vettura in officina.</p> <p> <b>43)</b></p>




### ATTENZIONE

**43)** La velocità di marcia deve essere sempre adeguata alla situazione del traffico, alle condizioni atmosferiche e attenendosi alle leggi vigenti sulla circolazione stradale. Si segnala inoltre che è possibile spegnere il motore anche con spia DPF accesa; ripetute interruzioni del processo di rigenerazione potrebbero però causare un degrado precoce dell'olio motore. Per questo motivo è sempre consigliato attendere lo spegnimento della spia prima di spegnere il motore seguendo le indicazioni sopra riportate. Non è consigliabile completare la rigenerazione del DPF con vettura ferma.

Spia	Cosa significa
	<p><b>SEGNALAZIONE AVARIA GENERICA</b> (per versioni/mercati, dove previsto) La spia si accende in concomitanza dei seguenti eventi.</p>
	<p><b>Velocità limite superata</b> (per versioni/mercati, dove previsto) La spia si accende, quando viene superato il valore di velocità limite impostato tramite Menu di Setup. Quando la vettura supera tale valore, su alcune versioni viene visualizzato un messaggio dedicato sul display e viene emessa una segnalazione acustica.</p>
	<p><b>Intervento/avaría sistema blocco combustibile</b> La spia si accende, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, in caso di intervento/avaría del sistema blocco combustibile.</p>
	<p><b>Avaría sistema Start&amp;Stop</b> (per versioni/mercati, dove previsto) La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia al sistema Start&amp;Stop. In caso di avaría del sistema Start&amp;Stop rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
	<p><b>Avaría temporanea o permanente sistema City Brake Control - "Collision Mitigation"</b> (per versioni/mercati, dove previsto) La spia si accende, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, quando viene rilevata un'anomalia temporanea o permanente al sistema City Brake Control - "Collision Mitigation". Se l'anomalia risulta di tipo permanente: rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la verifica del sistema.</p>
	<p><b>Avaría airbag</b> L'accensione di questa spia in modalità lampeggiante, per versioni o mercati dove previsto, indica un'avaría alla spia di avaría airbag. In questo caso la spia di avaría airbag potrebbe non segnalare eventuali malfunzionamenti dell'impianto airbag. Rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Fiat.</p>




Spia	Cosa significa
	<b>Avaria sensori di parcheggio</b> (per versioni/mercati, dove previsto) La spia si accende, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, quando viene rilevata un'anomalia ai sensori di parcheggio.
	<b>Avaria luci esterne</b> (per versioni/mercati, dove previsto) La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia ad una delle seguenti luci: luci di posizione, luci targa, luci retronebbia, luci di direzione, luci diurne (DRL).
	<b>Avaria sensore pressione olio motore</b> (per versioni/mercati, dove previsto) L'avaria del sensore pressione olio motore è segnalata dall'accensione della spia sul quadro strumenti.
	<b>Anomalia sistema ELD</b> (versioni Panda Cross e Panda 4x4) La spia si accende, unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, quando è presente un'anomalia alla trasmissione integrale 4x4. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.
	<b>Presenza acqua nel filtro gasolio</b> (versioni Diesel) (per versioni/mercati, dove previsto) Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende quando viene rilevata presenza di acqua nel filtro del gasolio. Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.






27)









## ATTENZIONE



**27)** Nel caso la spia  si accenda (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Fiat per l'operazione di spurgo. Qualora la stessa segnalazione avvenga immediatamente dopo un rifornimento, è possibile che sia stata introdotta acqua nel serbatoio: in tal caso spegnere immediatamente il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.

Spia	Cosa significa
	<p>SISTEMA iTPMS (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p><b>Pressione pneumatici insufficiente</b></p> <p>La spia si accende a luce fissa per segnalare che la pressione dello pneumatico è inferiore al valore raccomandato per poter garantirne la migliore durata ed un consumo di combustibile ottimale oppure per segnalare una perdita lenta di pressione.</p> <p>In questo modo il sistema iTPMS avvisa il guidatore, segnalando la possibilità di uno o più pneumatici sgonfi e quindi di una probabile foratura. In questo caso si consiglia di procedere al ripristino del corretto valore di pressione. Una volta ristabilite le normali condizioni di utilizzo vettura effettuare la procedura di Reset pneumatici.</p> <p><b>AVVERTENZA</b> Non proseguire la marcia con uno o più pneumatici sgonfi poiché la guidabilità della vettura può essere compromessa. Arrestare la vettura evitando frenate e sterzate brusche.</p> <p><b>Avaria sistema iTPMS/Sistema iTPMS temporaneamente disabilitato</b></p> <p>La spia si accende a luce lampeggiante per circa 75 secondi e successivamente resterà accesa a luce fissa, unitamente alla visualizzazione di un messaggio dedicato sul display, per segnalare che il sistema è temporaneamente disabilitato oppure in avaria. Il sistema torna a funzionare correttamente quando le condizioni di funzionamento lo permettono; se così non fosse effettuare la procedura di Reset pneumatici dopo aver ripristinato le condizioni di normale utilizzo.</p> <p>Se la segnalazione di malfunzionamento persiste, rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
	<p>RISERVA COMBUSTIBILE GPL (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>La spia si accende quando la quantità residua di GPL all'interno del serbatoio scende al di sotto di 1/5. Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.</p>
	<p>RISERVA COMBUSTIBILE METANO (versioni Natural Power)</p> <p>La spia si accende quando la quantità residua di Metano all'interno del serbatoio scende al di sotto di 1/5. Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.</p>




## Spie di colore verde



Spia	Cosa significa
	SISTEMA ELD (versioni Panda Cross e Panda 4x4) La spia accesa a luce lampeggiante, indica l'intervento della funzione bloccaggio differenziale (ELD).
	SISTEMA HDC (versioni Panda Cross) La spia accesa a luce fissa, unitamente alla visualizzazione di un messaggio dedicato sul display, indica l'attivazione della funzione HDC. La disattivazione della funzione è segnalata dal lampeggio della spia, da un avviso acustico e dalla visualizzazione di un messaggio dedicato sul display,
	COMMUTAZIONE BENZINA/GPL (per versioni/mercati, dove previsto) <i>Spia accesa a luce fissa:</i> funzionamento a benzina. <i>Spia spenta:</i> funzionamento a GPL.
	COMMUTAZIONE BENZINA/METANO (per versioni/mercati, dove previsto) <i>Spia accesa a luce fissa:</i> funzionamento a benzina. <i>Spia spenta:</i> funzionamento a Metano.
	LUCI FENDINEBBIA La spia si accende attivando le luci fendinebbia.
	LUCI DI POSIZIONE E ANABBAGLIANTI/FOLLOW ME HOME <b>Luci di posizione e anabbaglianti</b> La spia si accende attivando le luci di posizione oppure anabbaglianti.  <b>Follow me home</b> La spia si accende, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, quando viene utilizzato il dispositivo "Follow me home".

Spia	Cosa significa
	<p>INDICATORE DI DIREZIONE SINISTRO</p> <p>La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (frecce) viene spostata verso il basso oppure, assieme alla freccia destra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.</p>
	<p>INDICATORE DI DIREZIONE DESTRO</p> <p>La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (frecce) viene spostata verso l'alto oppure, assieme alla freccia sinistra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.</p>



*Spie di colore blu*

Spia	Cosa significa
	<p>LUCI ABBAGLIANTI</p> <p>La spia si accende attivando le luci abbaglianti.</p>


*Simboli e messaggi visualizzati sul display*


Simbolo o messaggio	Cosa significa
	<p>Il simbolo viene visualizzato in caso di avaria al sistema GPL, unitamente alla visualizzazione di un messaggio dedicato.</p> <p>In questo caso rivolgersi al più presto presso la Rete Assistenziale Fiat, procedendo la marcia in modalità di funzionamento a benzina</p>
	<p>Il simbolo viene visualizzato in caso di avaria al sistema di alimentazione a Metano, unitamente alla visualizzazione di un messaggio dedicato.</p> <p>In questo caso rivolgersi al più presto presso la Rete Assistenziale Fiat, procedendo la marcia in modalità di funzionamento a benzina</p>



Simbolo o messaggio	Cosa significa
	<p>AVARIA SENSORE LIVELLO COMBUSTIBILE</p> <p>Il simbolo si accende, unitamente allo spegnimento di tutte le tacche, in caso di avaria del sensore livello combustibile. Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat</p>
<p>START&amp;STOP</p> <p>(Per versioni/mercati, dove previsto)</p>	<p>Il messaggio sul display viene visualizzato all'attivazione/disattivazione del sistema Start&amp;Stop, tramite pressione del pulsante  ubicato sulla plancia in posizione centrale.</p> <p>Con sistema Start&amp;Stop attivo il LED sul pulsante è spento, disattivando il sistema, il LED si accende.</p>
<p>HDC</p> <p>(Versioni Panda Cross)</p>	<p>Con funzionalità "HDC" inserita, sul display possono essere visualizzati i seguenti messaggi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> HDC inserito</li> <li><input type="checkbox"/> HDC disinserito</li> <li><input type="checkbox"/> HDC non inseribile</li> <li><input type="checkbox"/> HDC non attivo attendere raffreddamento freni</li> </ul>
SERVICE	<p>Quando la manutenzione programmata ("tagliando") è prossima alla scadenza prevista, sul display verrà visualizzata la scritta "Service" seguita dal numero di chilometri/miglia mancanti alla manutenzione della vettura. Questa visualizzazione appare automaticamente, con chiave di avviamento in posizione MAR, quando al momento della manutenzione mancano 2000 km (oppure valore equivalente in miglia) o, dove previsto, 30 giorni e viene riproposta ad ogni rotazione della chiave in posizione MAR o, per versioni/mercati dove previsto, ogni 200 km (o valore equivalente in miglia).</p> <p>Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che provvederà, oltre alle operazioni di manutenzione previste dal "Piano di manutenzione programmata", all'azzeramento di tale visualizzazione (reset).</p>



Simbolo o messaggio	Cosa significa
CAMBIO DUALOGIC	<p>Per le versioni dotate di cambio "Dualogic", sul display possono essere visualizzati i seguenti messaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Ridurre i cambi marcia</li> <li><input type="checkbox"/> Modalità manuale non disponibile</li> <li><input type="checkbox"/> Modalità automatica non disponibile</li> <li><input type="checkbox"/> Surriscaldamento frizione</li> <li><input type="checkbox"/> Premere pedale del freno</li> <li><input type="checkbox"/> Premere il pedale del freno - avviamento ritardato</li> <li><input type="checkbox"/> Marcia non disponibile</li> <li><input type="checkbox"/> Manovra non consentita</li> <li><input type="checkbox"/> Premere il pedale del freno e ripetere manovra</li> <li><input type="checkbox"/> Posizionamento della leva cambio in N (folle).</li> </ul> <p> 28) 29)</p>

	<b>ATTENZIONE</b>
<p><b>28)</b> Nel caso in cui i messaggi continuino a rimanere visualizzati dal display, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <p><b>29)</b> Al fine di salvaguardare l'efficienza della frizione non utilizzare l'acceleratore per mantenere ferma la vettura (ad esempio: sosta in salita); il surriscaldamento della frizione potrebbe infatti danneggiarla, utilizzare invece il pedale del freno ed agire sul pedale dell'acceleratore solo quando si decide di partire.</p>	



*Il capitolo che ha davanti è molto importante: qui sono descritti i sistemi di sicurezza in dotazione all'automobile e fornite le indicazioni necessarie su come utilizzarli correttamente.*

## SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA ATTIVA.....	61
SISTEMI DI AUSILIO ALLA GUIDA ..	67
SISTEMI DI PROTEZIONE OCCUPANTI .....	71
CINTURE DI SICUREZZA .....	71
SISTEMA SBR (SEAT BELT REMINDER) .....	73
PRETENSIONATORI.....	75
SISTEMI DI PROTEZIONE PER BAMBINI.....	77
SISTEMA DI PROTEZIONE SUPPLEMENTARE (SRS) - AIR BAG.....	88

## SISTEMI DI SICUREZZA ATTIVA



### SISTEMA ABS (Anti-lock Braking System)

È un sistema, parte integrante dell'impianto frenante, che evita, con qualsiasi condizione del fondo stradale e di intensità dell'azione frenante, il bloccaggio e conseguente slittamento di una o più ruote, garantendo in tal modo il controllo della vettura anche nelle frenate di emergenza.

**AVVERTENZA** Per avere la massima efficienza dell'impianto frenante è necessario un periodo di assestamento di circa 500 km: durante questo periodo è opportuno non effettuare frenate troppo brusche, ripetute e prolungate.

Il sistema ABS integra anche i sistemi: EBD (Electronic Braking Force Distribution), MSR (Motor Schleppmoment Regelung) e MBA (Mechanical Brake Assist) (per versioni/mercati, dove previsto).

### Intervento del sistema

L'intervento dell'ABS è rilevabile attraverso una leggera pulsazione del pedale freno, accompagnata da rumorosità: ciò è un comportamento del tutto normale del sistema in fase di intervento.



44) 45) 46) 47) 48) 49) 50) 51) 52)

### SISTEMA ESC (Electronic Stability Control)

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un sistema di controllo della stabilità della vettura, che aiuta a mantenere il controllo direzionale in caso di perdita di aderenza degli pneumatici. Il sistema è in grado di riconoscere situazioni potenzialmente pericolose per la stabilità della vettura e interviene automaticamente sui freni in modo differenziato sulle quattro ruote, in modo da fornire una coppia stabilizzante della vettura.

Il sistema ESC si inserisce automaticamente all'avviamento del motore e non può essere disinserito.

### Intervento del sistema

L'intervento del sistema è segnalato dal lampeggio della spia **ESC** sul quadro strumenti, per informare il guidatore che la vettura è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.



53) 54) 55) 56) 57) 58)

### SISTEMA HH (Hill Holder)

È parte integrante del sistema ESC ed agevola la partenza in salita. Si attiva automaticamente nei seguenti casi:

☐ *in salita*: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, freno premuto e cambio in folle oppure marcia inserita diversa dalla retromarcia;

☐ *in discesa*: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, freno premuto e retromarcia inserita.

In fase di spunto la centralina del sistema ESC mantiene la pressione frenante sulle ruote fino al raggiungimento dalla coppia motore necessaria alla partenza, o comunque per un tempo massimo di 2 secondi, consentendo di spostare agevolmente il piede destro dal pedale del freno all'acceleratore.

Trascorsi i 2 secondi, senza che sia stata effettuata la partenza, il sistema si disattiva automaticamente rilasciando gradualmente la pressione frenante. Durante questa fase di rilascio è possibile percepire un tipico rumore di sgancio meccanico dei freni, che indica l'imminente movimento della vettura.



NOTA: Il sistema Hill Holder non è attivo con freno a mano azionato.

**AVVERTENZA** Il sistema Hill Holder non è un freno di stazionamento, pertanto non abbandonare la vettura senza aver azionato il freno a mano, spento il motore ed inserito la prima marcia ponendo la vettura in sosta in condizioni di sicurezza.

### **SISTEMA ASR (AntiSlip Regulation)**

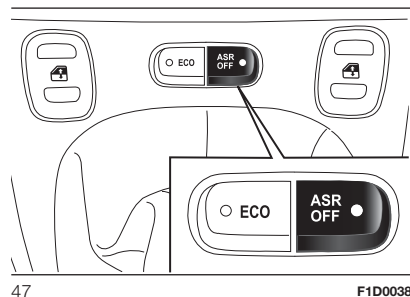
È parte integrante del sistema ESC. Interviene automaticamente riducendo la potenza trasmessa dal motore in caso di slittamento delle ruote motrici, di perdita di aderenza su fondo bagnato (aquaplaning), accelerazione su fondi sdruciolevoli, innevati oppure ghiacciati, ecc...

In funzione delle condizioni di slittamento, vengono attivati due differenti sistemi di controllo:

- ☐ se lo slittamento interessa entrambe le ruote motrici, l'ASR interviene riducendo la potenza trasmessa dal motore;
- ☐ se lo slittamento interessa solo una delle ruote motrici, interviene frenando automaticamente la ruota che slitta.


### **Inserimento/disinserimento del sistema**

L'ASR si inserisce automaticamente ad ogni avviamento del motore. Durante la marcia è possibile disinserire e successivamente reinserire l'ASR premendo il pulsante ASR OFF fig. 47.



L'inserimento del sistema è segnalato, su alcune versioni, dalla visualizzazione di un messaggio dedicato sul display. Il disinserimento del sistema è evidenziato dall'accensione del led sul pulsante ASR OFF e, su alcune versioni, dalla visualizzazione di un messaggio dedicato sul display. Disinserendo l'ASR durante la marcia, al successivo avviamento l'ASR sarà inserito automaticamente.

Viaggiando su fondo innevato con le catene da neve montate, può essere utile disinserire l'ASR: in queste condizioni infatti lo slittamento delle ruote motrici in fase di spunto permette di ottenere una maggiore trazione.

 59) 60) 61) 62) 63)

### **SISTEMA HBA (Hydraulic Brake Assist)**

Il sistema HBA è progettato per ottimizzare la capacità frenante della vettura durante una frenata di emergenza. Il sistema riconosce la frenata di emergenza monitorando la velocità e la forza con cui viene premuto il pedale del freno e di conseguenza applica la pressione ottimale ai freni.

Questo può aiutare a ridurre gli spazi di frenata: il sistema HBA va quindi a completare il sistema ABS.

La massima assistenza del sistema HBA si ottiene premendo molto velocemente il pedale del freno. Inoltre, per ricevere i benefici del sistema, è necessario premere continuamente il pedale del freno durante la frenata, evitando di premere ad intermittenza sullo stesso.

Non ridurre la pressione sul pedale del freno fin quando la frenata non è più necessaria.

Il sistema HBA si disattiva quando il pedale del freno viene rilasciato.



## **SISTEMA ELD (Electronic Locking Differential)**

(versioni Panda Cross e Panda 4x4)

Il sistema ELD permette di distribuire la forza motrice in modo adeguato nell'ambito dello stesso asse, quando una o tutte e due le ruote slittano.

L'ELD, infatti, agisce frenando le ruote che perdono aderenza (o slittano più delle altre), trasferendo così la forza motrice su quelle che hanno maggior presa sul terreno. Il sistema agisce sotto la soglia di 50 km/h, superando questa velocità si disattiva automaticamente e si riattiva non appena la velocità scende sotto la soglia dei 50 km/h.

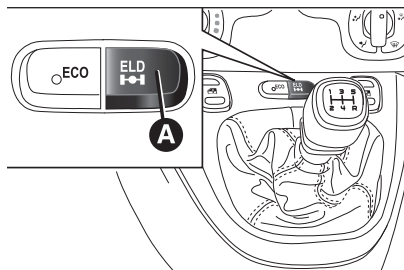
L'attivazione del sistema ELD comporta l'inserimento delle seguenti funzionalità:

☐ inibizione della funzionalità ASR, per poter sfruttare completamente la coppia motore;

☐ effetto bloccaggio differenziale sull'assale anteriore e posteriore, attraverso il sistema frenante, per ottimizzare la trazione su fondi non omogenei.

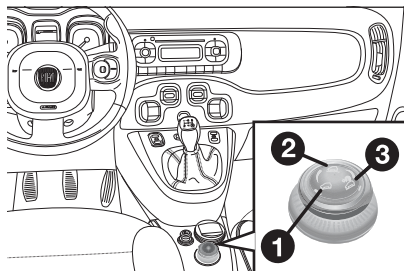
## **Abilitazione del sistema**

Per predisporre il sistema ELD al relativo funzionamento occorre premere il pulsante A fig. 48 (versioni 4x4) oppure ruotare la ghiera fig. 49 verso destra (versioni Cross) mantenendola in questa posizione fino a quando il LED 2 sul selettore si illumina.



48

F1D0122



49

F1D0116

## **Intervento del sistema**

L'intervento del sistema è segnalato dal lampeggio della spia  sul quadro strumenti.

## **Durante l'utilizzo del ruotino di scorta**

In caso di impiego del ruotino, la centralina di controllo della trasmissione 4x4 ne riconosce la presenza (attraverso i segnali di velocità ruota) e riduce al minimo indispensabile l'intervento della modalità a trazione integrale garantendo comunque il disimpegno della vettura (funzionamento degradato). Nessuna segnalazione di anomalia/allarme viene visualizzata né su quadro strumenti né su display.

## **Disabilitazione del sistema**

Per disabilitare il sistema, premere il pulsante A fig. 48 (versioni 4x4) oppure ruotare la ghiera fig. 49 verso sinistra (versioni Cross) mantenendola in questa posizione fino a quando il LED 1 sul selettore si illumina.



## SISTEMA HDC (Hill Descent Control)


(versioni Panda Cross)

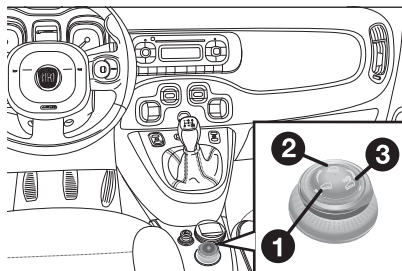
È parte integrante del sistema ESC e ha come obiettivo quello di mantenere la vettura a una velocità costante durante una discesa, agendo in maniera autonoma e differenziata sui freni. In questo modo la funzione HDC supporta il guidatore aiutandolo ad affrontare forti pendenze in condizioni di bassa aderenza e/o fondo stradale accidentato.

E' normale avvertire rumorosità e vibrazioni provenienti dai lati ruota (freni) quando il sistema HDC è attivo.

**ATTENZIONE** Il sistema non solleva il guidatore dalla gestione della vettura e non ne sostituisce l'attenzione. Il guidatore della vettura si assume la completa responsabilità di ciò che le sue azioni comportano e delle conseguenze di un utilizzo non appropriato e responsabile della vettura.

## Abilitazione del sistema

Per predisporre il sistema HDC al relativo funzionamento occorre ruotare la ghiera fig. 50, con LED 2 acceso, verso destra mantenendola in questa posizione fino a quando il LED 3 sul selettore si illumina. Sul quadro strumenti si accende la spia  e il display visualizza un messaggio dedicato.



50

F1D0116

**AVVERTENZA** La predisposizione all'intervento del sistema è inseribile solo con modalità "Off Road" attivata.

## Intervento del sistema

Affinchè il sistema si attivi, è necessario portarsi a una velocità inferiore ai 25 km/h. Una volta raggiunta la velocità desiderata, rilasciare completamente i pedali di acceleratore e freno. Nel caso si voglia aumentare/diminuire la velocità, agire nuovamente sui pedali di acceleratore/freno.

**AVVERTENZA** Il sistema è disponibile anche per velocità molto basse tra 5 km/h e 9 km/h ma in questo intervallo è richiesto l'utilizzo del cambio in folle per evitare lo stallo motore.


**AVVERTENZA** Per velocità superiori a 9 km/h, il sistema HDC deve essere utilizzato con una marcia adeguata alla velocità impostata per evitare un possibile stallo del motore. Anche durante il funzionamento del sistema HDC è possibile riprendere il controllo della vettura agendo sui pedali di freno e acceleratore. Se all'inserimento della predisposizione all'intervento del sistema, l'HDC non fosse disponibile, potrebbe essere dovuto all'eccessiva temperatura dei freni. In tal caso, attendere qualche minuto.

**AVVERTENZA** Il sistema HDC è disponibile per velocità comprese tra 5 km/h e 25 km/h. E' consigliabile usare il sistema con marce basse (prima, seconda e terza).

**AVVERTENZA** In percorsi cittadini in piano è consigliabile disattivare la predisposizione all'intervento del sistema HDC, perché per velocità inferiori a 25 km/h, in particolari condizioni d'uso, quali: spunto, cambio marcia e passaggi su dosso senza impiego del pedale acceleratore, il sistema si potrebbe attivare.

### Disabilitazione del sistema

Per disabilitare il sistema, ruotare la ghiera fig. 50 verso sinistra, mantenendola in questa posizione fino a quando il LED 3 sul selettore si spegne.

**AVVERTENZA** In caso di surriscaldamento dell'impianto frenante, il sistema si disattiverà attraverso un rilascio graduale della pressione frenante, lasciando al guidatore il controllo della vettura. La disattivazione del sistema HDC è accompagnata dal lampeggio della spia , da un messaggio dedicato sul display e da un avvertimento acustico. Per riattivare la predisposizione all'intervento del sistema, occorre aspettare che l'impianto si raffreddi e agire nuovamente sulla ghiera.

**AVVERTENZA** Superando i 25 km/h e per velocità inferiori ai 50 km/h, la predisposizione all'intervento del sistema HDC, si disattiva rimanendo abilitata a rientrare in funzione quando la velocità ritorna a essere inferiore ai 25 km/h. In questo caso, l'indicazione sul quadro strumenti si spegne e il LED sulla ghiera rimane acceso. Se la velocità vettura supera i 50 km/h, il sistema HDC si disinserisce completamente e ogni azione autonoma svolta dal sistema sui freni risulta inibita. Per la riattivazione sarà necessario ruotare nuovamente la ghiera una volta che la velocità viene riportata al di sotto dei 25 km/h.



### ATTENZIONE

**44)** L'ABS sfrutta al meglio l'aderenza disponibile, ma non è in grado di aumentarla; occorre quindi in ogni caso cautela sui fondi scivolosi, senza correre rischi ingiustificati.

**45)** Quando l'ABS interviene, e si avvertono le pulsazioni sul pedale del freno, non alleggerite la pressione, ma mantenete il pedale ben premuto senza timore; così vi arresterete nel minor spazio possibile, compatibilmente con le condizioni del fondo stradale.

**46)** Se l'ABS interviene, è segno che si sta raggiungendo il limite di aderenza tra pneumatici e fondo stradale: occorre rallentare per adeguare la marcia all'aderenza disponibile.

**47)** Per avere la massima efficienza dell'impianto frenante è necessario un periodo di assestamento di circa 500 km: durante questo periodo è opportuno non effettuare frenate troppo brusche, ripetute e prolungate.

**48)** Il sistema ABS non può controvertire le leggi naturali della fisica, e non può incrementare l'aderenza ottenibile dalle condizioni della strada.

**49)** Il sistema ABS non può evitare incidenti, compresi quelli dovuti a velocità eccessiva in curva, guida su superfici a bassa aderenza o aquaplaning.



**50)** Le capacità del sistema ABS non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza propria e degli altri.

**51)** Per il corretto funzionamento del sistema ABS è indispensabile che gli pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo e delle dimensioni prescritte.

**52)** Quando il Mechanical Brake Assist interviene, è possibile avvertire delle rumorosità provenienti dal sistema. Tale comportamento è da ritenersi normale. Durante la frenata mantenere comunque il pedale del freno ben premuto.

**53)** Per il corretto funzionamento del sistema ESC è indispensabile che gli pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, e delle dimensioni prescritte.

**54)** Durante l'eventuale utilizzo del ruotino di scorta il sistema ESC continua a funzionare. Tenere comunque presente che il ruotino di scorta, avendo dimensioni inferiori rispetto al normale pneumatico presenta una minore aderenza rispetto agli altri pneumatici.

**55)** Le prestazioni del sistema ESC non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida dev'essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.

**56)** Il sistema ESC non può modificare le leggi naturali della fisica, e non può incrementare l'aderenza dipendente dalle condizioni della strada.

**57)** Il sistema ESC non può evitare incidenti, compresi quelli dovuti a velocità eccessiva in curva e guida su superfici a bassa aderenza o aquaplaning.

**58)** Le capacità del sistema ESC non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza propria e degli altri.

**59)** Per il corretto funzionamento del sistema ASR è indispensabile che gli pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, e delle dimensioni prescritte.

**60)** Le prestazioni del sistema ASR non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida dev'essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.

**61)** Il sistema ASR non può controvertire le leggi naturali della fisica, e non può incrementare l'aderenza ottenibile dalle condizioni della strada.

**62)** Il sistema ASR non può evitare incidenti, compresi quelli dovuti a velocità eccessiva in curva, guida su superfici a bassa aderenza o aquaplaning.

**63)** Le capacità del sistema ASR non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza propria e degli altri.

**64)** Il sistema HBA non è in grado di incrementare l'aderenza degli pneumatici sulla strada oltre i limiti imposti dalle leggi della fisica: guidare sempre con cautela in funzione delle condizioni del manto stradale.

**65)** Il sistema HBA non è in grado di evitare incidenti, compresi quelli dovuti ad eccessiva velocità in curva, guida su superfici a bassa aderenza oppure aquaplaning.

**66)** Il sistema HBA costituisce un aiuto alla guida: il guidatore non deve mai ridurre l'attenzione durante la guida. La responsabilità della guida è sempre affidata al guidatore. Le capacità del sistema HBA non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza del guidatore stesso, degli altri occupanti presenti a bordo della vettura e di tutti gli altri utilizzatori della strada.



## SISTEMI DI AUSILIO ALLA GUIDA

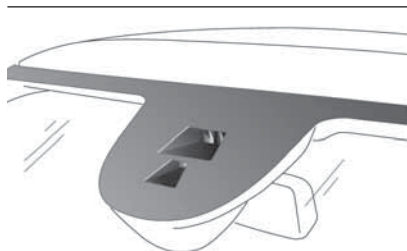
### SISTEMA CBC (City Brake Control) - "Collision Mitigation"

(per versioni/mercati, dove previsto)

⚠ 67) 68) 69) 70) 71)

⚠ 30) 31) 32) 33) 34) 35) 36)

È un sistema di ausilio alla guida, costituito da un sensore laser ubicato nella parte superiore del parabrezza fig. 51, in grado di rilevare la presenza di veicoli davanti alla vettura ad una distanza ravvicinata ed, in caso di collisione imminente, interviene frenando automaticamente la vettura per evitare l'urto oppure mitigarne gli effetti.



51

F1D0041

Il sistema è attivo solo se:

- ☐ la chiave di avviamento è in posizione MAR;
- ☐ la velocità della vettura è compresa tra 5 e 30 km/h;
- ☐ le cinture di sicurezza dei posti anteriori sono allacciate.

È tuttavia possibile disattivare (e successivamente riattivare) il sistema agendo sul Menu di Setup del display. Il sistema interviene nelle situazioni in cui c'è un rischio di collisione imminente ed il guidatore non preme tempestivamente il pedale del freno. Se il sistema rileva la possibilità di urto contro il veicolo che precede potrebbe predisporre la vettura ad una possibile frenata d'emergenza.

Se il guidatore non effettua alcun intervento per evitare l'urto, il sistema può rallentare automaticamente la vettura in modo da preparare la vettura ad una possibile collisione.

In situazioni di rischio collisione, nel caso in cui l'azione sul pedale freno da parte del guidatore non sia sufficiente, il sistema può intervenire in modo da ottimizzare la risposta dell'impianto frenante, riducendo di conseguenza ulteriormente la velocità della vettura.

Nel caso di percorrenza di strade in salita con severa pendenza, il sistema potrebbe intervenire con conseguente azione sull'impianto frenante.

#### Versioni dotate di sistema

**Start&Stop:** al termine dell'intervento di frenata automatica, il sistema Start&Stop si attiverà secondo le modalità descritte nel paragrafo "Sistema Start&Stop" nel capitolo "Avviamento e guida".

#### Versioni dotate di cambio manuale:

al termine dell'intervento di frenata automatica il motore potrebbe andare in stallo e spegnersi, a meno che il guidatore non prema il pedale della frizione.

#### Versioni dotate di cambio

**"Dualogic"** (per versioni/mercati, dove previsto): dopo la frenata rimane inserita l'ultima marcia memorizzata.

**AVVERTENZA** Sia sulle versioni dotate di cambio manuale, sia su quelle dotate di cambio "Dualogic" (per versioni/mercati, dove previsto), dopo l'arresto della vettura le pinze del freno possono rimanere bloccate per circa 2 secondi per motivi di sicurezza. Assicurarsi di premere il pedale del freno qualora la vettura dovesse avanzare leggermente.



**AVVERTENZA** Il sistema **NON** si attiva inserendo la retromarcia. Il sistema **NON** si attiva se le cinture di sicurezza dei posti anteriori non sono allacciate.

### Inserimento/disinserimento

È possibile disattivare (e successivamente riattivare) il sistema agendo sul Menu di Setup del display.

### Guida in condizioni particolari

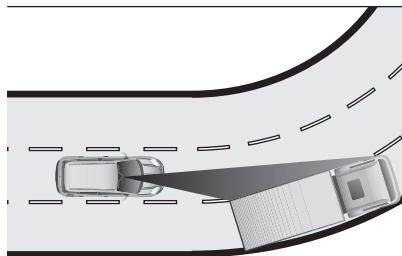
In determinate condizioni di guida, quali ad esempio:

- ☐ guida in prossimità di una curva (vedere fig. 52);
- ☐ veicoli di piccole dimensioni e/o non allineati alla corsia di marcia (vedere fig. 53);

☐ cambio di corsia da parte di altri veicoli (vedere fig. 54);

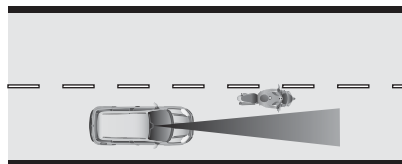
l'intervento del sistema può risultare inatteso oppure ritardato. Il guidatore deve pertanto sempre prestare particolare attenzione, mantenendo il controllo della vettura per guidare in completa sicurezza.

**AVVERTENZA** Nel caso di marcia su strade in prossimità di alberi con frasche sporgenti è opportuno disattivare il sistema per evitare che la presenza di rami all'altezza del cofano oppure del parabrezza interferiscano con il sistema.



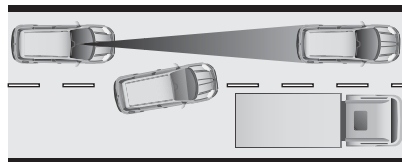
52

F1D0042



53

F1D0043



54


F1D0044

## SISTEMA iTPMS (indirect Tyre Pressure Monitoring System)

(per versioni/mercati, dove previsto)

 72) 73) 74) 75) 76) 77)

La vettura può essere dotata del sistema di monitoraggio della pressione pneumatici denominato iTPMS (indirect Tyre Pressure Monitoring System) che è in grado, tramite i sensori velocità ruota, di monitorare lo stato di gonfiaggio degli pneumatici.

Il sistema avvisa il guidatore in caso di uno o più pneumatici sgonfi, mediante l'accensione a luce fissa della spia  sul quadro strumenti e la visualizzazione, sul display, di un messaggio dedicato di avvertimento.

Nel caso in cui si tratti di un solo pneumatico sgonfio, il sistema può essere in grado di indicarne la posizione: si raccomanda comunque di controllare la pressione su tutti e quattro gli pneumatici.


Tale segnalazione viene visualizzata anche a fronte di uno spegnimento e successivo avviamento del motore, finché non si esegue la procedura di RESET.



## Procedura di reset


Il sistema iTPMS necessita di una fase iniziale di "auto-apprendimento" (la cui durata dipende dallo stile di guida e dalle condizioni della strada: la condizione ottimale è la guida in rettilineo a 80 km/h per almeno 20 min), che inizia eseguendo la procedura di Reset.



La procedura di Reset deve essere effettuata:


- ogni volta che la pressione degli pneumatici viene modificata;
- quando si sostituisce anche solo uno pneumatico;
- quando si ruotano/invertono gli pneumatici;
- quando si monta il ruotino di scorta. Prima di effettuare il Reset, gonfiare gli pneumatici ai valori nominali di pressione riportati nella tabella delle pressioni di gonfiaggio (vedere quanto descritto al paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici"). Se non si effettua il Reset, in tutti i casi sopra citati, la spia (!) può dare false segnalazioni su uno o più pneumatici. Per eseguire il RESET, con vettura ferma e dispositivo di avviamento in posizione MAR, agire sul Menu Principale procedendo come segue:

□ premere il pulsante  con pressione breve: il display visualizza la scritta Reset;

□ premere il pulsante  oppure  per effettuare la scelta ("Sì" oppure "No");

□ premere il pulsante  con pressione breve: il display visualizza la scritta "Confermare";

□ premere il pulsante  oppure  per effettuare la scelta ("Sì" per effettuare il Reset oppure "No" per uscire dalla videata);

□ premere nuovamente il pulsante  con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

A procedura di Reset effettuata sul display verrà visualizzato il messaggio "Reset. salvato" il quale indica che l'auto-apprendimento è stato avviato.

## Condizioni di funzionamento

Il sistema è attivo per velocità superiori a 15 km/h.

In alcune situazioni come in caso di guida sportiva, particolari condizioni del manto stradale (ad es.: ghiaccio, neve, sterrato...) la segnalazione può tardare oppure risultare parziale sul rilevamento dello sgonfiaggio contemporaneo di più pneumatici.

In particolari condizioni (ad es. vettura carica in modo asimmetrico su di un lato, traino di un rimorchio, pneumatico danneggiato oppure usurato, uso del ruotino di scorta, uso del kit "Fix&Go Airflat", uso di catene da neve, uso di pneumatici diversi per assale), il sistema può dare false segnalazioni oppure disabilitarsi temporaneamente. Nel caso di sistema disabilitato temporaneamente la spia (!) lampeggerà per circa 75 secondi e successivamente resterà accesa a luce fissa; contemporaneamente sul display verrà visualizzato un messaggio dedicato.

Tale segnalazione viene visualizzata anche in seguito ad uno spegnimento e successivo riavviamento del motore, qualora non venissero ripristinate le condizioni di corretto funzionamento.



## ATTENZIONE

**67)** Il sistema costituisce un aiuto alla guida: il guidatore non deve mai ridurre l'attenzione durante la guida. La responsabilità della guida è sempre affidata al guidatore, che deve tenere in considerazione le condizioni del traffico per guidare in completa sicurezza. Il guidatore è sempre tenuto a mantenere una distanza di sicurezza rispetto al veicolo che lo precede.



**68)** Se, durante l'intervento del sistema, il guidatore preme a fondo il pedale dell'acceleratore o effettua una sterzata veloce è possibile che la funzione di frenata automatica si interrompa (ad esempio per permettere un'eventuale manovra evasiva dell'ostacolo).

**69)** Il fascio laser non è visibile ad occhio nudo. Non guardare direttamente, o utilizzando strumenti ottici (ad esempio lenti), il fascio laser da una distanza inferiore a 10 cm: potrebbe causare danni alla vista. Il fascio laser è presente anche quando la chiave è in posizione MAR ma la funzione è spenta, non disponibile o è stata disattivata manualmente tramite Menu di Setup del display.

**70)** Il sistema interviene su veicoli che viaggiano nella propria corsia di marcia. Non vengono tuttavia presi in considerazione veicoli di piccole dimensioni (ad esempio biciclette, moto) oppure persone ed animali e cose (ad esempio passeggini) ed in generale tutti quegli ostacoli che presentano una bassa riflessione alla luce emessa dal laser (ad esempio veicoli sporchi di fango).

**71)** Nel caso in cui la vettura, per interventi di manutenzione, debba essere posizionata su di un banco a rulli (ad una velocità compresa tra 5 e 30 km/h) oppure nel caso in cui sia sottoposta ad un lavaggio in un autolavaggio automatico a rulli, avendo un ostacolo nella parte anteriore (ad esempio un'altra vettura, un muro od un altro ostacolo), il sistema potrebbe rilevarne la presenza ed intervenire. In questo caso è pertanto necessario disattivare il sistema agendo sul Menu di Setup del display.

**72)** Se il sistema segnala la caduta di pressione su uno specifico pneumatico, si raccomanda di controllare la pressione su tutti e quattro.

**73)** L'ITPMS non esime il guidatore dall'obbligo di controllare la pressione degli pneumatici ogni mese; non è da intendersi come un sistema sostitutivo della manutenzione oppure di sicurezza.

**74)** La pressione degli pneumatici deve essere verificata con pneumatici freddi. Se, per qualsiasi motivo, si controlla la pressione con gli pneumatici caldi, non ridurre la pressione anche se è superiore al valore previsto, ma ripetere il controllo quando gli pneumatici saranno freddi.

**75)** Il sistema ITPMS non è in grado di segnalare perdite improvvise della pressione degli pneumatici (ad es. lo scoppio di uno pneumatico). In questo caso arrestare la vettura frenando con cautela e senza effettuare sterzate brusche.

**76)** Il sistema fornisce unicamente un avviso di bassa pressione degli pneumatici: non è in grado di gonfiarli.

**77)** Il gonfiaggio insufficiente degli pneumatici aumenta i consumi di combustibile, riduce la durata del battistrada e può influire sulla capacità di guidare la vettura in modo sicuro.



## ATTENZIONE

**30)** Il sensore laser potrebbe avere funzionalità limitata od assente a causa delle condizioni atmosferiche, come pioggia battente, grandine, presenza di nebbia fitta, neve abbondante, formazione di strati di ghiaccio sul parabrezza.

**31)** La funzionalità del sensore può inoltre essere compromessa dalla presenza di polvere, condensa, sporcizia o ghiaccio sul parabrezza, dalle condizioni del traffico (ad esempio veicoli marcianti non allineati alla propria vettura, veicoli marcianti in senso trasversale o in direzione opposta sulla stessa corsia, curva con piccolo raggio di curvatura), dalle condizioni del fondo stradale e dalle condizioni di guida (ad esempio guida fuoristrada). Assicurarsi pertanto di mantenere sempre pulito il parabrezza. Per evitare di rigare il parabrezza utilizzare detergenti specifici e panni ben puliti. Inoltre la funzionalità del sensore può essere limitata o assente in alcune condizioni di guida, traffico e fondo stradale.

**32)** Carichi sporgenti posizionati sul tetto della vettura potrebbero interferire con il corretto funzionamento del sensore. Prima di partire assicurarsi pertanto di sistemare bene il carico in modo da non coprire il campo d'azione del sensore.

**33)** Se in seguito a graffi, scheggiature, rottura del parabrezza fosse necessario effettuarne la sostituzione, occorre rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenziale Fiat. Non effettuare la sostituzione del parabrezza autonomamente, pericolo di malfunzionamento! Si raccomanda comunque di effettuare la sostituzione del parabrezza nel caso in cui esso sia danneggiato nella zona del sensore laser.

**34)** Non manomettere né effettuare alcun intervento sul sensore laser. Non ostruire le aperture presenti nel ricoprimento estetico ubicato sotto allo specchio retrovisore interno. In caso di guasto del sensore occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

**35)** Non coprire il campo d'azione del sensore con adesivi o altri oggetti. Prestare attenzione anche ad oggetti presenti sul cofano della vettura (ad esempio strato di neve) ed assicurarsi che non interferiscano con la luce emessa dal laser.

**36)** In caso di traino di rimorchi o vettura rimorchiata occorre disattivare il sistema agendo sul Menu di Setup del display.

## SISTEMI DI PROTEZIONE OCCUPANTI

Una delle più importanti dotazioni di sicurezza della vettura è rappresentata dai seguenti sistemi di protezione:

- ☐ cinture di sicurezza;
- ☐ sistema SBR (Seat Belt Reminder);
- ☐ appoggiatesta;
- ☐ sistemi di ritenuta bambini;
- ☐ Air bag frontali e laterali.

Prestare la massima attenzione alle informazioni fornite nelle pagine seguenti. È di fondamentale importanza, infatti, che i sistemi di protezione siano utilizzati nel modo corretto per garantire la massima sicurezza possibile a guidatore e passeggeri.

Per la descrizione sulla regolazione degli appoggiatesta vedere quanto descritto al paragrafo "Appoggiatesta" nel capitolo "Conoscenza della vettura".

## CINTURE DI SICUREZZA

### IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Tutti i posti sui sedili della vettura sono dotati di cinture di sicurezza a tre punti di ancoraggio, con relativo arrotolatore. Il meccanismo dell'arrotolatore interviene bloccando il nastro in caso di brusca frenata o di forte decelerazione dovuta ad un urto. Questa caratteristica consente, in condizioni normali, il libero scorrimento del nastro della cintura, in modo da adattarsi perfettamente al corpo dell'occupante. In caso di incidente, la cintura si bloccherà riducendo il rischio di impatto all'interno dell'abitacolo o di proiezione all'esterno della vettura.

Il guidatore è tenuto a rispettare (ed a far osservare a tutti i passeggeri) le disposizioni legislative locali riguardo l'obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture di sicurezza. Allacciare sempre le cinture di sicurezza prima di mettersi in viaggio. Indossare la cintura tenendo il busto eretto ed appoggiato contro lo schienale.



Per allacciare le cinture, impugnare la linguetta di aggancio A fig. 55 ed inserirla nella sede della fibbia B, fino a percepire lo scatto di blocco. Se durante l'estrazione della cintura questa dovesse bloccarsi, lasciarla riavvolgere per un breve tratto ed estrarla nuovamente evitando manovre brusche.

Per slacciare le cinture, premere il pulsante C. Accompagnare la cintura durante il riavvolgimento, per evitare che si attorcigli. La cintura, per mezzo dell'arrotolatore, si adatta automaticamente al corpo del passeggero che la indossa consentendogli libertà di movimento.



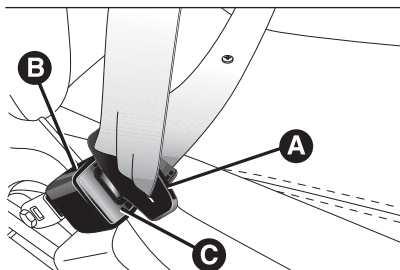
78)

Con vettura parcheggiata in forte pendenza l'arrotolatore può bloccarsi; ciò è normale. Inoltre il meccanismo dell'arrotolatore blocca il nastro ad ogni sua estrazione rapida o in caso di frenate brusche, urti e curve a velocità sostenuta.

Il sedile posteriore è dotato di cinture di sicurezza inerziali a tre punti di ancoraggio con arrotolatore. Indossare le cinture dei posti posteriori secondo quanto illustrato in fig. 56 (versioni a 4 posti) oppure fig. 57 (versioni a 5 posti).

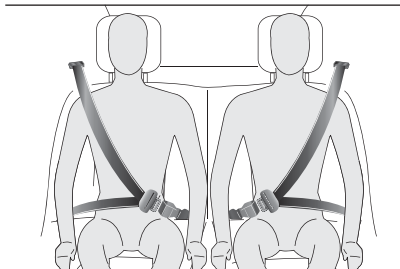


79) 80) 81)



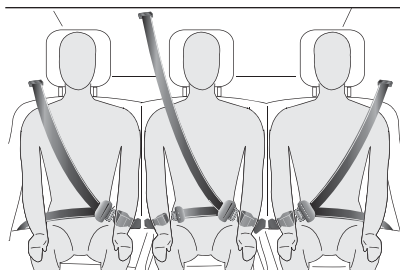
55

F1D0050



56

F1D0051



57

F1D0052

**AVVERTENZA** Ricollocando, dopo il ribaltamento, il sedile posteriore in condizioni di normale utilizzo, far attenzione nel riposizionare correttamente la cintura di sicurezza in modo da consentirne una pronta disponibilità all'utilizzo.

## REGOLAZIONE IN ALTEZZA CINTURE DI SICUREZZA

(per versioni/mercati, dove previsto)

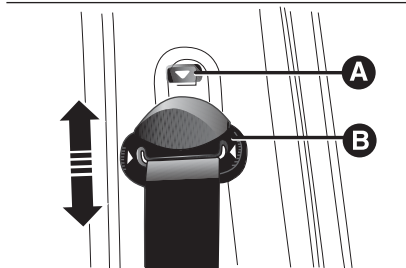


82) 83)

È possibile effettuare la regolazione in altezza su 4 diverse posizioni. Per compiere la regolazione premere il pulsante A fig. 58 ed alzare od abbassare l'impugnatura B.

Regolare sempre l'altezza delle cinture, adattandole alla corporatura dei passeggeri: questa precauzione può ridurre notevolmente il rischio di lesioni in caso di urto.

La regolazione corretta si ottiene quando il nastro passa circa a metà tra l'estremità della spalla ed il collo. Per alcune versioni le cinture di sicurezza anteriori prevedono un solo punto di ancoraggio fisso ubicato sul montante della porta.



58

F1D0053



## ATTENZIONE

**78)** Non premere il pulsante C fig. 55 durante la marcia.

**79)** Ricordarsi che, in caso d'urto violento, i passeggeri dei sedili posteriori che non indossano le cinture, oltre ad esporsi personalmente ad un grave rischio, costituiscono un pericolo anche per gli occupanti dei posti anteriori.

**80)** La cintura di sicurezza posteriore centrale (per versioni/mercati, dove previsto) è dotata di fibbia di servizio. Non usare la cintura di sicurezza con la fibbia di servizio non allacciata. In questo caso, in caso di incidente, vi è un forte rischio di lesioni e di morte. Prima di utilizzare la cintura verificare sempre che la fibbia di servizio sia correttamente allacciata.

**81)** Le cinture posteriori laterali destra e sinistra sono dotate di un dispositivo di regolazione della posizione della linguetta metallica (gancio metallico). Si consiglia di regolare la posizione della linguetta rispetto al nastro della cintura di sicurezza per migliorare il comfort e ridurre la rumorosità interno abitacolo.

**82)** La regolazione in altezza delle cinture di sicurezza deve essere effettuata a vettura ferma.

**83)** Dopo la regolazione in altezza, verificare sempre che il cursore a cui è fissato l'anello sia bloccato in una delle posizioni predisposte. Esercitare pertanto, con pulsante A fig. 58 rilasciato, un'ulteriore spinta verso il basso per consentire lo scatto del dispositivo di ancoraggio qualora il rilascio non fosse avvenuto in corrispondenza di una delle posizioni stabilite.

## SISTEMA SBR (Seat Belt Reminder)

Il sistema SBR avverte i passeggeri dei posti anteriori e posteriori (per versioni/mercati, dove previsto) del mancato allacciamento della propria cintura di sicurezza.

Il sistema segnala il mancato allacciamento delle cinture di sicurezza attraverso segnalazioni visive (accensione di spie sul quadro strumenti e di icone sul display) e tramite una segnalazione acustica (vedere quanto descritto nei paragrafi seguenti).

NOTA Per la disattivazione permanente dell'avvisatore acustico rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. È possibile riattivare in ogni momento l'avvisatore acustico agendo sul Menu di Setup del display.

### Comportamento spia cinture di sicurezza

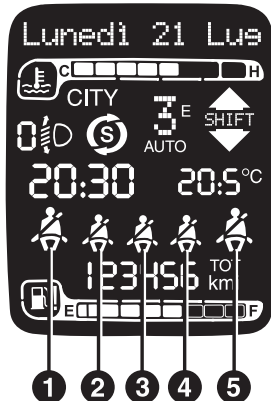
Le icone visualizzate sul display fig. 59 indicano:

- ☐ **1:** cintura di sicurezza posto anteriore sinistro;
- ☐ **2:** cintura di sicurezza posto posteriore sinistro;
- ☐ **3:** cintura di sicurezza posto posteriore centrale;








- ❑ **4:** cintura di sicurezza posto posteriore destro;
- ❑ **5:** cintura di sicurezza posto anteriore destro;
- ❑ **A:** cintura di sicurezza non allacciata;
- ❑ **B:** cintura di sicurezza allacciata;




59

F1D0054

Con cinture di sicurezza lato guidatore e/o passeggero (con passeggero seduto) slacciate, superando i 20 km/h oppure restando ad una velocità compresa tra 10 km/h e 20 km/h per un tempo superiore a 5 secondi, ha inizio un ciclo di segnalazioni acustiche relativo ai posti anteriori (segnalazione acustica continua per i primi 6 secondi seguita da un ulteriore “beep” della durata di circa 90 secondi) e dal lampeggio della spia. Terminato il ciclo, le spie rimangono accese a luce fissa fino allo spegnimento della vettura oppure all’allacciamento della cintura. Se la cintura viene nuovamente slacciata durante la marcia, la segnalazione acustica riprende come descritto precedentemente e viene visualizzata l'icona . Per i posti posteriori la segnalazione avviene solo quando una qualunque delle cinture viene slacciata unitamente a una segnalazione acustica di tre beep. In caso di cambio di stato di una qualunque cintura di sicurezza (anteriore oppure posteriore) verrà comunque segnalato anche lo stato delle altre cinture (anteriori/posteriori).

Nel caso vengano slacciate più cinture, la segnalazione visiva (visualizzazione dell'icona ) ha inizio e termina in modo indipendente per ogni spia. La segnalazione cambierà condizione (visualizzazione dell'icona ) quando si riallaccerà la rispettiva cintura di sicurezza.

**AVVERTENZA** Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR se tutte le cinture (anteriori e posteriori) risultano già allacciate, verranno visualizzate le icone  per un tempo pari a 30 secondi.



## PRETENSIONATORI

84) 85) 86) 87)

37)

La vettura è dotata di pretensionatori per le cinture di sicurezza anteriori che, in caso di urto frontale violento, richiamano di alcuni centimetri il nastro delle cinture, garantendo così la perfetta aderenza delle cinture di sicurezza al corpo degli occupanti prima che inizi l'azione di trattenimento. L'attivazione dei pretensionatori è riconoscibile dall'arretramento del nastro verso l'arrotolatore. La vettura è inoltre dotata di un secondo dispositivo di pretensionamento (installato in zona batticalcagno): l'avvenuta attivazione è riconoscibile dall'accorciamento del cavo metallico. Durante l'intervento del pretensionatore si può verificare una leggera emissione di fumo; questo fumo non è nocivo e non indica un principio di incendio. Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione né lubrificazione. Qualunque intervento di modifica delle sue condizioni originali ne invalida l'efficienza.

Se per eventi naturali eccezionali (ad es. alluvioni, mareggiate, ecc.) il dispositivo fosse stato raggiunto da acqua e/o fanghiglia, è necessario rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per farlo sostituire.

**AVVERTENZA** Per avere la massima protezione dall'azione del pretensionatore, indossare la cintura di sicurezza tenendola bene aderente al busto e al bacino.

### LIMITATORI DI CARICO

Per aumentare la protezione offerta agli occupanti in caso di incidente, gli arrotolatori, sono dotati, al loro interno, di un dispositivo che consente di dosare opportunamente la forza che agisce sul torace e sulle spalle durante l'azione di trattenimento delle cinture di sicurezza in caso di urto frontale.

## AVVERTENZE PER L'IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

L'uso delle cinture di sicurezza è necessario anche per le donne in gravidanza: anche per loro e per il nascituro il rischio di lesioni in caso d'urto è nettamente minore se indossano le cinture di sicurezza. Le donne in gravidanza devono posizionare la parte inferiore del nastro molto in basso, in modo che passi sopra al bacino e sotto il ventre (come indicato in fig. 60). Man mano che la gravidanza procede, la conducente deve regolare il sedile ed il volante in modo da avere il pieno controllo dell'automobile (i pedali ed il volante devono essere di facile accessibilità). È necessario tuttavia tenere la massima distanza possibile tra il ventre ed il volante.



60

F1D0123



Il nastro della cintura di sicurezza non deve essere attorcigliato. La parte superiore deve passare sulla spalla e attraversare diagonalmente il torace. La parte inferiore deve risultare aderente al bacino (come indicato in fig. 61) e non all'addome dell'occupante. Non utilizzare dispositivi (mollette, fermi, ecc.) che tengano le cinture di sicurezza non aderenti al corpo degli occupanti.



61

F1D0124

Ogni cintura di sicurezza deve essere utilizzata da una sola persona: non trasportare bambini sulle ginocchia degli occupanti utilizzando le cinture di sicurezza per la protezione di entrambi fig. 62. In generale non allacciare alcun oggetto alla persona.



62

F1D0125

## MANUTENZIONE DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Per la corretta manutenzione delle cinture di sicurezza, osservare attentamente le seguenti avvertenze:

- ☐ utilizzare sempre le cinture di sicurezza con il nastro ben disteso, non attorcigliato; accertarsi che questo possa scorrere liberamente senza impedimenti;
- ☐ verificare il funzionamento della cintura di sicurezza nel seguente modo: agganciare la cintura di sicurezza e tirarla energicamente;
- ☐ a seguito di un incidente di una certa entità, sostituire la cintura di sicurezza indossata, anche se in apparenza non sembra danneggiata. Sostituire comunque la cintura di sicurezza in caso di attivazione dei pretensionatori;

- ☐ evitare che gli arrotrattori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d'acqua;
- ☐ sostituire la cintura di sicurezza quando sono presenti tracce di sensibile logorio o tagli;
- ☐ per pulire le cinture, lavarle a mano con acqua e sapone neutro, risciacquarle e lasciarle asciugare all'ombra. Non usare detergenti forti, candeggianti o coloranti ed ogni altra sostanza chimica che possa indebolire le fibre del nastro.



### ATTENZIONE

**84)** Il pretensionatore è utilizzabile una sola volta. Dopo la sua attivazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per farlo sostituire.

**85)** Per avere la massima protezione, tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiarvi bene la schiena e tenere la cintura ben aderente al busto e al bacino. Allacciate sempre le cinture, sia dei posti anteriori, sia di quelli posteriori! Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi o di morte in caso d'urto.

**86)** È severamente proibito smontare o manomettere i componenti della cintura di sicurezza e del pretensionatore. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Fiat.

**87)** Se la cintura è stata sottoposta ad una forte sollecitazione, ad esempio in seguito ad un incidente, deve essere sostituita completamente insieme agli ancoraggi, alle viti di fissaggio degli ancoraggi stessi ed al pretensionatore; infatti, anche se non presenta difetti visibili, la cintura potrebbe aver perso le sue proprietà di resistenza.



### ATTENZIONE

**37)** Interventi che comportano urti, vibrazioni o riscaldamento localizzati (superiori a 100°C per una durata massima di 6 ore) nella zona del pretensionatore possono provocare danneggiamenti o attivazioni. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat qualora si debba intervenire su tali componenti.

## SISTEMI DI PROTEZIONE PER BAMBINI

### TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA



88) 89) 90) 91)

Per la migliore protezione in caso di urto tutti gli occupanti devono viaggiare seduti e assicurati dagli opportuni sistemi di ritenuta, compreso neonati e bambini! Questa prescrizione è obbligatoria, secondo la direttiva 2003/20/CE, in tutti i Paesi membri dell'Unione Europea.

I bambini di statura inferiore a 1,50 metri, fino a 12 anni di età, devono essere protetti con idonei dispositivi di ritenuta e dovrebbero essere alloggiati nei posti posteriori.

Le statistiche sugli incidenti indicano che i sedili posteriori offrono maggiore garanzia di incolumità per i bambini. I bambini, rispetto agli adulti, hanno la testa, proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo, mentre muscoli e struttura ossea non sono completamente sviluppati. Sono pertanto necessari, per il loro corretto trattenimento in caso di urto, sistemi diversi dalle cinture degli adulti per ridurre al minimo il rischio di lesioni in caso di incidente, frenata o manovra improvvisa.

I bambini devono sedere in modo sicuro e confortevole. Compatibilmente con le caratteristiche dei seggiolini utilizzati, si raccomanda di mantenere il più a lungo possibile (almeno fino a 3-4 anni di età) i bambini in seggiolini orientati contromarcia, in quanto questa è la posizione più protettiva in caso di urto.

La scelta del dispositivo di ritenuta bambino più idoneo da utilizzare va fatta in base al peso ed alle dimensioni del bambino. Esistono differenti tipologie di sistemi di ritenuta bambini, che possono essere fissati alla vettura mediante le cinture di sicurezza, oppure mediante gli ancoraggi ISOFIX.

Si raccomanda di scegliere sempre il sistema di ritenuta più adeguato al bambino; per tale scopo si invita a consultare sempre il Libretto di Uso e Manutenzione fornito con il seggiolino per essere certi che sia del tipo adatto al bambino cui è destinato.



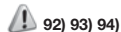
In Europa le caratteristiche dei sistemi di ritenuta bambini sono regolamentate dalla norma ECE-R44, che li suddivide in cinque gruppi di peso:

Gruppo	Fasce di peso
Gruppo 0	fino a 10 kg di peso
Gruppo 0+	fino a 13 kg di peso
Gruppo 1	9 - 18 kg di peso
Gruppo 2	15 - 25 kg di peso
Gruppo 3	22 - 36 kg di peso

Tutti i dispositivi di ritenuta devono riportare i dati di omologazione, insieme con il marchio di controllo, su una targhetta solidamente fissata al seggiolino, che non deve essere assolutamente rimossa.

Nella lineaccessori MOPAR® sono disponibili seggiolini bambino adeguati ad ogni gruppo di peso. Si consiglia questa scelta, essendo stati sperimentati specificatamente per le vetture Fiat.

## INSTALLAZIONE SEGGIOLINO CON LE CINTURE DI SICUREZZA



I seggiolini Universali che si installano con le sole cinture di sicurezza sono omologati sulla base della norma ECE R44 e sono suddivisi in differenti gruppi di peso.

**AVVERTENZA** Le figure sono solo indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

**AVVERTENZA** A seguito di un incidente stradale di una certa entità, si raccomanda di sostituire sia il seggiolino che la cintura di sicurezza alla quale esso era vincolato.

### Gruppo 0 e 0+

I bambini fino a 13 kg devono essere trasportati rivolti all'indietro su un seggiolino del tipo raffigurato in fig. 63, che, sostenendo la testa, non induce sollecitazioni sul collo in caso di brusche decelerazioni.

Il seggiolino è trattenuto dalle cinture di sicurezza della vettura come indicato in fig. 63 e deve trattenere a sua volta il bambino con le sue cinture incorporate.

### 0-13 kg



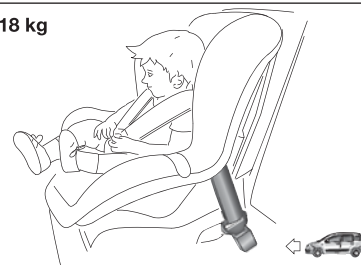
63

F1D0055

### Gruppo 1

A partire dai 9 fino ai 18 kg di peso i bambini possono essere trasportati rivolti in avanti fig. 64.

### 9-18 kg



64

F1D0056

### Gruppo 2

I bambini dai 15 ai 25 kg di peso possono essere trattenuti direttamente dalle cinture di sicurezza della vettura fig. 65.

In questo caso i seggiolini hanno la sola funzione di posizionare correttamente il bambino rispetto alle cinture di sicurezza, in modo che il tratto diagonale della cintura di sicurezza aderisca al torace e non al collo e che il tratto orizzontale della cintura di sicurezza aderisca al bacino e non all'addome del bambino.

**15-25 kg**



65

F1D0057

### Gruppo 3

Per bambini dai 22 ai 36 kg di peso esistono degli appositi rialzi che consentono il corretto passaggio della cintura di sicurezza.

La fig. 66 riporta un esempio di corretto posizionamento del bambino sul sedile posteriore.

Oltre 1,50 m di statura i bambini indossano le cinture come gli adulti.

**22-36 kg**



66

F1D0058



## IDONEITÀ DEI SEDILI PASSEGGERO PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI UNIVERSALI

La vettura è conforme alla nuova Direttiva Europea 2000/3/CE che regola la montabilità dei seggiolini bambini sui vari posti della vettura secondo la tabella seguente:

Gruppo	Fasce di peso	Sedile passeggero anteriore(*)		Passeggero posteriore centrale (per versioni/ mercati, dove previsto)	Passeggeri posteriori laterali
		Air bag attivo	Air bag disattivo		
Gruppo 0	fino a 10 kg	X	U	X	U
Gruppo 0+	fino a 13 kg	X	U	X	U
Gruppo 1	9-18 kg	X	U	X	U
Gruppo 2	15-25 kg	U	U	X	U
Gruppo 3	22-36 kg	U	U	X	U

X= Posto a sedere non adatto per bambini di questa categoria di peso.

U= Idoneo per i sistemi di ritenuta della categoria "Universale" secondo il Regolamento Europeo CEE-R44 per i "Gruppi" indicati.

(\*) **IMPORTANTE:** NON installare MAI seggiolini orientati nel verso contrario alla marcia sul sedile anteriore in presenza di airbag attivo. Qualora si volesse installare un seggiolino nel verso contrario alla marcia sul sedile anteriore, disattivare il relativo airbag (vedere quanto descritto nel paragrafo "Sistema di protezione supplementare (SRS) – Airbag")

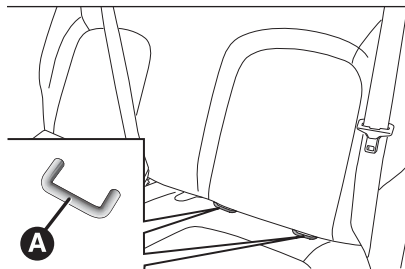
## INSTALLAZIONE DI UN SEGGIOLINO ISOFIX

(95) (96) (97) (98)

I posti posteriori esterni della vettura sono dotati di ancoraggi ISOFIX, uno standard europeo che rende il montaggio di un seggiolino rapido, semplice e sicuro.

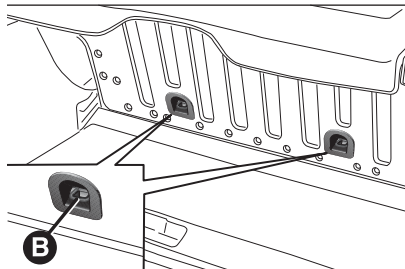
Il sistema ISOFIX permette di montare sistemi di ritenuta bambini ISOFIX, senza utilizzare le cinture di sicurezza della vettura, ma vincolando direttamente il seggiolino a tre ancoraggi presenti sulla vettura. È possibile effettuare la montabilità mista di seggiolini tradizionali ed ISOFIX su posti diversi della stessa vettura. Per installare un seggiolino ISOFIX, agganciarlo ai due ancoraggi metallici A fig. 67 ubicati sul retro del cuscino del sedile posteriore, nel punto di incontro con lo schienale, quindi fissare la cinghia superiore (disponibile assieme al seggiolino) all'apposito ancoraggio B fig. 68 ubicato dietro lo schienale del sedile, nella parte inferiore.

A titolo indicativo in fig. 69 è rappresentato un esempio di seggiolino ISOFIX Universale che copre il gruppo di peso 1.



67

F1D0060

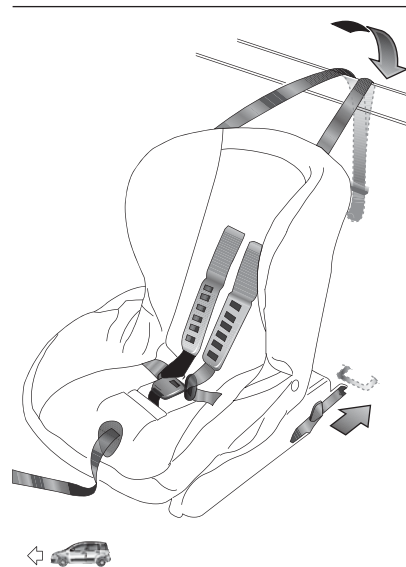


68

F1D0061

**AVVERTENZA** La fig. 69 è solamente indicativa per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

**AVVERTENZA** A seguito di un incidente stradale di una certa entità, si raccomanda di sostituire sia il seggiolino che gli ancoraggi Isofix.



69

F1D0059



## IDONEITÀ DEI SEDILI PASSEGGERO PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI ISOFIX

La tabella seguente, in conformità alla legislazione europea ECE 16, indica la possibilità di installazione dei seggiolini ISOFIX su sedili dotati degli specifici agganci.

Gruppo di peso	Orientamento seggiolino	Classe di taglia ISOFIX	Posizioni Isofix laterali posteriori
Gruppo 0 fino a 10 kg	Contromarcia	E	IL (*)
	Contromarcia	E	IL (*)
Gruppo 0+ fino a 13 kg	Contromarcia	D	IL (*)
	Contromarcia	C	X
	Contromarcia	D	IL (*)
	Contromarcia	C	X
Gruppo 1 da 9 fino a 18 kg	Frontemarcia	B	IUF-IL
	Frontemarcia	B1	IUF-IL
	Frontemarcia	A	IUF-IL

IL: adatto per sistemi di ritenuta per bambini, ISOFIX specifici ed omologati per questo tipo di vettura.

(\*) è possibile montare il seggiolino Isofix agendo sulle regolazioni del sedile anteriore.

X: Posizione ISOFIX non adatta per sistemi di ritenuta bambini ISOFIX in questo gruppo di peso e/o in questa classe di taglia.

IUF-IL: Adatto per sistemi di ritenuta per seggiolini Isofix orientati frontemarcia, di classe universale (dotati di terzo attacco superiore), omologati per l'uso nel gruppo di peso.

NOTA Quando si usa un seggiolino ISOFIX Universali è possibile usare solo seggiolini omologati con la dicitura ECE R44 "ISOFIX Universali" (R44/03 oppure aggiornamenti successivi).



Gli altri gruppi di peso sono coperti da specifici seggiolini ISOFIX, che possono essere utilizzati solo se appositamente sperimentati per questa vettura (vedere la lista di vetture allegata al seggiolino).

**AVVERTENZA** Il posto posteriore centrale (per versioni/mercati, dove previsto) ed il sedile anteriore passeggero non sono abilitati per nessun tipo di seggiolini Isofix.







## SEGGIOLINI RACCOMANDATI DA FCA PER LA TUA PANDA

La Lineaccessori MOPAR® propone una gamma completa di seggiolini per bambini da fissare con la cintura di sicurezza a tre punti o mediante gli attacchi ISOFIX.

Gruppo di peso	Seggiolino	Tipo di seggiolino	Installazione seggiolino
Gruppo 0+ : dalla nascita a 13 kg		<b>Britax Baby Safe plus</b> Numero di omologazione: E1 04301146 Codice d'ordine Fiat: 71806415	Seggiolino Universale/ISOFIX. Si installa nel verso contrario alla marcia utilizzando le sole cinture di sicurezza della vettura, oppure l'apposita base ISOFIX (acquistabile separatamente) e gli ancoraggi ISOFIX della vettura. Va installato sui posti posteriori esterni.
		<b>Britax Baby Safe ISOFIX base</b> Codice d'ordine Fiat: 71806416	



Gruppo di peso	Seggiolino	Tipo di seggiolino	Installazione seggiolino
		<b>Fair G0/1S</b> Numero di omologazione: E4 04443718 Codice d'ordine Fiat: 71807388	
Gruppo 1: da 9 fino a 18 kg	+	+	Seggiolino Universale/ISOFIX. Può essere installato utilizzando le sole cinture di sicurezza della vettura (sia nel verso di marcia che contro marcia) oppure gli attacchi ISOFIX della vettura. FCA consiglia di installarlo, utilizzando la piattaforma ISOFIX rivolta all'indietro (RWF tipo "A" - da acquistare separatamente), oppure la piattaforma ISOFIX rivolta nel verso di marcia (FWF tipo "M" - da acquistare separatamente) e il poggiatesta rigido (da acquistare separatamente) e gli attacchi ISOFIX della vettura. Va installato sui posti posteriori esterni.
	 or 	<b>Piattaforma Fair ISOFIX RWF tipo "A" per G 0/1S</b> Codice d'ordine Fiat: 71805368 oppure <b>Piattaforma Fair ISOFIX FWF tipo "M" per G 0/1S</b> Codice d'ordine Fiat: 71806374	
	+	+	
		<b>Poggiatesta rigido FAIR</b> Codice d'ordine Fiat: 71807387	

Gruppo di peso

Seggiolino

Tipo di seggiolino

Installazione seggiolino



**Britax Safefix TT**

Numero di omologazione: E1

04301199

Codice d'ordine Fiat: 71805956

Va installato solo rivolto in avanti utilizzando gli ancoraggi ISOFIX e la cinghia superiore, fornita con il seggiolino.  
Va installato sui posti posteriori esterni.

Gruppo 1: da 9 fino  
a 18 kg



**Britax Roemer Duo Plus**

Numero di omologazione: E1

04301133

Codice d'ordine Fiat: 71803161

Va installato solo rivolto in avanti utilizzando gli ancoraggi ISOFIX e la cinghia superiore, fornita con il seggiolino.  
Va installato sui posti posteriori esterni.

Gruppo 2: da 15 a  
36 kg



**Fair Junior Fix**

Numero di omologazione: E4

04443721


Codice d'ordine Fiat: 71806570

Si installa solo rivolto in avanti, utilizzando la cintura di sicurezza a tre punti ed eventualmente gli agganci ISOFIX, della vettura, se sono presenti nel posto prescelto.

AVVERTENZA FCA raccomanda di installare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.



## Principali avvertenze da seguire per trasportare bambini in modo sicuro

- ❑ Installare i seggiolini bambini sul sedile posteriore, in quanto questa risulta essere la posizione più protetta in caso d'urto.
- ❑ Mantenere il più a lungo possibile il seggiolino nella posizione contromarcia, possibilmente fino a 3-4 anni di età del bambino.
- ❑ Qualora sui sedili posteriori si installi un seggiolino orientato contromarcia, si raccomanda di posizionarlo in una posizione più avanzata possibile compatibilmente con la posizione del sedile anteriore.
- ❑ In caso di disattivazione dell'air bag frontale lato passeggero controllare sempre, tramite l'accensione a luce fissa dell'apposita spia  ubicata su plancia in posizione centrale, l'avvenuta disattivazione.
- ❑ Attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite con il seggiolino stesso. Conservarle nella vettura insieme ai documenti e al presente libretto. Non utilizzare seggiolini usati privi delle istruzioni di uso.
- ❑ Ciascun sistema di ritenuta è rigorosamente monoposto; non trasportarvi mai due bambini contemporaneamente.

- ❑ Verificare sempre che le cinture di sicurezza non appoggino sul collo del bambino.
- ❑ Verificare sempre, con una prova di trazione sul nastro, l'avvenuto aggancio delle cinture di sicurezza.
- ❑ Durante il viaggio non permettere al bambino di assumere posizioni anomale o di slacciare le cinture di sicurezza.
- ❑ Non permettere al bambino di mettere la parte diagonale della cintura di sicurezza sotto le braccia oppure dietro la schiena.
- ❑ Non trasportare mai bambini in braccio, neppure neonati. Nessuno infatti è in grado di trattenerli in caso di urto.
- ❑ Se la vettura è stata coinvolta in un incidente stradale di severità medio-alta, sostituire il seggiolino per bambini con uno nuovo. Inoltre far sostituire, a seconda della tipologia di seggiolino installato, gli ancoraggi isofix o la cintura di sicurezza alla quale il seggiolino era vincolato.


- ❑ Prima di installare sul sedile posteriore esterno un seggiolino di qualsiasi gruppo rivolto secondo il senso di marcia della vettura è necessario rimuovere l'appoggiatesta del posto del sedile posteriore sul quale si intende installare il seggiolino. Al contrario, prima di installare sul sedile posteriore esterno un seggiolino composto dal solo cuscino (senza schienale) è necessario accertarsi che l'appoggiatesta del posto del sedile posteriore ove si intende installare il seggiolino risulti correttamente montato.



### ATTENZIONE

**88) GRAVE PERICOLO** In presenza di air bag frontale lato passeggero attivato, non disporre sul sedile anteriore passeggero seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia. L'attivazione dell'air bag, in caso di urto, potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto. Si consiglia pertanto di trasportare, sempre, i bambini seduti sul proprio seggiolino sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto.

**89)** L'obbligo di disattivare l'air bag se si installa un seggiolino bambini rivolto contro marcia è riportato con opportuna simbologia sull'etichetta ubicata sull'aletta parasole. Attenersi sempre a quanto riportato sull'aletta parasole lato passeggero (vedere quanto descritto al paragrafo "Sistema di protezione supplementare (SRS) - Air bag").

**90)** Nel caso sia necessario trasportare un bambino sul sedile anteriore lato passeggero con un seggiolino che si monta nel verso contrario di marcia, gli air bag lato passeggero frontale e laterale (Side bag) devono essere disattivati agendo sul Menu principale del display, verificandone l'avvenuta disattivazione tramite l'accensione della spia  ubicata sulla plancia in posizione centrale. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia.

**91)** Non movimentare il sedile anteriore o posteriore in presenza di un bambino seduto od alloggiato nell'apposito seggiolino.

**92)** Un montaggio scorretto del seggiolino può rendere inefficace il sistema di protezione. In caso di incidente, infatti, il seggiolino potrebbe allentarsi ed il bambino potrebbe subire lesioni anche letali. Per l'installazione di un sistema di protezione per neonato o per bambino attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate dal Costruttore.

**93)** Quando il sistema di protezione per bambini non viene utilizzato, fissarlo con la cintura di sicurezza oppure mediante gli ancoraggi ISOFIX, oppure rimuoverlo dalla vettura. Non lasciarlo svincolato all'interno dell'abitacolo. In questo modo si evita che, in caso di brusca frenata o di incidente, possa provocare lesioni agli occupanti.

**94)** Dopo aver installato un seggiolino bambini, non movimentare il sedile: rimuovere sempre il seggiolino prima di eseguire qualsiasi tipo di regolazione.

**95)** Assicurarsi sempre che il tratto a bandoliera della cintura di sicurezza non passi sotto le braccia oppure dietro la schiena del bambino. In caso di incidente la cintura di sicurezza non sarà in grado di trattenere il bambino, con il rischio di provocarne lesioni anche mortali. Il bambino deve pertanto sempre indossare correttamente la propria cintura di sicurezza.

**96)** Non utilizzare lo stesso ancoraggio inferiore per installare più di un sistema di protezione per bambini.

**97)** Se un seggiolino ISOFIX Universale non è fissato con tutti e tre gli ancoraggi, il seggiolino non sarà in grado di proteggere il bambino in modo corretto. In caso di incidente il bambino potrebbe subire lesioni gravi anche mortali.

**98)** Montare il seggiolino solo a vettura ferma. Il seggiolino è correttamente ancorato alle staffe di predisposizione quando si percepiscono gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio. Attenersi in ogni caso alle istruzioni di montaggio, smontaggio e posizionamento, che il Produttore del seggiolino è tenuto a fornire con lo stesso.



## SISTEMA DI PROTEZIONE SUPPLEMENTARE (SRS) - AIR BAG

La vettura è dotata di:

- ☐ air bag frontale per il guidatore;
- ☐ air bag frontale per il passeggero;
- ☐ air bag laterali anteriori per la protezione di bacino, torace e spalla (Side bag) di guidatore e passeggero (per versioni/mercati, dove previsto);
- ☐ air bag laterali per la protezione della testa degli occupanti dei posti anteriori e degli occupanti dei posti posteriori laterali (Window bag).

### AIR BAG FRONTALI



Gli air bag frontal (guidatore e passeggero) proteggono gli occupanti dei posti anteriori negli urti frontali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante ed il volante o la plancia portastrumenti.

La mancata attivazione degli air bag nelle altre tipologie d'urto (laterale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

Gli air bag frontal (guidatore e passeggero) non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei Paesi extraeuropei.

In caso d'urto, una persona che non indossa le cinture di sicurezza viene proiettata in avanti, e può venire a contatto con il cuscino ancora in fase di apertura. In questa situazione risulta pregiudicata la protezione offerta dal cuscino stesso.

Gli air bag frontal possono non attivarsi in caso di urti frontali contro oggetti molto deformabili che non interessano la superficie frontale della vettura (ad es. urto del parafrangente contro il guard rail) oppure in caso di incuneamento della vettura sotto altri veicoli o barriere protettive (ad es. sotto autocarri o guard rail).

La mancata attivazione nelle condizioni sopra descritte è dovuta al fatto che gli air bag potrebbero non offrire alcuna protezione aggiuntiva rispetto alle cinture di sicurezza e di conseguenza la loro attivazione risulterebbe inopportuna. La mancata attivazione in questi casi non è indice di malfunzionamento del sistema.

Gli air bag frontal lato guidatore e lato passeggero sono studiati e tarati per la migliore protezione di occupanti dei posti anteriori che indossano le cinture di sicurezza.

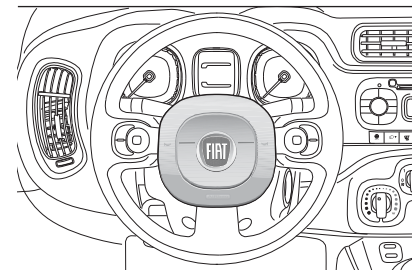
Il loro volume al momento del massimo gonfiaggio è tale da riempire la maggior parte dello spazio tra il volante ed il guidatore e tra la plancia ed il passeggero.

In caso di urti frontali di bassa severità (per i quali è sufficiente l'azione di trattenimento esercitata dalle cinture di sicurezza), gli air bag non si attivano. È pertanto sempre necessario l'utilizzo delle cinture di sicurezza.

### Air bag frontale lato guidatore

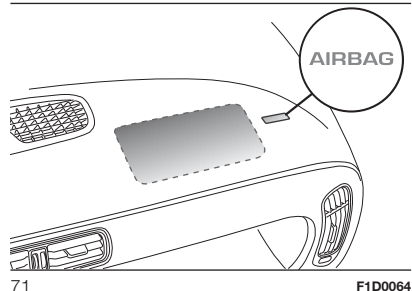


È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nel centro del volante fig. 70.



## Air bag frontale lato passeggero

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nella plancia portastrumenti fig. 71 e con cuscino di maggior volume rispetto a quello del lato guidatore.



## Air bag frontale lato passeggero e seggiolini bambini



101)


I seggiolini che si montano nel verso contrario a quello di marcia non devono **MAI** essere montati sul sedile anteriore con airbag lato passeggero attivo, poichè l'attivazione dell'airbag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato. Attenersi **SEMPRE** a quanto rappresentato sull'etichetta ubicata sull'aletta parasole lato passeggero fig. 72.



72

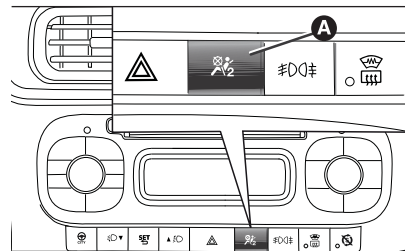
F1D0126

## Disattivazione degli air bag lato passeggero: air bag frontale e air bag laterale

Qualora fosse necessario trasportare un bambino in un seggiolino rivolto contromarcia sul sedile anteriore disattivare l'air bag frontale lato passeggero e gli air bag laterali (side bag). Con air bag disattivati, su plancia in posizione centrale, si accende la spia  (A-fig. 73). Per la disattivazione agire sul Menu di Setup del display.



115)



73

F0W0689



## Air bag frontale lato passeggero e seggiolini bambini: ATTENZIONE

I	RISCHIO DI FERITE GRAVI O MORTALI. I seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia non vanno installati sui sedili anteriori in presenza di air bag passeggero attivo.
GB	DEATH OR SERIOUS INJURY CAN OCCUR. NEVER use a rearward facing child restraint on a seat protected by an ACTIVE AIRBAG in front of it, DEATH or SERIOUS INJURY to the CHILD can occur
F	RISQUE DE MORT OU DE BLESSURES GRAVES. NE PAS positionner le siège pour enfant tourné vers l'arrière, en cas d'air bag passager actif.
D	Nichtbeachtung kann TOD oder SCHWERE VERLETZUNGEN zur Folge haben. Rückwärts gerichtete Kinderrückhaltesysteme (Babyschale) dürfen nicht in Verbindung mit aktiviertem Beifahrerairbag auf dem Beifahrersitz verwendet werden
NL	DIT KAN DODELIJK ZIJN OF ERNSTIGE ONGELUKKEN VEROORZAKEN. Plaats het kinderstoeltje niet ruggelings op de voorstoel wanneer er een airbag aanwezig is.
E	PUEDO OCACIONAR MUERTE O HERIDAS GRAVES. NO ubicar el asiento para niños en sentido inverso al de marcha en el asiento delantero si hubiese airbag activo lado pasajero.
PL	MOŻE GROZIĆ ŚMIERCIĄ LUB CIEŻKIMI OBRAŻENIAMI. NIE WOLNO umieszczać fotelika dziecięcego tyłem do kierunku jazdy na przednim siedzeniu w przypadku zainstalowanej aktywnej poduszki powietrznej pasażera.
TR	ÖLÜM VEYA AĞIR ŞEKİLDE YARALANMAYA SEBEP OLABİLİR. Yolcu airbağı aktif halde iken çocuk koltuğunu araç gidis yönüne ters biçimde yerleştirmeyin.
DK	FARE FOR DØDELIGE KVÆTSELER OG LIVSTRUENDE SKADER. Placer aldrig en bagudvendt barnstol på passagerersædet, hvis passager-airbaggen er indstillet til at være aktiv (on).
EST	TAGAJÄRJREKS VÕIVAD OLLA TÕSISED KEHAVIGASTUSED VÕI SURM. Turvapadja olemasolu korral ärge asetage lapse turvaistet sõidusuunaga vastassuunas.
FIN	KUOLEMANVAARA TAI VAKAVIEN VAMMOJEN UHKA. Älä aseta lasten turvaistuinta niin, että lapsi on selkä menosuuntaan, kun matkustajan airbag on käytössä.
P	RISCO DE MORTE OU FERIMENTOS GRAVES. Não posicionar o banco para crianças numa posição contrária ao sentido de marcha quando o airbag de passageiro estiver activo.
LT	GALI ĮSTIKTI MIRTIS ARBA GALITE RIMTAI SUSIŽEISTI. Nedėkite vaiko sėdynės atgretos nugarą į priekinį automobilio stiklą ten, kur yra veikiant keleivio oro pagalvė.
S	KAN VARA LIVSHOTANDE ELLER LEDA TILL ALLVARLIGA SKADOR. Placera aldrig en bakåtvänd barnstol i framsätet då passagerarsidans krockkudde är aktiv.
H	HALÁŠOS VAGY SÜLYÖS BALESET KÖVETKEZHET BE. Ne helyezzük a gyermekülést a menetiránnyal szembe, ha az utas oldalán léghűsák működik.
LV	VAR IZRAISĪT NĀVI VAI NOPIETNAS TRAUMAS. Nenovietot mazuļa sēdekli pretēji braukšanas virzienam, ja pasažiera pusē ir uzstādīts gaisa spilvens.
CZ	HROZÍ NEBEZPEČÍ VÁŽNÉHO UBLÍŽENÍ NA ZDRAVÍ NEBO DOKONCE SMRTI. Neumísťujte detskou sedačku do opačnej polohy vŕči smeru jazdy v prípade aktívneho airbagu spolujazdce.
SLO	LAHKO PRIDE DO SMRTI ALI HUDIH POŠKODB. Otroškega avtomobilskega sedeža ne nameščajte v obratni smeri vožnje, če ima vozilo vgrajene zračne blazine za potnike.
RO	SE POATE PRODUCÉ DECESUL SAU LEZIUNI GRAVE. Nu aşezaţi scaunul de maşină pentru bebeluşi în poziţie contrară direcţiei de mers atunci când airbag-ul pasagerului este activat.
GR	ΜΠΟΡΕΙ ΝΑ ΠΡΟΚΛΗΘΟΥΝ ΘΑΝΑΤΟΣ Ή ΣΟΒΑΡΑ ΤΡΑΥΜΑΤΑ. Μην τοποθετείτε το καρεκλάκι αυτοκινήτου για παιδιά σε αντίθετη προς την φορά πορείας θέσης σε περίπτωση που υπάρχει αερόσακος εν ενεργεία στη θέση συνεπιβάτη.
BG	ИМА ОПАСНОСТ ОТ СМЪРТ И СЕРИОЗНИ НАРАНЯВАНИЯ. Не поставяйте столчето за пренасяне на бебета в положение обратно на посоката на движение, при положение активно на въздушната възглавница за пътуване.
SK	MÔŽE NASTAŤ SMŤ ALEBO VÁŽNE ZRANENIA. Nedávajte autosedačku pre deti do polohy proti chodu vozidla, keď je aktívny airbag spolujazdca.
RUS	ТРАВМЫ И ЛЕТАЛЬНЫЙ ИСХОД. Детское кресло, устанавливающееся против направления движения, нельзя монтировать на месте переднего пассажира, если последнее оборудовано активной подушкой безопасности.
HR	OPASNOST OD TEŠKIH ILI SMRTONOSNIH OZLJEDE. Sjedala za djecu koja se montiraju u smjeru suprotnom od vožnje ne smiju se instalirati na prednja sjedala ako postoji aktivni zračni jastuk suvozača.
AS	قد تحدث حالات وفاة أو إصابات بالغة. لا تستخدم مقاعد الأمان الخاصة بالأطفال على مقعد مزود "بوسادة هوائية"، حيث إن الطفل قد يتعرض للوفاة أو لإصابة بالغة.



## AIR BAG LATERALI (Side bag - Window bag)

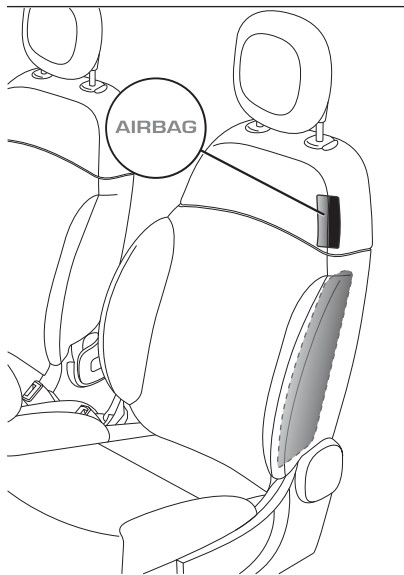
Per aumentare la protezione degli occupanti in caso di urto laterale la vettura è dotata di air bag laterali anteriori (Side bag) (per versioni/mercati, dove previsto) e air bag a tendina (Window bag) (per versioni/mercati, dove previsto). Gli air bag laterali proteggono gli occupanti negli urti laterali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante e le parti interne della struttura laterale della vettura.

La mancata attivazione degli air bag laterali nelle altre tipologie d'urto (frontale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

### Side bag

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sono costituiti da due tipi di cuscini ubicati negli schienali dei sedili anteriori fig. 75 che proteggono la zona del bacino, del torace e della spalla degli occupanti in caso di urto laterale di severità medio-alta.



75

F1D0066

### Window bag

E' costituito da due cuscini a "tendina" alloggiati dietro i rivestimenti laterali del tetto fig. 76 e coperti da apposite finizioni che hanno il compito di proteggere la testa degli occupanti anteriori e posteriori in caso di urto laterale.

In caso di urti laterali di bassa severità l'attivazione degli air bag laterali non è richiesta.



76

F1D0067

La migliore protezione da parte del sistema in caso di urto laterale si ha mantenendo una corretta posizione sul sedile, permettendo in tal modo un corretto dispiegamento del Window bag.

Il Window bag non è disponibile per la versione VAN.

 102) 103) 104) 105) 106) 107) 108) 109) 110) 111) 112) 113) 114)

### Avvertenze

Non lavare i sedili con acqua o vapore in pressione (a mano o nelle stazioni di lavaggio automatiche per sedili). L'attivazione degli air bag frontali e/o laterali è possibile quando la vettura è stata sottoposta a forti urti che interessano la zona sottoscocca (es. urti violenti contro gradini, marciapiedi, cadute della vettura in grandi buche o avvallamenti stradali, ecc...).



L'entrata in funzione degli air bag libera una piccola quantità di polveri: queste non sono nocive e non indicano un principio di incendio. La polvere potrebbe tuttavia irritare la pelle e gli occhi: in questo caso lavarsi con sapone neutro ed acqua.

Tutti gli interventi di controllo, riparazione e sostituzione riguardanti gli air bag devono essere effettuati dalla Rete Assistenziale Fiat.

In caso di rottamazione della vettura rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far disattivare l'impianto air bag.

L'attivazione di pretensionatori ed air bag è decisa in modo differenziato, in base al tipo di urto. La mancata attivazione di uno o più di essi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.



### ATTENZIONE

**99)** Non applicare adesivi od altri oggetti sul volante, su plancia in zona air bag lato passeggero, sul rivestimento laterale lato tetto e sui sedili. Non porre oggetti sulla plancia lato passeggero (ad es. telefoni cellulari) perché potrebbero interferire con la corretta apertura dell'air bag passeggero ed, inoltre, causare gravi lesioni agli occupanti della vettura.


**100)** Guidare tenendo sempre le mani sulla corona del volante in modo che, in caso di intervento dell'air bag, questo possa gonfiarsi senza incontrare ostacoli. Non guidare con il corpo piegato in avanti ma tenere lo schienale in posizione eretta appoggiandovi bene la schiena.



**101)** In presenza di air bag lato passeggero attivo NON installare sul sedile anteriore passeggero seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia. In caso di urto, l'attivazione dell'air bag potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato, indipendentemente dalla gravità dell'urto. Pertanto, disinserire sempre l'air bag lato passeggero quando sul sedile anteriore passeggero viene installato un seggiolino per bambino montato nel verso opposto a quello di marcia. Inoltre, il sedile anteriore passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Riattivare immediatamente l'air bag passeggero non appena disinstallato il seggiolino medesimo.

**102)** Non agganciare oggetti rigidi ai ganci appendiabiti ed alle maniglie di sostegno.

**103)** Non appoggiare la testa, le braccia o i gomiti sulla porta, sui finestrini e nell'area del window bag per evitare possibili lesioni durante la fase di gonfiaggio.

**104)** Non sporgere mai la testa, le braccia e i gomiti fuori dal finestrino.

**105)** Se la spia  non si accende portando il dispositivo di avviamento in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente un'anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

**106)** In caso di avaria della spia "gialla" , si accende la spia "rossa"  e, per versioni/mercati dove previsto, vengono disabilitate le cariche pirotecniche dell'air bag passeggero e del side bag. Con spia "rossa" accesa prima di proseguire contattare la Rete assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema (vedere avvertenza precedente).

**107)** In presenza di Side bag non ricoprire lo schienale dei sedili anteriori con rivestimenti o foderine.

**108)** Non viaggiare con oggetti in grembo, davanti al torace e tantomeno tenendo tra le labbra pipa, matite ecc. In caso di urto con intervento dell'air bag potrebbero arrecarvi gravi danni.



**109)** Se la vettura è stata oggetto di furto o tentativo di furto, se ha subito atti vandalici, inondazioni o allagamenti, far verificare il sistema air bag presso la Rete Assistenziale Fiat.

**110)** Con chiave di avviamento inserita ed in posizione MAR, sia pure a motore spento, gli air bag possono attivarsi anche a vettura ferma, qualora questa venga urtata da un altro veicolo in marcia. Quindi, anche con vettura ferma, i seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia NON vanno installati sul sedile anteriore passeggero in presenza di air bag frontale passeggero attivo. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato. Pertanto, disinserire sempre l'air bag lato passeggero quando sul sedile anteriore passeggero viene installato un seggiolino per bambino montato nel verso opposto a quello di marcia. Inoltre, il sedile anteriore passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Riattivare immediatamente l'air bag passeggero non appena disinstallato il seggiolino medesimo. Si ricorda infine che, qualora la chiave sia ruotata in posizione STOP, nessun dispositivo di sicurezza (air bag o pretensionatori) si attiva in conseguenza di un urto; la mancata attivazione di tali dispositivi in questi casi, pertanto, non può essere considerata come indice di malfunzionamento del sistema.

**111)** La spia airbag  indica lo stato della protezione passeggero. In caso di spia spenta la protezione lato Passeggero è abilitata. E' possibile disabilitarla da menu ed in tal caso la spia si accende. A seguito di una manovra di accensione vettura (chiave di avviamento in posizione MAR), purché dal precedente spegnimento siano passati almeno 5 secondi, la spia si accende per circa 8 secondi. Nel caso in cui ciò non avvenga preghiamo l'utente di contattare la Rete Assistenziale Fiat. E' possibile che con manovre di spegnimento/riaccensione vettura inferiori ai 5 secondi la spia rimanga spenta. In tal caso per verificare il corretto funzionamento della spia, spegnere la vettura, attendere almeno 5 secondi ed effettuare la manovra di accensione. Durante i primi 8 secondi l'accensione della spia non indica il reale stato della protezione passeggero ma ha lo scopo di verificarne il corretto funzionamento. La spia potrebbe illuminarsi con intensità differenti a seconda delle condizioni della vettura. L'intensità potrebbe anche variare durante lo stesso ciclo chiave. (Anche nei mercati in cui non è prevista la funzionalità di disattivazione protezione passeggero, viene eseguito il test della spia che si accende per meno di un secondo ruotando la chiave in posizione MAR, per poi rispegnersi.)

**112)** L'intervento dell'air bag frontale è previsto per urti di entità superiore a quella dei pretensionatori. Per urti compresi nell'intervallo tra le due soglie di attivazione è pertanto normale che entrino in funzione i soli pretensionatori.

**113)** L'air bag non sostituisce le cinture di sicurezza, ma ne incrementa l'efficacia. Poiché gli air bag frontali non intervengono in caso di urti frontali a bassa velocità, urti laterali, tamponamenti o ribaltamenti, gli occupanti sono protetti, oltre che da eventuali airbag laterali, dalle sole cinture di sicurezza che, pertanto, vanno sempre allacciate.

**114)** Se la spia "rossa"  non si accende per alcuni secondi ruotando la chiave in posizione MAR è possibile che sia presente un'anomalia sulla spia "rossa". In questo caso dopo alcuni secondi la spia  inizia a lampeggiare. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

**115)** Per la disattivazione degli airbag da Menu del quadro strumenti vedere quanto descritto nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti" al paragrafo "Menù di Setup".



# AVVIAMENTO E GUIDA

*Entriamo nel "cuore" dell'auto: vediamo come utilizzarla al meglio in tutte le sue potenzialità.*

*Ecco come guidarla in sicurezza in ogni situazione facendo di lei una piacevole compagna di viaggio attenta al nostro comfort e al nostro portafogli.*

AVVIAMENTO DEL MOTORE .....	95
IN SOSTA.....	96
CAMBIO MANUALE.....	97
CAMBIO DUALOGIC.....	98
SELETTORE MODALITÀ .....	100
SERVOSTERZO ELETTRICO DUALDRIVE .....	101
FUNZIONE ECO .....	102
SISTEMA START&STOP .....	102
SENSORI DI PARCHEGGIO .....	103
RIFORNIMENTO DELLA VETTURA .	105
TRAINO DI RIMORCHI .....	107

## AVVIAMENTO DEL MOTORE



116) 117)

38) 39) 40) 41)

Prima di avviare la vettura regolare il sedile, gli specchi retrovisori interni ed esterni ed allacciare correttamente la cintura di sicurezza.

Per l'avviamento del motore non premere mai il pedale dell'acceleratore.

### VERSIONI CON CAMBIO MANUALE

#### Versioni a benzina

Procedere come segue:

azionare il freno a mano e posizionare la leva del cambio in folle.

#### Per versioni 0.9 TwinAir e 0.9

**TwinAirTurbo** azionare il freno a mano e posizionare la leva del cambio in folle oppure, nel caso in cui fosse inserita una marcia diversa dalla folle, premere a fondo il pedale frizione;

**per tutte le versioni (tranne 0.9 TwinAir Turbo e 0.9 TwinAirTurbo)** premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;

ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

### Versioni Diesel

Procedere come segue:

azionare il freno a mano, posizionare la leva del cambio in folle e ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR: sul quadro strumenti si accendono le spie e ;

attendere lo spegnimento delle spie e e successivamente premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;

ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV subito dopo lo spegnimento della spia . Rilasciare la chiave di avviamento appena il motore si è avviato.

**AVVERTENZA** Se il motore non si avvia al primo tentativo, riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento. Se, con chiave di avviamento in posizione MAR, le spie e (solo per versioni a benzina) rimangono accese sul quadro strumenti, occorre riportare la chiave di avviamento in posizione STOP e poi di nuovo in MAR. Se la spia continua a rimanere accesa, riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se ancora non si riesce ad avviare il motore recarsi presso la Rete Assistenza Fiat.

### VERSIONI CON CAMBIO DUALOGIC



L'avviamento del motore è consentito sia con marcia inserita, sia con cambio in folle (N).

È comunque sempre necessario prima premere il pedale del freno se la marcia inserita è diversa dalla folle. È pertanto consigliabile, prima di avviare il motore, posizionare la leva di comando in folle (N).

### VERSIONI GPL E NATURAL POWER

L'avviamento del motore avviene sempre a benzina, indipendentemente dalla modalità precedentemente selezionata.



### SPEGNIMENTO DEL MOTORE



Con motore al minimo, ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP.

**AVVERTENZA** Dopo un percorso faticoso, prima di spegnere il motore farlo girare al minimo, per permettere che la temperatura all'interno del vano motore si abbassi.





## ATTENZIONE


**116)** È pericoloso far funzionare il motore in locali chiusi. Il motore consuma ossigeno e scarica anidride carbonica, ossido di carbonio ed altri gas tossici.

**117)** Fino a quando il motore non è avviato il servofreno ed il servosterzo elettrico non sono attivati, quindi è necessario esercitare uno sforzo sia sul pedale del freno, sia sul volante, di gran lunga superiore all'usuale.

**118)** In caso di mancato avviamento del motore con marcia innestata, la situazione di potenziale pericolo dovuta al fatto che il cambio si è disposto automaticamente in folle viene segnalata tramite una segnalazione acustica.



## ATTENZIONE

**38)** L'accensione della spia  in modo lampeggiante per 60 secondi dopo l'avviamento o durante un trascinamento prolungato segnala una anomalia al sistema di preriscaldamento candellette. Se il motore si avvia si può regolarmente utilizzare la vettura ma occorre rivolgersi prima possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

**39)** Si consiglia, nel primo periodo d'uso, di non richiedere alla vettura le massime prestazioni (ad esempio eccessive accelerazioni, percorrenze troppo prolungate ai regimi massimi, frenate eccessivamente intense ecc.).

**40)** Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR per evitare che un inutile assorbimento di corrente scarichi la batteria.

**41)** Evitare assolutamente l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di combustibile nella marmitta catalitica e danneggiarla irrimediabilmente.

**42)** È quindi necessario che nel serbatoio della benzina sia sempre presente una riserva di combustibile sufficiente per salvaguardare l'integrità della pompa benzina e per garantire i temporanei passaggi dalla modalità di funzionamento GPL oppure Metano alla modalità benzina, in caso di richiesta di prestazioni elevate.

**43)** Il "colpo d'acceleratore" prima di spegnere il motore non serve a nulla, provoca un consumo inutile di combustibile e, specialmente per motori con turbocompressore, è dannoso.

## IN SOSTA

In caso di sosta e abbandono della vettura, procedere come segue:

☐ inserire la marcia (la 1<sup>a</sup> in salita o la retromarcia in discesa) e lasciare le ruote sterzate;

☐ spegnere il motore ed azionare il freno a mano;

☐ estrarre sempre la chiave dal dispositivo di avviamento.

Se la vettura è posteggiata in forte pendenza si consiglia anche di bloccare le ruote con un cuneo od un sasso. Sulle versioni dotate di cambio Dualogic prima di rilasciare il pedale del freno attendere che, sul display, venga visualizzata la lettera P.

**AVVERTENZA** Non abbandonare MAI la vettura con cambio in folle (oppure, sulle versioni dotate di cambio Dualogic, senza aver prima posizionato la leva cambio in P).

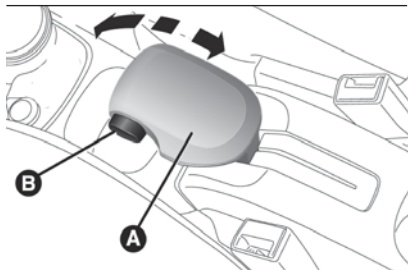
## Freno a mano



 **119) 120) 121)**

La leva del freno a mano è ubicata tra i sedili anteriori.

**Inserimento freno a mano:** tirare la leva A fig. 77 verso l'alto, fino a garantire il bloccaggio della vettura.



77

F1D0146

### Disinserimento freno a mano:

sollevare leggermente la leva A, premere e mantenere premuto il pulsante B verificando lo spegnimento della spia (!) sul quadro strumenti.



### ATTENZIONE

**119)** Non lasciare mai bambini da soli sulla vettura incustodita; allontanandosi dalla vettura estrarre sempre la chiave dal dispositivo di avviamento e portarla con sé.

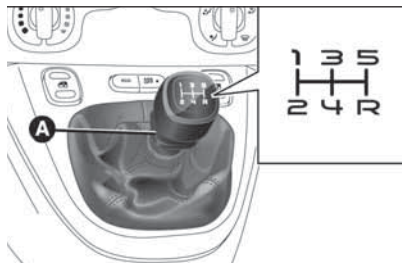
**120)** La vettura deve risultare bloccata dopo alcuni scatti della leva, se così non fosse, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per eseguire la regolazione.

**121)** Durante le manovre di parcheggio su strade in pendenza è importante sterzare le ruote anteriori verso il marciapiede (in caso di parcheggio in discesa), oppure in senso opposto se la vettura è parcheggiata in salita. Se la vettura è posteggiata in forte pendenza si consiglia anche di bloccare le ruote con un cuneo od un sasso.

## CAMBIO MANUALE

**122)** **44)**

Per inserire le marce, premere a fondo il pedale della frizione e mettere la leva del cambio nella posizione desiderata (lo schema per l'inserimento delle marce è riportato sull'impugnatura della leva fig. 78).



78

F1D0069

Per le versioni 0.9 TwinAir, 0.9 TwinAir Turbo e 1.2 8V 69CV: per inserire la retromarcia R dalla posizione di folle sollevare l'anello A fig. 78 posto sotto il pomello e contemporaneamente spostare la leva verso destra e poi indietro.

Per la versione 1.3 16V Multijet : per inserire la retromarcia R dalla posizione di folle spostare la leva verso destra e poi indietro.

**AVVERTENZA** La retromarcia può essere inserita solo a vettura completamente ferma. Con motore acceso, prima di innestare la retromarcia, attendere almeno 2 secondi con pedale della frizione premuto a fondo, per evitare di danneggiare gli ingranaggi e grattare.

**AVVERTENZA** L'utilizzo del pedale frizione deve essere limitato esclusivamente ai soli cambi marcia. Non guidare con il piede poggiato sul pedale frizione anche se solo leggermente. Per versioni/mercati dove previsto, l'elettronica di controllo del pedale frizione può intervenire interpretando l'errato stile di guida come un guasto.



### ATTENZIONE

**122)** Per cambiare correttamente le marce, occorre premere a fondo il pedale della frizione. Quindi, il pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: accertarsi che eventuali sovratappeti siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.



**ATTENZIONE**

**44)** Non guidare con la mano appoggiata alla leva del cambio, perché lo sforzo esercitato, anche se leggero, a lungo andare può usurare elementi interni al cambio.

**CAMBIO DUALOGIC**

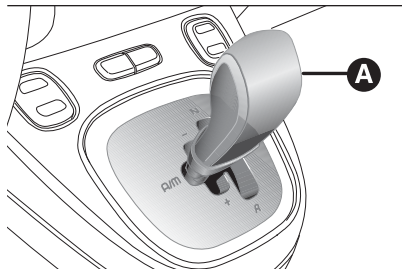
(per versioni/mercati, dove previsto)



La vettura può essere equipaggiata con cambio meccanico a controllo elettronico denominato “Dualogic” che consente due logiche di funzionamento: MANUAL e AUTO.

**LEVA CAMBIO**

La leva del cambio A fig. 79, ubicata su plancia, è di tipo flottante “multistabile”, ossia può assumere tre posizioni stabili e tre instabili.



79

F1D0107

Le tre posizioni stabili sono quelle corrispondenti alla folle (N), alla retromarcia (R) e alla posizione centrale situata tra le posizioni instabili (+) e (-).

Le posizioni instabili, ossia quelle che vengono abbandonate dalla leva non appena questa viene rilasciata, sono invece le posizioni di richiesta marcia superiore (+), posizione di richiesta marcia inferiore (-) e la posizione di richiesta modalità di funzionamento automatica (A/M).

**AVVERTENZA** Con motore avviato, la presenza di un eventuale errore tra posizione della leva e marcia effettivamente inserita viene segnalata da un avvisatore acustico fino al ripristinarsi della congruenza.

**LOGICA MANUALE (MANUAL)**

Procedere come segue:

- ☐ premere il pedale del freno ed avviare il motore;
- ☐ qualora sul display sia presente la scritta AUTO, spingere la leva A fig. 79 in A/M per selezionare la modalità MANUALE;
- ☐ spingere la leva A del cambio verso (+) per inserire la prima marcia (se si proviene da N oppure R basta portare la leva nella posizione centrale) oppure in R per inserire la retromarcia;
- ☐ rilasciare il pedale del freno e premere il pedale dell'acceleratore;



❑ in condizione di marcia, spingere la leva A del cambio verso (+) per inserire la marcia superiore oppure verso (-) per inserire quella inferiore.

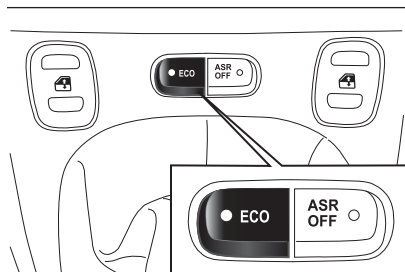
### LOGICA AUTOMATICA

Procedere come segue:

- ❑ premere il pedale del freno;
- ❑ avviare il motore;
- ❑ qualora sul display non sia presente la scritta AUTO, spingere la leva cambio A fig. 79 in A/M per selezionare la modalità AUTOMATICA;
- ❑ spingere la leva cambio verso (+) per inserire la 1a marcia (se si proviene da N oppure R basta portare la leva nella posizione centrale), oppure in R per inserire la retromarcia;
- ❑ rilasciare il pedale del freno e premere il pedale dell'acceleratore: verrà inserita la marcia adeguata alla velocità della vettura.

### FUNZIONAMENTO AUTO-ECO

Per inserire la funzione premere il pulsante ECO fig. 80 sul tunnel centrale. La funzione ECO è attivabile solo con logica automatica inserita.



80

F1D0108

Con funzione ECO attiva il sistema selezionerà la marcia più opportuna in funzione della velocità vettura, dei giri motore e dell'intensità con cui si preme l'acceleratore tenendo come obiettivo il contenimento del consumo di combustibile.

### FUNZIONE “Kick Down” (per versioni/mercati, dove previsto)

Qualora fosse necessario (ad es. fase di sorpasso), premendo a fondo il pedale dell'acceleratore oltre il punto di indurimento, il sistema provvede a scalare (se le condizioni di regime di giri del motore lo consentono) una o più marce, in modo da fornire potenza e coppia adeguata a dare alla vettura l'accelerazione richiesta dal guidatore.

**AVVERTENZA** Per non aumentare il consumo di combustibile si consiglia l'utilizzo della funzione “Kick Down” solo per manovre di sorpasso od accelerazioni rapide.



### ATTENZIONE

**45)** Evitare di mantenere la mano posizionata sulla leva al di fuori delle fasi di richiesta di cambio marcia o modalità AUTO/MANUAL.

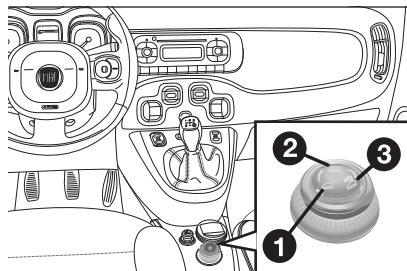


## SELETTORE MODALITÀ

(versioni Panda Cross)



È un dispositivo che permette, agendo sulla ghiera della manopola fig. 81 (ubicata sul tunnel centrale), di scegliere tre diverse selezioni di risposta della vettura a seconda delle esigenze di guida e delle condizioni stradali:



81

F1D0116

- ❑ 1 = Modalità AUTO;
- ❑ 2 = Modalità OFF ROAD;
- ❑ 3 = Funzionalità HDC.

La ghiera è di tipo monostabile, ovvero rimane sempre in posizione centrale. La modalità di guida inserita viene segnalata dall'accensione del corrispondente LED sulla manopola e dall'indicazione sul display.

## MODALITÀ "AUTO"

È una modalità di guida finalizzata al comfort ed alla sicurezza in condizioni di guida ed aderenza normali.

## MODALITÀ "OFF ROAD"

È una modalità di guida finalizzata allo spunto in partenza su percorsi a scarsa aderenza (ad esempio neve, ghiaccio, fango ecc.).

### Inserimento

Ruotare la ghiera fig. 81 verso destra e rimanere in questa posizione per mezzo secondo e comunque fino a quando il relativo LED s'illumina e l'indicazione di inserimento della modalità "Off Road" viene visualizzata sul display con un messaggio dedicato.

Inserendo la modalità "Off Road", automaticamente entra in funzione la predisposizione all'intervento del sistema ELD.

**AVVERTENZA** Inserendo la modalità "Off Road", il sistema Start&Stop viene temporaneamente disabilitato. La disabilitazione temporanea del sistema comporta l'accensione del relativo LED sulla mostrina (ubicata su plancia centrale). Per abilitare la funzione Start&Stop, con modalità "Off Road" inserita, premere il pulsante ubicato sulla mostrina comandi plancia. Tuttavia disattivando la modalità "Off Road", il sistema Start&Stop risulta nuovamente abilitato.

**AVVERTENZA** Inserendo la modalità "Off Road", il sistema City Brake Control viene temporaneamente disabilitato. La disabilitazione temporanea del sistema comporta l'accensione della spia sul quadro strumenti. Disattivando la modalità "Off Road", il sistema City Brake Control risulta nuovamente abilitato.

### Disinserimento

Per disinserire la modalità "Off Road" e ritornare in "Auto" occorre ruotare la ghiera verso sinistra e rimanere in questa posizione per mezzo secondo. In questo caso, si illuminerà il LED relativo alla modalità "Auto" e sul display verrà visualizzata l'indicazione di avvenuto disinserimento della modalità "Off Road".

**AVVERTENZA** Se prima di spegnere il motore la modalità inserita è quella "Off Road" oppure "Auto", al successivo avviamento la modalità inserita viene mantenuta.

## **FUNZIONALITÀ "HDC"**

È una funzionalità di guida finalizzata al mantenimento della vettura a velocità costante durante una discesa ad elevata pendenza.

### **Inserimento / Disinserimento**

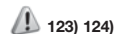
Per l'inserimento/disinserimento della Funzionalità HDC, fare riferimento al paragrafo "Sistemi di sicurezza attiva" nel capitolo "Sicurezza".

## **AVARIA DEL SISTEMA SELETTORE MODALITÀ**

**AVVERTENZA** In caso di avaria del sistema o della manopola, non sarà possibile inserire nessuna modalità di guida. Sul display verrà visualizzato un messaggio dedicato

**AVVERTENZA** In questo caso è sconsigliato tentare di affrontare discese molto ripide, il sistema non è in grado di offrire alcun ausilio alla guida.

## **SERVOSTERZO ELETTRICO DUALDRIVE**



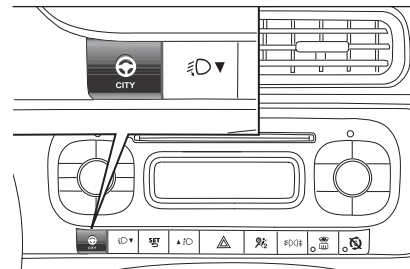
123) 124)

Funziona solo con chiave ruotata in posizione MAR e motore avviato. Lo sterzo permette di personalizzare lo sforzo al volante in relazione alle condizioni di guida.

**AVVERTENZA** In caso di rapida rotazione della chiave di avviamento, la completa funzionalità del servosterzo può essere raggiunta dopo alcuni secondi.

### **INSERIMENTO / DISINSERIMENTO FUNZIONE CITY**

Per inserire/disinserire la funzione premere il pulsante CITY fig. 82. L'inserimento della funzione è segnalata dalla visualizzazione della scritta CITY sul display (su alcune versioni è segnalata dall'accensione della scritta CITY sul quadro strumenti). Con funzione CITY inserita lo sforzo al volante risulta più leggero, agevolando in tal modo le manovre di parcheggio: l'inserimento della funzione risulta quindi particolarmente utile nella guida in centri cittadini.



82

F1D0025

**AVVERTENZA** Nelle manovre di parcheggio effettuate con un numero elevato di sterzate, può verificarsi un indurimento dello sterzo; questo è normale ed è dovuto all'intervento del sistema di protezione da surriscaldamento del motore elettrico di comando della guida, pertanto, non richiede alcun intervento riparativo. Al successivo riutilizzo della vettura, il servosterzo ritornerà ad operare normalmente.



### **ATTENZIONE**

**123)** È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza nonché la non conformità omologativa della vettura.

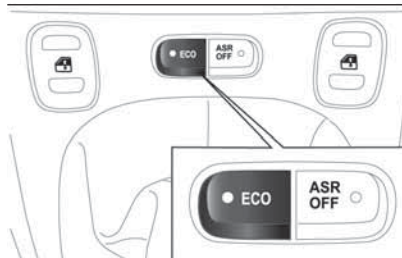


**124)** Prima di effettuare qualsiasi intervento di manutenzione spegnere sempre il motore e rimuovere la chiave dal dispositivo di avviamento attivando il blocco dello sterzo, in particolar modo quando la vettura si trova con le ruote sollevate da terra. Nel caso in cui ciò non fosse possibile (necessità di avere la chiave in posizione MAR od il motore acceso), rimuovere il fusibile principale di protezione del servosterzo elettrico.

## FUNZIONE ECO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per inserire la funzione premere il pulsante ECO fig. 83.



83

F1D0140

Con funzione ECO inserita si predispose la vettura per un'impostazione di guida votata ad economizzare i consumi combustibile. Quando la funzione è inserita, sul pulsante si illumina il relativo led. Tale funzione rimane memorizzata quindi, al successivo riavviamento, il sistema mantiene l'impostazione precedente all'ultimo spegnimento del motore. Per disinserire la funzione e ripristinare l'impostazione di guida normale premere nuovamente il pulsante ECO.

## SISTEMA START&STOP



125) 126) 46)

Il sistema Start&Stop arresta automaticamente il motore quando la vettura è ferma e lo riavvia quando il guidatore intende riprendere la marcia. Ciò riduce i consumi, le emissioni di gas dannosi e l'inquinamento acustico.


### MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

**Modalità di arresto motore:** vettura ferma il motore si arresta con cambio in folle quando si rilascia il pedale della frizione.

**Nota** L'arresto automatico del motore è consentito solo dopo aver superato una velocità di circa 10 km/h, per evitare ripetuti arresti del motore quando si marcia a passo d'uomo.

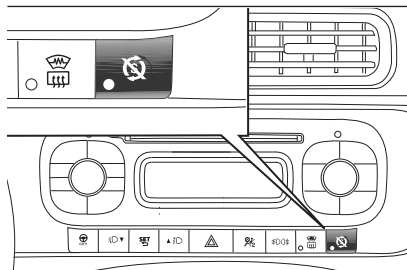
**Modalità di riavviamento motore:** per riavviare il motore premere il pedale della frizione.

## ATTIVAZIONE/ DISATTIVAZIONE MANUALE DEL SISTEMA

Per attivare/disattivare manualmente il sistema premere il pulsante  fig. 84 posto sulla mostrina comandi plancia.

**LED spento:** sistema attivato.

**LED acceso:** sistema disattivato.



84

F1D0040



### ATTENZIONE

**125)** In caso di sostituzione della batteria rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Fiat. Sostituire la batteria con una dello stesso tipo (HEAVY DUTY) e con le stesse caratteristiche.

**126)** Prima di aprire il cofano motore assicurarsi che la vettura sia spenta e la chiave di avviamento sia in posizione STOP. Attenersi a quanto riportato sulla targhetta applicata in corrispondenza della traversa anteriore. Si consiglia di estrarre la chiave quando in vettura sono presenti altre persone. La vettura deve essere abbandonata sempre dopo aver estratto la chiave o averla girata in posizione di STOP. Durante le operazioni di rifornimento combustibile assicurarsi che la vettura sia spenta con chiave in posizione STOP.



### ATTENZIONE

**46)** Qualora si volesse privilegiare il comfort climatico, è possibile disabilitare il sistema Start&Stop per poter consentire un funzionamento continuo dell'impianto di climatizzazione.

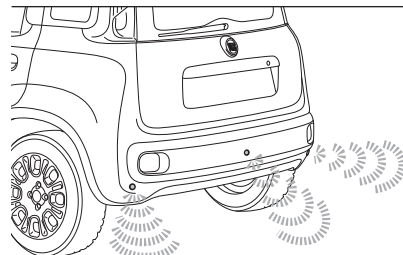
## SENSORI DI PARCHEGGIO



 127)  47)

### SENSORI

I sensori, ubicati nel paraurti posteriore fig. 85, hanno la funzione di rilevare la presenza di eventuali ostacoli in prossimità della parte posteriore della vettura ed avvisare il guidatore mediante una segnalazione acustica intermittente.



85

F1D0045

## ATTIVAZIONE/ DISATTIVAZIONE

I sensori si attivano automaticamente all'inserimento della retromarcia. Alla diminuzione della distanza dall'ostacolo posto dietro alla vettura, corrisponde un aumento della frequenza della segnalazione acustica.



## FUNZIONAMENTO CON RIMORCHIO

Il funzionamento dei sensori viene automaticamente disattivato all'inserimento della spina del cavo elettrico del rimorchio nella presa del gancio di traino della vettura. I sensori si riattivano automaticamente sfilando la spina del cavo del rimorchio.

### AVVERTENZE GENERALI

Durante le manovre di parcheggio prestare sempre la massima attenzione agli ostacoli che potrebbero trovarsi sopra o sotto il sensore.

Gli oggetti posti a distanza ravvicinata, in alcune circostanze non vengono infatti rilevati dal sistema e pertanto possono danneggiare la vettura od essere danneggiati.

Di seguito alcune condizioni che potrebbero influenzare le prestazioni del sistema di parcheggio:

- ❑ la presenza sulla superficie del sensore di ghiaccio, neve, fango, verniciatura multipla, potrebbero ridurre la sensibilità del sensore e delle prestazioni del sistema;

- ❑ la presenza di disturbi di carattere meccanico (ad esempio: lavaggio della vettura, pioggia, condizioni di vento estreme, grandine), potrebbero far sì che il sensore rilevi un oggetto non esistente ("disturbo di eco");

- ❑ la presenza di sistemi ad ultrasuoni (ad es. freni pneumatici di autocarri o martelli pneumatici) nelle vicinanze della vettura potrebbe provocare l'alterazione delle segnalazioni inviate al sensore;

- ❑ la variazione della posizione dei sensori, causata ad esempio variando gli assetti (a causa dell'usura di ammortizzatori, sospensioni), dalla sostituzione degli pneumatici, da sovraccarico della vettura, oppure da assetti specifici che prevedono di abbassare la vettura, può influenzare le prestazioni del sistema dei sensori di parcheggio;

- ❑ la presenza del gancio traino in assenza di rimorchio interferisce con il corretto funzionamento dei sensori di parcheggio. L'installazione del gancio traino fisso preclude la possibilità di utilizzo dei sensori. In caso il cliente intenda installare il gancio traino estraibile, si raccomanda di sganciarlo dalla traversa in tutti i casi in cui il rimorchio non è agganciato, per evitare l'attivazione dei sensori.



### ATTENZIONE

**127)** La responsabilità del parcheggio e di altre manovre pericolose è sempre e comunque affidata al conducente. Effettuando queste manovre, assicurarsi sempre che nello spazio di manovra non siano presenti né persone (specialmente bambini) né animali. I sensori di parcheggio costituiscono un aiuto per il conducente, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità.



### ATTENZIONE

**47)** Per il corretto funzionamento del sistema, è indispensabile che i sensori siano sempre puliti da fango, sporcizia, neve o ghiaccio. Durante la pulizia dei sensori prestare la massima attenzione a non rigarli o danneggiarli; evitare l'uso di panni asciutti, ruvidi o duri. I sensori devono essere lavati con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto. Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropultrici a getto di vapore o ad alta pressione, pulire rapidamente i sensori mantenendo l'ugello oltre i 10 cm di distanza.

## RIFORNIMENTO DELLA VETTURA



128) 129) 130)

Spegnere sempre il motore prima di effettuare il rifornimento.

### MOTORI A BENZINA

Utilizzare esclusivamente benzina senza piombo con numero di ottano (R.O.N.) non inferiore a 95. Per non danneggiare la marmitta catalitica non mettere mai, neppure in casi di emergenza, anche una minima quantità di benzina con piombo.

### MOTORI DIESEL

Utilizzare esclusivamente gasolio per autotrazione (Specifica EN590). Nel caso di utilizzo/stazionamento prolungato della vettura in zone montane/ fredde si raccomanda di effettuare il rifornimento con il gasolio disponibile in loco. In questa situazione si suggerisce inoltre di mantenere all'interno del serbatoio una quantità di combustibile superiore al 50% della capacità utile.

## PROCEDURA DI RIFORNIMENTO

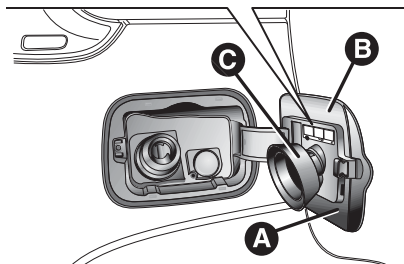
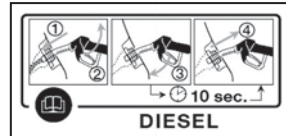
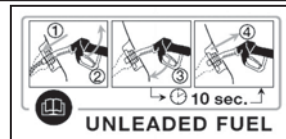


### Versioni benzina e Diesel

La procedura di rifornimento di seguito descritta è illustrata sulla targhetta B fig. 86 ubicata all'interno dello sportello combustibile. Sulla targhetta è inoltre riportato il tipo di combustibile (UNLEADED FUEL=benzina, DIESEL=gasolio).

Per effettuare il rifornimento procedere come segue:

- ☐ aprire lo sportello A fig. 86 tirandolo verso l'esterno;
  - ☐ inserire l'erogatore nel bocchettone e procedere al rifornimento;
  - ☐ a rifornimento ultimato, prima di rimuovere l'erogatore, attendere almeno 10 secondi per consentire al combustibile di defluire all'interno del serbatoio;
  - ☐ estrarre quindi l'erogatore dal bocchettone e successivamente chiudere lo sportello A.
- Lo sportello A fig. 86 è provvisto di una cuffia parapolvere C che, a sportello chiuso, impedisce il deposito di impurità e polvere all'estremità del bocchettone.



86

F1D0047

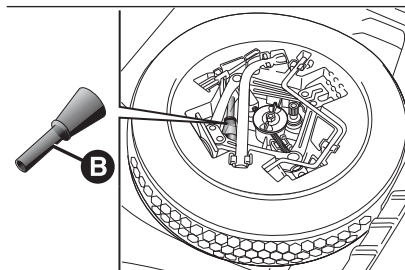
### Rifornimento di emergenza

Procedere come segue:

- ☐ aprire il bagagliaio e prendere l'apposito adattatore B fig. 87 ubicato nel contenitore portattrezzi (versioni dotate di ruotino di scorta - per versioni/mercati, dove previsto) oppure nel contenitore del Fix&Go Airflat (versioni dotate di Fix&Go Airflat);
- ☐ aprire lo sportello A tirandolo verso l'esterno;







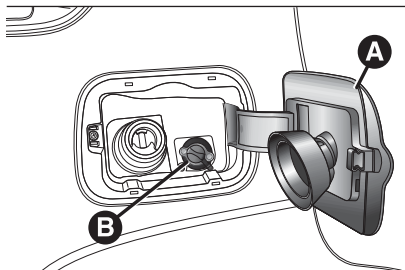
87

F1D0048

- inserire l'adattatore B nel bocchettone e procedere al rifornimento;
- a rifornimento ultimato rimuovere l'adattatore e richiudere lo sportello e reinserire l'adattatore all'interno della sua custodia e riporlo nel bagagliaio.

### Versioni GPL

Per accedere al bocchettone di carica GPL, aprire lo sportello di accesso A fig. 88 e svitare il tappo B.

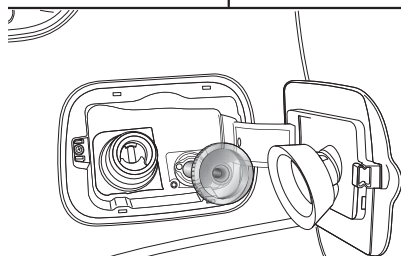
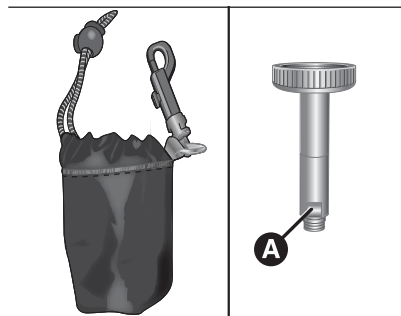


88

F1D0114

Durante l'operazione di rifornimento, osservare le seguenti precauzioni:

- spegnere il motore;
- inserire il freno a mano;
- posizionare la chiave di avviamento su STOP;
- non fumare;
- consegnare l'apposito adattatore di carica A fig. 89 al personale addetto al rifornimento di GPL.



89

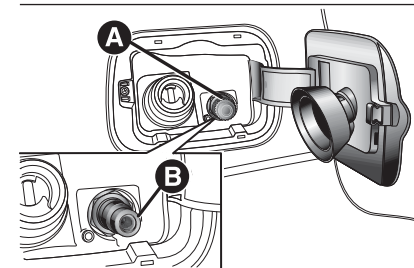
F1D0115

**AVVERTENZA** In funzione del Paese di commercializzazione esistono tipi diversi di adattatori per la pompa di rifornimento GPL. Con la vettura viene consegnato un adattatore di carica, ubicato all'interno di un'apposita custodia, specifico per il rifornimento nel Paese di commercializzazione della vettura stessa. Nel caso ci si dovesse recare in un altro Paese occorre informarsi sul tipo di adattatore da utilizzare.

### Versioni Natural Power



Per accedere al bocchettone B fig. 90, aprire lo sportellino e svitare il tappo A ruotandolo in senso antiorario. Il profilo del bocchettone B per la ricarica è del tipo Universale, compatibile con gli standard "Italia" e "NGV1". In alcuni Stati Europei gli adattatori sono considerati **ILLEGALI** (ad esempio la Germania).



90

F1D0110





## ATTENZIONE

**128)** Non apporre all'estremità del bocchettone nessun oggetto/tappo rispetto a quanto previsto sulla vettura. L'utilizzo di oggetti/tappi non conformi potrebbero causare aumenti di pressione all'interno del serbatoio, creando condizioni di pericolo.

**129)** Non avvicinarsi al bocchettone del serbatoio con fiamme libere o sigarette accese: pericolo d'incendio. Evitare anche di avvicinarsi troppo al bocchettone con il viso, per non inalare vapori nocivi.

**130)** Non utilizzare il telefono cellulare in prossimità della pompa di rifornimento combustibile: possibile rischio di incendio.



## ATTENZIONE

**48)** Per vetture a gasolio utilizzare solo gasolio per autotrazione, conforme alla specifica Europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati. In caso di rifornimento accidentale con altri tipi di combustibile, non avviare il motore e procedere allo svuotamento del serbatoio. Se il motore ha invece funzionato anche per un brevissimo periodo, è indispensabile svuotare, oltre al serbatoio, tutto il circuito di alimentazione.

**49)** Le targhette (consegnate con i documenti della vettura) riportano la data prevista per il primo collaudo/ispezione delle bombole. Gli addetti al rifornimento del Metano non sono autorizzati a riempire le bombole con la data del collaudo scaduta.

## TRAINO DI RIMORCHI



**131) 132)**

### AVVERTENZE

Per il traino di roulotte o di rimorchi la vettura deve essere dotata di gancio di traino omologato e di adeguato impianto elettrico. L'installazione deve essere eseguita da personale specializzato.

Montare eventualmente specchi retrovisori specifici e/o supplementari, nel rispetto delle norme del Codice di Circolazione Stradale vigente.

Ricordare che un rimorchio al traino riduce la possibilità di superare le pendenze massime, aumenta gli spazi d'arresto ed i tempi per un sorpasso sempre in relazione al peso complessivo del rimorchio stesso. Nei percorsi in discesa inserire una marcia bassa, anziché usare costantemente il freno.

Il peso che il rimorchio esercita sul gancio di traino della vettura, riduce di uguale valore la capacità di carico della vettura stessa. Per essere sicuri di non superare il peso massimo rimorchiabile (riportato sulla carta di circolazione) si deve tener conto del peso del rimorchio a pieno carico, compresi gli accessori e i bagagli personali.



Rispettare i limiti di velocità specifici di ogni Paese per i veicoli con traino di rimorchio. In ogni caso la velocità massima non deve superare i 100 km/h.

Un eventuale freno elettrico oppure altro (organo elettrico, ecc.) deve essere alimentato direttamente dalla batteria mediante un cavo con sezione non inferiore a 2,5 mm<sup>2</sup>.

In aggiunta alle derivazioni elettriche è ammesso collegare all'impianto elettrico della vettura solo il cavo per l'alimentazione di un eventuale freno elettrico ed il cavo per una lampada d'illuminazione interna del rimorchio con potenza non superiore a 15W. Per i collegamenti utilizzare la centralina predisposta con cavo da batteria con sezione non inferiore a 2,5 mm<sup>2</sup>.

Per versioni Panda Cross e Panda 4x4, in caso di uso prolungato della vettura alla massima capacità di traino su strada in pendenza, si raccomanda la sostituzione dell'olio motore con maggior frequenza (ogni 10.000 km).

**AVVERTENZA** L'utilizzo di carichi ausiliari diversi dalle luci esterne (freno elettrico, organo elettrico, ecc.) deve avvenire con motore acceso.

**AVVERTENZA** Per l'installazione del gancio traino rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



### ATTENZIONE

**131)** *Il sistema ABS di cui è dotata la vettura non controlla il sistema frenante del rimorchio. Occorre quindi particolare cautela sui fondi scivolosi.*

**132)** *Non modificare assolutamente l'impianto freni della vettura per il comando del freno del rimorchio. L'impianto frenante del rimorchio deve essere del tutto indipendente dall'impianto idraulico della vettura.*

# IN EMERGENZA

*Una gomma forata o una lampadina spenta?*

*Può succedere che qualche inconveniente turbi il nostro viaggio.*

*Le pagine dedicate all'emergenza possono essere di aiuto per affrontare autonomamente e in tranquillità le situazioni critiche.*



*In situazione di emergenza Le consigliamo di telefonare al numero verde reperibile sul Libretto di Garanzia.*

*Risulta inoltre possibile rivolgersi al numero verde universale, nazionale od internazionale per ricercare la Rete Assistenziale più vicina.*

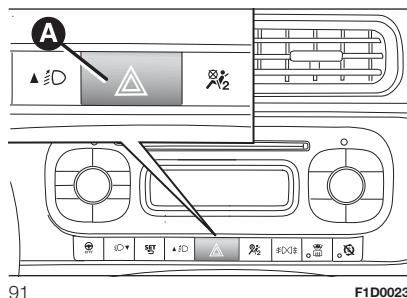
LUCI DI EMERGENZA.....	110
SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA.....	110
SOSTITUZIONE FUSIBILI .....	116
SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA .....	119
KIT "FIX&GO AIRFLAT" .....	123
AVVIAMENTO DI EMERGENZA.....	125
SISTEMA BLOCCO COMBUSTIBILE .....	127
TRAINO DELLA VETTURA .....	128





## LUCI DI EMERGENZA

Premere il pulsante A fig. 91 per accendere/spegnere le luci. Con luci inserite sul quadro strumenti si illuminano le spie  e .

**AVVERTENZA** L'uso delle luci di emergenza è regolamentato dal codice stradale del Paese in cui vi trovate: osservatene le prescrizioni.



### Frenata d'emergenza

In caso di frenata d'emergenza si accendono automaticamente le luci di emergenza e sul quadro strumenti si illuminano le spie  e . Le luci si spengono automaticamente nel momento in cui la frenata non ha più carattere d'emergenza.

## SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA



 133) 134)  50) 51)

### INDICAZIONI GENERALI

- ☐ Prima di sostituire una lampada verificare che i relativi contatti non siano ossidati;
- ☐ le lampade bruciate devono essere sostituite con altre dello stesso tipo e potenza;
- ☐ dopo aver sostituito una lampada dei fari, verificare sempre il corretto orientamento;
- ☐ quando una lampada non funziona, prima di sostituirla, verificare che il fusibile corrispondente sia integro: per l'ubicazione dei fusibili fare riferimento al paragrafo "Sostituzione fusibili" in questo capitolo.

**AVVERTENZA** Quando il clima è freddo o umido o dopo una pioggia battente o dopo il lavaggio, la superficie dei fari o delle luci posteriori può appannarsi e/o formare gocce di condensa sul lato interno. Si tratta di un fenomeno naturale dovuto alla differenza di temperatura e di umidità tra interno ed esterno del vetro che tuttavia non indica un'anomalia e non compromette il normale funzionamento dei dispositivi di illuminazione. L'appannamento sparisce rapidamente accendendo le luci, a partire dal centro del diffusore, estendendosi progressivamente verso i bordi.

Lampade	Tipo	Potenza
Anabbaglianti/Abbaglianti	H4	55W
Posizioni anteriori/Luci diurne (D.R.L.)	P21/5W	21W
Posizioni posteriori	P21/5W	5W
Indicatori di direzione anteriori	PY21W	21W
Indicatori di direzione laterali	W5W	5W
Indicatori di direzione posteriori	PY21W	21W
Stop	P21/5W	21W
3° Stop	LED	-
Fendinebbia	H11	55W
Retromarcia	W16W	16W
Retronebbia	W16W	16W
Targa	C5W	5W

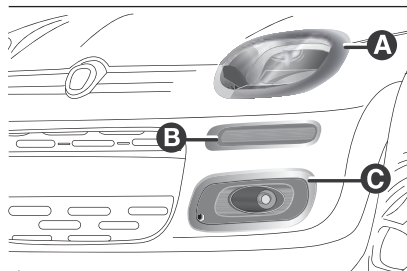


## GRUPPI OTTICI ANTERIORI

(escluso versioni Panda Cross)

La disposizione delle lampade del gruppo ottico anteriore fig. 92, è la seguente:

- A - Luci anabbaglianti/abbaglianti/indicatori di direzione;
- B - Luci diurne (D.R.L.);
- C - Fendinebbia.



92

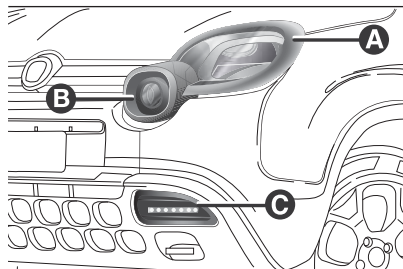
F1D0134

## GRUPPI OTTICI ANTERIORI

(versioni Panda Cross)

Per le versioni Panda Cross, la disposizione delle lampade del gruppo ottico anteriore fig. 93, è la seguente:

- A - Luci anabbaglianti/abbaglianti/indicatori di direzione;
- B - Fendinebbia;
- C - Luci diurne (D.R.L.).



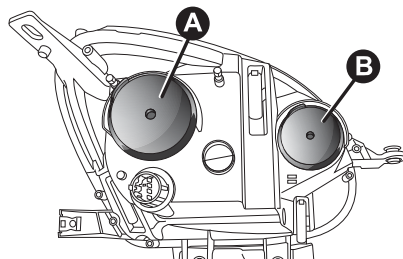
93

F1D0117

## LUCI ANABBAGLIANTI / ABBAGLIANTI

Per sostituire la lampada procedere come segue:

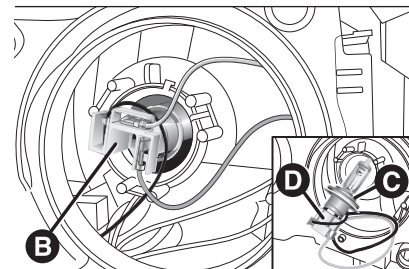
- ❑ togliere il coperchio A fig. 94;



94

F1D0079

- ❑ spingere verso il basso il gruppo connettore + portalampada B fig. 95;
- ❑ estrarre la lampada C dal connettore D e sostituirla;



95

F1D0080

- ❑ rimontare la nuova lampada sul connettore, assicurandosi che sia correttamente bloccata, quindi reinserire il gruppo connettore + portalampada B nella sua sede;
- ❑ rimontare infine il coperchio A .

## INDICATORI DI DIREZIONE

### Anteriori

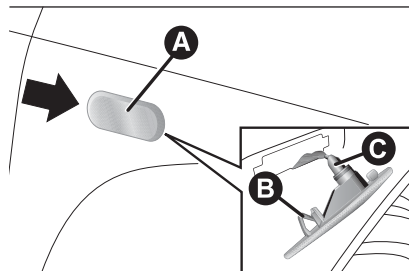
Per sostituire la lampada procedere come segue:

- ❑ togliere il coperchio B fig. 94;
- ❑ ruotare in senso antiorario il portalampada, estrarre la lampada e sostituirla;
- ❑ rimontare la nuova lampada sul connettore, assicurandosi che sia correttamente bloccata, quindi reinserire il connettore nella sua sede ruotandolo in senso orario.

## Laterali

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- agire sul trasparente A fig. 96 in modo da comprimere la molletta B, quindi sfilare il gruppo verso l'esterno;
- ruotare in senso antiorario il portalampada C, estrarre la lampada e sostituirla;
- rimontare il portalampada C nel trasparente ruotandolo in senso orario;
- rimontare il gruppo assicurandosi dello scatto di bloccaggio della molletta interna B.



96

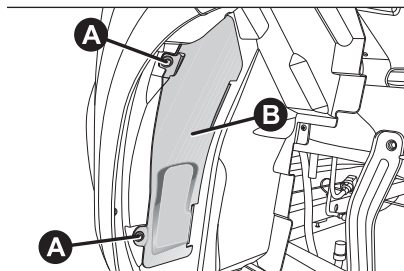
F1D0081

## LUCI FENDINEBBIA

(per versioni/mercati, dove previsto - escluse versioni Panda Cross)

Per sostituire la lampada procedere come segue:

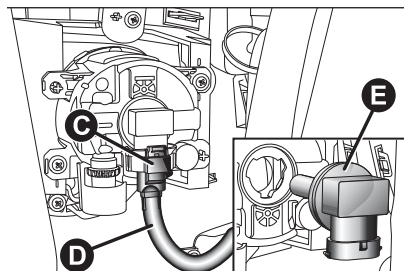
- sterzare completamente la ruota verso l'interno, agire sulle viti A fig. 97 e rimuovere lo sportello B;



97

F1D0082

- agire sulla molletta C fig. 98 e scollegare il connettore elettrico D;



98

F1D0083

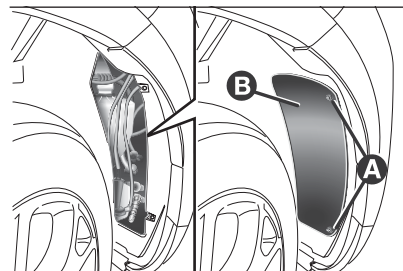
- ruotare e smontare il portalampada E, sganciare e sostituire la lampada;
- rimontare la nuova lampada ed eseguire la procedura inversa rispetto a quanto precedente descritto.

## LUCI FENDINEBBIA

(versioni Panda Cross)

Per sostituire la lampada fendinebbia, procedere come segue:

- sterzare completamente le ruote verso l'interno della vettura, svitare le viti A fig. 99 e rimuovere lo sportellino di riparo B;

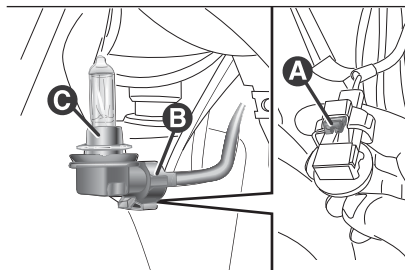


99

F1D0118

- individuare il gruppo fendinebbia, ruotarlo in senso antiorario di un quarto di giro ed estrarlo;
- sollevare la levetta A fig. 100 e scollegare il connettore B dal gruppo lampada-portalampada C;
- sostituire il gruppo lampada-portalampada C;





100

F1D0119

❑ ricollegare il gruppo al connettore B, riposizionare il gruppo C nell'apposita sede ruotandolo in senso orario, di un quarto di giro, fino ad avvertire il "clac" di corretto posizionamento;

❑ riposizionare lo sportellino di riparo B fig. 99, facendo attenzione che le alette vengano collocate nell'apposita sede e avvitare le viti di fissaggio A.

### LUCI DI POSIZIONE / LUCI DIURNE (D.R.L.)

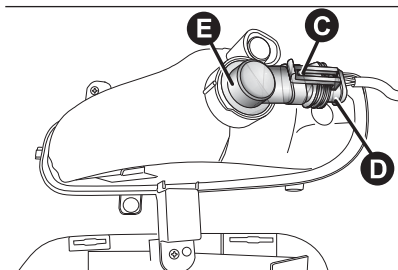
(per versioni/mercati, dove previsto - escluse versioni Panda Cross)

Per sostituire la lampada procedere come segue:

❑ sterzare completamente la ruota, agire sulle viti A fig. 97 e rimuovere lo sportello B;

❑ agire sulla molletta C fig. 101 e scollegare il connettore elettrico D;

❑ ruotare e smontare il portalampada E, sganciare sostituire la lampada;



101

F1D0084

❑ rimontare la nuova lampada ed eseguire la procedura inversa rispetto a quanto precedente descritto.

### LUCI DIURNE (D.R.L.)

(versioni Panda Cross)

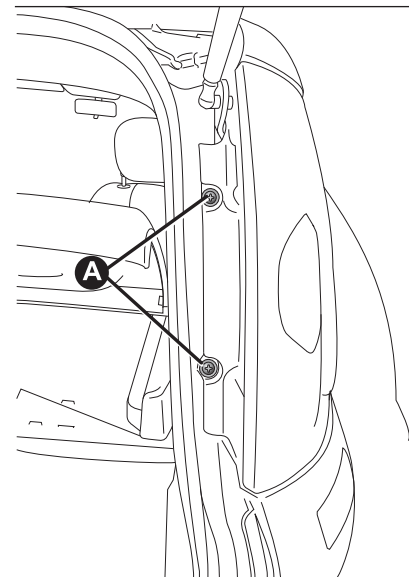
**AVVERTENZA** Per la sostituzione delle luci diurne D.R.L a LED rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

### GRUPPI OTTICI POSTERIORI

Contengono le lampade delle luci di posizione, stop e indicatori di direzione.

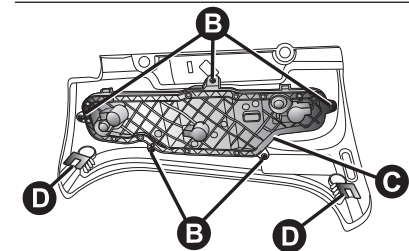
Per sostituire una lampada procedere come segue:

❑ svitare le due viti A fig. 102 dalle rispettive sedi, tirare delicatamente verso di sé il fanale completo fino al totale disimpegno delle due mollette di aggancio (fissate a scorrimento D fig. 103) e sganciare il connettore;



102

F1D0085



103

F1D0086

❑ svitare le cinque viti B dalle rispettive sedi ed estrarre il portalampada C;



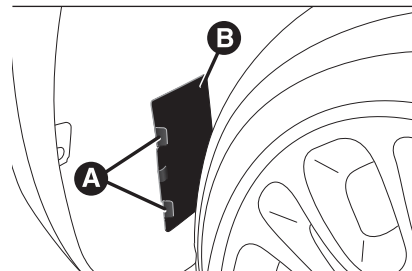
- ❑ estrarre le lampade, spingendole leggermente e girandole in senso antiorario;
- ❑ rimontare la nuova lampada ed eseguire la procedura inversa rispetto a quanto precedente descritto.

## LUCE RETROMARCIA / RETRONEBBIA



**135)**  
Le luci retromarcia e retronebbia sono ubicate sul paraurti posteriore. Per sostituire la lampada procedere come segue:

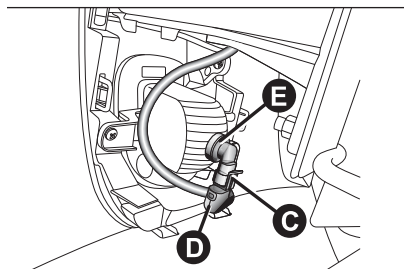
- ❑ agire sulle linguette A e rimuovere lo sportello B fig. 104



104

F1D0087

- ❑ agire sulla molletta C fig. 105 e scollegare il connettore elettrico D;
- ❑ ruotare e smontare il portalampada E, estrarre la lampada e sostituirla;
- ❑ rimontare la nuova lampada ed eseguire la procedura inversa rispetto a quanto precedente descritto.



105

F1D0088

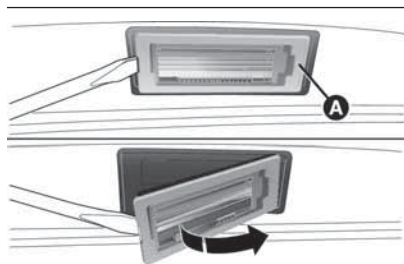
## LUCI 3° STOP

Sono a LED e sono ubicate sul portellone bagagliaio. Per la sostituzione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

## LUCI TARGA

Per sostituire le lampade procedere come segue:

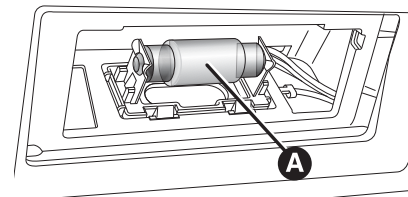
- ❑ rimuovere il trasparente A fig. 106;



106

F1D0089

- ❑ sostituire la lampada A fig. 107, svincolandola dai contatti laterali;



107

F1D0090

- ❑ inserire la nuova lampada, accertandosi che risulti correttamente bloccate tra i contatti stessi, quindi, rimontare il trasparente A fig. 107.



## ATTENZIONE

**133)** Modifiche o riparazioni dell'impianto elettrico eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

**134)** Le lampade alogene contengono gas in pressione, in caso di rottura è possibile la proiezione di frammenti di vetro.

**135)** Prima di procedere con la sostituzione della lampada attendere che la marmitta si raffreddi: **PERICOLO DI USTIONI.**





## ATTENZIONE

**50)** Le lampade alogene devono essere maneggiate toccando esclusivamente la parte metallica. Se il bulbo trasparente viene a contatto con le dita, riduce l'intensità della luce emessa e si può anche pregiudicare la durata della lampada. In caso di contatto accidentale, strofinare il bulbo con un panno inumidito di alcool e lasciare asciugare.

**51)** Si consiglia, se possibile, di far effettuare la sostituzione delle lampade presso la Rete Assistenza Fiat. Il corretto funzionamento ed orientamento delle luci esterne sono requisiti essenziali per la sicurezza di marcia e per non incorrere nelle sanzioni previste dalla legge.

## SOSTITUZIONE FUSIBILI



**!** 136) 137) 138) 139) 140) 141)

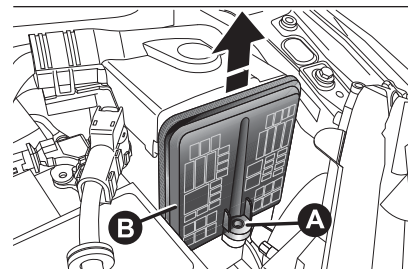
**!** 52)

### GENERALITÀ

Per sostituire un fusibile utilizzare la pinzetta agganciata internamente al coperchio vano fusibili ubicato sul lato sinistro della plancia.

### CENTRALINA VANO MOTORE

La centralina è ubicata a fianco della batteria: per accedere ai fusibili occorre svitare la vite A fig. 108, sfilare verso l'alto il coperchio B.



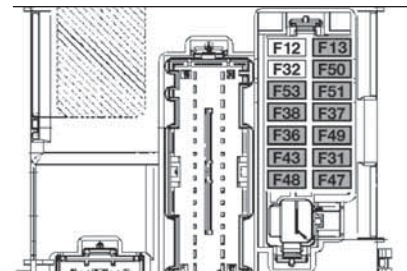
108

F1D0091

La numerazione che individua il particolare elettrico corrispondente ad ogni fusibile è visibile sul coperchio. Dopo aver sostituito un fusibile accertarsi di aver chiuso bene il coperchio B della centralina fusibili.

### CENTRALINA PLANCIA PORTASTRUMENTI

La centralina fig. 109 è ubicata in corrispondenza del lato sinistro del piantone sterzo ed i fusibili sono liberamente accessibili dalla parte inferiore della plancia.



109

F1D0093

## CENTRALINA VANO MOTORE

fig. 108

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE
Nodo Body Computer	F01	60
Elettroventilatore abitacolo	F08	40
Luci fendinebbia	F09	15
Avvisatori acustici	F10	15
Luci abbaglianti	F14	15
Parabrezza riscaldato	F15	70
Compressore condizionatore	F19	7,5
Presa di corrente anteriore ( con o senza accendisigari)	F20	15
Pompa combustibile	F21	15
Blow by	F30	5
+15 (*) luci retromarcia	F87	5
Sbrinamento specchi	F88	7,5
Lunotto termico	F89	30
Sensore stato carica batteria	F90	5

(\*)+15 = polo positivo sotto chiave



**CENTRALINA PLANCIA PORTASTRUMENTI**

fig. 109

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE
+15 (*) correttore assetto fari	F13	5
+15 (*) Comando sotto chiave con inibizione in fase di avviamento	F31	5
+30 (**)	F36	10
+15 (*) interruttore su pedale freno (NA)	F37	7,5
Chiusura centralizzata porte	F38	20
Pompa bidirezionale lavacrystallo	F43	20
Alzacristallo elettrico anteriore (lato guidatore)	F47	20
Alzacristallo elettrico anteriore (lato passeggero)	F48	20
+15 (*)	F49	7,5
+15 (*)	F50	7,5
+15 (*)	F51	5
+30 (**)	F53	7,5

(\*)+15 = polo positivo sotto chiave

(\*\*)+30 = polo positivo diretto batteria (non sotto chiave)



## ATTENZIONE

**136)** Nel caso il fusibile dovesse ulteriormente interrompersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

**137)** Non sostituire mai un fusibile guasto con fili metallici o altro materiale di recupero.

**138)** Non sostituire in alcun caso un fusibile con un altro avente amperaggio superiore; **PERICOLO DI INCENDIO.**

**139)** Se un fusibile generale di protezione interviene (MEGA-FUSE, MIDI-FUSE, MAXI-FUSE) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

**140)** Prima di sostituire un fusibile, accertarsi di aver tolto la chiave dal dispositivo di avviamento e di aver spento e/o disinserito tutti gli utilizzatori.

**141)** Se un fusibile generale di protezione sistemi di sicurezza (sistema air bag, sistema frenante), sistemi motopropulsore (sistema motore, sistema cambio) o sistema guida interviene, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



## ATTENZIONE

**52)** Se necessita effettuare un lavaggio del vano motore, aver cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulla centralina fusibili ed in corrispondenza dei motorini tergicristalli.

## SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA



**142) 143) 144) 145) 146)**

### CRIC

È opportuno sapere che:

- ☐ la massa del cric è di 1,76 kg;
- ☐ il cric non richiede nessuna regolazione;
- ☐ il cric non è riparabile; in caso di guasto deve essere sostituito con un altro originale;
- ☐ nessun utensile, al di fuori della manovella di azionamento è montabile sul cric.

### Manutenzione del cric

- ☐ evitare che sulla "vite senza fine" si formino accumuli di sporcizia;
- ☐ mantenere lubrificata la "vite senza fine";
- ☐ non modificare il cric per nessun motivo.

### Condizioni di non utilizzo del cric

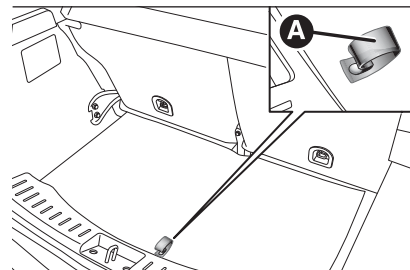
- ☐ temperature inferiori ai -40°C
- ☐ su terreno sabbioso o fangoso
- ☐ su terreno con dislivelli
- ☐ su strada con elevata pendenza
- ☐ in condizioni climatiche estreme: temporali, tifoni, cicloni, bufere di neve, tempeste, ecc.

- ☐ a diretto contatto col motore o per riparazioni sotto il veicolo
- ☐ su imbarcazioni.

## PROCEDURA DI SOSTITUZIONE

Procedere come segue:

- ☐ fermare la vettura in posizione che non costituisca pericolo per il traffico e permetta di sostituire la ruota agendo con sicurezza. Il terreno deve essere possibilmente in piano e sufficientemente compatto;
- ☐ spegnere il motore, tirare il freno a mano ed inserire la 1<sup>a</sup> marcia o la retromarcia. Indossare il giubbotto catarifrangente (obbligatorio per legge) prima di scendere dalla vettura;
- ☐ aprire il bagagliaio, tirare la linguetta A fig. 110 e sollevare verso l'alto il tappeto di rivestimento;

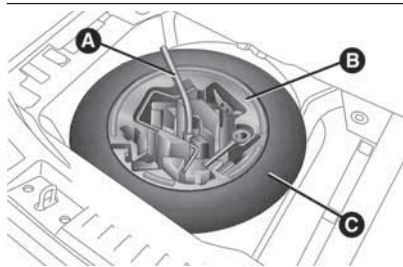


110

F1D0072



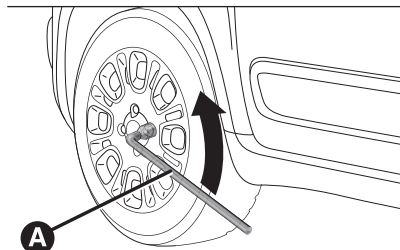
❑ utilizzando la chiave A fig. 111 ubicata nel contenitore portattrezzi, svitare il dispositivo di bloccaggio, prendere il contenitore portattrezzi B e portarlo accanto alla ruota da sostituire. Successivamente prelevare il ruotino di scorta C. Per le versioni Panda VAN e Panda 4x4, il cric e gli attrezzi possono essere ubicati sotto il sedile anteriore lato passeggero;



111

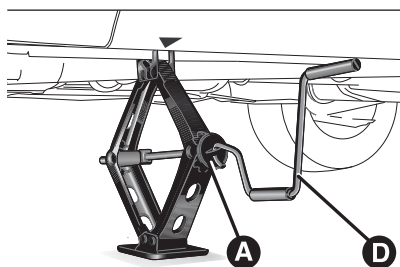
F1D0073

- ❑ prendere la chiave A fig. 112 ed allentare di circa un giro i bulloni di fissaggio;
- ❑ posizionare il cric sotto la vettura, vicino alla ruota da sostituire;
- ❑ azionare il dispositivo A fig. 113 in modo da distendere il cric, sin quando la parte superiore B fig. 114 si inserisce correttamente sul longherone C (in corrispondenza del segno ▽ riportato sul longherone stesso);



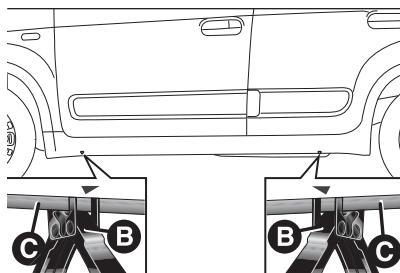
112

F1D0074



113

F1D0075



114

F1D0076

- ❑ avvisare le eventuali persone presenti che la vettura sta per essere sollevata; occorre pertanto scostarsi dalle sue immediate vicinanze ed a maggior ragione avere l'avvertenza di non toccarla fin quando non sarà nuovamente riabbassata;
- ❑ inserire la manovella D fig. 113 nella sede sul dispositivo A, azionare il cric e sollevare la vettura, sino a quando la ruota si alza da terra di alcuni centimetri;
- ❑ togliere la coppa ruota dopo aver svitato i tre bulloni che la fissano ed infine svitare il quarto bullone ed estrarre la ruota (solo per versioni dotate di coppa ruota fissate con bulloni);
- ❑ assicurarsi che il ruotino di scorta sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulito e priva di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;
- ❑ montare il ruotino di scorta inserendo il primo bullone per due filetti nel foro più vicino alla valvola;
- ❑ prendere la chiave A fig. 112 ed avvitare a fondo i bulloni di fissaggio;
- ❑ azionare la manovella D fig. 113 del cric in modo da abbassare la vettura. Successivamente estrarre il cric;



53)

❑ mediante l'utilizzo della chiave A fig. 112, avvitare a fondo i bulloni, passando alternativamente da un bullone a quello diametralmente opposto;

❑ se si sostituisce una ruota in lega si consiglia di posizionarla capovolta con la parte estetica rivolta verso l'alto.

## RIMONTAGGIO RUOTA NORMALE



Seguendo la procedura precedentemente descritta, sollevare la vettura e smontare il ruotino di scorta.

### Versioni con cerchi in acciaio

Procedere come segue:

❑ assicurarsi che la ruota di uso normale sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulita e priva di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;

❑ montare la ruota di uso normale inserendo il primo bullone per 2 filetti nel foro più vicino alla valvola di gonfiaggio;

❑ montare la coppa ruota, facendo coincidere il foro con la mezzaluna con il bullone già imboccato quindi inserire gli altri bulloni;

❑ mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, avvitare i bulloni di fissaggio;

❑ abbassare la vettura ed estrarre il cric;

❑ mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni passando alternativamente da un bullone a quello diametralmente opposto.

### Versioni con cerchi in lega

Procedere come segue:

❑ inserire la ruota sul mozzo e, mediante l'utilizzo della chiave in dotazione avvitare i bulloni;

❑ abbassare la vettura ed estrarre il cric;

❑ mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni passando alternativamente da un bullone a quello diametralmente opposto.;

❑ reinserire la coppetta coprimozzo montata a pressione assicurandosi che il foro di riferimento su ruota coincida con il perno di riferimento su coppetta.

**AVVERTENZA** Un montaggio errato può comportare il distacco della coppetta coprimozzo quando la vettura è in marcia.

## Ad operazione conclusa

❑ sistemare il ruotino di scorta nell'apposito vano del bagagliaio;

❑ inserire il cric e gli altri attrezzi nel proprio contenitore;

❑ sistemare il contenitore, completo di attrezzi, sul ruotino;

❑ riposizionare correttamente il tappeto di rivestimento del bagagliaio.



### ATTENZIONE

**142)** Il ruotino in dotazione (per versioni/ mercati, dove previsto) è specifico per la vettura: non adoperarlo su veicoli di modello diverso, né utilizzare ruotini di altri modelli sulla propria vettura. Il ruotino di scorta deve essere usato solo in caso di emergenza. L'impiego deve essere ridotto al minimo indispensabile e la velocità non deve superare gli 80 km/h. Sul ruotino è applicato un adesivo di colore arancione, sul quale sono riassunte le principali avvertenze sull'impiego del ruotino stesso e le relative limitazioni d'uso. L'adesivo non deve assolutamente essere rimosso o coperto. L'adesivo riporta le seguenti indicazioni in quattro lingue: "Attenzione! Solo per uso temporaneo! 80 km/h max! Sostituire appena possibile con ruota di servizio standard. Non coprire questa indicazione". Sul ruotino non deve assolutamente essere applicata la coppa ruota.



**143)** Segnalare la presenza della vettura ferma secondo le disposizioni vigenti: luci di emergenza, triangolo rifrangente, ecc. È opportuno che le persone a bordo scendano, specialmente se la vettura è molto carica, ed attendano che si compia la sostituzione stando fuori dal pericolo del traffico. In caso di strade in pendenza o dissestate, posizionare sotto le ruote dei cunei o altri materiali adatti a bloccare la vettura.

**144)** Le caratteristiche di guida della vettura, con il ruotino montato, risultano modificate. Evitare accelerate e frenate violente, brusche sterzate e curve veloci. La durata complessiva del ruotino di scorta è di circa 3000 km, dopo tale percorrenza lo pneumatico relativo deve essere sostituito con un altro dello stesso tipo. Non installare in alcun caso uno pneumatico tradizionale su di un cerchio previsto per l'uso come ruotino di scorta. Far riparare e rimontare la ruota sostituita il più presto possibile. Non è consentito l'impiego contemporaneo di due o più ruotini. Non ingrassare i filetti dei bulloni prima di montarli: potrebbero svitarsi spontaneamente.

**145)** Il cric è un attrezzo studiato e progettato per la sola sostituzione di una ruota, nel caso di foratura o danneggiamento al relativo pneumatico, sul veicolo a cui è in dotazione oppure su veicoli dello stesso modello. Sono assolutamente da escludere impieghi diversi come ad esempio sollevare veicoli di altri modelli o oggetti differenti. In nessun caso, utilizzarlo per attività di manutenzione o riparazione sotto il veicolo o per lo scambio di ruote estive/invernali e viceversa. Non posizionarsi in alcun caso sotto il veicolo sollevato. Qualora fosse necessario operare sotto il veicolo, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. Il non corretto posizionamento del cric può provocare la caduta del veicolo sollevato: utilizzare solo nelle posizioni indicate. Non utilizzare il cric per portate superiori a quella indicata sull'etichetta ad esso applicata. Non avviare il motore, per nessun motivo, con veicolo sollevato. Il sollevamento del veicolo oltre il necessario può rendere il tutto meno stabile fino al rischio di caduta violenta del veicolo. Sollevare quindi il veicolo per la sola misura necessaria che consenta l'accesso della ruota di scorta.

**146)** Un montaggio errato della coppa ruota, può causarne il relativo distacco quando la vettura è in marcia. Non manomettere assolutamente la valvola di gonfiaggio. Non introdurre utensili di alcun genere tra cerchio e pneumatico. Controllare regolarmente la pressione degli pneumatici e del ruotino di scorta attenendosi ai valori riportati nel capitolo "Dati tecnici".



## ATTENZIONE

**53)** Girando la manovella, cautelarsi che la rotazione avvenga liberamente senza rischi di escoriazioni alla mano per sfregamento contro il suolo. Anche le parti del cric in movimento ("vite senza fine" ed articolazioni) possono causare lesioni: evitare il contatto. Pulirsi accuratamente in caso di imbrattamento con il grasso lubrificante.

**54)** Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per far verificare il corretto serraggio dei bulloni di fissaggio ruota.



## Kit "Fix&Go Airflat"



Il kit è ubicato nel bagagliaio sotto il rivestimento del piano di carico.

Il kit è composto da:

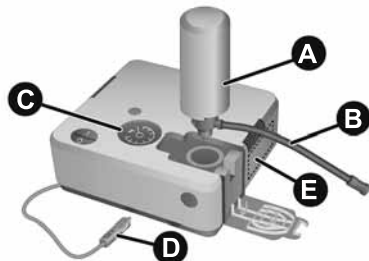
□ una bomboletta A fig. 115 contenente il liquido sigillante, dotata di tubo di riempimento B entrambi separati dal compressore C;

□ compressore C completo di manometro, raccordo valvola per innesto bomboletta A, cavo con presa di alimentazione D e tubo E per ripristino pressione (quest'ultimo reperibile all'interno della scocca dove indicato);

□ bollino adesivo, ubicato sulla bomboletta A, recante la scritta "max. 80 km/h", da apportare in posizione ben visibile dal guidatore (ad es.: su plancia portastrumenti) dopo la riparazione dello pneumatico;

□ pieghevole informativo utile per un rapido e corretto uso del Fix&Go;

□ un paio di guanti protettivi.



115

F1D0147

### PROCEDURA DI RIPARAZIONE DELLO PNEUMATICO E RIPRISTINO PRESSIONE



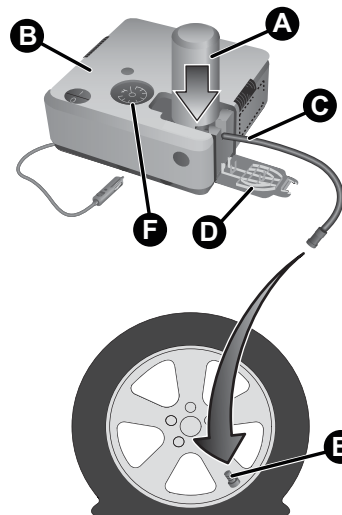
55) 56)



147)

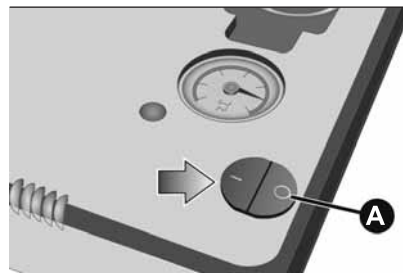
Procedere come segue:

□ Posizionare la vettura in zona sicura ed agevole, inserendo il freno a mano. Prelevare il kit. Aprire lo sportellino D (fig. 116) del compressore B ed inserire la cartuccia A contenente il sigillante nell'apposito vano, premendo con forza verso il basso. Staccare il bollino adesivo di velocità ed applicarlo in posizione ben visibile. Indossare i guanti protettivi forniti in dotazione. Rimuovere il tappo dalla valvola E dello pneumatico forato e connettere ed avvitare saldamente il tubo trasparente del sigillante C.



116

F1D0148



117

F1D0149



❑ Assicurarsi che il pulsante on-off A (fig. 117) sia in posizione spento **0**. Inserire il connettore elettrico D fig. 115 nella presa 12V della vettura, accendere il motore della vettura.

❑ Azionare il compressore portando il pulsante on-off A fig. 117 in posizione acceso **I**. Quando il manometro F fig. 116 segnala la pressione prescritta della vettura, spegnere il compressore portando il pulsante on-off A in posizione **0**. Se dopo 5 min. dall'accensione del compressore il manometro F segnala una pressione inferiore a 1.8 bar / 26 psi, spegnere il compressore, scollegare il tubo del sigillante C (fig. 116) dalla valvola dello pneumatico, riavvitare il tappo della valvola e spostare la vettura di circa 10 metri per permettere la distribuzione del sigillante nello pneumatico. Fermare la vettura in sicurezza e ripetere l'operazione su indicata fino al raggiungimento della pressione prescritta. Se dopo altri 5 min. dall'accensione del compressore il manometro F continua a segnalare una pressione inferiore a 1.8 bar / 26 psi, **LO PNEUMATICO È TROPPO DANNEGGIATO PER ESSERE RIPARATO**. Scollegare e riporre il kit nell'apposito vano e chiamare il soccorso stradale.

❑ Se raggiunta la pressione prescritta, rimettersi alla guida. Non superare gli 80 km/h. Non accelerare e frenare in modo brusco. Dopo aver guidato per circa 8 km / 5 miglia, posizionare la vettura in una zona sicura ed agevole, inserendo il freno a mano. Prelevare il kit, assicurarsi che il pulsante on-off A (fig. 117) sia in posizione **0**, inserire il connettore elettrico nella presa 12V della vettura. Rimuovere il tappo dalla valvola dello pneumatico riparato, estrarre il tubo nero di gonfiaggio e connetterlo ed avvitare saldamente alla valvola. Controllare il manometro F per controllare la pressione dello pneumatico.

❑ Se la pressione indicata è inferiore a 1.8 bar / 26 psi, **LO PNEUMATICO È TROPPO DANNEGGIATO PER ESSERE RIPARATO**. Scollegare e riporre il kit nell'apposito vano e chiamare il soccorso stradale.

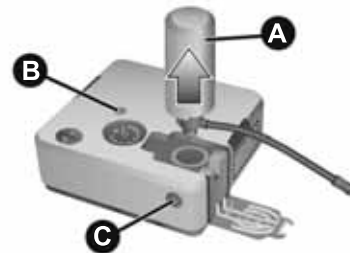
❑ Se la pressione indicata è uguale o superiore a 1.8 bar / 26 psi, accendere il compressore e portare alla pressione prescritta. Scollegare e riporre il kit nell'apposito vano. Guidare con prudenza e raggiungere nel più breve tempo lo specialista o la rete assistenziale del costruttore.

## RIPRISTINO PRESSIONE

Estrarre il tubo nero di gonfiaggio, connetterlo ed avvitare saldamente alla valvola dello pneumatico. Per regolare l'eventuale sovrappressione dello pneumatico, premere il pulsante B fig. 118.

## SOSTITUZIONE CARTUCCIA

Utilizzare esclusivamente cartucce originali Fix&Go, acquistabili presso la Rete Assistenziale Fiat. Per rimuovere la cartuccia A fig. 118 premere il pulsante di sgancio C e sollevarla. Inserire la nuova cartuccia premendo con forza verso il basso.



118

F1D0150



## ATTENZIONE

**147)** Le informazioni previste dalla normativa vigente sono riportate sull'etichetta dell'imballaggio del kit Fix&Go. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nell'etichetta è condizione essenziale per assicurare la sicurezza e l'efficacia del kit Fix&Go. Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo, evitare l'uso improprio. Fix&Go è soggetto a scadenza e va sostituito periodicamente. Il kit dovrà essere utilizzato da adulti e non può essere lasciato in uso ai minori.



## ATTENZIONE

**55)** Mostrare il contenitore e l'etichetta al personale che dovrà maneggiare lo pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici.

**56)** Fix&Go effettua una riparazione temporanea, pertanto lo pneumatico deve essere esaminato e riparato da uno specialista nel più breve tempo possibile. Il liquido sigillante è efficace alle temperature comprese tra -40°C e +50°C. Si possono riparare pneumatici che hanno subito lesioni sul battistrada fino ad un diametro massimo di 4 mm, ma non si possono riparare quelli che hanno lesioni sul fianco dello pneumatico. Prima di utilizzare il kit Fix&Go assicurarsi che lo pneumatico non sia troppo danneggiato e che il cerchio sia in buone condizioni altrimenti non utilizzare e chiamare il soccorso stradale. Non togliere i corpi estranei dallo pneumatico. Non lasciare acceso il compressore oltre 20 minuti continuativi: pericolo di surriscaldamento.

## AVVIAMENTO DI EMERGENZA



In caso di batteria scarica è possibile effettuare un avviamento d'emergenza utilizzando dei cavi e la batteria di un'altra vettura oppure servendosi di una batteria portatile.

### AVVERTENZE

Quando si utilizza una batteria portatile, seguire le istruzioni e le precauzioni per l'uso indicate dal produttore della stessa.

Non utilizzare la batteria portatile oppure qualunque altra fonte di alimentazione esterna con una tensione superiore ai 12V: si potrebbero danneggiare la batteria, il motorino di avviamento, l'alternatore oppure l'impianto elettrico della vettura. Non tentare l'avviamento d'emergenza se la batteria è congelata. La batteria potrebbe rompersi od esplodere!



## PREPARATIVI PER L'AVVIAMENTO DI EMERGENZA



148) 149)



57) 58)

**AVVERTENZA** Il morsetto positivo (+) della batteria è protetto da un coperchio protettivo. Sollevare il coperchio per accedere al morsetto positivo.

Procedere come segue:

☐ azionare il freno a mano, spostare la leva del cambio Dualogic in posizione P (Parcheggio), oppure, per versioni dotate di cambio manuale, in folle e ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP;

☐ spegnere tutti gli altri accessori elettrici presenti su vettura;

☐ se si utilizza un'altra vettura per l'avviamento d'emergenza, parcheggiare la vettura entro la portata dei cavi da usare per l'avviamento, azionare il freno a mano ed assicurarsi che l'accensione sia disinserita.

**AVVERTENZA** Evitare il contatto tra le due vetture, in quanto potrebbe crearsi un collegamento a massa con il rischio di provocare gravi lesioni alle eventuali persone presenti nelle vicinanze.

## PROCEDURA PER L'AVVIAMENTO DI EMERGENZA

**AVVERTENZA** Se eseguita in modo non corretto, la procedura di seguito descritta può provocare gravi lesioni a persone o danneggiare l'impianto di ricarica di una o di entrambe le vetture. Attenersi scrupolosamente a quanto di seguito riportato.

### Collegamento cavi

Per effettuare l'avviamento di emergenza, procedere come segue:

☐ collegare un'estremità del cavo usato per il positivo (+) al morsetto positivo (+) della vettura con batteria scarica;

☐ collegare l'estremità opposta del cavo usato per il positivo (+) al morsetto positivo (+) della batteria ausiliaria;

☐ collegare un'estremità del cavo usato per il negativo (-) al morsetto negativo (-) della batteria ausiliaria;

☐ collegare l'estremità opposta del cavo usato per il negativo (-) ad una massa motore (la parte in metallo esposta del motore della vettura con la batteria scarica) lontano dalla batteria e dal sistema di iniezione combustibile;

☐ avviare il motore della vettura con batteria ausiliaria, lasciarlo girare alcuni minuti al minimo. Avviare quindi il motore della vettura con batteria scarica.

### Scollegamento cavi

Una volta avviato il motore, rimuovere i cavi procedendo nel seguente modo:

☐ scollegare l'estremità del cavo usato per il negativo (-) dalla massa motore della vettura con la batteria scarica;

☐ scollegare l'estremità opposta del cavo usato per il negativo (-) dal morsetto negativo (-) della batteria ausiliaria;

☐ scollegare l'estremità del cavo usato per il positivo (+) dal morsetto positivo (+) della batteria ausiliaria;

☐ scollegare l'estremità del cavo usato per il positivo (+) dal morsetto positivo (+) della vettura con batteria scarica.

Nel caso in cui fosse necessario ricorrere spesso all'avviamento d'emergenza, far verificare la batteria e l'impianto di ricarica della vettura dalla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Eventuali accessori (ad es. telefoni cellulari, ecc.) collegati alle prese di corrente della vettura assorbono corrente anche se non vengono utilizzati. Se lasciati collegati troppo a lungo con motore spento possono scaricare la batteria con conseguente riduzione della durata di quest'ultima e/o impossibilità di avviare il motore.



### ATTENZIONE

**148)** Questa procedura di avviamento deve essere eseguita da personale esperto poiché manovre scorrette possono provocare scariche elettriche di notevole intensità. Inoltre il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitarne il contatto con la pelle e gli occhi. Si raccomanda di non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o sigarette accese e di non provocare scintille.

**149)** Togliere qualsiasi oggetto metallico (ad es. anelli, orologi, braccialetti), che potrebbe provocare un contatto elettrico accidentale e provocare gravi lesioni.



### ATTENZIONE

**57)** Non collegare il cavo al morsetto negativo (-) della batteria scarica. La scintilla che ne deriverebbe potrebbe causare l'esplosione della batteria e provocare gravi lesioni. Utilizzare esclusivamente il punto di massa specifico; non utilizzare nessun'altra parte metallica esposta.

**58)** Evitare rigorosamente di impiegare un carica batteria rapido per l'avviamento d'emergenza: si potrebbero danneggiare i sistemi elettronici e le centraline di accensione e alimentazione motore.

## SISTEMA BLOCCO COMBUSTIBILE



150)

Interviene in caso d'urto provocando:

- ☐ l'interruzione dell'alimentazione di combustibile con conseguente spegnimento del motore;
- ☐ lo sblocco automatico delle porte;
- ☐ l'accensione delle luci interne;
- ☐ l'accensione delle luci di emergenza.

AVVERTENZA Ispezionare accuratamente la vettura ed accertarsi che non vi siano perdite di combustibile, ad esempio nel vano motore, sotto la vettura od in prossimità della zona serbatoio. Dopo l'urto ruotare la chiave di avviamento in STOP per non scaricare la batteria. Per ripristinare il corretto funzionamento della vettura effettuare la seguente procedura:

- ☐ ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR;
- ☐ attivare l'indicatore di direzione destro;
- ☐ disattivare l'indicatore di direzione destro;
- ☐ attivare l'indicatore di direzione sinistro;
- ☐ disattivare l'indicatore di direzione sinistro;



- ☐ attivare l'indicatore di direzione destro;
- ☐ disattivare l'indicatore di direzione destro;
- ☐ attivare l'indicatore di direzione sinistro;
- ☐ disattivare l'indicatore di direzione sinistro;
- ☐ ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP quindi in posizione MAR.

**Versioni GPL:** in caso di urto della vettura viene interrotta immediatamente l'alimentazione della benzina, vengono chiuse le elettrovalvole di sicurezza del GPL ed interrotta l'iniezione causando lo spegnimento del motore.

**Versioni Natural Power:** in caso di urto della vettura viene interrotta immediatamente l'alimentazione causando lo spegnimento del motore.



#### ATTENZIONE

**150)** Dopo l'urto, se si avvertisse odore di combustibile o si notassero delle perdite dall'impianto di alimentazione, non reinserire il sistema per evitare rischi di incendio.

## TRAINO DELLA VETTURA

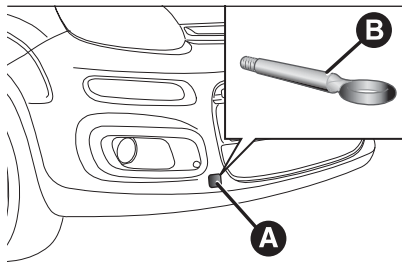


**151) 152) 153) 154) 155)**

L'anello di traino, fornito in dotazione con la vettura è ubicato nel contenitore degli attrezzi ubicato sotto il tappeto di rivestimento del bagagliaio.

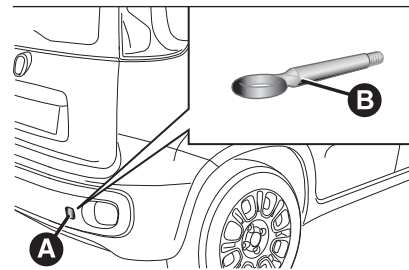
### AGGANCIO ANELLO DI TRAINO

Sganciare manualmente il tappo A fig. 119 (paraurti anteriore) oppure A fig. 120 (paraurti posteriore) premendo nella parte inferiore, prendere l'anello di traino B dalla propria sede nel supporto attrezzi ed avvitalo a fondo sul perno filettato anteriore o posteriore.



119

F1D0094



120

F1D0095

### Versioni con cambio Dualogic

Assicurarsi che il cambio sia in folle (N) (verificando che la vettura si muova a spinta) ed operare come per il traino di una normale vettura con cambio meccanico. Qualora non fosse possibile posizionare il cambio in folle, non effettuare l'operazione di traino della vettura, ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

### Versioni Panda Cross e Panda 4x4

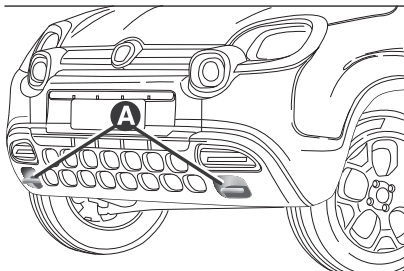
La vettura può essere trainata solamente in uno dei seguenti modi (sempre e solo con motore spento, cambio in folle e senza freno a mano inserito):

- ☐ con tutte le ruote sul fondo stradale;

❑ con le ruote anteriori (o posteriori) sollevate o appoggiate sul mezzo di soccorso e quelle posteriori (o anteriori) appoggiate su apposito carrellino;

❑ caricata sul pianale del mezzo di soccorso con tutte le ruote sul pianale.

**AVVERTENZA** Per le versioni Panda Cross, i ganci traino A fig. 121 della quale è dotata la vettura, possono essere usati solo per il traino della stessa in caso di emergenza.



121

F1D0120



### ATTENZIONE

**151)** Prima di iniziare il traino, ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR e successivamente in STOP, senza estrarla. Estrae la chiave si inserisce automaticamente il bloccasterzo, con conseguente impossibilità di sterzare le ruote.

**152)** Prima di avvitare l'anello pulire accuratamente la sede filettata. Prima di iniziare il traino accertarsi inoltre di aver avvitato a fondo l'anello nella relativa sede.

**153)** Durante il traino ricordarsi che non avendo l'ausilio del servofreno e del servosterzo elettrico per frenare è necessario esercitare un maggior sforzo sul pedale e per sterzare è necessario un maggior sforzo sul volante. Non utilizzare cavi flessibili per effettuare il traino, evitare gli strappi. Durante le operazioni di traino verificare che il fissaggio del giunto alla vettura non danneggi i componenti a contatto. Nel trainare la vettura, è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale, relative sia al dispositivo di traino, sia al comportamento da tenere sulla strada. Durante il traino della vettura non avviare il motore.

**154)** I ganci traino anteriore e posteriore devono essere utilizzati unicamente per operazioni di soccorso sul piano stradale. È consentito il traino per brevi tratti mediante impiego di apposito dispositivo conforme al codice della strada (barra rigida), movimentazione vettura sul piano stradale per preparazione al traino o al trasporto mediante carro attrezzi. I ganci NON DEVONO essere utilizzati per operazioni di recupero vettura al di fuori del piano stradale o in presenza di ostacoli e/o per operazioni di traino mediante funi o altri dispositivi non rigidi. Rispettando le condizioni di cui sopra, il traino deve avvenire con i due veicoli (trainante e trainato) il più possibile allineati sullo stesso asse di mezzzeria.

**155)** Non utilizzare i ganci traino per l'ancoraggio della vettura su nave.



# MANUTENZIONE E CURA

*Una corretta manutenzione permette di mantenere nel tempo le prestazioni della vettura, contenere i costi d'esercizio e salvaguardare l'efficienza dei sistemi di sicurezza.*

*In questo capitolo viene spiegato come.*

MANUTENZIONE	
PROGRAMMATA .....	131
RICARICA DELLA BATTERIA .....	140
VANO MOTORE .....	142
TERGICRISTALLO /	
TERGILUNOTTO .....	147
SOLLEVAMENTO DELLA	
VETTURA .....	148
RUOTE E PNEUMATICI .....	148



## MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione è determinante per garantire alla vettura una lunga vita in condizioni ottimali. Per questo Fiat ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione a cadenze chilometriche e, dove previsto, temporali prestabilite, come descritto nel Piano di Manutenzione Programmata.

Prima di ciascun tagliando è comunque sempre necessario fare attenzione a quanto descritto sul Piano Manutenzione Programmata (ad es. verificare periodicamente il livello dei liquidi, la pressione degli pneumatici, ecc...).

Il servizio di Manutenzione Programmata viene effettuato dalla Rete Assistenza Fiat a tempi prefissati. Se durante l'effettuazione di ciascun intervento, oltre alle operazioni previste, si dovesse presentare la necessità di ulteriori sostituzioni o riparazioni, queste potranno venire eseguite solo con il Suo esplicito accordo. Utilizzando frequentemente la vettura per il traino di rimorchi, ridurre l'intervallo tra una manutenzione programmata e l'altra.

AVVERTENZA I tagliandi di Manutenzione Programmata sono prescritti dal Costruttore. La mancata esecuzione degli stessi può comportare la decadenza della garanzia. Si consiglia di segnalare alla Rete Assistenza Fiat eventuali piccole anomalie di funzionamento, senza attendere l'esecuzione del successivo tagliando.

### CONTROLLI PERIODICI

Ogni **1.000** km oppure prima di lunghi viaggi controllare ed eventualmente ripristinare: livello liquido raffreddamento motore; livello liquido freni; livello liquido lavacrystallo; pressione e condizione degli pneumatici; funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, ecc.); funzionamento impianto tergi/lavacrystallo e posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto. Ogni **3.000** km controllare ed eventualmente ripristinare: livello olio motore.

## UTILIZZO GRAVOSO DELLA VETTURA

Nel caso di utilizzo della vettura in una delle seguenti condizioni: traino di rimorchio o roulotte; strade polverose; tragitti brevi (meno di 7-8 km) e ripetuti e con temperatura esterna sotto zero; motore che gira frequentemente al minimo o guida su lunghe distanze a bassa velocità od in caso di lunga inattività è necessario effettuare le seguenti verifiche più frequentemente di quanto indicato nel Piano di Manutenzione Programmata:

- ☐ controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori;
- ☐ controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi;
- ☐ controllo visivo condizioni: motore, cambio, trasmissione, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico/alimentazione combustibile/freni) elementi in gomma (cuffie/manicotti/boccole ecc.);
- ☐ controllo stato di carica e livello liquido batteria (elettrolito);
- ☐ controllo visivo condizioni cinghie comandi accessori;
- ☐ controllo ed eventuale sostituzione olio motore e filtro olio / filtro antipolline / filtro aria.



## PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA (versioni benzina)

I controlli riportati nel Piano di Manutenzione Programmata, una volta raggiunti i 150.000 km/10 anni, devono essere ripetuti ciclicamente a ripartire dal primo intervallo, rispettando così le stesse cadenze precedentemente eseguite.

Migliaia di chilometri	15	30	45	60	75	90	105	120	135	150
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Controllo condizioni / usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione; controllo scadenza ricarica kit "Fix&Go Airflat" (per versioni/mercati, dove previsto)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi vano motore (1)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo emissioni / fumosità gas di scarico	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo, mediante presa di diagnosi, funzionalità sistemi alimentazione / controllo motore, emissioni e, per versioni / mercati dove previsto, degrado olio motore	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni e integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico, alimentazione combustibile, freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc...)	●		●		●		●		●	
Controllo posizionamento / usura spazzole tergicristallo anteriore e tergilunotto posteriore	●		●		●		●		●	

(1) Eventuali rabbocchi devono essere effettuati con i liquidi indicati sulla documentazione di bordo e solo dopo aver riscontrato l'integrità dell'impianto.

Migliaia di chilometri	15	30	45	60	75	90	105	120	135	150
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Controllo funzionamento impianto tergi lavacrystalli ed eventuale regolazione spruzzatori	●		●		●		●		●	
Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi		●		●		●		●		●
Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano		●		●		●		●		●
Controllo regolazione corsa pedale frizione (solo per versioni 0.9 TwinAir 60CV/65CV e 1.2 8V 69CV)		●		●		●		●		●
Controllo visivo condizioni ed usura pattini freni a disco anteriori ed integrità segnalatore usura pattini	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni ed usura pattini freni a disco posteriori ed integrità segnalatore usura pattini (solo per versioni Panda Cross e Panda 4x4)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni ed usura guarnizioni freni a tamburo posteriori (escluse versioni Panda Cross e Panda 4x4)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori e (per versioni senza tenditore automatico) verifica tensionamento			●						●	
Controllo visivo condizioni cinghia dentata comando distribuzione (escluse tutte le versioni 0.9 TwinAir)			●						●	
Controllo gioco punterie ed eventuale regolazione (versioni 1.2 8V 69CV)				●				●		



Migliaia di chilometri	15	30	45	60	75	90	105	120	135	150
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Controllo ed eventuale ripristino del livello olio comando cambio Dualogic (2)		●		●		●		●		●
Controllo livello olio cambio meccanico con gruppo di rinvio trasmissione del moto (PTU) (solo per versioni Panda Cross e Panda 4x4)				●				●		
Controllo livello olio differenziale posteriore (solo per versioni Panda Cross e Panda 4x4)				●				●		
Controllo visivo condizioni: tubazioni e raccordi del GPL e fissaggio serbatoio del GPL (solo per versioni GPL)		●		●		●		●		●
Controllo funzionalità e parametri del sistema di alimentazione mediante presa di diagnosi (solo per versioni GPL)		●		●		●		●		●
Controllo visivo condizioni: tubazioni e raccordi del Metano e fissaggio serbatoio del Metano, eventuale ripristino (solo per versioni Natural Power) (3)		●		●		●		●		●
Controllo regolatore di pressione ed eventuale sostituzione filtro interno (solo per versioni Natural Power) (3)		●		●		●		●		●
Controllo funzionalità e parametri del sistema di alimentazione mediante presa di autodiagnosi (solo per versioni Natural Power)		●		●		●		●		●
Controllo coppia di serraggio delle fasce di fissaggio bombole (solo per versioni Natural Power)				●				●		

(2) Controllo da eseguire ogni anno per vetture circolanti in Paesi con condizioni climatiche particolarmente severe (climi freddi).

(3) Oppure ogni anno.

Migliaia di chilometri	15	30	45	60	75	90	105	120	135	150
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Controllo tenuta tubazioni riscaldamento regolatore di pressione (solo per versioni Natural Power)		●		●		●		●		●
Controllo corretto montaggio degli iniettori (posizionamento trattenimento molletta) (solo per versioni Natural Power)		●		●		●		●		●
Sostituzione olio motore e filtro olio (4) (O) (●)	○	●	○	●	○	●	○	●	○	●
Sostituzione candele di accensione (versioni 1.2 8V 69CV e 0.9 TwinAir Turbo 80CV/85CV) (5)		●		●		●		●		●
Sostituzione candele di accensione (0.9 TwinAir 60CV/65CV) (5)				●				●		

(4) Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente su percorsi urbani o comunque con un chilometraggio annuale inferiore ai 10.000 km è necessario sostituire olio motore e filtro ogni anno.

(O) Interventi raccomandati

(●) Interventi obbligatori

(5) Per le versioni 0.9 Twin Air, al fine di garantire la corretta funzionalità ed evitare seri danni al motore, risulta fondamentale: utilizzare esclusivamente candele specificamente certificate per tali motori, dello stesso tipo e della stessa marca (vedere quanto descritto al paragrafo "Motore" nel capitolo "Dati tecnici"); rispettare rigorosamente l'intervallo di sostituzione candele previsto nel Piano di Manutenzione Programmata. Per la sostituzione delle candele si consiglia di rivolgersi alla rete assistenziale FIAT.



Migliaia di chilometri	15	30	45	60	75	90	105	120	135	150
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Sostituzione cinghia/e comando accessori	(6)									
Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (escluse tutte le versioni 0.9 TwinAir)	(6)									
Sostituzione cartuccia filtro aria (7)		●		●		●		●		●
Sostituzione liquido freni	(8)									
Sostituzione filtro interno al regolatore di pressione (solo per versioni GPL)						●				
Sostituzione filtro in carta (GPL allo stato gassoso) (solo per versioni GPL)		●		●		●		●		●
Sostituzione filtro abitacolo (7) (O) (●)	○	●	○	●	○	●	○	●	○	●

(6) Zone non polverose: percorrenza chilometrica massima consigliata 120.000 km. Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 6 anni. Zone polverose e/o utilizzo gravoso della vettura (climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo): percorrenza chilometrica massima consigliata 60.000 km. Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 4 anni.

(7) In caso di utilizzo della vettura in zone polverose sostituire il filtro ogni 15.000 km

(8) La sostituzione del liquido freni è da effettuarsi ogni due anni indipendentemente dalla percorrenza chilometrica

(O) Interventi raccomandati

(●) Interventi obbligatori

## VERSIONI DIESEL

I controlli riportati nel Piano di Manutenzione Programmata, una volta raggiunti i 200.000 km/10 anni, devono essere ripetuti ciclicamente a ripartire dal primo intervallo, rispettando così le stesse cadenze precedentemente eseguite.

Migliaia di chilometri	20	40	60	80	100	120	140	160	180	200
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Controllo condizioni / usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione; controllo scadenza ricarica kit "Fix&Go Airflat" (per versioni/mercati, dove previsto)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi vano motore (1)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo emissioni / fumosità gas di scarico	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo, mediante presa di diagnosi, funzionalità sistemi alimentazione / controllo motore, emissioni e, per versioni / mercati dove previsto, degrado olio motore	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni e integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico, alimentazione combustibile, freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc...)	●		●		●		●		●	
Controllo posizionamento / usura spazzole tergicristallo anteriore e tergilunotto posteriore	●		●		●		●		●	

(1) Eventuali rabbocchi devono essere effettuati con i liquidi indicati sulla documentazione di bordo e solo dopo aver riscontrato l'integrità dell'impianto.



Migliaia di chilometri	20	40	60	80	100	120	140	160	180	200
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Controllo funzionamento impianto tergi lavacrystalli ed eventuale regolazione spruzzatori	●		●		●		●		●	
Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi		●		●		●		●		●
Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano		●		●		●		●		●
Controllo visivo condizioni ed usura pattini freni a disco anteriori ed integrità segnalatore usura pattini	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni ed usura pattini freni a disco posteriori ed integrità segnalatore usura pattini (solo per versioni Panda Cross e Panda 4x4)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni ed usura guarnizioni freni a tamburo posteriori (escluse versioni Panda Cross e Panda 4x4)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori			●						●	
Controllo livello olio gruppo di rinvio trasmissione del moto (PTU) (solo per versioni Panda Cross e Panda 4x4)			●			●			●	
Controllo livello olio differenziale posteriore (solo per versioni Panda Cross e Panda 4x4)			●			●			●	



Migliaia di chilometri	20	40	60	80	100	120	140	160	180	200
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Sostituzione olio motore e filtro olio	(2)									
Sostituzione cinghia/e comando accessori	(3)									
Sostituzione cartuccia filtro combustibile (4)			●			●			●	
Sostituzione cartuccia filtro aria (5)		●		●		●		●		●
Sostituzione liquido freni	(6)									
Sostituzione filtro abitacolo (5) (O) (●)	○	●	○	●	○	●	○	●	○	●

(2) L'effettivo intervallo di sostituzione olio e filtro olio motore, dipende dalla condizione di utilizzo della vettura e viene segnalato tramite spia o messaggio sul quadro strumenti. Non deve comunque eccedere i 2 anni. Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente su percorsi urbani è necessario sostituire olio motore e filtro ogni anno.

(3) Zone non polverose: percorrenza chilometrica massima consigliata 120.000 km. Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 6 anni. Zone polverose e/o utilizzo gravoso della vettura (climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo): percorrenza chilometrica massima consigliata 60.000 km. Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 4 anni.

(4) In caso di rifornimento della vettura con combustibile di qualità inferiore alla Specifica Europea prevista si raccomanda la sostituzione di questo filtro ogni 20.000 km

(5) In caso di utilizzo della vettura in zone polverose sostituire il filtro ogni 20.000 km

(6) La sostituzione del liquido freni è da effettuarsi ogni due anni indipendentemente dalla percorrenza chilometrica

(O) Interventi raccomandati

(●) Interventi obbligatori



## RICARICA DELLA BATTERIA



156) 157)

**AVVERTENZA** Prima di procedere allo stacco ed al successivo riattacco dell'alimentazione elettrica alla batteria, attendere almeno 1 minuto dal posizionamento della chiave di avviamento su STOP e dalla chiusura della porta lato guida.

**AVVERTENZA** Si consiglia una ricarica lenta a basso amperaggio per la durata di circa 24 ore. Una carica per lungo tempo potrebbe danneggiare la batteria.

**AVVERTENZA** È essenziale che i cavi dell'impianto elettrico siano ricollegati correttamente alla batteria, ossia il cavo positivo (+) al morsetto positivo e il cavo negativo (-) al morsetto negativo. I morsetti della batteria sono contrassegnati con i simboli di morsetto positivo (+) e morsetto negativo (-) e sono indicati sul coperchio della batteria. I morsetti dei cavi devono inoltre essere privi di corrosione.

**AVVERTENZA** Se si utilizza un caricabatterie di tipo "rapido" con batteria montata sulla vettura, prima di collegare il caricabatterie scollegare entrambi i cavi della batteria della vettura. Non utilizzare il caricabatteria di tipo "rapido" per fornire la tensione di avviamento.

**AVVERTENZA** La descrizione della procedura di ricarica della batteria è riportata unicamente a titolo informativo. Per l'esecuzione di tale operazione, si raccomanda di rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat.

### VERSIONI SENZA SISTEMA Start&Stop (per versioni/mercati, dove previsto)

Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

- ☐ scollegare il morsetto dal polo negativo della batteria;
- ☐ collegare ai poli della batteria i cavi dell'apparecchio di ricarica, rispettando le polarità;
- ☐ accendere l'apparecchio di ricarica;
- ☐ terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio prima di scollegarlo dalla batteria;
- ☐ ricollegare il morsetto al polo negativo della batteria.

### VERSIONI CON SISTEMA Start&Stop

(per versioni/mercati, dove previsto)

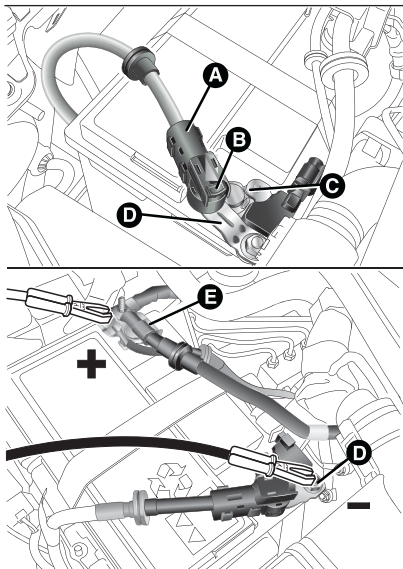
Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

- ☐ disconnettere il connettore A fig. 122 (tramite azione sul pulsante B) dal sensore C di monitoraggio dello stato batteria installato sul polo negativo D della batteria stessa;
- ☐ collegare il cavo positivo dell'apparecchio di ricarica al polo positivo di batteria E ed il cavo negativo al morsetto del sensore D;
- ☐ accendere l'apparecchio di ricarica. Terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio;
- ☐ dopo aver scollegato l'apparecchio di ricarica, ricollegare il connettore A al sensore C.



### ATTENZIONE

**156)** Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitare il contatto con la pelle e gli occhi. L'operazione di ricarica della batteria deve essere effettuata in ambiente ventilato e lontano da fiamme libere o possibili fonti di scintille, per evitare il pericolo di scoppio e d'incendio.



122

F1D0136

**157)** Non tentare di ricaricare una batteria congelata: occorre prima sgelarla, altrimenti si corre il rischio di scoppio. Se vi è stato congelamento, occorre far controllare la batteria prima della ricarica, da personale specializzato, per verificare che gli elementi interni non si siano danneggiati e che il contenitore non si sia fessurato, con rischio di fuoriuscita di acido velenoso e corrosivo.



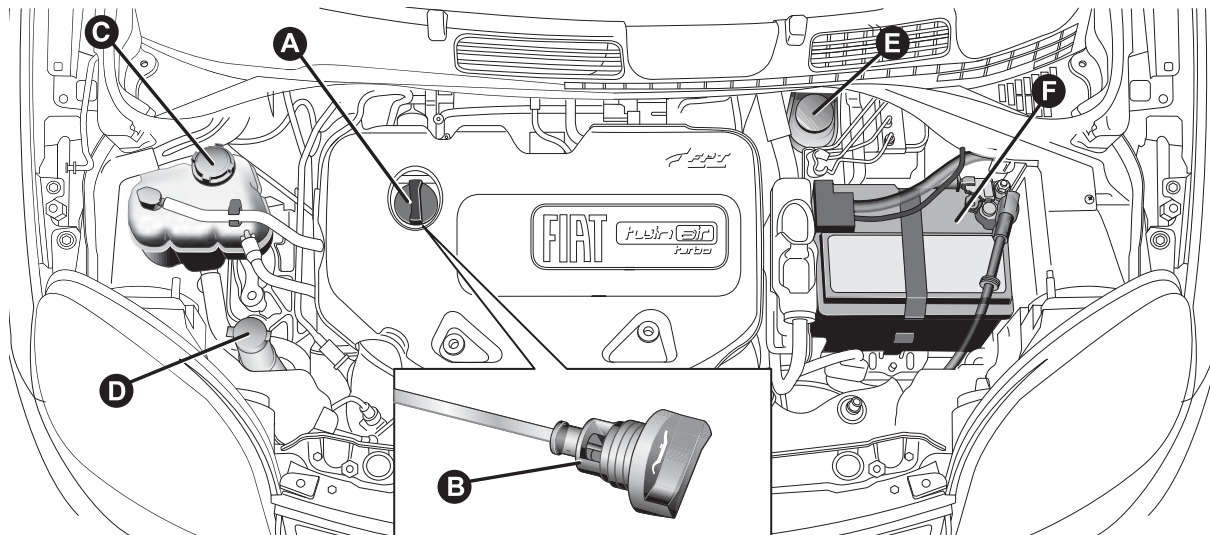
## VANO MOTORE



### VERIFICA DEI LIVELLI



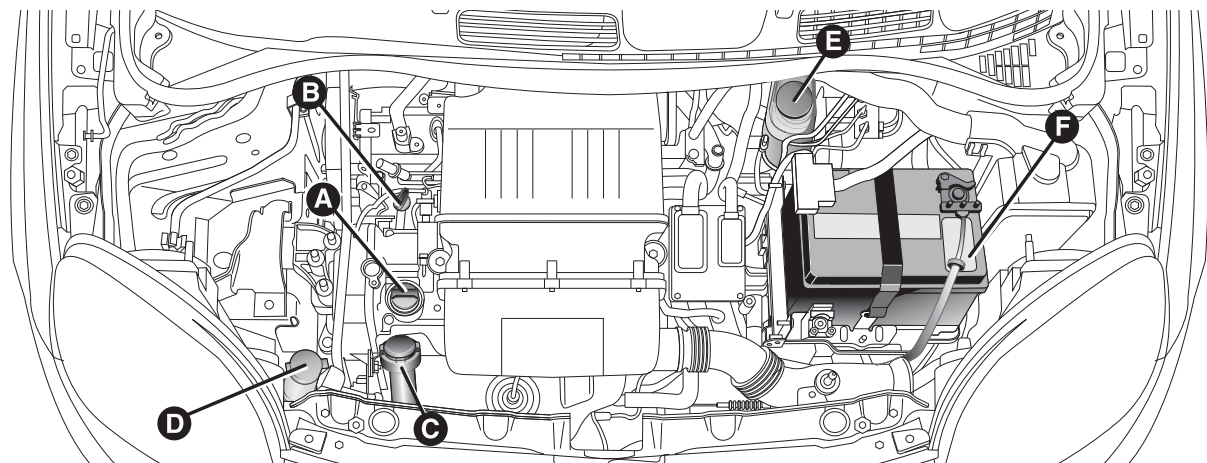
**Versioni 0.9 TwinAir / 0.9 TwinAir Turbo**



123

F1D0097

A. Tappo / Riempimento olio motore -- B. Astina controllo livello olio motore -- C. Liquido raffreddamento motore -- D. Liquido lavacrystallo/ lavalunotto -- E. Liquido freni -- F. Batteria

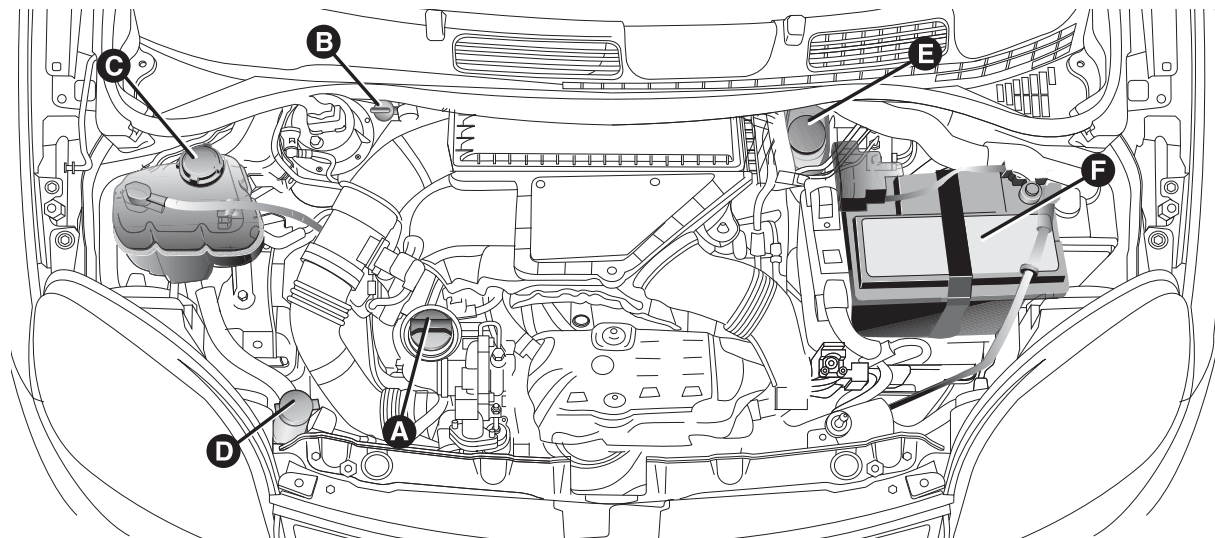


124

F1D0098

A. Tappo / Riempimento olio motore -- B. Astina controllo livello olio motore -- C. Liquido raffreddamento motore -- D. Liquido lavacrystallo/ lavalunotto -- E. Liquido freni -- F. Batteria



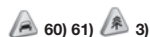
**Versioni 1.3 16V Multijet**

125

F1D0141

A. Tappo / Riempimento olio motore -- B. Astina controllo livello olio motore -- C. Liquido raffreddamento motore -- D. Liquido lavacrystallo/ lavalunotto -- E. Liquido freni -- F. Batteria

## OLIO MOTORE



Il controllo del livello dell'olio deve essere effettuato, con vettura in piano, alcuni minuti (circa 5) dopo l'arresto del motore.

Verificare che il livello dell'olio sia compreso tra i livelli MIN e MAX presenti sull'astina di controllo B. Se il livello dell'olio è vicino o sotto il riferimento MIN, aggiungere olio attraverso il bocchettone di riempimento A fino a raggiungere il riferimento MAX.

NOTA Per le versioni 0.9 TwinAir e 0.9 TwinAir Turbo, l'asta B di controllo livello olio motore è solidale al tappo A.

Sfilare l'asta A di controllo livello olio motore, pulirla con un panno che non lasci tracce, ed inserirla nuovamente. Sfilare una seconda volta e verificare che il livello olio motore sia compreso fra i riferimenti MIN e MAX ricavati sull'asta stessa.

### Consumo olio motore

Indicativamente il consumo massimo di olio motore è di 400 grammi ogni 1000 km. Nel primo periodo d'uso della vettura i consumi di olio motore possono essere considerati stabilizzati solo dopo aver percorso i primi 5000 ÷ 6000 km.

**AVVERTENZA** Dopo aver aggiunto o sostituito l'olio, prima di verificarne il livello, fare girare il motore per alcuni secondi ed attendere qualche minuto dopo l'arresto.

## LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE



Il livello del liquido deve essere controllato a motore freddo e deve essere compreso tra i riferimenti MIN e MAX visibili sulla vaschetta.

Se il livello è insufficiente svitare il tappo C della vaschetta e versare il liquido descritto nel capitolo "Dati tecnici".

## LIQUIDO LAVACRISTALLO/ LAVALUNOTTO



Se il livello è insufficiente sollevare il tappo D (vedere le pagine precedenti) della vaschetta e versare il liquido descritto nel capitolo "Dati tecnici".

## LIQUIDO FRENI



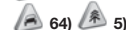
Controllare che il liquido sia al livello massimo (il livello del liquido non deve comunque mai superare il riferimento MAX). Se il livello del liquido nel serbatoio è insufficiente svitare il tappo E della vaschetta e versare il liquido descritto nel capitolo "Dati tecnici".

## OLIO SISTEMA IDRAULICO DI ATTUAZIONE CAMBIO DUALOGIC




Per il controllo del livello dell'olio rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenza Fiat.

## BATTERIA



La batteria F non richiede rabbocchi dell'elettrolito con acqua distillata. Un controllo periodico, eseguito dalla Rete Assistenza Fiat, è comunque necessario per verificarne l'efficienza.

**AVVERTENZA** A seguito di uno stacco batteria lo sterzo necessita di un'inizializzazione, che viene indicata con l'accensione della spia  sul quadro strumenti. Per eseguire questa procedura girare il volante da una estremità all'altra oppure semplicemente proseguire in direzione rettilinea per un centinaio di metri.

**AVVERTENZA** La batteria mantenuta per lungo tempo in stato di carica inferiore al 50% si danneggia per solfatazione, riducendo la capacità e l'attitudine all'avviamento.



## MANUTENZIONE IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE

Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti. Prima della stagione estiva far verificare l'efficienza dell'impianto presso la Rete Assistenziale Fiat.



### ATTENZIONE


**158)** Non fumare mai durante qualsiasi intervento nel vano motore: potrebbero essere presenti gas e vapori infiammabili, con rischio di incendio.

**159)** Con motore caldo, operare con molta cautela all'interno del vano motore: pericolo di ustioni.

**160)** L'impianto di raffreddamento è pressurizzato. Sostituire eventualmente il tappo solo con un altro originale, o l'efficienza dell'impianto potrebbe essere compromessa. Con motore caldo, non togliere il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni.

**161)** Non viaggiare con il serbatoio del lavacrystallo vuoto: l'azione del lavacrystallo è fondamentale per migliorare la visibilità. Alcuni additivi commerciali per lavacrystallo sono infiammabili. Il vano motore contiene parti calde che a contatto potrebbero innescare incendio.

**162)** Il liquido freni è velenoso e altamente corrosivo. In caso di contatto accidentale lavare immediatamente le parti interessate con acqua e sapone neutro, quindi effettuare abbondanti risciacqui. In caso di ingestione rivolgersi immediatamente ad un medico.

**163)** Il simbolo , presente sul contenitore, identifica i liquidi freno di tipo sintetico, distinguendoli da quelli di tipo minerale. Usare liquidi di tipo minerale danneggia irrimediabilmente le speciali guarnizioni in gomma dell'impianto di frenatura.

**164)** Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitare il contatto con la pelle o gli occhi. Non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di scoppio e incendio.

**165)** Il funzionamento con il livello del liquido troppo basso danneggia irreparabilmente la batteria e può giungere a provocarne l'esplosione.

**166)** Se la vettura deve restare ferma per lungo tempo in condizioni di freddo intenso smonta la batteria e trasportala in luogo riscaldato, altrimenti si corre il rischio che congeli.

**167)** Quando si deve operare sulla batteria o nelle vicinanze, proteggersi sempre gli occhi con appositi occhiali.



### ATTENZIONE

**59)** Attenzione, durante i rabbocchi, a non confondere i vari tipi di liquidi: sono tutti incompatibili fra di loro! Un rabbocco con liquido inadatto potrebbe danneggiare gravemente la vettura.

**60)** Il livello dell'olio non deve mai superare il riferimento MAX.

**61)** Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già esistente nel motore.

**62)** L'impianto di raffreddamento motore utilizza fluido protettivo anticongelante PARAFLU <sup>UP</sup>. Per eventuali rabbocchi utilizzare fluido dello stesso tipo contenuto nell'impianto di raffreddamento. Il fluido PARAFLU <sup>UP</sup> non può essere miscelato con qualsiasi altro tipo di fluido. Se si dovesse verificare questa condizione evitare assolutamente di avviare il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.

**63)** Evitare che il liquido freni, altamente corrosivo, vada a contatto con le parti verniciate. Se dovesse succedere lavare immediatamente con acqua.

**64)** Un montaggio scorretto di accessori elettrici ed elettronici può causare gravi danni alla vettura. Se dopo l'acquisto della vettura si desidera installare degli accessori (antifurto, radiotelefono, ecc...) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che saprà suggerirvi i dispositivi più idonei e soprattutto consigliare sulla necessità di utilizzare una batteria con capacità maggiorata.





## ATTENZIONE

**3)** L'olio motore usato e il filtro dell'olio sostituito contengono sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio e dei filtri consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

**4)** L'olio del cambio esausto contiene sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata per smaltire olio usato nel rispetto della natura e delle norme di legge.

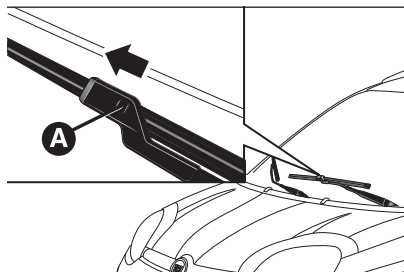
**5)** Le batterie contengono sostanze molto pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione della batteria rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

## TERGICRISTALLO / TERGILUNOTTO



### SOSTITUZIONE SPAZZOLA TERGICRISTALLO

- ☐ sollevare il braccio del tergicristallo, premere la linguetta A fig. 126 della molla di aggancio ed estrarre la spazzola dal braccio;
- ☐ montare la nuova spazzola inserendo la linguetta nell'apposita sede del braccio assicurandosi che sia bloccata;
- ☐ abbassare il braccio del tergicristallo sul parabrezza.



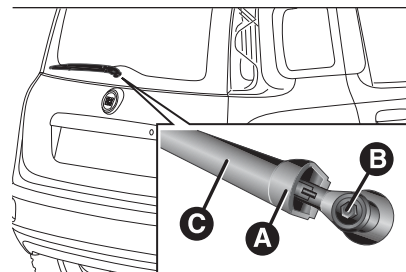
126

F1D0100

## SOSTITUZIONE SPAZZOLA TERGILUNOTTO

Procedere come segue:

- ☐ sollevare la copertura A fig. 127, svitare il dado B e rimuovere il braccio C;
- ☐ posizionare correttamente il nuovo braccio, stringere a fondo il dado B e successivamente abbassare la copertura A.



127

F1D0101



## SPRUZZATORI

### Lavacrystallo

I getti del lavacrystallo sono regolabili ruotando con un cacciavite l'apposito intaglio laterale. Se il getto non esce verificare innanzitutto che sia presente il liquido nella vaschetta del lavacrystallo (vedere paragrafo "Verifica dei livelli" in questo capitolo). Controllare successivamente che i fori d'uscita non siano otturati, eventualmente disotturarli usando uno spillo.

### Lavalunotto

I getti del lavalunotto sono fissi. Il cilindretto portagetti è ubicato sopra il cristallo posteriore.



#### ATTENZIONE

**168)** *Viaggiare con le spazzole del tergicristallo/tergilunotto consumate rappresenta un grave rischio, perché riduce la visibilità in caso di cattive condizioni atmosferiche.*



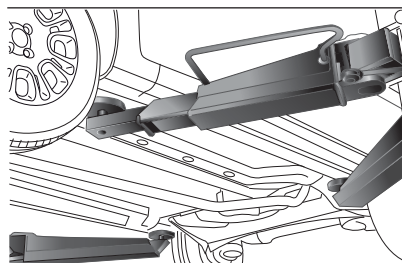
#### ATTENZIONE

**65)** *Non azionare il tergicristallo con le spazzole sollevate dal parabrezza.*

## SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA



Nel caso in cui si rendesse necessario sollevare la vettura recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata di ponti a bracci o sollevatori da officina fig. 128.



128

F1D0135



#### ATTENZIONE

**169)** *La vettura deve essere sollevata solo lateralmente disponendo l'estremità dei bracci od il sollevatore da officina nelle zone illustrate.*

## RUOTE E PNEUMATICI



170) 171)



66) 67) 68) 69)

### CONSIGLI SULLA ROTAZIONE DEGLI PNEUMATICI

Gli pneumatici anteriori e posteriori sono soggetti a differenti carichi e sollecitazioni dovuti a sterzate, manovre e frenate. Per questo sono soggetti a un'usura non uniforme.

Per ovviare a ciò è possibile eseguire la rotazione degli pneumatici al momento opportuno. Questa operazione è consigliata nel caso di pneumatici dalla scolpitura accentuata, adatta sia alla guida su strada che fuoristrada.

La rotazione degli pneumatici contribuisce a mantenere inalterate le capacità di aderenza e di trazione su strade bagnate, fangose od innevate, assicurando una perfetta manovrabilità della vettura.

In caso di usura anomala degli pneumatici, la causa deve essere individuata e corretta prima della rotazione degli pneumatici stessi.



## ATTENZIONE

**170)** Non procedere all'incrocio in caso di montaggio di pneumatici "unidirezionali". In questo caso, prestare sempre attenzione a non disporre gli pneumatici in rotazione opposta rispetto a quella indicata: si rischierebbe di perdere aderenza ed il controllo della vettura.

**171)** Viaggiare con pneumatici parzialmente oppure completamente sgonfi può causare problemi di sicurezza e danneggiare in modo irrimediabile lo pneumatico interessato.



## ATTENZIONE

**66)** La tenuta di strada della vettura dipende anche dalla corretta pressione di gonfiaggio degli pneumatici.

**67)** Una pressione troppo bassa provoca il surriscaldamento dello pneumatico con possibilità di gravi danni allo pneumatico stesso.

**68)** Non effettuate lo scambio in croce degli pneumatici, spostandoli dal lato destro della vettura a quello sinistro e viceversa.

**69)** Non effettuare trattamenti di riverniciatura dei cerchi ruote in lega che richiedono utilizzo di temperature superiori a 150°C. Le caratteristiche meccaniche delle ruote potrebbero essere compromesse.





*Quanto può essere utile per capire com'è fatta e come funziona la Sua automobile è contenuto in questo capitolo e illustrato con dati, tabelle e grafici. Per l'appassionato, il tecnico, ma anche semplicemente per chi vuol conoscere in ogni dettaglio la propria vettura.*

## DATI TECNICI

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE.....	151
MOTORE .....	152
RUOTE.....	156
DIMENSIONI .....	163
PESI.....	166
RIFORNIMENTI .....	171
FLUIDI E LUBRIFICANTI.....	173
PRESTAZIONI .....	177
CONSUMO DI COMBUSTIBILE .....	178
EMISSIONI DI CO2 .....	180
DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VETTURA A FINE CICLO VITA.....	181

## DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

### TARGHETTA RIASSUNTIVA DEI DATI DI IDENTIFICAZIONE

In funzione della versione, la targhetta fig. 129 può essere posizionata sul lato destro o sulla zona centrale del vano baule (per accedervi occorre sollevare il tappeto di rivestimento) e riporta i seguenti dati:



129

F1D0142

- A** Nome del Costruttore
- B** Numero di omologazione.
- C** Codice di identificazione del tipo di veicolo.
- D** Numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.
- E** Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico.
- F** Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico più il rimorchio.

**G** Peso massimo autorizzato sul primo asse (anteriore).

**H** Peso massimo autorizzato sul secondo asse (posteriore).

**I** Tipo motore.

**L** Codice versione carrozzeria.

**M** Numero per ricambi.

**N** Valore corretto del coefficiente di fumosità (per motori Diesel).

### TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE VERNICE CARROZZERIA

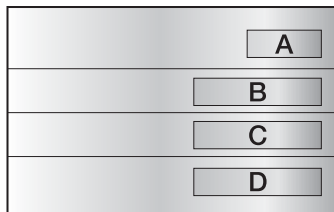
È applicata all'interno del cofano motore (lato sinistro) e riporta i seguenti dati fig. 130:

**A** Fabbricante della vernice.

**B** Denominazione del colore.

**C** Codice Fiat del colore.

**D** Codice del colore per ritocchi o riverniciatura.



130

F1D0128

## MARCATURA DELL'AUTOTELAIO

È applicata sul lato destro del pavimento posteriore bagagliaio e riporta i seguenti dati:

☐ tipo del veicolo;

☐ numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

## MARCATURA DEL MOTORE

È stampigliata sul blocco cilindri e riporta il tipo e il numero progressivo di fabbricazione.



**MOTORE**

Versioni	1.2 8V 69CV	1.2 8V 69CV GPL	
Codice tipo	169A4000	169A4000	
Ciclo	Otto	Otto	
Numero e posizione cilindri	4 in linea	4 in linea	
Diametro e corsa stantuffi (mm)	70,8 x 78,86	70,8 x 78,86	
Cilindrata totale (cm <sup>3</sup> )	1242	1242	
Rapporto di compressione	11,1 : 1	11,1 : 1	
		GPL	Benzina
Potenza massima (CEE) (kW)	51	51	51
Potenza massima (CEE) (CV)	69	69	69
regime corrispondente (giri/min)	5500	5500	5500
Coppia massima (CEE) (Nm)	102	102	102
Coppia massima (CEE) (kgm)	10,4	10,4	10,4
regime corrispondente (giri/min)	3000	3000	3000
Candele di accensione	NGK ZKR7A-10 oppure CHAMPION RA8MCX4		NGK ZKR7AI-8
Combustibile	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)	GPL per autotrazione (Specifica EN589)	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)

Versioni	0.9 TwinAir 60CV (*)	0.9 TwinAir 65CV	0.9 TwinAir Turbo 80CV (*)
Codice tipo	312A6000	312A4000	312A5000
Ciclo	Otto	Otto	Otto
Numero e posizione cilindri	2 in linea	2 in linea	2 in linea
Diametro e corsa stantuffi (mm)	83,5 x 88	83,5 x 88	80,5 x 86
Cilindrata totale (cm³)	964	964	875
Rapporto di compressione	11,1 : 1	11,1 : 1	10 : 1
Potenza massima (CEE) (kW)	44	48	59
Potenza massima (CEE) (CV)	60	65	80
regime corrispondente (giri/min)	6250	6250	5500
Coppia massima (CEE) (Nm)	88	88	145
Coppia massima (CEE) (kgm)	8,9	8,9	14,8
regime corrispondente (giri/min)	3500	3500	1900
Candele di accensione	NGK T20182U	NGK LKR7DI-12	NGK PLKR9C8
Combustibile	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)

(\*) Per versioni/mercati, dove previsto



Versioni	0.9 TwinAir Turbo 85CV	0.9 TwinAir Turbo Natural Power	
Codice tipo	312A2000	312A2000	
Ciclo	Otto	Otto	
Numero e posizione cilindri	2 in linea	2 in linea	
Diametro e corsa stantuffi (mm)	80,5 x 86,0	80,5 x 86,0	
Cilindrata totale (cm <sup>3</sup> )	875	875	
Rapporto di compressione	10 : 1	10 : 1	
		Metano	Benzina
Potenza massima (CEE) (kW)	62,5 / 57 (*)	59	62,5
Potenza massima (CEE) (CV)	85 / 77,5(*)	80	85
regime corrispondente (giri/min)	5500	5500	5500
Coppia massima (CEE) (Nm)	145 / 100 (*)	140	145
Coppia massima (CEE) (kgm)	14,8 / 10,2 (*)	14,3	14,8
regime corrispondente (giri/min)	1900 / 2000 (*)	2500	1900
Candele di accensione	NGK ILKR9G8	NGK ILKR9G8	
Combustibile	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)	Metano per autotrazione	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)

(\*) Con tasto ECO premuto



Versioni	0.9 TwinAir Turbo 90CV (*)	1.3 16V Multijet 95CV	1.3 16V Multijet 80CV
Codice tipo	312A7000	312B1000 / 330A1000 <sup>(°)</sup>	312B2000 / 225A2000 <sup>(°°)</sup>
Ciclo	Otto	Diesel	Diesel
Numero e posizione cilindri	2 in linea	4 in linea	4 in linea
Diametro e corsa stantuffi (mm)	80,5 x 86,0	69,6 x 82	69,6 x 82
Cilindrata totale (cm <sup>3</sup> )	875	1248	1248
Rapporto di compressione	10 : 1	16,8 : 1	16,8 : 1
Potenza massima (CEE) (kW)	66,2 / 57 (**)	70	59
Potenza massima (CEE) (CV)	90 / 77,5 (**)	95	80
regime corrispondente (giri/min)	5500	3750	3750
Coppia massima (CEE) (Nm)	145 / 100 (**)	200	200
Coppia massima (CEE) (kgm)	14,8 / 10,2 (**)	20,4	20,4
regime corrispondente (giri/min)	1900 / 2000 (**)	1500	1500
Candele di accensione	NGK ILKR9G8	-	-
Combustibile	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)

(\*) Per versioni/mercati, dove previsto

(°) Versioni 4x4 e Cross

(°°) Versioni 4x4

(\*\*) Con tasto ECO premuto



## RUOTE



172) 173) 174)

Cerchi in lega oppure in acciaio stampato. Pneumatici Tubeless a carcassa radiale.

Sul Libretto di circolazione sono inoltre riportati tutti gli pneumatici omologati.

**AVVERTENZA** Nel caso di eventuali discordanze tra "Libretto di uso e manutenzione" e "Libretto di circolazione" considerare solamente quanto riportato su quest'ultimo. Per la sicurezza di marcia è indispensabile che la vettura sia dotata di pneumatici della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote.

**AVVERTENZA** Con pneumatici Tubeless non impiegare camere d'aria.

### CERCHI E PNEUMATICI IN DOTAZIONE

#### Versioni Panda

Versioni	Cerchi	Pneumatici in dotazione	Pneumatici da neve	Ruotino di scorta(*)
<b>0.9 TwinAir 60CV(*)</b>	5,5J x 14H2 - ET35	175/65 R14 82T(**)	175/65 R14 82Q (M+S)	135/80 R14 84M
	5,5J x 14H2 - ET35	175/65 R14 82T (**)	175/65 R14 82Q (M+S)	135/80 R14 84M
<b>0.9 TwinAir 65CV</b>	5,5J x 14H2 - ET35	175/65 R14 82T Goodyear Duragrip (**)(***)	175/65 R14 82Q (M+S)	135/80 R14 84M
	6J x 15H2 - ET35 (****)	185/55 R15 82T (°)	185/55 R15 82Q (M+S)	135/80 R14 84M

(\*) Per versioni/mercati, dove previsto.

(\*\*) Pneumatico catenabile con catene con ingombro pari a 9 mm.

(\*\*\*) Per versioni/mercati, dove previsto. In alternativa possono essere utilizzati pneumatici in grado di garantire prestazioni equivalenti.

(\*\*\*\*) Cerchio in lega.

(°) Non catenabile.

Versioni	Cerchi	Pneumatici in dotazione	Pneumatici da neve	Ruotino di scorta(*)
<b>0.9 TwinAir 80CV (*)</b>	5,5J x 14H2 - ET35	175/65 R14 82T (**)	175/65 R14 82Q (M+S)	135/80 R14 84M
	5,5J x 14H2 - ET35	175/65 R14 82T (**)	175/65 R14 82Q (M+S)	135/80 R14 84M
<b>0.9 TwinAir Turbo 85CV</b>	5,5J x 14H2 - ET35	175/65 R14 82T Goodyear Duragrip (**)(***)	175/65 R14 82Q (M+S)	135/80 R14 84M
	6J x 15H2 - ET35 (****)	185/55 R15 82T (°)	185/55 R15 82Q (M+S)	135/80 R14 84M
<b>0.9 TwinAir Turbo Natural Power</b>	6J x 15H2 - ET 35 (****)	175/65 R15 84T (°°°)	175/65 R15 84Q (M+S)	-
	5,5J x 14H2 - ET35	165/65 R14 79T (*)	175/65 R14 79Q (M+S)	135/80 R14 84M
<b>1.2 8V 69CV</b>	5,5J x 14H2 - ET35	165/70 R14 81T (*)	175/65 R14 81Q (M+S)	135/80 R14 84M
	5,5J x 14H2 - ET35	175/65 R14 82T (**)	175/65 R14 82Q (M+S)	135/80 R14 84M
	6J x 15H2 - ET35 (****)	185/55 R15 82T (°)	185/55 R15 82Q (M+S)	135/80 R14 84M
<b>1.2 8V 69CV S&amp;S</b>	5,5J x 14H2 - ET35	175/65 R14 82T	175/65 R14 84Q (M+S)	135/80 R14 84P 135/80 R14 80P reinforced 135/80 R14 84M
	6J x 15H2 - ET35	185/55 R15 82T	185/55 R15 82Q (M+S)	
	6,5J x 16H2 - ET35	195/45 R16 84T	195/45 R16 84Q (M+S)	
<b>1.3 16V Multijet</b>	5,5J x 14H2 - ET35	175/65 R14 82T (**)	175/65 R14 82Q (M+S)	135/80 R14 84M
	6J x 15H2 - ET35	185/55 R15 82H	185/55 R15 82Q (M+S)	135/80 R14 84M

(\*) Per versioni/mercati, dove previsto.

(\*\*) Pneumatico catenabile con catene con ingombro pari a 9 mm.

(\*\*\*) Per versioni/mercati, dove previsto. In alternativa possono essere utilizzati pneumatici in grado di garantire prestazioni equivalenti.

(\*\*\*\*) Cerchio in lega.

(°) Non catenabile.

(°°°) Pneumatico catenabile con catene ad ingombro ridotto: 7 mm.



**Versioni Panda 4x4**

Versioni	Cerchi	Pneumatici in dotazione	Pneumatici da neve	Ruotino di scorta (*)
<b>0.9 TwinAir Turbo 85CV</b>	5,5J x 14H2 - ET35	175/65 R14 82T (**)	175/65 R14 84Q (M+S)	135/80 R14 84M
	5,5J x 14H2 - ET35	175/65 R14 82T Goodyear Duragrip (**) (***)	175/65 R14 84Q (M+S)	135/80 R14 84M
	6J x 15H2 - ET35	175/65 R15 84T (M+S)(°)	175/65 R15 84T (M+S)	125/80 R15 95M
	6J x 15H2 - ET35	175/65 R15 84T (°) (°°)	175/65 R15 84Q (M+S)	125/80 R15 95M
<b>1.3 16V Multijet</b>	6J x 15H2 - ET35	175/65 R15 84T (M+S) (°)	175/65 R15 84T (M+S)	125/80 R15 95M
	6J x 15H2 - ET35	175/65 R15 84T (°)	175/65 R15 84Q (M+S)	125/80 R15 95M

(\*) Per versioni/mercati, dove previsto.

(\*\*) Pneumatico catenabile con catene con ingombro pari a 9 mm.

(\*\*\*) Per versioni/mercati, dove previsto. In alternativa possono essere utilizzati pneumatici in grado di garantire prestazioni equivalenti.

(°) Pneumatici catenabili con catene ad ingombro ridotto: 7 mm.

(°°) Pneumatici disponibili a richiesta.

## Versioni Panda Cross

Versioni	Cerchi	Pneumatici in dotazione	Pneumatici da neve	Ruotino di scorta (*)
<b>0.9 TwinAir Turbo 90CV</b>	6 J x 15H2 ET35	175/65 R15 84T (M+S) (**)	175/65 R15 84T (M+S)	125/80 R15 95M
	6 J x 15H2 ET35	175/65 R15 84T (**)	175/65 R15 84Q (M+S)	125/80 R15 95M
	6 J x 15H2 ET30	185/65 R15 88H (M+S) (***)	185/65 R15 88Q (M+S)	125/80 R15 95M
	6 J x 15H2 ET30	185/65 R15 88H(***)	185/65 R15 88Q (M+S)	125/80 R15 95M
<b>1.3 16V Multijet</b>	6 J x 15H2 ET35	175/65 R15 84T (M+S) (**)	175/65 R15 84T (M+S)	125/80 R15 95M
	6 J x 15H2 ET35	175/65 R15 84T (**)	175/65 R15 84Q (M+S)	125/80 R15 95M
	6 J x 15H2 ET30	185/65 R15 88H (M+S) (***)	185/65 R15 88H (M+S)	125/80 R15 95M
	6 J x 15H2 ET30	185/65 R15 88H(***)	185/65 R15 88Q (M+S)	125/80 R15 95M

(\*) Per versioni/mercati, dove previsto.

(\*\*) Pneumatico catenabile.

(\*\*\*) Pneumatico non catenabile.

**Nota** Per versioni Panda Cross e Panda 4x4 in caso di impiego del ruotino, la centralina di controllo della trasmissione 4x4 ne riconosce la presenza (attraverso i segnali di velocità ruota) e riduce al minimo indispensabile l'intervento della trazione integrale garantendo comunque il disimpegno della vettura (funzionamento degradato). Nessuna segnalazione di anomalia/allarme viene visualizzata né su quadro strumenti né su display.



**PRESSIONE DI GONFIAGGIO A FREDDO (bar)**

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto. Ricontrollare comunque il corretto valore a pneumatico freddo. Con pneumatici da neve il valore della pressione deve essere +0,2 bar rispetto al valore prescritto per gli pneumatici in dotazione.

**Versioni Panda**

Pneumatici	A vuoto e medio carico		A pieno carico		Ruotino di scorta (*)
	Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore	
165/65 R14 79T	2,5	2,2	2,7	2,4	2,8
165/70 R14 81T (*)	2,3	2,0	2,5	2,2	2,8
175/65 R14 82T	2,2 / 2,5 (**)	2,0 / 2,5 (**) / 2,1 (***)	2,5	2,5	2,8
185/55 R15 82T	2,2	2,0	2,5	2,5	2,8
185/55 R15 82H	2,2	2,0	2,5	2,5	2,8

(\*) Per versioni/mercati, dove previsto

(\*\*) Motori 0.9 TwinAir 60CV/80CV

(\*\*\*) Versioni Natural Power

## Versioni Panda Cross / Panda 4x4

Pneumatici	A vuoto e medio carico		A pieno carico		Ruotino di scorta (°)
	Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore	
175/65 R14 82T M+S (*)	2,2	2,1	2,5	2,5	4,2
175/65 R15 84T (*)	2,2	2,1	2,5	2,5	4,2
175/65 R15 84T (**)	2,4	2,2	2,7	2,7	4,2
185/65 R15 88H (**)	2,4	2,2	2,7	2,7	4,2

(°) Per versioni/mercati, dove previsto.

(\*) Per versioni Panda 4x4

(\*\*) Per versioni Panda Cross

**Nota** Per versioni Cross e 4x4, si raccomanda di non percorrere lunghi tratti con gli pneumatici volutamente sgonfiati (non alla pressione prescritta) e/o con pressioni molto diverse tra asse anteriore e posteriore vettura, al fine di evitare possibili malfunzionamenti alla trasmissione integrale 4x4.

## CATENE DA NEVE

 175) 176) 177)  70)

### Avvertenze

L'impiego delle catene da neve è subordinato alle norme vigenti in ogni Paese. In alcuni Paesi, gli pneumatici identificati dalla sigla M+S (Mud and Snow) sono considerati dotazioni invernali; il loro utilizzo è perciò equiparato all'utilizzo delle catene da neve.

Le catene da neve devono essere applicate solo sugli pneumatici delle ruote anteriori.

Controllare la tensione delle catene da neve dopo aver percorso alcune decine di metri.

L'uso di catene da neve con pneumatici di dimensioni non originali può danneggiare la vettura.

L'uso di pneumatici di misura o tipologia diverse (M+S, da neve, ecc...) tra asse anteriore e posteriore può compromettere la guidabilità della vettura, con il rischio di perdita di controllo e di incidenti.

Sul ruotino di scorta (per versioni/mercati, dove previsto) non è possibile montare le catene da neve. Se si fora uno pneumatico anteriore, posizionare il ruotino di scorta al posto di una ruota posteriore e spostare questa sull'asse anteriore. In questo modo, avendo anteriormente due ruote di dimensione normale, è possibile montare le catene.





## ATTENZIONE

**172)** La velocità massima dello pneumatico da neve con indicazione "Q" non deve superare i 160 km/h; con indicazione "T" non deve superare i 190 km/h; con indicazione "H" non deve superare i 210 km/h; nel rispetto comunque, delle vigenti norme del Codice di circolazione stradale.

**173)** Gli pneumatici 185/55 R15 82T non sono catenabili.

**174)** Gli pneumatici 175/65 R14 82T sono catenabili con catene da neve ad ingombro ridotto: 9 mm.

**175)** Gli pneumatici 175/65 R15 84T sono catenabili con catene da neve ad ingombro ridotto: 7 mm.

**176)** Con le catene montate, mantenere una velocità moderata; non superare i 50 km/h. Evitare le buche, non salire sui gradini o marciapiedi e non percorrere lunghi tratti su strade non innevate, per non danneggiare la vettura ed il manto stradale.

**177)** Nel caso di utilizzo di coppe ruota integrali fissate (mediante molla) al cerchio in lamiera e pneumatici non di primo impianto, after sale, dotati di "Rim Protector", NON montare le coppe ruota. L'uso di pneumatici e coppe ruota non idonei potrebbe portare alla perdita improvvisa di pressione dello pneumatico.



## ATTENZIONE

**70)** A catene montate occorre dosare con estrema delicatezza l'acceleratore al fine di evitare o limitare al massimo pattinamenti delle ruote motrici per non incorrere in rotture delle catene che di conseguenza possono provocare danni alla carrozzeria e alla meccanica.

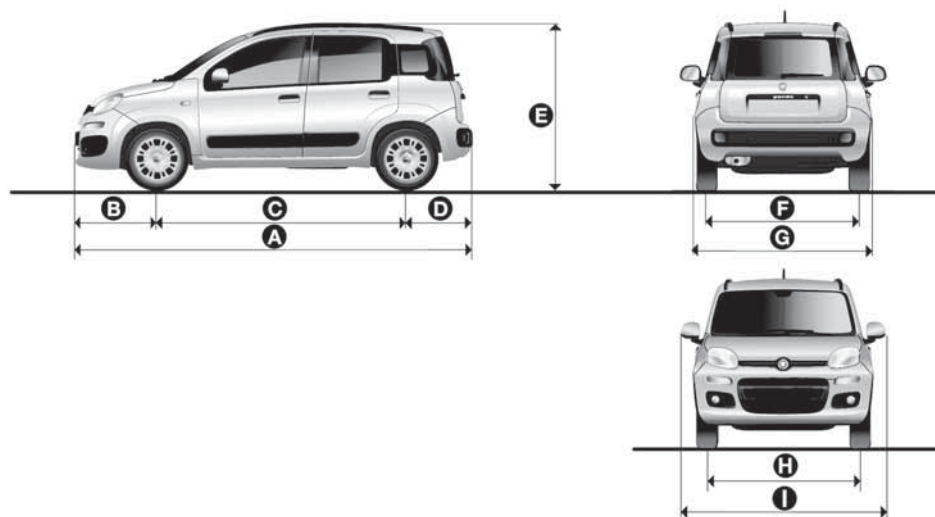


## DIMENSIONI

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono alla vettura equipaggiata con pneumatici in dotazione. L'altezza si intende a vettura scarica.

**VOLUME BAGAGLIAIO** Capacità (norme V.D.A.) = 225 litri

### Versioni Panda



131

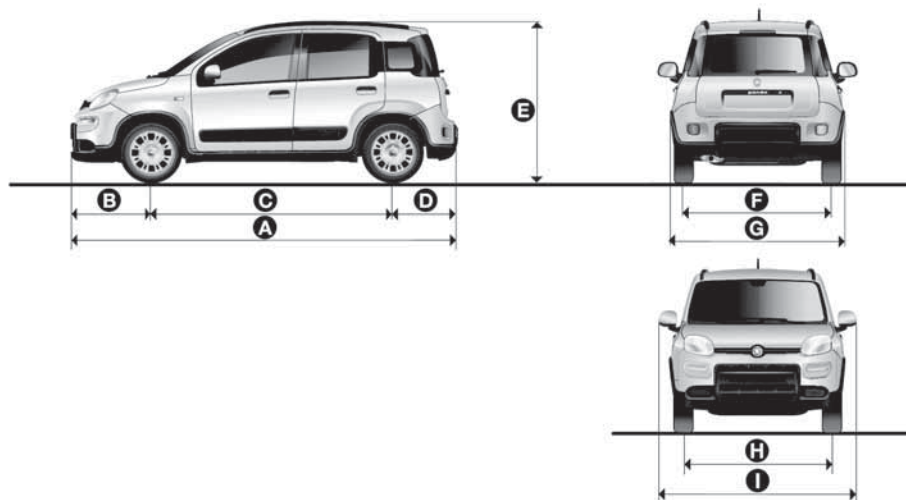
F1D0103

A	B	C	D	E	F	G	H	I
3653	747	2300	606	1551/1605(*)	1407/1408(*)	1643	1409/1414(*)	1882

(\*) Versioni Natural Power.



## Versioni Panda 4x4



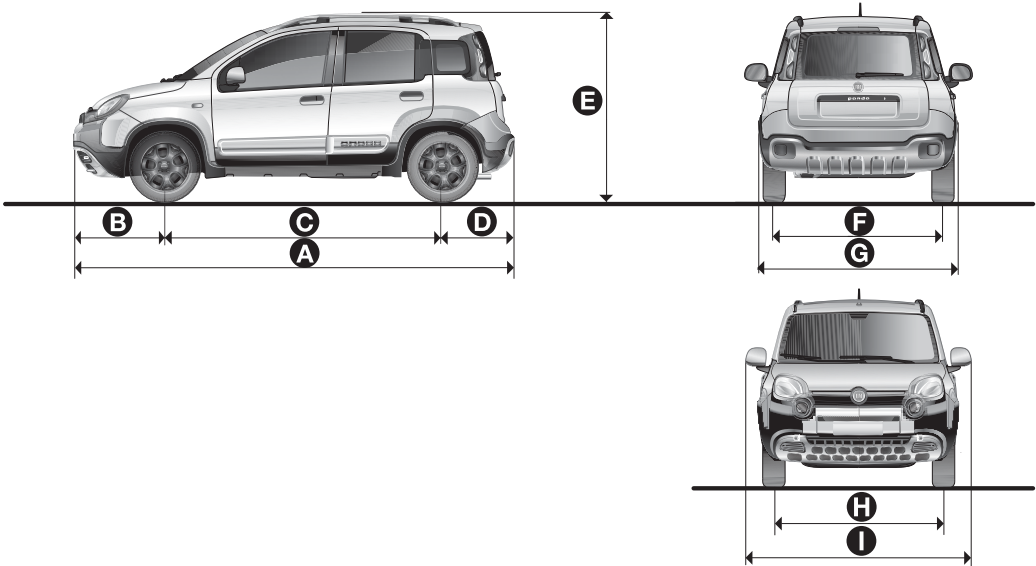
132

F1D0104

A	B	C	D	E	F	G	H	I
3686 / 3653(*)	765 / 747	2300	621 / 606 (*)	1605	1408	1672/1643(*)	1411	1882

(\*) Versioni VAN.

Versioni Panda Cross



133

F1D0121

A	B	C	D	E	F	G	H	I
3705	772,5	2300	632,5	1656,5	1406	1662	1403	1882

**Versioni Panda**

Pesi (kg)	0.9 TwinAir 60CV / 65CV	0.9 TwinAir Turbo 80CV / 85CV	0.9 TwinAir Turbo Natural Power
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional):	955	975 / 980	1080/1090 (***)
Portata utile compreso il conducente: (*)	480 (4 posti) / 500 (5 posti)	480 (4 posti) / 500 (5 posti)	460 (4 posti) / 450(***) (4 posti) / 470 (5 posti) / 460(***) (5 posti)
Carichi massimi ammessi (**)			
– asse anteriore:	770	855	875
– asse posteriore:	760	760	810
– totale:	1435 (4 posti) / 1455 (5 posti)	1455 (4 posti) / 1460 (4 posti) (°) / 1475 (5 posti) / 1480 (5 posti) (°)	1540 (4 posti) / 1550 (5 posti)
Carichi trainabili			
– rimorchio frenato:	800	800	(°°)
– rimorchio non frenato:	400	400	(°°)
Carico massimo sul tetto:	55	55	55
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60	(°°)

(\*\*\*) Per versioni/mercati, ove previsto

(\*) In presenza di equipaggiamenti speciali (dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(\*\*) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(°) Versioni dotate di cambio "Dualogic"

(°°) **AVVERTENZA Non è ammesso il traino di rimorchi, non è quindi previsto il montaggio del gancio di traino per rimorchi.**

Pesi (kg)	1.2 8V 69CV	1.2 8V 69CV GPL	1.3 16V Multijet 80CV/ 95CV
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional):	940/965(****)	980	1045
Portata utile compreso il conducente: (*)	480 (4 posti) / 455(****) (4 posti) / 500 (5 posti) / 475(****) (5 posti)	470	480 (4 posti)(1) / 470 (4 posti) (2) / 500 (5 posti)(1) / 490 (5 posti) (2)
Carichi massimi ammessi (**)			
– asse anteriore:	770	770	855
– asse posteriore:	760	760	760
– totale:	1420 (4 posti) / 1440 (5 posti)	1450	1515 (4 posti) / 1535 (5 posti)
Carichi trainabili			
– rimorchio frenato:	800	(***)	900
– rimorchio non frenato:	400	(***)	400
Carico massimo sul tetto:	55	55	55
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	(***)	60

(\*\*\*\*) Per versioni/mercati, ove previsto

(\*) In presenza di equipaggiamenti speciali (dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(1) 80CV

(2) 95CV

(\*\*) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(\*\*\*) **AVVERTENZA Non è ammesso il traino di rimorchi, non è quindi previsto il montaggio del gancio di traino per rimorchi.**



## Versioni Panda Cross e Panda 4x4

Pesi (kg)	0.9 TwinAir Turbo 85CV	0.9 TwinAir Turbo 90CV	1.3 16V Multijet 80CV/95CV
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional):	1050	1090	1125 (°) / 1165 (°°)
Portata utile compreso il conducente: (*)	480 (4 posti) / 500 (5 posti)	440 (4 posti) / 495 (5 posti)	470 (4 posti) (°) / 430 (4 posti) (°°) / 490 (5 posti) (°) / 460 (5 posti) (°°)
Carichi massimi ammessi (**)			
– asse anteriore:	875	875	875
– asse posteriore:	810	810	810
– totale:	1530 (4 posti) / 1550 (5 posti)	1530 (4 posti) / 1585 (5 posti)	1595 (4 posti) (°) / 1615 (5 posti) (°°) / 1625 (5 posti) (°°)
Carichi trainabili			
– rimorchio frenato:	800	800	900
– rimorchio non frenato:	400	400	400
Carico massimo sul tetto:	55	60 (***)	60 (***) (°°)
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60	60

(°) Versioni Panda 4x4

(°°) Versioni Panda Cross

(\*) In presenza di equipaggiamenti speciali (dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(\*\*) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(\*\*\*) Carico distribuito uniformemente

## Versioni Panda VAN

Pesi (kg)	0.9 TwinAir 65CV	0.9 TwinAir Turbo 85CV	0.9 TwinAir Turbo 85CV 4x4	0.9 TwinAir Turbo Natural Power
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional):	950 (2 posti) / 960 (4 posti)	980	1035	1075
Portata utile compreso il conducente: (*)	505 (2 posti) / 490 (4 posti)	500 (2 posti) / 490 (4 posti)	510	420 (°) / 460
Carichi massimi ammessi (**)				
– asse anteriore:	770	855	875	875
– asse posteriore:	770 (2 posti) / 780 (4 posti)	770 (2 posti) / 780 (4 posti)	810	810
– totale:	1455 (2 posti) / 1450 (4 posti)	1480 (2 posti) / 1470 (4 posti)	1545	1495 (°) / 1535
Carichi trainabili				
– rimorchio frenato:	800	800	800	(***)
– rimorchio non frenato:	400	400	400	(***)
Carico massimo sul tetto:	60	60	60	60
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60	60	(***)

(\*) In presenza di equipaggiamenti speciali (dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(°) Versioni con portata ridotta

(\*\*) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(\*\*\*) **AVVERTENZA Non è ammesso il traino di rimorchi, non è quindi previsto il montaggio del gancio di traino per rimorchi.**



Pesi (kg)	1.2 8V 69CV	1.2 8V 69CV GPL	1.3 16V Multijet 80CV	1.3 16V Multijet 4x4 80CV
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional):	935 (2 posti) / 945 (4 posti)	975	1040 (2 posti) / 1050 (4 posti)	1110
Portata utile compreso il conducente: (*)	505 (2 posti) / 490 (4 posti)	470	400 (2 posti) (°) / 495 (2 posti) / 485 (4 posti)	485
Carichi massimi ammessi (**)				
– asse anteriore:	770	770	855 (2 posti) / 875 (4 posti)	875
– asse posteriore:	770 (2 posti) / 780 (4 posti)	770	770 (2 posti) / 780 (4 posti)	810
– totale:	1440 (2 posti) / 1435 (4 posti)	1445	1440 (2 posti) (°) 1535 (2 posti) / 1535 (4 posti)	1595
Carichi trainabili				
– rimorchio frenato:	800	(***)	900	900
– rimorchio non frenato:	400	(***)	400	400
Carico massimo sul tetto:	60	60	60	-
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	(***)	60	60

(\*) In presenza di equipaggiamenti speciali (dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(°) Versioni con portata ridotta

(\*\*) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(\*\*\*) **AVVERTENZA Non è ammesso il traino di rimorchi, non è quindi previsto il montaggio del gancio di traino per rimorchi.**



## RIFORNIMENTI

	0.9 TwinAir 60CV/65CV	0.9 TwinAir Turbo	1.2 8V 69CV	Combustibili prescritti e lubrificanti originali
Serbatoio del combustibile (litri):	37	37	37	Benzina verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N. (Specifica EN228)
compresa una riserva di (litri):	5 ÷ 7	5 ÷ 7	5 ÷ 7	
Impianto di raffreddamento motore (litri):	4,8	5,2	4,6	Miscela di acqua distillata e liquido <b>PARAFLU<sup>UP</sup></b> al 50% <sup>(**)</sup>
Coppa del motore (litri):	2,8	2,8	2,5	SELENIA DIGITEK P.E (versioni 0.9 TwinAir e 0.9 TwinAir Turbo) / SELENIA K P.E. (versioni 1.2 8V 69 CV) / SELENIA MULTIPOWER GAS 5W-40 (versioni GPL)
Coppa del motore e filtro (litri):	3,2	3,2	2,8	
Scatola del cambio/differenziale:	1,65 (litri)	1,65 (litri) / 1,7 (kg) <sup>(***)</sup>	1,65 (litri)	TUTELA TRANSMISSION TECHNYX (versioni 0.9 TwinAir e 0.9 TwinAir Turbo) / TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE (versioni 1.2 8V 69CV, GPL e Natural Power)
Differenziale posteriore (kg) <sup>(***)</sup> :	-	0,62	-	TUTELA TRANSMISSION CROSS
Sistema idraulico di attuazione del cambio Dualogic (litri):	-	0,7	-	TUTELA CS SPEED
Circuito freni idraulici (litri):	0,55	0,55	0,55	TUTELA TOP 4
Recipiente liquido lavacrystallo e lavalunotto (litri):	2,7	2,7	2,7	Miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC35

<sup>(\*\*)</sup> Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFLU<sup>UP</sup>** e del 40% di acqua demineralizzata.

<sup>(\*\*\*)</sup> Versioni Panda Cross e Panda 4x4



	1.3 16V Multijet	1.3 16V Multijet Cross / 4x4	Combustibili prescritti e lubrificanti originali
Serbatoio del combustibile (litri):	37	35	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)
compresa una riserva di (litri):	5 ÷ 7	5 ÷ 7	
Impianto di raffreddamento motore (litri):	6,3	6,3	Miscela di acqua distillata e liquido PARAFLU <sup>UP</sup> al 50% (**)
Coppa del motore (litri):	3,7	3,7	SELENIA WR FORWARD
Coppa del motore e filtro (litri):	3,9	3,9	
Scatola del cambio/differenziale anteriore (kg):	1,8	1,70	TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE
Gruppo di rinvio trasmissione del moto (PTU) (kg):	-	0,39	TUTELA TRANSMISSION MULTIAxLE
Differenziale posteriore (kg):	-	0,62	TUTELA TRANSMISSION CROSS
Circuito freni idraulici (litri):	0,55	0,55	TUTELA TOP 4
Recipiente liquido lavacrystallo e lavalunotto (litri):	2,7	2,7	Miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC35

(\*\*) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU<sup>UP</sup> e del 40% di acqua demineralizzata.

## FLUIDI E LUBRIFICANTI

L'olio motore che equipaggia la Sua vettura è stato accuratamente sviluppato e testato al fine di soddisfare i requisiti previsti dal Piano di Manutenzione Programmata. L'utilizzo costante dei lubrificanti indicati garantisce le caratteristiche di consumo di combustibile ed emissioni. La qualità del lubrificante è determinante per il funzionamento e la durata del motore.



Impiego	Caratteristiche	Specifica	Fluidi e lubrificanti originali	Intervallo di sostituzione
Lubrificanti per motori a benzina e 1.2 8V 69 CV	SAE 5W-40 ACEA C3 / API SN.	<b>9.55535-S2</b>	<b>SELENIA K P.E.</b> Contractual Technical Reference N° F603.C07	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificanti per motori a benzina 0.9 TwinAir e 0.9 TwinAir Turbo	SAE 0W-30 ACEA C2 / API SN.	<b>9.55535-GS1 oppure MS.90048</b>	<b>SELENIA DIGITEK P.E.</b> Contractual Technical Reference N° F020.B12	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificante per motori a benzina / Metano	SAE 0W-30 ACEA C2 / API SN.	<b>9.55535-GS1 oppure MS.90048</b>	<b>SELENIA DIGITEK P.E.</b> Contractual Technical Reference N° F020.B12	Secondo Piano di Manutenzione Programmata

Ove non siano disponibili i lubrificanti conformi alle specifiche richieste, è consentito utilizzare, per effettuare i rabbocchi, prodotti che rispettino le caratteristiche indicate; in questo caso non sono garantite le prestazioni ottimali del motore. Per le motorizzazioni TwinAir utilizzare esclusivamente lubrificanti con le caratteristiche e gradazione SAE indicate.



Impiego	Caratteristiche	Specifica	Fluidi e lubrificanti originali	Intervallo di sostituzione
Lubrificante per motori a benzina / GPL	SAE 5W-40 ACEA C3 / API SN.	<b>9.55535-T2</b>	<b>SELENIA MULTIPOWER GAS 5W-40</b> Contractual Technical Reference N° F922.E09	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificanti per motori a gasolio	SAE 0W-30 ACEA C2.	<b>9.55535-DS1 oppure MS.90047</b>	<b>SELENIA WR FORWARD</b> Contractual Technical Reference N° F842.F13	Secondo Piano di Manutenzione Programmata

**ATTENZIONE**

**71)** L'utilizzo di prodotti con caratteristiche differenti da quelle sopra citate potrebbe causare danni al motore non coperti da garanzia.

Impiego	Caratteristiche	Specifica	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni
Lubrificanti e grassi per la trasmissione del moto	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W- 85. 9.55550-MX3	<b>9.55550-MX3</b>	<b>TUTELA TRANSMISSION TECHNIX</b> Contractual Technical Reference N° F010.B05	Cambio meccanico e differenziale (versioni 0.9 TwinAir e 0.9 TwinAir Turbo)
	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W.	<b>9.55550-MZ6 oppure MS.90030-M1</b>	<b>TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE</b> Contractual Technical Reference N° F002.F10	Cambio meccanico e differenziale (versioni 1.3 16V Multijet, GPL, e 1.2 8V 69CV e Natural Power)
	Olio completamente sintetico con specifica additivazione.	<b>9.55550-SA1 oppure MS.90030-H1</b>	<b>TUTELA CS SPEED</b> Contractual Technical Reference N° F005.F98	Sistema idraulico di attuazione del cambio Dualogic
	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W-85.	<b>9.55550 - DA4</b>	<b>TUTELA TRANSMISSION CROSS</b> Contractual Technical Reference N° F001.D12	Differenziale posteriore (°)
	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W-85, che supera le specifiche API GL5.	<b>9.55550 - DA3</b>	<b>TUTELA TRANSMISSION MULTIAxLE</b> Contractual Technical Reference N° F426.E06	Gruppo di rinvio trasmissione del moto (PTU) (°)
	Grasso al bisolfuro di molibdeno per elevate temperature di utilizzo. Consistenza NL.G.I. 1-2.	<b>9.55580 - GRASS II</b>	<b>TUTELA ALL STAR</b> Contractual Technical Reference N° F702.G07	Giunti omocinetici lato ruota
	Grasso specifico per giunti omocinetici a basso coefficiente di attrito. Consistenza NL.G.I. 0-1.	<b>9.55580 - GRASS II</b>	<b>TUTELA STAR 700</b> Contractual Technical Reference N° F701.C07	Giunti omocinetici lato differenziale

(°) Versioni Panda Cross e Panda 4x4.



Impiego	Caratteristiche	Specifica	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni
Liquido per freni	Fluido sintetico per impianti freno e frizione. Supera le specifiche: FMVSS n° 116 DOT 4, ISO 4925 SAE J1704.	<b>9.55597 oppure MS.90039</b>	<b>TUTELA TOP 4</b> Contractual Technical Reference N° F001.A93	Freni idraulici e comandi idraulici frizione
Protettivo per radiatori	Protettivo con azione anticongelante con formulazione organica. Specifiche CUNA NC 956-16, ASTM D 3306.	<b>9.55523 oppure MS.90032</b>	<b>PARAFLU<sup>UP</sup> (*)</b> Contractual Technical Reference N° F101.M01	Circuiti di raffreddamento percentuale di impiego: 50% acqua 50% <b>PARAFLU<sup>UP</sup> (**)</b>
Additivo per il gasolio	Additivo per gasolio con azione anticongelante e protettiva per motori Diesel	-	<b>TUTELA DIESEL ART</b> Contractual Technical Reference N° F601.L06	Da miscelare al gasolio (25 cc per 10 litri)
Liquido per lavacristallo/ lavalunotto	Miscela di alcoli e tensioattivi. Supera la specifica CUNA NC 956-11.	<b>9.55522 oppure MS.90043</b>	<b>TUTELA PROFESSIONAL SC 35</b> Contractual Technical Reference N° F201.D02	Da impiegarsi puro o diluito negli impianti tergilavacristalli

(\*) AVVERTENZA Non rabboccare o miscelare con altri liquidi aventi caratteristiche diverse da quelle descritte.

(\*\*) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFLU<sup>UP</sup>** e del 40% di acqua demineralizzata.

## PRESTAZIONI

Velocità massime raggiungibili dopo il primo periodo d'uso della vettura.

Versioni	km/h
<b>0.9 TwinAir 60CV (*)</b>	158 in 4a marcia
<b>0.9 TwinAir 65CV</b>	160
<b>0.9 TwinAir Turbo 80CV (*)</b>	175
<b>0.9 TwinAir Turbo 80CV Dualogic (*)</b>	175
<b>0.9 TwinAir Turbo 85CV</b>	177
<b>0.9 TwinAir Turbo 85CV Dualogic (*)</b>	177
<b>0.9 TwinAir Turbo 85CV 4x4</b>	166
<b>0.9 TwinAir Turbo 90CV Cross</b>	167
<b>0.9 TwinAir Turbo Natural Power</b>	170 (°) / 168(°°)
<b>1.2 8V 69CV</b>	164
<b>1.2 8V 69CV GPL</b>	164
<b>1.3 16V Multijet 80CV Cross</b>	160
<b>1.3 16V Multijet 80CV</b>	170
<b>1.3 16V Multijet 80CV 4x4</b>	160
<b>1.3 16V Multijet 95CV</b>	182
<b>1.3 16V Multijet 95CV 4x4</b>	167
<b>1.3 16V Multijet 95CV Cross</b>	168

(\*) Per versioni/mercati, dove previsto

(°) Alimentazione a benzina

(°°) Alimentazione a metano



## CONSUMO DI COMBUSTIBILE

I valori di consumo combustibile, riportati nelle seguenti tabelle, sono determinati sulla base di prove omologative prescritte da specifiche Direttive Europee.

AVVERTENZA Tipologia di percorso, situazioni di traffico, condizioni atmosferiche, stile di guida, stato generale della vettura, livello di allestimento/dotazioni/accessori, utilizzo del climatizzatore, carico della vettura, presenza di portapacchi sul tetto, altre situazioni che penalizzano la penetrazione aerodinamica o la resistenza all'avanzamento portano a valori di consumo diversi da quelli rilevati. Solo dopo i primi 3000 km di guida si constaterà una migliore regolarità del consumo di combustibile.

### CONSUMI SECONDO LA DIRETTIVA EUROPEA VIGENTE (litri/100 km)

NOTA I valori di consumo delle versioni Natural Power nel caso di alimentazione a metano sono da intendersi in m<sup>3</sup>/100 km.

Versioni	Urbano	Extraurbano	Combinato
<b>0.9 TwinAir 60CV (*)</b>	4,5	3,4	3,8
<b>0.9 TwinAir 65CV</b>	5,0 / 4,8 (*)	3,8 / 3,7 (*)	4,2 / 4,1 (*)
<b>0.9 TwinAir Turbo 80CV (*)</b>	4,4	3,4	3,8
<b>0.9 TwinAir Turbo 80CV Duallogic (*)</b>	4,4	3,4	3,8
<b>0.9 TwinAir Turbo 85CV</b>	5,0 / 4,9 (*)	3,8	4,2
<b>0.9 TwinAir Turbo 85CV Duallogic</b>	4,8	3,7	4,1
<b>0.9 TwinAir Turbo 85CV 4x4</b>	5,9	4,3	4,9
<b>0.9 TwinAir Turbo 90CV</b>	5,9	4,3	4,9
<b>0.9 TwinAir Turbo Natural Power</b>	5,8 (°) / 6,0 (°°)	3,8 (°) / 4,0 (°°)	4,5 (°) / 4,7 (°°)
<b>1.2 8V 69CV</b>	6,7 / 6,5 (*) / 5,9 (*)	4,3 / 4,2 (*) / 4,0 (*)	5,2 / 5,0 (*) / 4,7 (*)
<b>1.2 8V 69CV S&amp;S</b>	5,9	4,0	4,7

(\*) Per versioni/mercati, dove previsto.

(°) Alimentazione a benzina

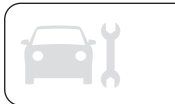
(°°) Alimentazione a metano



Versioni	Urbano	Extraurbano	Combinato
<b>1.2 8V 69CV GPL</b>	6,6 (°) / 6,9 (°°)	4,3 (°) / 6,3 (°°)	5,1 (°) / 6,5 (°°)
<b>1.3 16V Multijet 80CV</b>	4,3	3,2	3,6
<b>1.3 16V Multijet 80CV 4x4</b>	4,7	4,3	4,4
<b>1.3 16V Multijet 95CV</b>	4,3	3,2	3,6
<b>1.3 16V Multijet 95CV 4x4</b>	4,7	4,3	4,4
<b>1.3 16V Multijet 95CV Cross</b>	4,8	4,4	4,8

(°) Alimentazione a benzina

(°°) Alimentazione a GPL



## EMISSIONI DI CO<sub>2</sub>

I valori di emissione di CO<sub>2</sub> riportati nelle seguenti tabelle sono riferiti al consumo combinato.

Versioni	EMISSIONI DI CO
<b>0.9 TwinAir 60CV (*)</b>	88
<b>0.9 TwinAir 65CV</b>	99 / 95 (*)
<b>0.9 TwinAir Turbo 80CV (*)</b>	88
<b>0.9 TwinAir Turbo 80CV Dualogic (*)</b>	88
<b>0.9 TwinAir Turbo 85CV</b>	99 / 97 (*)
<b>0.9 TwinAir Turbo 85CV Dualogic</b>	95
<b>0.9 TwinAir Turbo 85CV 4x4</b>	114
<b>0.9 TwinAir Turbo 90CV Cross</b>	114
<b>0.9 TwinAir Turbo Natural Power</b>	106 (°) / 85 (°°)
<b>1.2 8V 69CV</b>	120 / 117 (*) / 119 (*) / 110 (*)
<b>1.2 8V 69CV S&amp;S</b>	110
<b>1.2 8V 69CV GPL</b>	119 (°) / 106 (°°°)
<b>1.3 16V Multijet 80CV</b>	94
<b>1.3 16V Multijet 80CV 4x4</b>	117
<b>1.3 16V Multijet 95CV</b>	94
<b>1.3 16V Multijet 95CV 4x4</b>	117
<b>1.3 16V Multijet 95CV Cross</b>	119

(\*) Per versioni /mercati, dove previsto.

(°) Alimentazione a benzina.

(°°) Alimentazione a metano.

(°°°) Alimentazione a GPL.

## DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VETTURA A FINE CICLO VITA

(Ove previsto)

Da anni FCA sviluppa un impegno globale per la tutela ed il rispetto dell'Ambiente attraverso il miglioramento continuo dei processi produttivi e la realizzazione di prodotti sempre più "eco-compatibili". Per assicurare ai clienti il miglior servizio possibile nel rispetto delle norme ambientali e in risposta agli obblighi derivanti dalla Direttiva Europea 2000/53/CE sui veicoli a fine vita, FCA offre ai suoi clienti di consegnare il proprio veicolo a fine vita senza costi aggiuntivi. La Direttiva Europea prevede infatti che la consegna del veicolo avvenga senza che l'ultimo detentore o proprietario del veicolo stesso incorra in spese a causa del suo valore di mercato nullo o negativo.

Per consegnare il suo veicolo a fine vita senza oneri aggiuntivi, può rivolgersi o presso i nostri concessionari in caso di acquisto di un altro veicolo o presso uno dei centri di raccolta e demolizione autorizzati da FCA. Tali centri sono stati accuratamente selezionati al fine di garantire un servizio con adeguati standard qualitativi per la raccolta, il trattamento ed il riciclaggio dei veicoli dismessi nel rispetto dell'Ambiente.

Potrà trovare informazioni sui centri di raccolta e demolizione o presso la rete dei concessionari FCA o chiamando il numero riportato sul Libretto di Garanzia o altresì consultando i siti Internet dei vari brand FCA.





*In questo capitolo sono descritte le principali funzionalità dell'autoradio e della Radio Uconnect di cui può essere dotata la vettura.*

## MULTIMEDIA

AUTORADIO .....	183
RADIO UCONNECT .....	191

## AUTORADIO



178) 179) 180) 181) 182) 183)

L'autoradio è stata progettata secondo le caratteristiche specifiche dell'abitacolo, con un design personalizzato che si integra con lo stile della plancia portastrumenti.

### CONSIGLI

#### Sicurezza stradale

Si raccomanda di imparare ad usare le varie funzioni dell'autoradio (ad esempio memorizzare le stazioni) prima di iniziare la guida.

#### Cura e manutenzione

Pulisci la mascherina solo con un panno morbido e antistatico. I prodotti detergenti e per lucidare potrebbero danneggiarne la superficie.

### PROTEZIONE ANTIFURTO

L'autoradio è dotata di un sistema di protezione antifurto basato sullo scambio di informazioni tra l'autoradio e la centralina elettronica (Body Computer) presente sulla vettura. Questo sistema garantisce la massima sicurezza ed evita l'inserimento del codice segreto dopo ogni scollegamento dell'alimentazione dell'autoradio.

Se il controllo ha esito positivo, l'autoradio inizierà a funzionare, mentre se i codici di confronto non sono uguali oppure se la centralina elettronica (Body Computer) viene sostituita, l'apparecchio comunicherà all'utente la necessità di inserire il codice segreto secondo la procedura riportata nel paragrafo seguente.

#### Inserimento del codice segreto

Accendendo l'autoradio, in caso di richiesta codice, sul display appare la scritta "Radio code" per circa 2 secondi, seguita poi da quattro trattini "----".

Il codice segreto è composto da quattro cifre da 1 a 6, corrispondenti ciascuna ad uno dei trattini.

Per inserire la prima cifra del codice, premere il tasto corrispondente delle stazioni di preselezione (da 1 a 6). Inserire allo stesso modo le altre cifre del codice.

Se le quattro cifre non vengono immesse entro 20 secondi, il display visualizza la scritta "Enter code - - - -". Questo evento non viene considerato come un inserimento errato del codice. Dopo l'inserimento della quarta cifra (entro 20 secondi), l'autoradio inizia a funzionare.

Se viene inserito un codice errato, l'autoradio emette una segnalazione acustica ed il display visualizza la scritta "Radio blocked/ wait" per indicare all'utente la necessità di inserire il codice corretto.

Ogni volta che l'utente inserisce un codice errato, il tempo di attesa aumenta progressivamente (1 min, 2 min, 4 min, 8 min, 16 min, 30 min, 1h, 2h, 4h, 8h, 16h, 24h) fino al raggiungimento di un massimo di 24 ore.

Il tempo di attesa verrà visualizzato sul display con la scritta "Radio blocked/ wait". Dopo la scomparsa della scritta è possibile iniziare nuovamente la procedura di inserimento del codice.

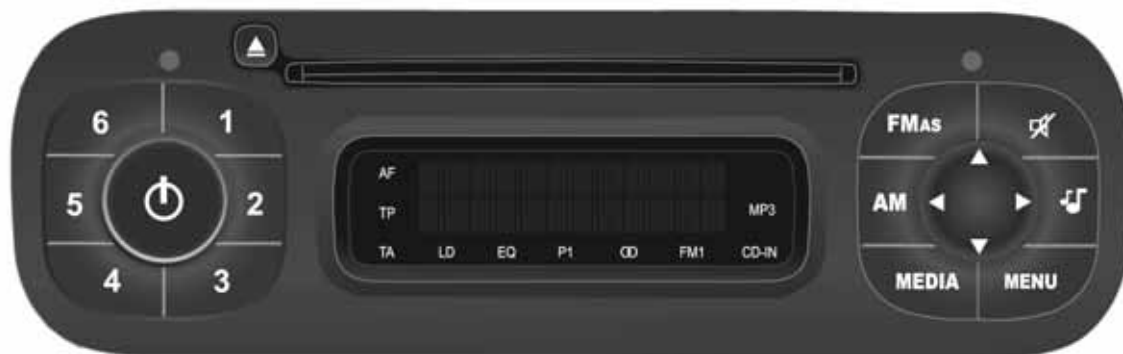
#### Passaporto Radio

È il documento che certifica il possesso dell'autoradio. Sul passaporto radio sono riportati il modello dell'autoradio, il numero di serie ed il codice segreto.

**AVVERTENZA** Conservare con cura il passaporto radio per fornire i dati relativi alle autorità competenti in caso di furto dell'autoradio.

In caso di smarrimento del passaporto radio, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat portando con sé un documento di identità e i documenti identificativi di possesso vettura.






**GUIDA RAPIDA**

134

F1D0695

## Funzioni generali

Tasto	Funzioni	Modalità
	Accensione	pressione breve tasto
	Spegnimento	pressione breve tasto
	Regolazione volume	rotazione sx/dx manopola
<b>FM AS</b>	Selezione sorgente radio FM1, FM2, FM Autostore	pressione breve ciclica tasto
<b>AM</b>	Selezione sorgente radio MW1, MW2	pressione breve ciclica tasto
<b>MEDIA</b>	Selezione sorgente CD	pressione breve ciclica tasto
	Attivazione/disattivazione volume (Mute/Pausa)	Pressione breve tasto
	Regolazioni audio: toni bassi (BASS), toni alti (TREBLE), bilanciamento sx/dx (BALANCE), bilanciamento anteriore/posteriore (FADER)	Attivazione menu: pressione breve tasto Scelta del tipo di regolazione: pressione dei tasti ▲ o ▼ Regolazione dei valori: pressione dei tasti ◀ o ▶
<b>MENU</b>	Regolazione funzioni avanzate	Attivazione menu: pressione breve tasto Scelta del tipo di regolazione: pressione dei tasti ▲ o ▼ Regolazione dei valori: pressione dei tasti ◀ o ▶

## Funzioni radio

Tasto	Funzioni	Modalità
▲ ▼ ◀ ▶	Ricerca stazione radio: <input type="checkbox"/> Ricerca automatica <input type="checkbox"/> Ricerca manuale	Ricerca automatica: pressione tasti ◀ o ▶ (pressione prolungata per avanzamento veloce) Ricerca manuale: pressione tasti ▲ o ▼ (pressione prolungata per avanzamento veloce)
<b>1 2 3 4 5 6</b>	Memorizzazione stazione radio corrente	Pressione prolungata tasti rispettivamente per preset memorie da 1 a 6
	Richiamo stazione memorizzata	Pressione breve tasti rispettivamente per preset memorie da 1 a 6



**Funzioni CD**

Tasto	Funzioni	Modalità
▲	Espulsione CD	Pressione breve tasto
◀	Riproduzione brano precedente/successivo	Pressione breve tasti ◀ o ▶
▶	Riavvolgimento/Avanzamento rapido brano CD	Pressione prolungata tasti ◀ o ▶
▲ ▼	Riproduzione cartella precedente/successivo (per CD-MP3)	Pressione breve tasti ▲ o ▼



## GENERALITÀ

L'autoradio è dotato delle seguenti funzioni:

### Sezione radio

- ☐ Sintonia PLL con bande di frequenza FM/AM/MW;
- ☐ RDS (Radio Data System) con funzione TA (informazioni sul traffico) - TP (programmi sul traffico) - EON (Enhanced Other Network) - REG (programmi regionali);
- ☐ AF: selezione ricerca frequenze alternative in modalità RDS;
- ☐ predisposizione allarme di emergenza;
- ☐ sintonia delle stazioni automatica/manuale;
- ☐ FM Multipath detector;
- ☐ memorizzazione manuale di 30 stazioni: 18 nella banda FM (6 in FM1, 6 in FM2, 6 in FMT), 12 nella banda MW (6 in MW1, 6 in MW2);
- ☐ memorizzazione automatica (funzione Autostore) di 6 stazioni nella banda FM dedicata;
- ☐ funzione SPEED VOLUME: regolazione automatica del volume in funzione della velocità vettura;
- ☐ selezione automatica Stereo/Mono.

### Sezione CD

- ☐ Selezione diretta del disco;
- ☐ Selezione brano (avanti/indietro);
- ☐ Avanzamento veloce (avanti/indietro) dei brani;
- ☐ Funzione CD Display: visualizzazione nome disco/tempo trascorso dall'inizio del brano;
- ☐ Lettura CD audio, CD-R e CD-RW.

### Sezione CD MP3

- ☐ Funzione MP3-Info (ID3-TAG);
- ☐ Selezione cartella (precedente/successiva);
- ☐ Selezione brano (avanti/indietro);
- ☐ Avanzamento veloce (avanti/indietro) dei brani;
- ☐ Funzione MP3 Display: visualizzazione nome cartella, informazioni ID3-TAG, tempo trascorso dall'inizio del brano, nome del file);
- ☐ Lettura CD audio o dati, CD-R e CD-RW.

### Sezione audio


- ☐ Funzione Mute/Pause;
- ☐ Funzione Soft Mute;
- ☐ Funzione Loudness;
- ☐ Equalizzatore grafico a 7 bande;
- ☐ Regolazione separata toni bassi/acuti;
- ☐ Bilanciamento canali destro/sinistro.

## FUNZIONI E REGOLAZIONI


### Accensione autoradio

L'autoradio si accende premendo brevemente il tasto/manopola

 (ON/OFF).

Se si accende l'autoradio quando la chiave è estraatta dal dispositivo di avviamento, questa si spegnerà automaticamente dopo circa 20 minuti. Dopo lo spegnimento automatico è possibile riaccendere l'autoradio per altri 20 minuti premendo il tasto/manopola  (ON/OFF).

### Spegnimento autoradio

Premere brevemente il tasto/manopola  (ON/OFF).

### Regolazione volume


Per regolare il volume ruotare il tasto/manopola  (ON/OFF).


Se il livello del volume viene cambiato durante la trasmissione di un notiziario sul traffico, la nuova impostazione viene mantenuta solo fino alla fine del notiziario.



## Funzione MUTE/Pausa

(azzeramento del volume)

Per attivare la funzione Mute premere brevemente il tasto . Il volume diminuirà progressivamente e sul display apparirà la scritta "RADIO Mute" (in modalità radio) o "PAUSE" (in modalità CD).








Per disattivare la funzione Mute premere nuovamente il tasto . Il volume aumenterà progressivamente riportandosi al valore precedentemente impostato.

## Regolazioni audio

Le funzioni proposte dal menu audio sono diverse a seconda del contesto attivo: AM/FM/CD.

Per modificare le funzioni Audio premere brevemente il tasto . Dopo la prima pressione del tasto , sul display verrà visualizzato il valore del livello di basso per la sorgente attiva in quel momento (es. se ci si trova in modalità FM il display visualizzerà la scritta "FM Bass + 2"). Per scorrere le funzioni del Menu utilizzare i tasti  oppure . Per cambiare l'impostazione della funzione selezionata utilizzare i tasti  oppure . Sul display appare lo stato attuale della funzione selezionata.





Le funzioni gestite dal Menù sono:

-  BASS: regolazione dei bassi;
-  TREBLE: regolazione degli acuti;
-  BALANCE: regolazione del bilanciamento destra/sinistra;
-  FADER: regolazione del bilanciamento anteriore/posteriore;
-  LOUDNESS: attivazione/disattivazione dell'aumento dei toni bassi e acuti;
-  EQUALIZER: attivazione e selezione delle equalizzazioni di fabbrica;
-  USER EQUALISER: impostazione dell'equalizzazione personalizzata.

## MENU









### Funzione tasto MENU

Per attivare la funzione Menu premere brevemente il tasto MENU. Il display visualizza la prima voce di menu regolabile (AF) (scritta "AF Switching On" sul display).

Per scorrere le funzioni del Menù utilizzare i tasti  oppure . Per cambiare l'impostazione della funzione selezionata utilizzare i tasti  oppure .

Sul display appare lo stato attuale della funzione selezionata.

Le funzioni gestite dal Menù sono:

-  AF SWITCHING: attivazione/disattivazione automatica della selezione della stazione col segnale più forte che trasmette lo stesso programma.
  -  TRAFFIC INFORMATION: abilitazione/disabilitazione delle informazioni sul traffico (solo su banda FM).
  -  REGIONAL MODE: attivazione/disattivazione dei programmi regionali.
  -  MP3 DISPLAY: impostazione display del CD MP3.
  -  SPEED VOLUME: controllo automatico del volume in funzione della velocità.
  -  RADIO ON VOLUME: attivazione/disattivazione limite massimo volume radio.
  -  RADIO OFF: selezione della modalità di spegnimento.
  -  SYSTEM RESET: ripristino delle impostazioni di fabbrica.
- Per uscire dalla funzione Menù premere nuovamente il tasto MENU.

**Nota** Le regolazioni AF SWITCHING, TRAFFIC INFORMATION e REGIONAL MODE sono possibili solo in modalità FM.

## RADIO (Tuner)

Per selezionare la funzione Radio mentre si sta ascoltando un'altra sorgente audio, premere brevemente i tasti FM AS o AM, a seconda della banda desiderata.

Una volta attivata la modalità Radio, il display visualizza il nome (solo stazioni RDS) e la frequenza della stazione radio selezionata, la banda di frequenza selezionata (es. FM1) e il numero del tasto di preselezione (es. P1).

### Selezione della banda di frequenza

Con modalità Radio attiva, premere brevemente e ripetutamente il tasto FM AS o AM per selezionare la banda di ricezione desiderata.

Ad ogni pressione del tasto vengono selezionate ciclicamente le bande AM e FM.

### Tasti di preselezione

I tasti con i simboli da 1 a 6 consentono di impostare le seguenti preselezioni:

❑ 18 nella banda FM (6 in FM1, 6 in FM2, 6 in FMT o "FMA" (su alcune versioni);

❑ 12 nella banda MW (6 in MW1, 6 in MW2).

Per richiamare una stazione preselezionata, scegliere la banda di frequenza desiderata e poi premere brevemente il relativo tasto di preselezione (da 1 a 6). Premendo il rispettivo tasto di preselezione per più di 2 secondi, la stazione sintonizzata viene memorizzata. La fase di memorizzazione viene confermato da una segnalazione acustica.

### Sintonia automatica

Premere brevemente il tasto ◀ oppure ▶ per iniziare la ricerca automatica della sintonia per la successiva stazione che è possibile ricevere nella direzione selezionata.

### Sintonia manuale

Scegliere la banda di frequenza desiderata e poi premere brevemente e ripetutamente il tasto ▲ oppure ▼ per iniziare la ricerca nella direzione desiderata. Se il tasto ▲ oppure ▼ viene premuto più a lungo si ottiene l'avanzamento veloce della ricerca, che si arresta al rilascio del tasto.

## LETTORE CD

Per attivare il lettore CD integrato nell'apparecchio, procedere come segue:

❑ inserire un CD, con l'apparecchio acceso: inizierà la riproduzione del primo brano presente; oppure

❑ se è già inserito un CD, accendere l'autoradio, quindi premere brevemente il tasto CD per selezionare la modalità di funzionamento "CD": inizierà la riproduzione dell'ultimo brano ascoltato.

Per garantire una riproduzione ottimale si consiglia l'utilizzo di CD originali. Nel caso di utilizzo di CD-R/RW si consigliano supporti di buona qualità masterizzati a velocità più bassa possibile.

### Inserimento/espulsione CD

Per inserire il CD infilarlo leggermente nella sede in modo da attivare il sistema di caricamento motorizzato, che provvederà a posizionarlo correttamente.

Premere il tasto ▲ (EJECT), con l'autoradio accesa, per azionare il sistema di espulsione motorizzato del CD. Dopo l'espulsione si sentirà la fonte audio ascoltata prima della riproduzione del CD.





72)

### Indicazioni su display

Quando è in funzione il lettore CD, sul display appaiono delle indicazioni che hanno il seguente significato:

□ “CD Track 5”: indica il numero del brano del CD;

□ “03:42”: indica il tempo trascorso dall’inizio del brano (se è attiva la relativa funzione del Menù).

### Selezione brano (avanti/indietro)

Premere brevemente il tasto ◀ per riprodurre il brano precedente del CD e il tasto ▶ per riprodurre il brano successivo.

### Avanzamento rapido avanti/indietro veloce brani

Mantenere premuto il tasto ◀ per far avanzare ad alta velocità il brano selezionato e mantenere premuto il tasto ▶ per far tornare indietro rapidamente il brano.

L’avanzamento rapido/indietro veloce si interrompe una volta rilasciato il tasto.

### Funzione “pausa”

Per mettere in pausa il lettore di CD premere il tasto ⏸. Sul display appare la scritta “CD Pause”.

Per riprendere l’ascolto del brano, premere nuovamente il tasto ⏸. Selezionando un’altra fonte audio, la funzione pausa viene disattivata.

### LETTORE CD MP3

Oltre a riprodurre i normali CD audio, l’autoradio radio è in grado di riprodurre anche CD-ROM su cui sono registrati file audio compressi formato MP3.

L’autoradio opererà secondo le modalità descritte nel capitolo “Lettore CD” quando si inserisce un comune CD audio.

### Selezione cartella successiva/precedente

Premere il tasto ◀ per selezionare una cartella successiva oppure premere il tasto ▶ per selezionare una cartella precedente.

Il display visualizzerà il numero e il nome della cartella (es. “DIR 2 XXXXXX”).

Se non viene selezionata nessun’altra cartella/brano nei successivi 2 secondi, verrà riprodotto il primo brano presente nella nuova cartella.

Se è riprodotto l’ultimo brano presente nella cartella attualmente selezionata, viene riprodotta la cartella successiva.



### ATTENZIONE

**178)** *Un volume troppo alto può rappresentare un pericolo per il conducente e per le altre persone che si trovano nel traffico stradale. Regola il volume sempre in modo da essere ancora in grado di avvertire i rumori dell’ambiente circostante.*

**179)** *Sui CD multimedia oltre alle tracce audio sono registrate anche tracce di dati. La riproduzione di un tale CD può provocare fruscii ad un volume tale da compromettere la sicurezza stradale, nonché provocare danni agli stadi finali ed agli altoparlanti.*

**180)** *L’utilizzo di alcune funzionalità del sistema durante la guida può distogliere l’attenzione dalla strada con il rischio di causare incidenti o altre gravi conseguenze; pertanto le stesse devono essere utilizzate solo quando le condizioni di guida lo consentono e, se necessario, solo a vettura ferma.*

**181)** **ATTENZIONE:** *Consultare il sistema durante la guida può distrarre l’attenzione dalla strada, con il relativo pericolo di incidenti o altre conseguenze gravi. Durante la guida non modificare le impostazioni del sistema né inserire dati. Prima di eseguire tali operazioni, arrestare la vettura in maniera sicura e conforme al codice della strada. Adottare questa precauzione è importante poiché l’impostazione o la modifica di alcune funzioni potrà richiedere al guidatore di distrarsi dalla strada e di staccare le mani dal volante.*

**182)** Prolungata visione del display: durante la guida, non consultare nessuna funzione che richieda una prolungata attenzione al display. Accostare la vettura in maniera sicura e conforme al codice della strada prima di consultare qualsiasi funzione del sistema che richieda una prolungata attenzione. Anche solo delle occasionali rapide occhiate al display possono avere effetti pericolosi se l'attenzione del guidatore viene distolta dall'attività di guida in un momento critico.

**183)** Impostazione del Volume: non alzare il volume eccessivamente. Durante la guida, tenere il volume ad un livello tale da consentire l'ascolto del traffico esterno e dei segnali d'emergenza. Guidare senza riuscire a sentire questi suoni può provocare incidenti.



### ATTENZIONE

**72)** Non premere inavvertitamente il tasto eject durante la fase di inserimento di un CD.

## RADIO Uconnect



**184) 185) 186) 187) 188) 189) 190) 191) 192) 193)**

La Radio Uconnect è stata progettata secondo le caratteristiche specifiche dell'abitacolo, con un design personalizzato che si integra perfettamente con lo stile della plancia portastrumenti.

Di seguito sono riportate le istruzioni d'uso, che consigliamo di leggere attentamente.

### CONSIGLI

Imparare ad usare le varie funzioni della Radio Uconnect (ad esempio memorizzare le stazioni) prima di iniziare la guida.

### Condizioni di ricezione

Le condizioni di ricezione variano costantemente durante la guida. La ricezione può essere disturbata dalla presenza di montagne, edifici o ponti in particolar modo quando si è lontani dal trasmettitore dell'emittente ascoltata.

**AVVERTENZA** Durante la ricezione di informazioni sul traffico può verificarsi un aumento del volume rispetto alla normale riproduzione.

### Cura e manutenzione

Pulire la mascherina solo con un panno morbido e antistatico. I prodotti detergenti e per lucidare potrebbero danneggiare la superficie.

### PROTEZIONE ANTIFURTO

La Radio Uconnect è dotata di un sistema di protezione antifurto basato sullo scambio di informazioni tra la Radio Uconnect e la centralina elettronica (Body Computer) presente sulla vettura.

Questo sistema garantisce la massima sicurezza ed evita l'inserimento del codice segreto dopo ogni scollegamento dell'alimentazione della Radio Uconnect.

Se il controllo ha esito positivo, la Radio Uconnect inizierà a funzionare, mentre se i codici di confronto non sono uguali oppure se la centralina elettronica (Body Computer) viene sostituita, l'apparecchio comunicherà all'utente la necessità di inserire il codice segreto secondo la procedura riportata nel paragrafo seguente.

### Inserimento del codice segreto

Accendendo la Radio Uconnect, in caso di richiesta codice, sul display appare la scritta "Radio code" per circa 2 secondi, seguita poi da quattro trattini " - - - - ".



Il codice segreto è composto da quattro cifre da 1 a 6, corrispondenti ciascuna ad uno dei trattini.

Per inserire la prima cifra del codice, premere il tasto corrispondente delle stazioni di preselezione (da 1 a 6). Inserire allo stesso modo le altre cifre del codice.

Se le quattro cifre non vengono immesse entro 20 secondi, il display visualizza la scritta "Enter code - - - -". Questo evento non viene considerato come un inserimento errato del codice. Dopo l'inserimento della quarta cifra (entro 20 secondi), la Radio Uconnect inizia a funzionare.

Se viene inserito un codice errato, la Radio Uconnect emette una segnalazione acustica ed il display visualizza la scritta "Radio blocked/ wait" per indicare all'utente la necessità di inserire il codice corretto.

Ogni volta che l'utente inserisce un codice errato, il tempo di attesa aumenta progressivamente (1 min, 2 min, 4 min, 8 min, 16 min, 30 min, 1h, 2h, 4h, 8h, 16h, 24h) fino al raggiungimento di un massimo di 24 ore.

Il tempo di attesa verrà visualizzato sul display con la scritta "Radio blocked/ wait". Dopo la scomparsa della scritta è possibile iniziare nuovamente la procedura di inserimento del codice.

## Passaporto Radio

È il documento che certifica il possesso della Radio Uconnect. Sul passaporto radio sono riportati il modello della Radio Uconnect, il numero di serie ed il codice segreto.

**AVVERTENZA** Conservare con cura il passaporto radio per fornire i dati relativi alle autorità competenti in caso di furto della Radio Uconnect.

In caso di smarrimento del passaporto radio, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat portando con sé un documento di identità e i documenti identificativi di possesso vettura.






135

F1D0696



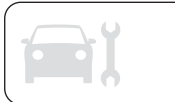
## Funzioni generali

Tasto	Funzioni	Modalità
	Accensione	pressione breve tasto
	Spegnimento	pressione lunga tasto
	Regolazione volume	rotazione manopola
<b>RADIO</b>	Selezione sorgente radio FM, AM, DAB (ove presente)	pressione breve ciclica tasto
<b>ABC – 1 2 3 4 5 6</b>	Selezione banchi di preset	pressione breve ciclica tasto
<b>MEDIA</b>	Selezione di Audio <b>Bluetooth®</b> , USB/iPod, AUX	pressione breve ciclica tasto
	Attivazione/disattivazione volume (Mute/Pausa)	Pressione breve tasto
	Regolazioni audio: toni bassi (BASS), toni alti (TREBLE), bilanciamento sx/dx (BALANCE), bilanciamento anteriore/posteriore (FADER)	Attivazione menu: pressione breve tasto Scelta del tipo di regolazione: pressione dei tasti ▲ o ▼
		Regolazione dei valori: pressione dei tasti ◀ o ▶ .
<b>MENU</b>	Regolazione funzioni avanzate	Attivazione menu: pressione breve tasto Scelta del tipo di regolazione: pressione dei tasti ▲ o ▼
		Regolazione dei valori: pressione dei tasti ◀ o ▶ .

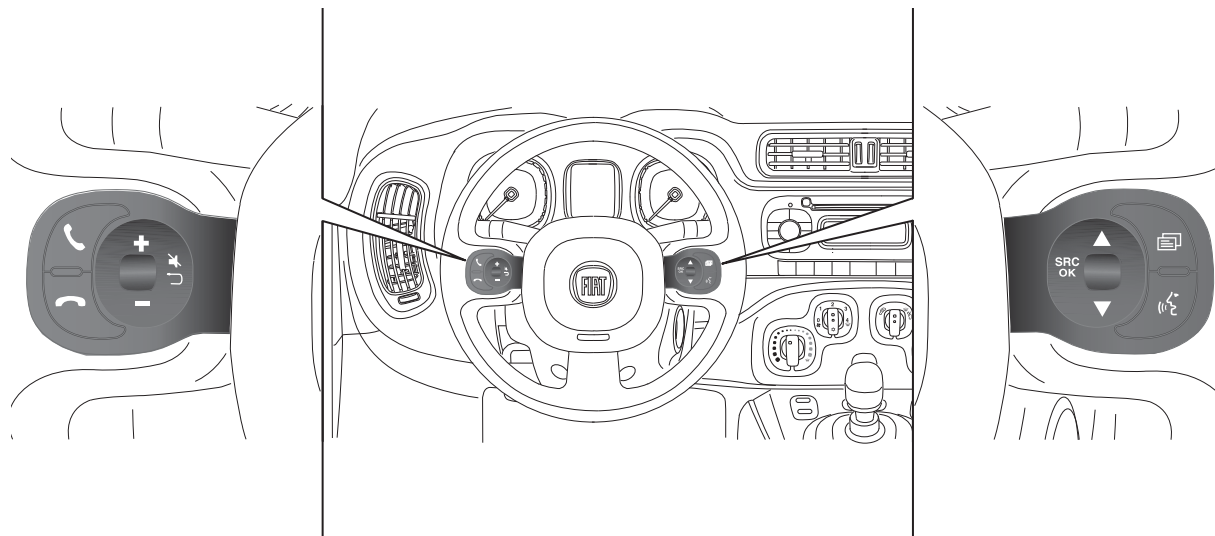


## Funzioni radio

Tasto	Funzioni	Modalità
<p>▲</p> <p>▼</p> <p>◀</p> <p>▶</p>	<p>Ricerca stazione radio:</p> <p><input type="checkbox"/> Ricerca automatica</p> <p><input type="checkbox"/> Ricerca manuale</p>	<p>Ricerca automatica: pressione tasti ◀ o ▶ (pressione prolungata per avanzamento veloce)</p> <p>Ricerca manuale: pressione tasti ▲ o ▼ (pressione prolungata per avanzamento veloce)</p>
	Memorizzazione stazione radio corrente	Pressione prolungata tasti rispettivamente per preset memorie da 1 a 6
<b>1 2 3 4 5 6</b>	<p>Richiamo stazione memorizzata</p> <p>Pressione breve tasti rispettivamente per preset memorie da 1 a 6</p>	




# COMANDI AL VOLANTE





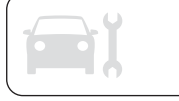
136






F1D0106

Tasto	Funzioni	Modalità
	<input type="checkbox"/> Inserimento/disinserimento AudioMute (modalità Radio) <input type="checkbox"/> Funzione Pausa (modalità MP3) <input type="checkbox"/> Ritorno alla funzione precedente all'interno della modalità menu	Pressione breve tasto
+	Aumento volume	Pressione tasto
-	Diminuzione volume	Pressione tasto
<b>SRC</b>	Selezione sorgenti FM, AM, DAB (ove presente), Audio <b>Bluetooth®</b> , USB e AUX	Pressione tasto
▲	Radio: ricerca automatica dell'emittente sintonizzabile successiva - Sorgente USB/iPod: selezione brano successivo	Pressione tasto
▼	Radio: ricerca automatica dell'emittente sintonizzabile precedente - Sorgente USB/iPod: selezione brano precedente	Pressione tasto

## Funzione supporto multimediale

Tasto	Funzioni
	<input type="checkbox"/> Accettazione della chiamata in arrivo
	<input type="checkbox"/> Chiusura della chiamata in corso <input type="checkbox"/> Rifiuto della chiamata in arrivo



Tasto	Funzioni
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Disattivazione del riconoscimento vocale</li> <li><input type="checkbox"/> Interruzione del messaggio vocale</li> <li><input type="checkbox"/> Interruzione della lettura del messaggio SMS</li> <li><input type="checkbox"/> Uscita dal Menu principale <b>Bluetooth®</b></li> <li><input type="checkbox"/> Uscita da un sotto-menu e ritorno alla precedente opzione di menu</li> <li><input type="checkbox"/> Uscita dalla selezione corrente senza memorizzazione</li> <li><input type="checkbox"/> Disattivazione/riattivazione del microfono durante una conversazione telefonica</li> <li><input type="checkbox"/> Azzeramento del volume del tono di chiamata per la telefonata in arrivo</li> <li><input type="checkbox"/> Attivazione/disattivazione della Pausa del supporto multimediale</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Attivazione del riconoscimento vocale</li> <li><input type="checkbox"/> Interruzione del messaggio vocale, in modo da impartire un nuovo comando vocale</li> </ul>
<b>+/-</b>	<input type="checkbox"/> Regolazione del volume audio di tutte le funzioni: vivavoce, lettore messaggi SMS, supporti multimediali, annunci vocali, Radio, USB, in base alla sorgente attiva
 	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Scorrimento opzioni all'interno del Menu su quadro</li> <li><input type="checkbox"/> Selezione brani supporto multimediale</li> <li><input type="checkbox"/> Scorrimento dei messaggi SMS nella lista</li> </ul>
	<input type="checkbox"/> Accesso al menu radio visualizzabile su quadro strumenti
<b>SRC/OK</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Conferma dell'opzione di menu selezionata durante l'interazione manuale</li> <li><input type="checkbox"/> Selezione sorgenti: FM, AM, DAB (ove presente), AUDIO <b>Bluetooth®</b>, USB e AUX</li> <li><input type="checkbox"/> Selezione del messaggio SMS su quadro strumenti</li> </ul>

Le funzioni dei comandi al volante vengono attuate al rilascio del tasto.

## GENERALITÀ

La Radio Uconnect è dotata delle seguenti funzioni:

### Sezione radio

- ☐ Sintonia PLL con bande di frequenza FM/AM/DAB (ove presente);
- ☐ RDS (Radio Data System) con funzione TA (informazioni sul traffico) - TP (programmi sul traffico) - EON (Enhanced Other Network) - REG (programmi regionali);
- ☐ AF: selezione ricerca frequenze alternative in modalità RDS;
- ☐ sintonia delle stazioni automatica/manuale;
- ☐ FM Multipath detector;
- ☐ memorizzazione manuale di 36 oppure 54 stazioni: 18 nella banda FM (6 in FM-A, 6 in FM-B e 6 in FM-C) e 18 in AM (6 in AM-A, 6 in AM-B e 6 in AM-C) e 18 in DAB (ove presente);
- ☐ funzione SPEED VOLUME: regolazione automatica del volume in funzione della velocità vettura;
- ☐ selezione automatica Stereo/Mono.

### Sezione audio

- ☐ Funzione MUTE/Pausa;
- ☐ Funzione Loudness;
- ☐ Equalizzatore grafico a 7 bande;
- ☐ Regolazione separata toni bassi/acuti;

- ☐ Bilanciamento canali destro/sinistro.

### Bluetooth®

Per la funzionalità del **Bluetooth®** vedere quanto descritto nel paragrafo dedicato.

### Sezione USB/iPod

Per la funzionalità dell'USB/iPod vedere quanto descritto nel paragrafo dedicato.


### Sezione AUX


- ☐ Selezione sorgente AUX;
- ☐ Funzione AUX Offset: allineamento del volume del dispositivo portatile a quello delle altre sorgenti;
- ☐ Lettura riproduttore portatile.

**Nota** Non è possibile visualizzare le info della sorgente AUX sul display radio

## FUNZIONI E REGOLAZIONI

### Accensione

La Radio Uconnect si accende premendo brevemente il tasto  (ON/OFF).

Se si accende la Radio Uconnect quando la chiave è estra-  
tta dal dispositivo di avviamento, questa si  
spegnerà automaticamente dopo circa  
20 minuti (se è stato impostato questo  
tempo). Dopo lo spegnimento  
automatico è possibile riaccendere la  
Radio Uconnect per altri 20 minuti  
premendo il tasto  (ON/OFF).

### Spegnimento

Pressione lunga del tasto  (ON/OFF).

### Regolazione volume

Per regolare il volume ruotare la ghiera  
girevole .

Se il livello del volume viene cambiato  
durante la trasmissione di un notiziario  
sul traffico, la nuova impostazione viene  
mantenuta solo fino alla fine del  
notiziario.

### Funzione MUTE/Pausa

(azzeramento del volume)

Per attivare la funzione Mute premere  
brevemente il tasto MUTE. Il volume  
diminuirà progressivamente e sul  
display apparirà la scritta "RADIO Mute"  
(in modalità radio).

Per disattivare la funzione Mute  
premere nuovamente il tasto MUTE. Il  
volume aumenterà progressivamente  
riportandosi al valore precedentemente  
impostato.



## Regolazioni audio

Le funzioni proposte dal menu audio sono diverse a seconda del contesto attivo: AM/FM e DAB (ove presente)/USB/iPod/**Bluetooth®**/AUX. Per modificare le funzioni Audio premere brevemente il tasto AUDIO. Dopo la prima pressione del tasto AUDIO, sul display verrà visualizzato il valore del livello di basso per la sorgente attiva in quel momento (es. se ci si trova in modalità FM il display visualizzerà la scritta "FM Bass + 2"). Per scorrere le funzioni del Menu utilizzare i tasti ▲ oppure ▼. Per cambiare l'impostazione della funzione selezionata utilizzare i tasti ◀ oppure ▶.

Sul display appare lo stato attuale della funzione selezionata.

Le funzioni gestite dal Menù sono:

- ❑ BASS: regolazione dei bassi;
- ❑ TREBLE: regolazione degli acuti;
- ❑ BALANCE: regolazione del bilanciamento destra/sinistra;
- ❑ FADER: regolazione del bilanciamento anteriore/posteriore;
- ❑ LOUDNESS: attivazione/disattivazione dell'aumento dei toni bassi e acuti;
- ❑ EQUALIZER: attivazione e selezione delle equalizzazioni di fabbrica;

❑ MY EQ: impostazione dell'equalizzazione personalizzata.

## MENU

### Funzioni tasto MENU

Per attivare la funzione Menu premere brevemente il tasto MENU.

Per scorrere le funzioni del Menu utilizzare i tasti ▲ oppure ▼. Per cambiare l'impostazione della funzione selezionata utilizzare i tasti ◀ oppure ▶.

Le funzioni gestite dal Menù sono:

❑ AF SWITCHING: attivazione/disattivazione automatica della selezione della stazione col segnale più forte che trasmette lo stesso programma.

**Nota** Abilitando le AF viene abilitato l'FM following in DAB, ove presente (con segnale DAB basso la radio passa automaticamente in FM per poi tornare in DAB appena il segnale è disponibile).

❑ TRAFFIC INFORMATION: abilitazione/disabilitazione delle informazioni sul traffico.

**Nota** Le informazioni sul traffico vengono abilitate solo se sintonizzati nella stazione che trasmette l'annuncio.

❑ DAB INFO CATEGORIES (disponibile solo se si è in sorgente DAB): abilitazione/disabilitazione delle singole categorie (Financial, News flash, Program info, Spec event, Sport report, Warning, Weather).

❑ REGIONAL MODE: attivazione/disattivazione dei programmi regionali.

❑ MP3 DISPLAY: impostazione display degli MP3.

❑ SPEED VOLUME: controllo automatico del volume in funzione della velocità.

❑ RADIO ON VOLUME: attivazione/disattivazione limite massimo volume radio.

❑ RADIO OFF: selezione della modalità di spegnimento.

❑ SYSTEM RESET: ripristino delle impostazioni di fabbrica.

Per uscire dalla funzione Menù premere nuovamente il tasto MENU.

**Nota** Le regolazioni AF SWITCHING, TRAFFIC INFORMATION e REGIONAL MODE sono possibili solo in modalità FM.

## RADIO (Tuner)

Per selezionare la funzione Radio mentre si sta ascoltando un'altra sorgente audio, premere brevemente il tasto RADIO più volte per selezionare la banda desiderata, FM AM o DAB (ove presente).

Una volta attivata la modalità Radio, il display visualizza il nome (solo stazioni RDS) e la frequenza della stazione radio selezionata, la banda di frequenza selezionata (es. FMA) e il numero del tasto di preselezione (es. P1).

Ad ogni pressione del tasto vengono selezionate ciclicamente le bande FM, AM e DAB (ove presente).

### Tasti di preselezione

I tasti con i simboli da 1 a 6 consentono di impostare le seguenti preselezioni:

❑ 18 nella banda FM (6 in FM-A, 6 in FM-B e 6 in FM-C);

❑ 18 nella banda AM (6 in AM-A, 6 in AM-B e 6 in AM-C).

Per richiamare una stazione preselezionata, scegliere la banda di frequenza desiderata selezionando il tasto RADIO, poi premere il tasto ABC per selezionare il banco di preset (A, B o C), infine premere brevemente il relativo tasto di preselezione (da 1 a 6).

Premendo il rispettivo tasto di preselezione per più di 2 secondi, la stazione sintonizzata viene memorizzata. La fase di memorizzazione viene confermata da una segnalazione acustica.

### Sintonia automatica

Premere brevemente il tasto ◀ oppure ▶ per iniziare la ricerca automatica della sintonia per la successiva stazione che è possibile ricevere nella direzione selezionata.

### Sintonia manuale

Scegliere la banda di frequenza desiderata e poi premere brevemente e ripetutamente il tasto ▲ oppure ▼ per iniziare la ricerca nella direzione desiderata. Se il tasto ▲ oppure ▼ viene premuto più a lungo si ottiene l'avanzamento veloce della ricerca, che si arresta al rilascio del tasto.

## MODALITÀ USB/iPod

Per attivare la modalità USB/iPod inserire un apposito dispositivo (una chiavetta o un altro dispositivo) nella porta USB presente nel vano portaoggetti della vettura. Inserendo un dispositivo USB/iPod con sistema acceso, questo inizia a riprodurre i brani presenti sul dispositivo.

## MODALITÀ AUX

Per attivare la sorgente AUX premere ripetutamente il tasto MEDIA o il comando al volante SRC fino alla sorgente corrispondente visualizzata su display.

## BLUETOOTH®


La tecnologia **Bluetooth®** consente di utilizzare il vostro telefono cellulare mediante l'impianto vivavoce presente sulla vettura, senza l'utilizzo di cavi. Per usare la funzione vivavoce occorre avere un cellulare dotato di tecnologia **Bluetooth™**. Per consultare l'elenco dei telefoni compatibili fare riferimento al sito: [www.mopar.eu/owner](http://www.mopar.eu/owner).


La funzione vivavoce consente di effettuare le seguenti operazioni:

❑ Chiamare un numero telefonico tramite comando vocale: è possibile comporre un numero di telefono pronunciandone le cifre.



☐ Chiamare un nominativo presente nella rubrica tramite comando vocale: è possibile telefonare a un nominativo presente nella rubrica telefonica del vostro telefono cellulare, utilizzando la vostra voce. E' anche possibile telefonare a un nominativo presente nella vostra rubrica telefonica, selezionandolo tra quelli che compaiono sul display del quadro strumenti. (Questa funzionalità richiede che la rubrica telefonica venga copiata nel sistema vivavoce della vettura).

☐ Accettare una chiamata: è possibile accettare una telefonata in arrivo premendo il tasto  sul volante.

☐ Rifiutare una chiamata - è possibile rifiutare una telefonata premendo a lungo il tasto  sul volante.

### Lettore messaggi SMS

(disponibile solo con cellulari che supportano tale funzione)

Il lettore messaggi SMS permette di:


☐ Essere informati, mediante un messaggio di avviso sul display del quadro strumenti, dell'arrivo di un nuovo messaggio SMS sul vostro telefono cellulare dotato di tecnologia **Bluetooth®**; il numero/ nome del mittente viene visualizzato e il sistema vi chiederà di leggere il messaggio per voi.



☐ Gestire la lista di messaggi ricevuti sul vostro telefono cellulare solo durante la connessione con il sistema attiva.

### Guida rapida del lettore messaggi SMS

(solo per cellulari che supportano tale funzione)

Se il telefono **Bluetooth®** supporta tale funzione, alla ricezione di un nuovo messaggio SMS, il sistema avvisa con un segnale acustico e chiede se si desidera leggerlo.

☐ Pronunciare "Sì" oppure premere il tasto  oppure **SRC/OK**. Il sistema leggerà l'ultimo messaggio ricevuto;

☐ Pronunciare "NO" o premere il tasto  /  . Il sistema memorizzerà il messaggio che potrete leggere in un secondo tempo fino a quando il telefono è connesso al sistema. Per conoscere tutte le funzioni e le modalità di utilizzo del lettore messaggi SMS, fare riferimento al capitolo "FUNZIONI DEL LETTORE MESSAGGI SMS".

## FUNZIONI MULTIMEDIALI

Il menu **MEDIA** permette di visualizzare e riprodurre i brani memorizzati su USB/Audio **Bluetooth™** o sorgente AUX (collegata alla porta USB). È consigliabile caricare solo ed esclusivamente file musicali non protetti e con estensioni supportate. La presenza sul dispositivo USB di altri formati (ad esempio .exe .cab .inf ecc...) potrebbe provocare problemi durante la riproduzione.

Per collegare il vostro dispositivo USB al sistema procedere come segue:

☐ Collegare il dispositivo alla presa USB nel vano portaoggetti;

☐ Posizionare la chiave di avviamento della vettura in posizione MAR. Il sistema inizierà automaticamente a riprodurre i vostri brani digitali, selezionandoli da una libreria che viene creata al momento della connessione del dispositivo USB.

Quando la creazione della libreria multimediale sarà terminata, sarà possibile utilizzare il sistema per visualizzare e selezionare i brani presenti e per attivarne la riproduzione.



## Gestione della libreria multimediale

La funzione MEDIA vi permette di selezionare l'audio digitale presente sul vostro dispositivo USB, utilizzando il riconoscimento vocale oppure i comandi al volante.

I brani possono essere selezionati per: cartella, artista, genere musicale, album e playlist.

Attivare il Menu Principale dai comandi al volante sul display del quadro, selezionare l'opzione SFOGLIA USB e premere quindi **SRC/OK**.

Selezionare una delle seguenti voci:

☐ CARTELLE

☐ ARTISTI

☐ GENERI

☐ ALBUM

☐ PLAYLIST

e premere **SRC/OK**.

☐ selezionare "RIPROD. TUTTO" e confermare con **SRC/OK**;

☐ scegliere la voce richiesta e confermare con **SRC/OK**;

E' possibile inoltre accedere alle stesse funzioni attraverso i comandi vocali:



☐ premere il tasto sul volante  e pronunciare "SFOGLIA USB";



☐ pronunciare una delle opzioni disponibili: "CARTELLE", "ARTISTI", "GENERI", "ALBUM", "PLAYLIST";

☐ selezionare "RIPROD. TUTTO" e confermare con **SRC/OK**;

☐ scegliere la voce richiesta e confermare con **SRC/OK**.

### Pausa

Per mettere in pausa il brano che state ascoltando: premere  /  o il tasto **MUTE** sul frontalino della Radio Uconnect.

Per riprendere l'ascolto di un brano che avevate messo in pausa: premere  /  o il tasto **MUTE** sul frontalino della Radio Uconnect.



### Stop

Per arrestare la riproduzione di un brano: pronunciare "Stop".



Per riprendere l'ascolto è anche possibile pronunciare "Suona".

**Nota** Il comando "Suona" è disponibile solo se si è interrotta la riproduzione con il comando "Stop".

### Brano successivo

Per passare al brano successivo, utilizzando l'interazione manuale, durante l'ascolto di un brano digitale premere  (comandi al volante) oppure  (comando Radio Uconnect) (ove presente).

## Brano precedente

Per ritornare con interazione manuale al brano precedente, durante l'ascolto di un brano premere  (comandi al volante) oppure  (comando Radio Uconnect) (ove presente).

### Cambio sorgente audio

Per cambiare la sorgente audio attiva (Radio, USB/iPod, Tuner, Audio **Bluetooth®**) premere il tasto **SRC/OK** o **MEDIA** sul frontalino della Radio Uconnect, oppure, con l'interazione vocale: pronunciare "Seleziona sorgente USB/iPod, Radio, Audio **Bluetooth®**".

**Nota** Durante la riproduzione dell'audio **Bluetooth®** si potrebbero verificare alcune errate visualizzazioni rispetto al telefono, ciò non è dovuto alla radio ma dipende dalle informazioni inviate dal telefono stesso.

## DISPOSITIVO BLUETOOTH®

### AVVERTENZE

☐ L'accesso alla rubrica copiata sul sistema è possibile solo quando è connesso il telefono cellulare dal quale è stata copiata.



❑ I nominativi memorizzati nella scheda SIM o nella memoria del vostro telefono cellulare possono essere trasferiti al sistema in modo diverso, in relazione al modello di telefono cellulare.

### Conoscere i comandi vocali

Durante il dialogo con il sistema, potete sempre usare il comando vocale “Aiuto”, per ottenere indicazioni dettagliate sui comandi vocali disponibili in ogni fase dell’interazione.

### Registrazione del dispositivo Bluetooth®


**Nota** Effettuare questa operazione solo con la vettura ferma.

Per la registrazione del vostro telefono cellulare sul sistema, procedere come segue.

Procedura manuale:

- ❑ Attivare il Menu Principale, premendo il tasto **MENU**;
- ❑ selezionare l’opzione IMPOSTAZIONI, quindi l’opzione “Registrazione”.

Procedura vocale:

- ❑ Premere  e pronunciare “Impostazioni”. Al termine del messaggio pronunciare quindi “Registra utente”.

❑ Il sistema visualizza sul display un numero di codice (PIN) da utilizzare per la registrazione.


❑ Cercare tramite la funzione di ricerca dei dispositivi **Bluetooth®** del telefono il dispositivo “Radio BT”.

❑ Quando il cellulare lo richiede, inserite con la tastiera del vostro cellulare il codice PIN visualizzato sul display del quadro strumenti. Se la registrazione è riuscita, il sistema dirà “Connessione in corso” e al termine visualizzerà sul display, come conferma, l’identificativo del telefono cellulare registrato.

Una volta registrato il dispositivo, se la funzione è supportata dal telefono, il sistema chiede automaticamente di scaricare la rubrica del telefono sulla Radio Uconnect.

**Nota** A seguito dell’aggiornamento del software del telefono, è consigliato rimuovere il telefono dalla lista dispositivi associati alla radio ed effettuare una nuova associazione per un adeguato funzionamento.

### Effettuare una chiamata

❑ Premere il comando al volante  e pronunciare “Chiama” e il nome del contatto in rubrica.

❑ Se il sistema riconosce il contatto, visualizzerà sul display le informazioni relative a questo nominativo.






❑ Il sistema chiederà conferma della vostra richiesta. Per effettuare la telefonata, dire “Sì”, altrimenti dire “No”. In alternativa è possibile chiamare un numero non presente in rubrica scandendo il numero di telefono cifra per cifra.

### Gestire una chiamata in arrivo



Alla ricezione di una telefonata, il sistema visualizzerà le informazioni sull’identità del chiamante, se disponibili.

La chiamata in arrivo verrà segnalata con la riproduzione dei toni di chiamata personalizzati del vostro telefono cellulare (la disponibilità di questa funzione dipende dalle caratteristiche specifiche del vostro telefono).

Rispondere a una telefonata:

- ❑ Per rispondere alla telefonata, premere  ;
- ❑ Per chiudere la telefonata, premere  per più di 1 secondo.
- ❑ Per rifiutare una telefonata: premere .
- ❑ Per ignorare una telefonata e non sentire la suoneria, premere  / .

## Messa in ATTESA della chiamata in corso

Per mettere in ATTESA una telefonata in corso e disabilitare il microfono in modo da poter parlare senza essere ascoltati dall'interlocutore premere  / .

## COMANDI VOCALI

### Comandi universali

- ☐ SELEZIONA SORGENTE MEDIA;
- ☐ SELEZIONA SORGENTE RADIO;
- ☐ SELEZIONA SORGENTE TELEFONO;
- ☐ CHIAMA o COMPONI;
- ☐ LEGGI MESSAGGIO;
- ☐ IMPOSTAZIONI;
- ☐ AIUTO;
- ☐ ANNULLA;
- ☐ RIPETI.

### Comandi telefono

- ☐ COMPONI;
- ☐ CHIAMA (seguito dal nome);
- ☐ CHIAMA (seguito dal numero);
- ☐ RICHIAMA;
- ☐ LEGGI ULTIMO;

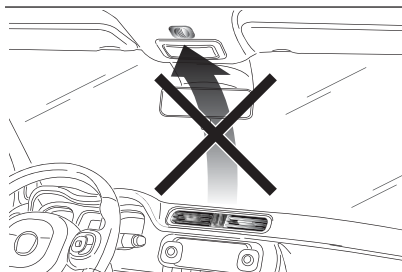
## Comandi Audio Bluetooth®/USB/iPod

- ☐ RIPRODUCI;
- ☐ PAUSA;
- ☐ STOP.

### Radio

- ☐ SELEZIONA BANDA "FM" "AM" o "DAB".

**Nota** Si consiglia di non orientare le bocchette centrali dell'aria verso il microfono (fig. 137), perché il rumore generato dall'aria diretta sul microfono potrebbe causare un degrado delle prestazioni dei comandi vocali.



137

F1D0999

## APP PANDA UCONNECT

Per utilizzare l'app Panda Uconnect è necessario scaricarla da Apple App Store o Google Play ed accoppiare lo smartphone con la radio via **Bluetooth®**, come descritto nel capitolo "Dispositivo **Bluetooth®**". Per la lista dei telefoni compatibili fare riferimento al sito elum di Fiat.

L'interfaccia dell'app potrà cambiare a seconda di come viene utilizzata: connessa alla radio dell'auto o non connessa.

**Quando è connessa via Bluetooth®**, potrete interagire con la radio attraverso lo schermo del vostro smartphone. Avrete la possibilità di ascoltare la vostra musica preferita selezionando la sorgente, il brano o la stazione radio desiderata. Inoltre potrete visualizzare la rubrica telefonica, il libretto della vostra vettura e chiamare, in caso servisse, l'assistenza.

**Quando non è connessa**, potrete avere informazioni sullo stato della vostra vettura con my:Car e indicazioni sul vostro stile di guida con eco:Drive. Potrete anche ritrovare facilmente la vostra auto se non ricordate dove è stata parcheggiata.





## ATTENZIONE

**184)** Un volume troppo alto può rappresentare un pericolo per il conducente e per le altre persone che si trovano nel traffico stradale. Regolare il volume sempre in modo da essere ancora in grado di avvertire i rumori dell'ambiente circostante.

**185)** L'utilizzo di alcune funzionalità del sistema durante la guida può distogliere l'attenzione dalla strada con il rischio di causare incidenti o altre gravi conseguenze; pertanto le stesse devono essere utilizzate solo quando le condizioni di guida lo consentono e, se necessario, solo a vettura ferma.

**186)** Leggere e seguire queste istruzioni: prima di utilizzare il sistema, leggere e seguire tutte le istruzioni e le informazioni di sicurezza fornite nel presente manuale. La mancata osservanza delle precauzioni contenute nel presente manuale può causare incidenti o altre conseguenze gravi.

**187)** Tenere il manuale in vettura: se tenuto nella vettura, il manuale diventa uno strumento di facile e veloce accesso per quegli utenti che non hanno familiarità con il sistema. Accertarsi che chiunque abbia accesso al manuale e ne legga attentamente le istruzioni e le informazioni di sicurezza prima di utilizzare il sistema per la prima volta.

**188)** *Attenzione:* consultare il sistema durante la guida può distrarre l'attenzione dalla strada, con il relativo pericolo di incidenti o altre conseguenze gravi. Durante la guida non modificare le impostazioni del sistema né inserire dati in maniera non verbale (cioè tramite i comandi manuali). Prima di eseguire tali operazioni, arrestare la vettura in maniera sicura e conforme al codice della strada. Adottare queste precauzioni è importante poiché l'impostazione o la modifica di alcune funzioni potrebbe portare il guidatore a distrarsi dalla strada e a staccare le mani dal volante.

**189)** Comandi vocali: le funzioni del sistema possono essere svolte utilizzando il solo controllo vocale. L'uso di comandi a controllo vocale durante la guida permette di gestire il sistema senza staccare le mani dal volante.

**190)** Prolungata visione del display: durante la guida, non consultare nessuna funzione che richieda una prolungata attenzione al display. Accostare la vettura in maniera sicura e conforme al codice della strada prima di consultare qualsiasi funzione del sistema che richieda una prolungata attenzione. Anche solo delle occasionali rapide occhiate al display possono avere effetti pericolosi se l'attenzione del guidatore viene distolta dall'attività di guida in un momento critico.

**191)** Impostazione del Volume: non alzare il volume eccessivamente. Durante la guida, tenere il volume ad un livello tale da consentire l'ascolto del traffico esterno e dei segnali d'emergenza. Guidare senza riuscire a sentire questi suoni può provocare incidenti.

**192)** Uso del Riconoscimento Vocale: il software del riconoscimento vocale si basa su un processo statistico che è soggetto ad errori. È di vostra responsabilità monitorare le funzioni a riconoscimento vocale consentite dal sistema e correggerne gli eventuali errori.

**193)** Pericoli di Distrazione: le funzioni potrebbero richiedere impostazioni manuali (non mediante comandi vocali). L'esecuzione di queste impostazioni o l'inserimento di dati durante la guida può distrarre seriamente l'attenzione, provocando incidenti o conseguenze gravi. Prima di eseguire tali operazioni, arrestare la vettura in maniera sicura e conforme al codice della strada.



## ATTENZIONE

### EQUIPAGGIAMENTI INTERNI

Non viaggiare con il cassetto portaoggetti aperto: potrebbe ferire il passeggero in caso di incidente.

L'accendisigari raggiunge elevate temperature. Maneggiare con cautela ed evitare che venga utilizzato dai bambini: pericolo d'incendio o ustioni. Verificare sempre l'avvenuto disinserimento dell'accendisigari.

### PORTAPACCHI / PORTASCI

☐ Dopo aver percorso alcuni chilometri ricontrolla che le viti di fissaggio degli attacchi siano ben chiuse.

Non superare mai i carichi massimi consentiti (vedere capitolo "Dati Tecnici").

Ripartire uniformemente il carico e tenere conto, nella guida, dell'aumentata sensibilità della vettura al vento laterale.

### IMPIANTO PREDISPOSIZIONE AUTORADIO

Nel caso si voglia installare una autoradio, successivamente all'acquisto della vettura, occorre prima rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, la quale sarà in grado di consigliarvi in merito, al fine di salvaguardare la durata della batteria. L'eccessivo assorbimento a vuoto danneggia la batteria e può far decadere la garanzia della batteria stessa.

### PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Nel loro funzionamento marmitta catalitica e trappola del particolato (DPF) sviluppano elevate temperature: non parcheggiare pertanto la vettura su materiale infiammabile (erba, foglie secche, aghi di pino, ecc.): pericolo di incendio.

### INTERNI

Non utilizzare mai prodotti infiammabili come etere di petrolio o benzina rettificata per la pulizia delle parti interne vettura. Le cariche elettrostatiche che vengono a generarsi per strofinio durante l'operazione di pulitura, potrebbero provocare incendi.

Non tenere bombolette aerosol in vettura: pericolo di scoppio. Le bombolette aerosol non devono essere esposte ad una temperatura superiore a 50°C. All'interno della vettura esposta al sole la temperatura può superare abbondantemente tale valore.

### ALIMENTAZIONE

Modifiche o riparazioni dell'impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

### CONSIGLI PER IL CARICO *versioni Panda VAN*

In caso di brusche frenate, oppure urti occasionali, uno spostamento improvviso del carico potrebbe creare situazioni di pericolo per il guidatore ed il passeggero: prima di partire provvedere quindi a vincolare saldamente il carico, utilizzando la paratia divisoria e, dove previsto, gli appositi ganci. Per il bloccaggio utilizzare cavi, funi oppure cinghie di robustezza adeguata al peso del materiale da fissare.



## ATTENZIONE

### **PORTAPACCHI / PORTASCI**

Rispettare scrupolosamente le vigenti disposizioni legislative riguardanti le massime misure di ingombro.

### **IMPIANTO PREDISPOSIZIONE AUTORADIO**

Per il collegamento all'impianto di predisposizione autoradio rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat in modo da prevenire ogni possibile inconveniente che possa compromettere la sicurezza della vettura.

### **CARROZZERIA**

Allo scopo di mantenere intatte le caratteristiche estetiche della verniciatura si consiglia di non utilizzare prodotti abrasivi e/o lucidanti per la toelettatura della vettura.

Presso le stazioni di lavaggio, evitare il lavaggio stesso con rulli e/o spazzoloni. Lavare la vettura esclusivamente a mano utilizzando prodotti detergenti a PH neutro; asciugarla mediante utilizzo di pelle scamosciata inumidita. Non utilizzare prodotti abrasivi e/o lucidanti per la toelettatura della vettura. Gli escrementi degli uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità risulta particolarmente aggressiva. Evitare (se non indispensabile) di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; rimuovere immediatamente le sostanze resinose di natura vegetale poiché, una volta essiccate, potrebbero richiedere per la rimozione, l'impiego di prodotti abrasivi e/o lucidanti, fortemente sconsigliati in quanto potenziali cause di alterazione della caratteristica opacità della vernice. Per la pulizia del parabrezza anteriore e del lunotto posteriore non utilizzare liquido lavavetro puro; è necessario diluirlo quantomeno al 50% con acqua. Limitare l'utilizzo di liquido lavavetro puro soltanto quando strettamente richiesto dalle condizioni di temperatura esterna.

### **INTERNI**

Non utilizzare alcool, benzine e loro derivati per la pulizia del trasparente del quadro strumenti e della plancia.



## ATTENZIONE

### **CARROZZERIA**

I detersivi inquinano le acque. Effettuare il lavaggio della vettura solo in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.



***È nel cuore del tuo motore.***



Al tuo meccanico chiedi



*La tua auto ha scelto Petronas Selenia*

*Il motore della tua auto è nato con **Petronas Selenia**,  
la gamma di oli motore che soddisfa le più avanzate  
specifiche internazionali. Test specifici e caratteristiche tecniche  
elevate rendono **Petronas Selenia** il lubrificante sviluppato  
per rendere le prestazioni del tuo motore **sicure e vincenti**.*

---

*La qualità Petronas Selenia si articola in una gamma di prodotti tecnologicamente avanzati:*

#### **SELENIA K PURE ENERGY**

Lubrificante totalmente sintetico ideato per i motori a benzina di ultima generazione a basse emissioni.

La sua specifica formulazione consente la massima protezione anche ai motori turbocompressi ad alte prestazioni ed elevato stress termico.

Il suo basso contenuto di ceneri aiuta a mantenere la totale pulizia dei moderni catalizzatori.

#### **SELENIA WR PURE ENERGY**

Lubrificante totalmente sintetico in grado di rispondere alle esigenze dei più moderni motori diesel.

Basso contenuto di ceneri per proteggere il filtro antiparticolato dai residui della combustione. High Fuel Economy System che consente un notevole risparmio di carburante.

Riduce il pericolo dell'imbrattamento della turbina per garantire protezione dei sempre più performanti motori diesel.

#### **SELENIA MULTIPower GAS PURE ENERGY**

Lubrificante totalmente sintetico progettato per motori a benzina anche turbocompressi alimentati a metano o GPL. La sua esclusiva formulazione migliora la protezione all'usura delle valvole, neutralizza i composti acidi provenienti dalla combustione e mantiene inalterate le prestazioni del motore

#### **SELENIA K POWER**

Lubrificante totalmente sintetico sviluppato per i motori a benzina di progettazione americana. La sua specifica formulazione consente un'ottima resistenza all'ossidazione ed una elevata fuel economy. Eccellente protezione alle alte temperature.

#### **SELENIA DIGITEK PURE ENERGY**

Lubrificante totalmente sintetico per motori a benzina. Elevate caratteristiche fuel economy. Specifico per i motori a due cilindri TwinAir consente massima protezione anche in condizioni di elevato stress meccanico causato dall'utilizzo prettamente urbano.

La gamma Petronas Selenia si completa con Selenia K, Selenia 20K, Selenia Turbo Diesel, Selenia Sport, Selenia Sport Power, Selenia Racing.

Per ulteriori informazioni relative ai prodotti Petronas Selenia, consulta il sito [www.pli-petronas.com](http://www.pli-petronas.com)

---



**SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI  
È LA SCELTA PIÙ NATURALE**



PERFORMANCE



RICAMBI ORIGINALI

COMFORT



RICAMBI ORIGINALI

SICUREZZA



RICAMBI ORIGINALI

AMBIENTE



RICAMBI ORIGINALI

ACCESSORI



RICAMBI ORIGINALI

VALORE



RICAMBI ORIGINALI

## COME RICONOSCERE I RICAMBI ORIGINALI

Per riconoscere un **Ricambio Originale**, basta **verificare che sul componente siano presenti i nostri marchi**, sempre chiaramente visibili sui Ricambi Originali, dal sistema frenante ai tergicristalli, dagli ammortizzatori al filtro antipolline.

Tutti i **Ricambi Originali** sono sottoposti a **severi controlli**, sia in fase progettuale che costruttiva, da specialisti che verificano l'utilizzo di **materiali all'avanguardia** e che ne **testano l'affidabilità**.

Questo serve a garantirti nel tempo **performance e sicurezza** per te e i tuoi passeggeri a bordo.

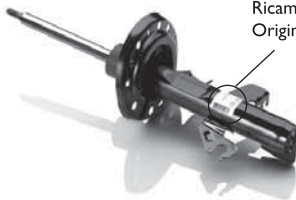
Richiedi sempre e controlla che sia stato utilizzato un **Ricambio Originale**.

Ricambi  
Originali



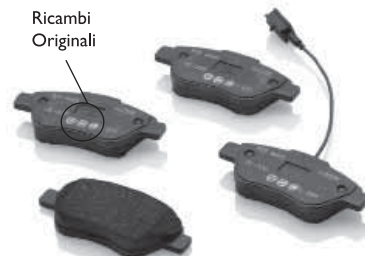
Filtro antipolline

Ricambi  
Originali



Ammortizzatore

Ricambi  
Originali



Pastiglie freni

**MANTIENI LA TUA  
VETTURA IN CONDIZIONI  
OTTIMALI GRAZIE A**



**Mopar Vehicle Protection** offre una serie di contratti di assistenza studiati per garantire a tutti i clienti il piacere di guidare il proprio veicolo senza alcun tipo di problema o preoccupazione.

La nostra selezione di prodotti consiste in un'ampia e flessibile gamma di **estensioni di garanzia e programmi di manutenzione** promossi da FCA. Ciascuna contiene **diversi livelli di copertura in termini di durata e chilometraggio**, il tutto per soddisfare le vostre esigenze di guida.

I contratti di assistenza vengono elaborati da esperti conoscitori di ogni singolo componente della vostra vettura che si impegnano a **mantenerla in condizioni ottimali**. Sfruttiamo la nostra competenza e la nostra passione per creare prodotti che assicurino una “guida senza pensieri” a tutti i nostri guidatori.

Solo Mopar Vehicle Protection vi garantisce che tutti gli interventi di manutenzione sono eseguiti da **tecnici specializzati altamente qualificati presso officine autorizzate FCA**, utilizzando **gli strumenti e le attrezzature giuste e solo componenti originali, in tutta Europa**.

Verificate subito i Contratti di assistenza disponibili sul vostro mercato e scegliete quello che più si addice alle vostre abitudini di guida.

Chiedi al tuo concessionario più vicino maggiori informazioni.



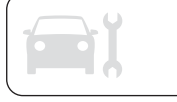
# INDICE ALFABETICO

## Abbaglianti (luci)

– comando.....	17
ABS (sistema) .....	61
Air bag .....	88
Air bag frontali.....	88
Air Bag laterali.....	91
Allestimento con impianto a metano (Natural Power).....	34
Allestimento con impianto GPL .....	31
Alzacristalli .....	26
Anabbaglianti (luci)	
– comando.....	17
Appoggiatesta.....	14
ASR (sistema) .....	62
Autoradio .....	183
Avviamento del motore.....	95
Avviamento di emergenza .....	125
<b>B</b> agagliaio .....	28
Batteria (ricarica) .....	140
Bloccasterzo .....	10
<b>C</b> ambio Dualogic .....	98
Cambio manuale.....	97
Catene da neve.....	161
Chiavi	
– chiave con telecomando .....	9
– chiave meccanica.....	9

Cinture di sicurezza.....	71
Climatizzazione .....	22
Cofano motore.....	26
Consumo di combustibile.....	178
<b>D</b> .R.L. (luci diurne) .....	17
Dati tecnici .....	151
Dimensioni .....	163
Display .....	39
Dispositivo di avviamento .....	10
Disposizioni per trattamento vettura a fine ciclo vita.....	181
<b>E</b> missioni di CO2 .....	180
ESC (sistema) .....	61
<b>F</b> iat CODE (sistema).....	11
Fluidi e lubrificanti .....	173
Follow me home (dispositivo) .....	18
Frecce (indicatori di direzione)	
– comando.....	17
Freno a mano.....	96
Funzione ECO.....	102
Fusibili (sostituzione).....	116
<b>G</b> ear Shift Indicator .....	39
Gruppi ottici posteriori (sostituzione lampada).....	114
HBA (sistema) .....	62
<b>H</b> H (sistema) .....	61
<b>I</b> n sosta .....	96

Indicatori di direzione	
– comando.....	17
Indicatori di direzione (sostituzione lampada).....	112
<b>K</b> it Fix&Go Airflat .....	123
<b>L</b> e chiavi .....	9
Leve al volante	
– leva destra .....	20
– leva sinistra .....	17
Luce retromarcia / retronebbia .....	115
Luci 3° Stop (sostituzione lampada).....	115
Luci abbaglianti	
– comando.....	17
Luci anabbaglianti	
– comando.....	17
Luci anabbaglianti/abbaglianti (sostituzione lampada).....	112
Luci di emergenza.....	110
Luci di posizione / luci diurne (sostituzione lampada).....	114
Luci diurne (D.R.L.)	
– "Daytime Running Lights" .....	17
Luci esterne .....	17
Luci fendinebbia (sostituzione lampada).....	113
Luci fendinebbia/retronebbia .....	18
Luci interne .....	19
Luci parcheggio .....	17
Luci retronebbia .....	18
Luci targa (sostituzione lampade) ...	115



<b>M</b> anutenzione programmata .....	131	Ruota (sostituzione).....	119	Sistemi di ausilio alla guida.....	67
Motore .....	152	Ruote.....	156	Sistemi di protezione occupanti.....	71
<b>P</b> esi .....	166	Ruote e pneumatici .....	148	Sistemi di protezione per bambini.....	77
Plafoniera anteriore .....	19	<b>S</b> edili.....	12	Sistemi di sicurezza attiva.....	61
Plancia portastrumenti .....	8	– Regolazioni.....	12	Smartphone Docking .....	30
Porte.....	11	Selettore modalità .....	100	Sollevamento della vettura .....	148
– blocco/sblocco porte .....	11	Sensori di parcheggio .....	103	Sostituzione di una lampada .....	110
Porte USB ed ingresso AUX.....	29	Servosterzo elettrico Dualdrive .....	101	Specchi retrovisori.....	16
Prestazioni (velocità massime).....	177	Simbologia.....	4	Spie su quadro.....	41
Pretensionatori.....	75	Sistema blocco combustibile.....	127	<b>T</b> ergicristallo/tergilunotto .....	147
Pulizia cristalli.....	20	Sistema CBC .....	67	Traino della vettura .....	128
<b>Q</b> uadro e strumenti di bordo.....	38	Sistema di protezione supplementare (SRS) Air bag .....	88	Traino di rimorchi.....	107
<b>R</b> ADIO Uconnect .....	191	Sistema iTPMS.....	68	<b>V</b> ano motore .....	142
Rifornimenti.....	171	Sistema SBR (Seat Belt Reminder) .....	73	Verifica dei livelli.....	142
Rifornimento della vettura.....	105	Sistema Start&Stop.....	102	Volante.....	15

## PERCHÈ SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI

Noi che abbiamo ideato, progettato e costruito la tua vettura, la conosciamo davvero in ogni singolo dettaglio e componente. Nelle **officine autorizzate Fiat Service** trovi tecnici formati direttamente da noi che ti offrono qualità e professionalità in tutti gli interventi di manutenzione. Le officine Fiat sono sempre al tuo fianco per la manutenzione periodica, i controlli di stagione e per i consigli pratici dei nostri esperti.

**Con i Ricambi Originali distribuiti da MOPAR®, mantieni nel tempo le caratteristiche di affidabilità, comfort e performance per cui hai scelto la tua nuova vettura.**

Chiedi sempre i Ricambi Originali dei componenti che utilizziamo per costruire le nostre auto e che ti raccomandiamo perché sono il risultato del nostro costante impegno nella ricerca e nello sviluppo di tecnologie sempre più innovative.

Per tutti questi motivi **affidati ai Ricambi Originali:  
i soli appositamente progettati da FCA per la tua auto.**

SICUREZZA:  
SISTEMA FRENANTE

ECOLOGIA: FILTRI ANTIPARTICOLATO,  
MANUTENZIONE CLIMATIZZATORE

COMFORT:  
SOSPENSIONI E TERGICRISTALLI

PERFORMANCE:  
CANDELE, INIETTORI E BATTERIE

LINEA ACCESSORI:  
BARRE PORTA TUTTO, CERCHI

I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo.

FCA Italy S.p.A. potrà apportare in qualunque momento modifiche ai modelli descritti in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale. Per ulteriore informazione, il Cliente è pregato di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Stampa su carta ecologica senza cloro.